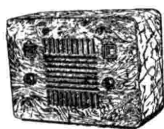


(Fot. Ottolenghi).

SETTIMANALE DELL'E.I.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO 0,80

Alla XV Fiera Campionaria di Milano

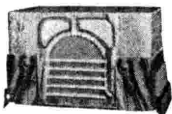
ALAUDA



Lit. 714

A rate: L. 156 in contanti e 12 rate mensili da L. 50 caduna.

VERTUMNO



Lit. 1100

A rate: L. 225 in contanti e 12 rate mensili da L. 80 caduna.

DAMAYANTE



Lit. 1600

A rate: L. 380 in contanti e 12 rate mensili da L. 110 caduna.

Sono esposte

**LE NUOVISSIME
SUPERETERODINE**



Chi

può scuotere l'incrollabile
meritato successo degli
Apparecchi Radiomarelli?

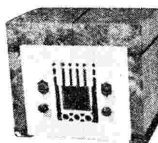
NESSUNO!



e i più moderni e perfetti
RADIOFONOGRAFI

Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse
radiofoniche
escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

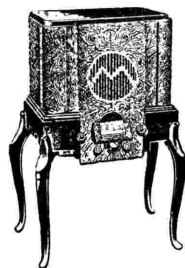
SULAMITE RADIOFONOGRFO



Lit. 1100

A rate: L. 225 in contanti e 12 rate mensili da L. 80 caduna.

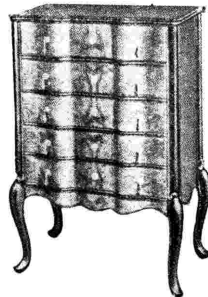
CALIPSO II^e RADIOFONOGRFO



Lit. 2250

A rate: L. 480 in cont. e 12 rate mensili da L. 160 cad.

FONARGESTE RADIOFONOGRFO



Lit. 4500

A rate: L. 1200 in contanti e 12 rate mensili da L. 300 caduna.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

NATALE DI ROMA E FESTA DEL LAVORO

Con una eloquente esaltazione della previdenza e delle opere di previdenza create dal Fascismo, S. E. Giuseppe Bottai ha fatto alla radio la celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro. Diamo il testo del vibrante discorso diffuso da tutte le Stazioni radiofoniche italiane, inserito nel ciclo delle « Cronache del Regime ».

L'ITALIA Fascista ha, oggi, celebrata la Festa del Lavoro. Nel giorno della Fondazione di Roma, il Regime delle Camicie Nere esalta il lavoro, come una delle grandi forze storiche della Nazione, come il principio stesso della sua organizzazione politica, sociale ed economica. Il lavoro, non più diritto del singolo, ma suo dovere verso la società, è uno dei titoli determinanti la capacità civile; è — secondo la recente definizione — « il soggetto » dell'economia, il fondamento primo di quelle « nuove forme di civiltà » cui il mondo, duce Mussolini, va incontro.

La concezione che noi abbiamo della vita non è utilitaria. Tale è bensì la concezione che possiamo chiamare « liberale » della vita, secondo cui l'individuo non cercherebbe, attraverso il suo lavoro, che il proprio personale benessere, tanto da non voler essere impacciato da una qualunque intrusione dello Stato nella sua sfera privata, considerando questa come il regno della sua singolare utilità. Donde la visione

astratta d'un'egemonia parossistica e sublimata, irreali non solo nel mondo della storia, ma perfino nel mondo della stessa economia. L'uomo, come noi lo concepiamo, l'uomo fascista, è l'uomo morale. Noi sappiamo che merita davvero d'essere chiamato *uomo* chi costruisce la propria vita terrena con lo sguardo rivolto agli alti valori dello spirito ed attua la propria umanità nobilmente e seriamente. Il lavoro dell'uomo non s'esaurisce in se stesso, nella grezza misura del guadagno, nell'ansiosa ricerca della ricchezza, ma agisce nella vita comune, nella vita di tutti, come solidarietà.

Solidarietà umana, dunque, nell'opera comune, nella collaborazione, della quale la previdenza è — secondo il dettame della « Carta del Lavoro » — « un'alta manifestazione ». Perciò il Regime onora nel lavoro la previdenza, che ne è la virtù intrinseca, l'anima, lo spirito. Il Duce, stamane, consegnando ai veterani e agli invalidi del lavoro i libretti di pensione, dava, Egli stesso, la più solenne consacrazione alla previdenza sociale.

Sugli sviluppi di questa, appunto, vi intratterò brevemente. E, poichè credo alla virtù persuasiva delle cifre, vi pregherò di considerare il valore degli indici numerici che, in estensione e in profondità, rendono evidente la distanza fra il passato e il



S. E. Giuseppe Bottai.

presente della previdenza sociale e ci assicurano del suo avvenire.

Distanza tanto più evidente, in quanto nelle opere di previdenza il Fascismo ha portato quel senso d'umanità che nobilita il valore rigido delle cifre e delle formule, per farle meglio aderire ai bisogni delle classi lavoratrici, pur senza delfettere dalle inderogabili esigenze tecniche e finanziarie sulle quali s'impenna l'equilibrio durevole dell'ordinamento assicurativo, che deve sempre essere in grado di corrispondere agli impegni assunti verso i lavoratori.

Un segno tangibile di questa particolare sensibilità del Regime, per il benessere delle classi lavoratrici, troviamo nella Legge del 12 dicembre 1928 che riformò profondamente, nei loro elementi costitutivi, le basi di calcolo delle pensioni, per rendere quasi doppia la misura di quelle più modeste ed integrare sensibilmente (per il 30% in media) quella delle altre. E, poichè siamo su questo argomento (e io mi sono proposto di presentarvi, quasi graficamente, con la diversa altezza delle cifre, l'ampiezza e la profondità della multiforme attività dell'Istituto della Previdenza Sociale), non è privo d'interesse conoscere che, secondo la riforma attuata dal Regime, ad un contributo settimanale di L. 3 (di cui soltanto una metà è a carico del lavoratore, poichè l'altra metà è dovuta dal datore di lavoro, in omaggio al principio di collaborazione, che informa di sé tutta l'organizzazione corporativa dello Stato fascista) corrisponde, dopo 5 anni di contribuzione, una pensione annua di L. 1036, aumentabile di un decimo per ciascun figlio a carico, non diciottenne. In relazione alla entità dei contributi, ed alla ampiezza del periodo assicurativo, la pensione può elevarsi fino a circa 3000 lire di rendita annua. Sono, dunque, pensioni tutt'altro che trascurabili: ma il diritto alla pensione presuppone, naturalmente, un dovere contributivo, un dovere di solidarietà, al quale corrisponde un diritto alla solidarietà.

Nella giornata di oggi sono state distribuite 55.394 pensioni — delle quali 8106 a



Il Duce, nella ricorrenza del Natale di Roma, passa in rassegna, nella via dell'Impero, i mutilati di Milano e di Brescia.



favore dei lavoratori agricoli — per un importo complessivo di 46 milioni e 432 mila lire, ammontabili di 2 milioni e 661 mila lire annue per 14.256 concessioni supplementari per i figli a carico, e di 2 milioni e 154 mila lire per 1477 pensioni a favore della gente di mare. Un totale, dunque, di circa 52 milioni.

Nel 1922 la previdenza sociale obbligatoria muoveva ancora, presso di noi, i suoi primi incerti passi. Da allora ad oggi sono state concesse 435 mila pensioni, per il cui pagamento è stato finora erogato oltre un miliardo di lire.

Dei certificati di pensioni distribuiti oggi 14.361 appartengono alla Lombardia, 9469 al Piemonte, 4569 all'Emilia, 4344 alla Toscana; seguono la Liguria, la Campania, il Veneto e le altre regioni. Questa diversa entità numerica delle pensioni sta, evidentemente, in rapporto non soltanto al grado di adempimento agli accennati doveri di solidarietà, quanto anche e specialmente in relazione alle densità della popolazione operaia nelle diverse zone. Si consideri anche che, per il complesso delle pensioni, delle quali sono stati oggi consegnati i certificati, l'Istituto della Previdenza Sociale ha accantonato il corrispondente valor capitale di oltre 400 milioni, elevando così a 2 miliardi e 200 milioni le riserve destinate a fronteggiare gli impegni verso i pensionati.

Altro indice numerico particolarmente rappresentativo è quello della consistenza patrimoniale dell'Istituto: da 1 miliardo e 20 milioni alla fine del 1922, siamo oggi a quasi 9 miliardi di patrimonio effettivo, per il complesso delle diverse branche della previdenza sociale. Parallelo a questo immenso sviluppo patrimoniale, reso possibile dallo speciale sistema tecnico dell'assicurazione invalidità e vecchiaia, ha proceduto lo sviluppo dell'attività finanziaria dell'Istituto, sulle grandi linee di orientamento produttivo ed economico segnate dal Duce.

Le opere di bonifica sono state sovvenute con l'erogazione di 1 miliardo e 723 milioni; le opere ferroviarie con 1 miliardo e 120 milioni; l'edilizia popolare con circa 600 milioni; le opere pubbliche varie a carico dei Comuni e delle Provincie (strade, scuole, acquedotti) con 1 miliardo e 145 milioni. In tutte 6 miliardi e 581 milioni di somme erogate per opere di pubblica utilità.

Sono intuitivi i riflessi sociali d'ordine igienico, sanitario, economico, morale di questa vasta attività finanziaria. Pur essendo del pari intuitiva, non è egualmente immediata la visione d'un particolare aspetto di essa, e cioè che l'economia nazionale in ogni sua manifestazione produttiva riasorbe in sé, per legge analoga a quella fisica dei vasi comunicanti, quanto da essa è stato destinato ai fini di previdenza, mentre i lavoratori ricevono, sotto forma di salario, nelle attività produttive rese possibili dalla linfa vitale che la previdenza sociale rimette nel circolo della vita economica, più di quanto essi non abbiano dato e, forse, anche più di quanto essi non potranno sperare di ottenere, allorché gli anni o i malanni li abbiano resi bisognevoli della pensione.

Il lavoro previdente genera, dunque, il lavoro, assicurando se stesso, secondo la legge morale che perpefa nei figli lo sforzo costruttivo dei padri, che pone a servizio degli invalidi la fatica dei validi, che, nello stesso gruppo familiare e professionale, foggia il comune destino. La solidarietà nella famiglia e nel mestiere supera la classe e si sublima in solidarietà nazionale, nella continuità delle generazioni, operando nel profondo dei nostri animi e delle nostre coscienze, ricreandoli, dall'intimo, cittadini di un mondo dove ciascuno vale per l'effettiva prestazione d'opera all'imprimis comune.

GIUSEPPE BOTTAL.

Scrive da Firenze il signor Adolfo Vanni: «Nelle lettere che pubblicate trovo spesso una conclusione del genere di questa: «...non ci rimane (o non mi rimane) che rifugiarmi altrove se vogliamo trovare ciò che desideriamo». Qualche sera ho provato a scegliere fra le 52 Stazioni che riceve il mio apparecchio ma debbo confessare che quando ho trovato il genere desiderato quasi sempre sono stato alle prese con trasmissioni disturbate da evanescenti, rumori, strepiti e schioppettate. I radioamatori possono «scegliere» (quando dispongono di un apparecchio potente hanno modo anche di fare una scelta molto larga), ma altra cosa è «scegliere» e altra avere «assicurato» il godimento».

Per chi vive nelle grandi città in cui le trasmissioni sono più o meno infestate da ogni sorta di parassiti, il suo ragionamento corre. La conoscenza perfetta del proprio apparecchio, la continua vigilanza sul potenziometro e l'adozione di un qualche dispositivo antiparassitario rendono possibile la ricezione delle Stazioni più potenti e meglio situate, ma in genere i disturbi sono sempre gravi; più gravi assai, ed è logico, che nella ricezione di programmi di Stazioni nazionali. Con tutto ciò che giustamente ci serve lei, il ritornello della fuga all'estero lo si canta e si ricanta da molti. E' una forma di sfogo, che equivale al «piove...» di lontana memoria.

L'architetto prof. A. Bassano da Sarzana: «Mentre ringrazio per la ritrasmissione dalla Stazione di Roma dell'Arlesiana di Daudet con i commenti musicali di Bizet, mi permetto chiedere la trasmissione del poema fantastico di Ibsen Peer Gynt con la musica da scena scritta da Grieg per espresso desiderio del grande drammaturgo norvegese. Del poema ibseniano esistono in Italia due buone traduzioni: una del Lenz, l'altra del Vitaliano. Trasmettendo il Peer Gynt l'Eiar si acquisterà un titolo d'onore presso quegli abbonati che credono all'arte come alla più bella manifestazione dello spirito e pensano, come Anatole France, che: «...ha fatto più ben: all'unanimità un verso di Virgilio o un canto di Terpadoro che tutti i capolavori della metallurgia».

Siamo lietissimi d'informarla che il Peer Gynt è compreso tra le opere di poesia che verranno innesse nel prossimo trimestre; presentemente si sta provvedendo a ridurre e ad adattare per il microfono il magnifico capolavoro. Per la vita dello spirito ha ragione France, ma per quella pratica, che conta anch'essa perché siamo fatti di anima e di corpo, conta pure per qualche cosa la metallurgia.

L'uigi Narni da Saviano di Napoli: «Avrei desiderio di udire L'Italiana in Algeri di Rossini, un'opera che pure contando molti anni di vita, non cessa né cesserà di destare ammirazione ed entusiasmo in chi l'ascolta. Qualche volta però l'Eiar non ritenesse per il momento di poter soddisfare il mio desiderio, vorrei almeno sapere se è stata inclusa nel programma della prossima stagione lirica, qualche opera del sommo Pesarese».

In tutte le stagioni liriche dell'Eiar non sono mancate mai le opere di Rossini e non mancheranno in questa che si svolge nell'anno in cui viene particolarmente esaltata l'arte del sommo Maestro. La stagione lirica dell'Eiar, come potrà constatare leggendo il «Cartellone» che il Radiocorriere pubblica in questo numero, comprende tre opere di Rossini: Il Conte Ory, La Gazza ladra e Il Barbiere di Siviglia.

Scrive da Firenze l'abbonato 257968: «Le conversazioni dovrebbero occupare nei programmi dell'Eiar un posto più notevole, specialmente quelle che trattano argomenti letterari, artistici e scientifici. Debbo, però rilevare che alcuni conversatori, mentre trattano e bene argomenti interessanti, scuipano il loro lavoro leggendo male; alcuni si mostrano ossessionati dalla tirannia del tempo, altri rallentano troppo le dizioni, certi mangiano le parole, altri le strillano troppo forte quasi che volessero martellarle nell'orecchio dell'ascoltatore. Non potrebbero questi autori affidare la lettura delle loro con-

versazioni agli annunziatori che ad una dizione chiara e simpatica, aggiungono una lunga pratica nel parlare al microfono?».

L'esperienza ha dimostrato che è difficile (non diciamo impossibile) trovare delle persone che alle doti di intelletto unisca una voce gradevole ed una buona elocuzione, qualità che occorrono per avere successo al microfono. La voce va anche dosata, ma per fare questa dosatura ci vuole dell'esperienza. In ogni caso, però, meglio la lettura dell'autore che non quella di un annunziatore anche se molto esperto e di bella voce. Altra è la forza di persuasione che viene fuori dalla lettura di chi ha pensato le cose che legge.

Da Torino il prof. L. e l'avv. F. S.: «Per la facile comprensione delle commedie che vengono trasmesse, tornerebbe utile che il Radiocorriere facesse preventivamente sapere: di che genere di commedia si tratta; quali sono i personaggi in ordine di importanza; quale grado di parentela hanno tra di loro e, qualora manchi la parentela, se si tratta di fidanzati, corteggiatori, seduttori, amici, nemici, impiegati, dipendenti, servi, domestici, ecc.; e infine dov'è che si può acquistare la commedia quando non si tratta di opere inedite».

Completamente sempre più anche per le commedie, il materiale informativo e illustrativo. La parentela è importante, tanto che gli autori usano ricordarla nell'elenco dei personaggi, ma non così i rapporti di dipendenza; più opportuna, quando la commedia lo merita, riteniamo possa essere la presentazione dei caratteri.

Il dottore Antonio Lunaro da Genova, scrive: «Sulla statistica delle trasmissioni effettuate nello scorso anno, mi permetto di fare alcune osservazioni: tra le ore occupate dalle varie trasmissioni vi sono delle sproporzioni evidenti che dovrebbero essere almeno parzialmente attenuate; non tutti sono amanti della musica per esempio, e la musica si prende il 53 per cento delle ore di trasmissione: più di 16 mila ore. Le trasmissioni di spettacoli di prosa sono pochine. Ritengo che una distribuzione di materia, come quella che mi permetto di sottoporre loro, sarebbe assai più rispondente ai gusti dei radioascoltori: musica leggera e da ballo ore 5000; drammi, commedie e farse 3000; lingue straniere



Ancora tre settimane al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura del «Concorso Eiar 1934».

Leggete le norme per la partecipazione al Concorso nel Radiocorriere N. 3 1934-XII.

1200, ecc., ferme restando le altre ore. La maggiore falciata dovrebbe pertanto colpire la musica leggera e da ballo: si dovrebbero cioè abolire le trasmissioni di certe musiche straniere, specialmente di quelle inglesi che irritano l'ascoltatore. Nelle trasmissioni di drammi, commedie e farse si dovrebbe cercare di dare lavori conosciuti di autori stimati e non eccessivamente vecchi. Nelle trasmissioni di notizie sportive inerenti all'ippica si dovrebbero comunicare soltanto i risultati delle grandi prove nazionali).

Rispondiamo dettagliatamente com'è suo desiderio. Se la musica occupa il 53 per cento delle ore di trasmissione non è senza motivo: concorde, e non soltanto da noi, ma in tutte le Nazioni ove esiste un servizio radiofonico, la musica ha il primo posto nelle trasmissioni: perché piace di più e interessa un maggior numero di persone. D'altra parte, nella musica vi sono tanti generi, e così diversi sono i gusti che non si può fare tutta una cosa delle varie trasmissioni musicali. Ed è per questa ragione che siamo persuasi che se l'Eiar adottasse la ripartizione fatta da lei, scatenerebbe una tempesta di proteste. Commedie e drammi sono richiesti, ma non nella proporzione che lei vorrebbe; e così i corsi di lingue estere che saranno iniziati nel prossimo maggio attesi da molti, ma non da tutti. Anche l'ippica ha i suoi appassionati e questi non si dichiarerebbero soddisfatti se l'Eiar limitasse il notiziario ai risultati delle grandi corse nazionali.

Il sig. Vincenzo Cassetta da Milano: «Se i compositori moderni vogliono far conoscere le loro opere, devono adattarsi a fare qualche sacrificio: il fanno pure i compositori per far conoscere i loro prodotti. Primo sacrificio: mettere in vendita i libretti delle opere a prezzi ragionevoli: una lira; quattro o cinque lire sono troppe. Secondo sacrificio: fare incidere su dischi i pezzi migliori dell'opera e mettere in vendita questi dischi al prezzo massimo di lire cinque caduno. Diffusi i libretti e resi popolari i pezzi migliori della musica, se l'opera compare nei teatri, gli autori possono essere sicuri di vedere le platee esaurite».

La risposta esula dalla nostra competenza: giriamo il suo consiglio e le sue proposte agli editori ed ai musicisti che sono i soli interessati. Per la conoscenza e la diffusione delle opere nuove l'Eiar fa molto e continuerà a farlo anche se non pochi fra i suoi abbonati, alle opere nuove, preferiscono quelle che tutti hanno nella mente. Non crede? Eccone una lettera tipica. «Le trasmissioni di concerti sinfonici, di musica da camera e specialmente di opere moderne di stile Novecento che voi dimistrate di prediligere», scrive l'abbonato 243708, «sono insopportabili e non raggiungono altro scopo che quello di far perdere una serata all'ascoltatore il quale abbandona l'apparecchio e se ne va fuori di casa o, meglio ancora, a letto».



Gabriella Besanzoni in Carmen,

L'abbonato L. T. da Trento: «Indubbiamente l'Eiar deve avere formata la sua direzione in qualche città africana: tutti i giorni durante l'ora del pranzo trasmette musica da jazz, musica che deprime i sentimenti e impedisce la digestione. Vogliamo della musicchetta italiana, delle canzonette italiane a conforto dei nostri timpani». - U. V. da Civitavecchia: «La musica leggera fa nel pomeriggio dell'Eiar la parte del leone; non solo essa ci viene ammannita a tutte le ore, ma appena avanza un ritaglio di tempo, ecco pronto il solito disco di canzonetta per nulla divertente. Come mi sembrano lontani i tempi in cui a mezzogiorno ascoltavo dei bellissimi dischi di musica sinfonica e teatrale e nei pomeriggi persino delle intere sinfonie di Beethoven. E con tutto questo i semplici di spirito hanno ancora il coraggio di lamentarsi». - Il prof. A. B. da Ravenna: «Sono pienamente d'accordo, d'accordissimo, con quanto scrive il signor Salvatore Palermo da Gaeta, e non condivido affatto le opinioni del commentatore e segretario della vostra Direzione, che in risposta al predetto osa affermare che la «musica negra» diventerà classica e verrà inclusa nei concerti! Ma via, scherziamo? Per quanto si voglia togliere di obiettività alla musica, con espressioni esagerate, di obbiettività ne rimarrà sempre abbastanza per poter affermare che la scoria non diverrà mai oro e che le porcherie non diventeranno mai una virtù etica: grazie a Dio vi è una garanzia di continuità nella valutazione di certi valori, nella struttura logica del nostro spirito. Rimarrà e diventerà classica la «musica negra»! Io direi tutto al più che in avvenire, anche senza fare il profeta, mestiere ben difficile, la «musica negra» verrà forse evocata talvolta come documentazione storica di una aberrazione di gusto che ha prevalso in un momento di disorientamento musicale e non più. E si consideri come nelle cliniche si conservano gli atti deformati che rappresentano deviazioni e mostruosità! Non siamo sulla linea nemmeno futurista, meno poi novecentista e meno ancora romantica. Siamo semplicemente sul piano degli Ottocentisti e dei Boscainiani (che, per chi non lo sapesse, sono negri d'Africa), la razza più degradata come intelligenza. La nostra tradizione latina e italiana, il nostro classicismo, il nostro stesso romanticismo sono l'antitesi di certe espressioni d'arte — la parola è impropria qui — che sono epilessia, origli di rumori». Da Roma l'abbonato 243715: «E' evidente, troppo evidente, che la musica da ballo (quella che la maggior parte degli abbonati definisce musica moderna) e la preferita dal compilatore delle risposte della «Posta della Direzione»; ciò risulta evidentissimo non soltanto per il tono delle risposte, quanto per l'atteggiamento. Con le loro suppellettili non volersi accorgere che il numero degli abbonati che preferiscono l'opera lirica costituisce la maggioranza». - D. A. da Castellanza: «Tra quanto dite e quanto fate c'è di mezzo quel famoso mare che può anche essere costituito da una semplice contraddizione. Con le colonne del puppe che l'Eiar dà di Wagner, di Respighi, di Verdi, di Giordano, Prokofiev, gli ascoltatori che cercano nella Radio un po' di letizia, di serenità, di gioia si vedono costretti, anche quelli che odiano la musica da jazz, a cercare le Stazioni estere che trasmettono musica da ballo, cioè gli ascoltatori, non fosse che per dispetto, diventano tutti dei tifosi del jazz, musica che secondo me rappresenta la vera espressione della dinamica e gioiosa vita moderna. Continuate pure a darci della musica cosiddetta seria e vi assicuro che a poco a poco tutti gli ascoltatori saranno convertiti al «Novecento» radiofonico».

A tutte queste lettere che più o meno contraddicono e chiedono di dare più evidenza ai criteri di obbiettività che guidano l'Eiar nella composizione dei suoi programmi, rispondiamo con la lettera che ci scrive da Siracusa l'abbonato 1565: «Quanti si lamentano per questo o per quel genere di trasmissione, in buona fede si illudono che ciò che piace a loro piace anche agli altri o che sono soli ad ascoltare. Acontentando uno, è raro che l'Eiar non scontenti un altro, e viene di conseguenza che per accontentare tutti, scontenta un poco tutti. Io, per esempio, odio le commedie e gradisco la musica di qualsiasi genere; ma non posso pretendere che l'Eiar segua le mie ragioni, perché devo tener conto anche delle ragioni degli altri. La musica, a mio avviso, è distribuita in modo ottimo, tanto che se si ha la pazienza di ascoltare senza prevenzioni anche quei generi di musica che ci sono poco simpatici, a poco a poco si arriva a gustarli tutti. Questo è successo a me. Non amavo che la musica da jazz ed ora mi delizia a sentire anche

PRIMA COMUNIONE

Eucaristico Pane dal colore del giglio, ti ferisce il peccato, ti ritorna vermiglio come il sangue versato sulla Croce dal Figlio...

Ma quest'oggi, o Signore con me troppo indulgente, non ti cruci, non piangi, senza pena ti frangi: né ti brucia il costato ch'è l'infanzia innocente non conosce il peccato.

Re del mistico ovile, puro come il ciborio raggia il cuore infantile e con tal trasparenza che Tu scesi dai cieli oggi a noi Ti riveli dal ridente ostensorio della Santa Innocenza.

VITTORIO E. BRAVETTA.

Beethoven. D'altra parte se si vuole ascoltare sempre un solo genere di musica si finisce per averlo a noia; dopo la «musicchetta» si sente il bisogno della «musicona» e viceversa». Per quanto poi riguarda le tendenze del compilatore o dei compilatori della «Posta della Direzione», ci permettiamo di far osservare all'abbonato di Ravenna che la migliore dimostrazione della obbiettività i compilatori la danno pubblicando la sua lettera la quale contiene dei giudizi che pienamente condividono e altri dai quali sono lontanissimi, come forse lo sono da quanto ha scritto l'abbonato Bertarelli di Lana d'Adige e che lei erroneamente attribuisce a loro.

Il prof. Carlo Brune da Ferrara: «Roma I, che dovrebbe essere la Stazione nazionale per eccellenza, non sempre si riesce a riceverla con chiarezza, ed è un peccato perché ha una modulazione ottima. Non sarebbe possibile sostituirla una Stazione ultrapotente ad onde lunghe? Questa Stazione potrebbe diventare veramente la Stazione nazionale perché udibile in qualsiasi ora e da qualunque angolo della Penisola».

Il provvedimento non sarebbe giustificato da un sano concetto di ordine tecnico e ciò per le ragioni già esposte in risposta a precedenti domande del genere.

Dai rag. Umberto Quaranta da Torino: «Senza avere la pretesa di avere dei programmi di interesse serale formate esclusivamente con musica quartettistica, ho tuttavia la convinzione che se l'Eiar trasmettesse di quando in quando qualche quartetto di Beethoven, di Mozart, di Haydn o di altri classici, farebbe cosa gradita, non ad uno solo, ma ad un numero considerevole di ascoltatori».

Ne siamo persuasissimi: è un genere di trasmissione nel quale non è consigliabile abbondare, ma che non si deve trascurare perché vi ha chi se ne compiace.

Da Grammiche di Sicilia il signor M. G.: «Eccoci alcune osservazioni che ritengo non del tutto inutili: a) trasmettere delle opere intere, specie se antiche, è un errore, meglio le selezioni: la prosa non ha significato; b) le commedie in tre o quattro atti, specie se del vecchio repertorio, sono dei mattoni; meglio le commedie in un atto perché il peso risulta ridotto; c) dieci minuti di poesia sarebbero graditi ma non di più, e non fatti da donne; d) le conversazioni alla radio sono interessanti, ma i conversatori annoiano: piacciono gli annunziatori non soltanto perché hanno le voci simpatiche, ma perché parlano poco».

Poesia, prosa, commedia, operetta, tutto a scartamento ridotto. Evviva! Tante teste, tante ide...

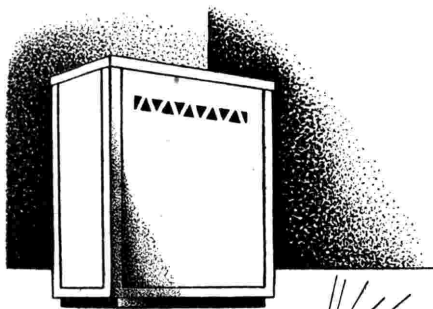


QUANTO VALE LA VOSTRA INTELLIGENZA?

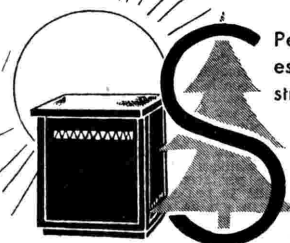
Non c'è prezzo che valga! Senza la vostra intelligenza l'industria o il commercio che dirigete andrebbero in rovina. È quindi vostro dovere e vostro interesse mantenere alla vostra intelligenza la sua forza migliore. Il caldo è un nemico infido. Dicono le statistiche che l'estate diminuisce del 30 % le energie umane. Premunitevi contro questo danno, dato che la scienza e la tecnica moderna hanno reso possibile il miracolo. Il Condizionatore d'aria SIARE purifica e rinfresca l'aria che re-

spirate. Esso crea intorno a voi il clima ideale. È un apparecchio portatile, di facile installazione, silenzioso e veramente pratico.

PIACENZA, Via Roma N. 35
MILANO, Via Carlo Porta N. 1
ROMA, Refit Radio, Via Parma, 3.



Il Condizionatore d'aria SIARE è racchiuso in elegante mobile di stile adatto al vostro arredamento.



Per impianti speciali, si eseguono, senza vostro impegno, sopralluoghi e preventivi.

CONDIZIONATORE D'ARIA

IL «CORIOLANO» ALLA RADIO

ESPRESSIONI DI INTERPRETI

Mai come in questi tempi, nei quali è perfetta e perfezionata la concezione d'uno Stato superiore ai partiti, alle conseguenti fazioni e ad ogni ideologia che nello Stato non trovi la sua suprema ragion d'essere, può aver avuto efficacia dimostrativa e probante la grandiosa tragedia di Coriolano, una fra le massime opere di Shakespeare.

Se la figura di Coriolano è di rara potenza e di umanissimo interesse, bisogna però riconoscere che il vero protagonista di questa rappresentazione è la folla. La folla, coi suoi tumulti incomposti e variabili, coi suoi fervori idolatri e i suoi impulsi irragionevoli, coi suoi mutamenti accesi di passioni improvvise. Nave senza noc-

Come un simbolo, Roma anche in questa occasione trova salvezza nella ridesta magnanimità dell'eroe, al quale soltanto le ragioni del cuore hanno disarmata la mano. Il suo sacrificio, giusto come nemese, varrà alla Patria la immediata libertà e qualche esperienza avvenire. Bella concezione dell'universalità degli affetti, è quella che pone nelle lacrime della sposa, nelle altere e profonde espressioni della madre, il fulcro della pietà per Coriolano. Scena indimenticabile nella storia e nella letteratura.

Forzatamente ridotta a proporzioni minori, perché impossibile renderla nella sua integrità, la tragedia ha mantenuto tuttavia, nella apposta adattamento radiofonica, fatta sulla traduzione di Gualtiero Tumiati, una struttura sufficiente a non toglierle alcuna bellezza e a conservarne l'anelito. Gualtiero Tumiati fu efficacissimo interprete. La balanza del guerriero e del nobile, la incapacità ad ogni servilismo formale, il temerario orgoglio, il nobilissimo spirito di sacrificio, l'amore di patria, la vereconda adorazione per la famiglia, l'odio incoercibile per l'ingiustizia, il gran sentimento di legalità nella potenza e nella forza di governo, ebbero in lui il



Caio Marcio Coriolano (Gualtiero Tumiati).



Menenio (Aldo Silvani).

chiero in gran tempesta, la folla romana assomiglia all'eterna folla d'ogni tempo e paese, che, mal condotta e male ispirata nei suoi egoismi e nelle sue indiscipline, porta sullo scudo un eroe, ma è pronta a rovesciargli addosso lo scudo, se appena si pungano in lei i travolgenti delirii di ipotetiche libertà.



Volunnia (Nera Grossi Carini).

più felice risalto. E la sua bella voce, pieghevole ad ogni modulazione, apparve eccellente al microfono, tale da palesare immediatamente il carattere, pur senza il beneficio della visione scenica.

Aufidio, il fremente avversario, ebbe in Febo Mari un interprete validissimo, a tratti selvaggio. La madre Volunnia, in Nera Grossi Carini, tenerissime espressioni d'amor materno e superbe di nobiltà, d'amor patrio, di fierezza. Adriana De Cristoforis fu una Virgilia commovente, vero «silenzio pieno di grazia». Aldo Silvani rese con grande efficacia l'apolo-

gista Menenio; Ernesto Ferrero, Franco Becci, il Galeati e il Martini, quali Comminio, Bruto, Sicinio e Tito Lartio, raggiunsero sempre il voluto effetto e parteciparono all'azione con singolare plasticità.

Un complesso quale meritava la grandiosa tragedia; alla quale gli effetti della folla tumultuante, del popolo romano e volscio, degli eserciti in battaglia, elemento principalissimo e corale, dettero quel clima di sommovimento che la fa rassomigliare a un oceano ondosso, perfido e splendido.

E' bello che, pur fra le difficoltà d'ogni ordine, l'opera di Guglielmo Shakespeare, mediante la radio, ritrovi i suoi grandi pubblici. Nata per il grande spettacolo, l'immensa arena dell'etere si presta a immaginarla senza confini di cartapesta, mentre le voci, strumenti devoti all'intenzione, possono creare infiniti fascino ancora ignorati.

Per questo, al Coriolano, seguiranno altre trasmissioni dell'immortale tragedia, perseguendo la missione d'una poetica teatrale e radiofonica che, per nascere coi tempi nuovi, deve ancora risalire all'antico.

CASALBA.



Virgilia (Adriana De Cristoforis).



Bruto e Sicinio (Franco Becci e Giuseppe Galeati).



Tullio Aufidio (Febo Mari).

Sem Benelli parla della «Cena delle Beffe»

Sem Benelli ha parlato alla Radio sulla Cena delle Beffe nella ricorrenza del venticinquesimo anniversario della prima rappresentazione. Più che del poema che gli assicurò la gloria e la popolarità, il Poeta di Prato ha parlato del tempo in cui nacque e della sua storia. Diamo il testo integrale della magnifica conversazione che può costituire uno dei capitoli più vivi per una storia del teatro contemporaneo.

VENTICINQUE anni fa, il 16 aprile, e mi pare che fosse proprio di lunedì, la mia *Cena delle Beffe* fu recitata per la prima volta al Teatro Argentino di Roma.

E poi che nessuno commemorò o festeggiò la ricorrenza, permettetemi di ricordarla a voi che conoscete la mia voce per via della Radio e di farvi qualche confidenza.

Sono passati venticinque anni; ma io sono ancora molto giovane perchè non ricordo quasi mai quel che ho fatto e mi par di dovere ancora imparare.

Non invidio nessuno. Sono forte e sereno. Solamente da qualche anno ho cominciato ad accorgermi, con l'esperienza della vita, che in me c'è una sostanza ideale riposta nelle mie stesse fibre robuste.

Se ieri fui poeta per istinto, oggi sono per istinto e per ragionamento.

E' un vantaggio? E' un progresso? Non lo so; ma si sta bene uomini maturi se la coscienza non ci affligge e la fede ci esalta.

Quando scrissi la *Cena delle Beffe* operava in me un genio del quale non mi ero reso conto.

Oggi so quel che voglio e quello che ho voluto.

Io sono autore drammatico nato; ma purtroppo sono nato anche poeta lirico.

E' un guaio: la lirica e il teatro di prosa si accordano ogni tanto ma non sempre.

Mi confortai ieri sera sentendo ripetere in una commedia di un altro lirico e prosastico insieme, Antonio Cecoff, una verità eterna:

— Non bisogna badare alle forme del vecchio né a quelle del nuovo: bisogna essere noi.

Ora io credo di essere io: e il pubblico di venticinque anni fa, che aveva creduto che io cercassi, dico cercassi, di fare il nuovo con *Tignola* e con la *Maschera di Bruto*, quando sentì la *Cena* capì che io non cercavo, che non facevo quelle che chiamano esperienze; capì che ero io.

In generale i grandi scrittori di drammi, che sono anche poeti, cominciarono sempre tardi a scrivere per il teatro: così, per esempio, Victor Hugo; così D'Annunzio.

Io cominciai giovanissimo, per spinta naturale.

Fu un male. Bisogna cominciare tardi: è più prudente.

Il giudizio a teatro si dà in una sera. Il giudizio su un libro si dà a comoda.

Se scrivi per il teatro da vecchio o da uomo maturo, ti pigliano più sul serio se azzardi qualcosa di inusitato: e ci pensano su.

Se cominci da giovane, ti perdonano facilmente se fai cose mediocri; ma se li conquistati ed hai un trionfo, ti amareggiano tutta la vita.

E se l'opera tua che trionfa seguita a trionfare e rimane negli anni giovane e fresca, ti dicono che tu l'hai proprio imboccata, come se tu avessi vinto al gioco del lotto.

A me certi critici e commentatori faciloni dicono che la *Cena* è un capolavoro insuperabile ogni volta che parlano di altre opere mie, anche se hanno vinto, anche se sono, come quasi tutte le mie opere, diversissime dalla *Cena*, in ogni senso.

E' un modo per farmi scontare quel trionfo famoso.

Meno male che altri dicono che il mio capolavoro è *Tignola* e che io dovevo scrivere sempre *Tignola*.

Questi l'hanno col teatro storico.

E' una sciocchezza.

Prima di tutto la *Cena* di storico non ha che lo sfondo: personaggi e dramma sono opera della mia fantasia; e poi l'opera d'arte è sempre storica anche se è moderna, perchè o muore nascendo o vivendo diventa storica.

A suo tempo la *Mandragola* di Niccolò Machiavelli era una commedia burlesca contemporanea, forse con qualche allusione a gente viva; ora è una commedia storica cinquecentesca, di un cinquecentismo molto ma molto meno sopportabile del quattrocentismo della *Cena*.

La *Cena delle Beffe* quando apparve recò un'ondata possente e nuova di verità e di freschezza nel teatro moderno. Questa fu la sua modernità e questo è ciò che importa.

Parlo di me come penso. Nuovo il verso, originale e mio: vario e multanime rompeva la tradizione del verso accademico compassato o estetico, pesante e barocco.

Fu un alito nuovo d'armonia che esaltò tutta l'Italia.

Ero giunto alla mia massima sincerità soprattutto nell'espressione.

Alle prove mi pareva di sentirmi parlare; ma ero distratto e incantato dai caratteri dei miei personaggi, uno diverso dall'altro, tutti diversi da me.

Mi pareva che fossero venuti da lontano chiamati dal mio genio.

Io credo di essere — stasera è serata di confidenze — il più forte scultore di caratteri che abbia il teatro di poesia in Italia.

Quelle figure profondamente segnate che si dibattevano nella *Cena delle Beffe*, sul primo spaventarono anche gli attori.

Il direttore, che era uno dei nostri grandi, il Paladini, ne fu tanto spaventato che smise di dirigere il mio poema convinto che avrebbe scatenato la rivolta del pubblico.

Pare impossibile.

Io, invece, avevo fede ogni giorno più, via via che vedevo il dramma formarsi sulla scena: e dirigeva da me.

Impersonava Giannetto un attore che non era celebre, che veniva dalla scuola dei Talli, Alfredo De Antoni, il quale s'era dato all'opera mia con un ardore che non dimenticherò mai.

Studiavamo in teatro e fuori del teatro.

Era piuttosto rigido nei gesti: e diventò snello, agile, aggraziato, elastico.

Era piemontese: e prese le inflessioni toscane necessarie a dir la parte.

Si trasformò: era magnifico.

Bisogna dire che dette al personaggio la prima impronta recitativa che tutti hanno seguito.

Il prepotente Neri era Amedeo Chiantoni, il quale all'ultima prova mi domandò:

Per parere più forte, che ne diresti se mi metessi una barba nera?

Vada per la barba — dissi io sbadatamente, — la portavano anche allora — specie i giovani che non l'avevano né bianca né brizzolata.

E alle prime recite comparve sempre con la barba, fin che una signora mi disse:

— Ma Ginevra, quando Giannetto va da lei, per quanto al buio, non s'accorge che non ha la barba come Neri?

Feci tagliare la barba al Chiantoni; ma chi ha le fotografie o la prima, ormai rara, edizione della *Cena* dove sono pubblicate, vi trova Neri col pelo.

A ripensare a quei giorni mi par di ricordare una vera festa d'aprile. Tutto era giovinezza; e i primi frutti allegavano.

Uscendo dalla prova generale trovai in



Piazza Venezia chi era stato a Firenze, alle Scuole Pie, mio maestro di greco e di latino, il grande filologo Ermengildo Pistelli.

Lo fermi.

— Padrel.

— Che fai? Hai una luce negli occhi... Mi par di vederti quand'eri ragazzo e mi portavi Virgilio tradotto in versi.

— Caro Padre, Stasera vada all'Argentina. Si dà un mio dramma nuovo. Forse domani sarà contento di essere stato mio maestro.

Mi guardò con i grandi occhi limpidi dietro le lenti:

— Ti credo. Stasera mi vestirò da secolare e andrò a sentire in loggione.

E ci andò. Fu mio grandissimo orgoglio.

Un successo memorando.

Ogni tanto trovo un reduce di quella serata:

— Io ero quella sera all'Argentina.

A sentir loro erano centomila: e quasi tutti mi dicono che allora eran ragazzi.

Ma se non erano centomila, parevano tanti: se non eran ragazzi erano giovani per l'entusiasmo.

Che cosa esaltò veramente quella sera?

Tutte il complesso: lo stile, la poesia, il verso, i caratteri; ma soprattutto l'essenza del trionfo venne da quello spirito umano in difesa del debole, che è nell'opera. Per via di quello anche il male è perdonato; anche la vendetta fa paura; ma ammonisce.

E questa ragione ideale è quello che mi dà la soddisfazione maggiore.

Da quella sera di trionfo cominciò la mia vita difficile.

Ero giovanissimo; sapevo di aver molto da dire e da creare: e mi vedevo crocifisso ad un capolavoro.

Dicevo a me stesso:

— Tu sei poeta veramente drammatico; non puoi avere una sola voce, una sola maschera. Eppure quando tu vorrai mutarla, la tua maschera, si diranno: era più bella quell'altra, quella che gli ha dato il trionfo.

Questo pensiero diventò un'idea fissa in me. Ero profeta. Mi amareggio tutto. Mi ammalai. Per due mesi non potevo far dieci passi senza barcollare.

Ma imparai allora che la vita è lotta e che il poeta ha una missione. Ritornò la salute, la ragione, la dimenticanza necessaria, e scrissi *L'amore dei tre re*.

E poi, via via, il resto.

SEM BENELLI.

LA GRANDE STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

NEL prossimo mese di maggio avrà inizio la terza grande stagione lirica dell'Eiar. Le cinquantatré opere del cartellone, di cui ben quarantatré di autori italiani, saranno allestite in edizioni accuratissime alle quali collaboreranno i più celebri artisti dell'arte lirica — parte al Teatro di Torino e parte all'Auditorio di Roma. Inoltre, nel corso della stagione, che si prolungherà fino a dicembre, saranno pure allestite speciali serate commemorative di musicisti scomparsi — primissima su tutte quella in celebrazione del primo centenario della nascita di Amilcare Ponchielli — e numerosi concerti di musiche teatrali di autori viventi.

Per apprezzare nel suo giusto valore l'importanza e l'interesse che presenta l'attuale cartellone si rende indispensabile un breve commento su le opere che lo compongono (più ampi particolari su ciascuna opera saranno pubblicati a mano a mano che esse verranno trasmesse). Curiosiamo, dunque, fra gli spiragli di questa... non piccola quantità di melodrammi.

Ecco subito spuntare due opere nuove: *In terra di leggenda* di Lodovico Rocca — lavoro prescelto insieme ad altri tre, al recente concorso della Triennale di Milano — e *Il mercante e l'avvocato* di Armando La Rosa Parodi il cui soggetto è stato in parte tolto dalla commedia omonima scritta in «lingua zenezze» da Steva de Franchi, patrizio genovese della prima metà del secolo XVII, il quale s'ispirò alla celebre farsa *L'avocat patelin* dell'epoca pre-molieriana. Sono, invece, novità solo per l'Italia, l'opera di Aldo Franchetti, *Namiko San*, ricca di colorito orchestrale e rappresentata in America con grande successo, e *Merlino*, maestro d'organi, di G. F. Malpiero, azione drammatico-sinfonica basata su visioni coreografiche in forma di balletto.

Un dramma musicale ispirato da alcuni brani del *Capo IV e V* del «Libro dei Giudici» è l'opera *Debora e Jael* di Pizzetti che ridona all'arte il suo spirito religioso e all'artista l'umiltà e la dignità del sacerdote. Sostanziate dei motivi che costituiscono il fulcro d'ogni grande dramma umano, è espressa con gli elementi più nobili della più efficace semplicità artistica. Canta l'amore, mistero impercettibile, che è invincibile anche contro l'odio, ed esalta la fede che innalza a Dio e si sublima nell'amor patrio. Senza veli o nebbie simboliche, con nettezza e crudezza realistica, il dramma appare sulla scena con plastica evidenza nell'eloquio musicale.

Un'atmosfera musicale tutto minacciosa e concitata è lo spartito di Italo Montezzi, *L'amore dei tre re*; si respira, seguendo l'opera, la tragedia: grande risultato questo per un artista: prova eloquente che il segno è stato raggiunto. Di Franco Alfano sarà allestito il lavoro col quale egli s'iniziò al teatro musicale, *Resurrezione* (dall'omonimo dramma di Tolstoj); anche *Semiramide* di Ottorino Respighi, è un lavoro giovanile il quale, però, può considerarsi fra le prime opere teatrali che in Italia stanno ad indicare gli albori dell'odierna rinascita.

Un prezioso rifugio da una attitudine a un ritorno alle esperienze già universalmente accettate, alla tradizione a cui tutti si inchinano e che ha già avuto più di un fortunato ossequio. Quest'atto corre sul binario dell'opera comica nostrana e ricalca i costrutti musicali che la vivificano rendendola per secoli famosa e celebrata. Minuti, ricche, con stile ed altre forme caratteristiche dell'aggraziato secolo danzante squadrano a strofe ed a strofette la partitura.

Il celebre ditrambo di Francesco Redi, *Bacco in Toscana*, ha ispirato a Mario Castelnuovo-Tedesco un'azione coreografica in un atto che si distingue per una certa prezosità, che non esclude la piena azione dello stile raffinato di Castelnuovo-Tedesco non riesce a nascondere la simpatia dell'artista per un certo sentimentalismo d'origine romantica che si riallaccia, sia pur lontanamente, al balletto *L'amore stregone*, una delle opere più significative di Manuel De Falla, in cui alcune danze debbono essere considerate come perfette opere d'arte.

Un rimaneggiamento sia della musica che del libretto dell'*Edda* la prima opera di Alfredo Catalani, la romantica *Loreley*; un adattamento di musiche di Federico Chopin allo squisito libretto di Angiolo Orvieto, ispirato ad alcuni episodi salienti della vita del grande



compositore e pianista polacco, creò l'opera *Chopin* di Giacomo Orefice.

Ottimo successo arrivò alla *Glismonda* di Renzo Bianchi, ad altro si ispirò il dramma e così pure *Il mistero* di Domenico Monleone ha riscosso l'approvazione unanime dei pubblici italiani, francesi e tedeschi.

Di Giuseppe Mulè avremo la ieratica *Monacella della fontana*, mentre Lualdi offrirà le facete *Furie di Arlecchino* colme di grazie bichiche.

Ai drammatici *Paglicci* di Leoncavallo, sempre accolti con entusiasmo dai pubblici di tutto il mondo, sarà contrapposta la vaporosità di *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari. E, naturalmente, dopo la perversa *Salomé* strausiana, con tutte le sue moltiplicazioni di sonorità, con tutte le spasmodiche tensioni, con gli improvvisi silenzi e con i mille magistrali, portentosi sussulti e dopo l'impressionante, ma trasognante e tormentoso dramma che vive Raskolnikov in *Delitto e castigo* di Petrollo — opera che nei suoi eleganti costrutti, nella sua smagliante orchestrazione e nella sua abilissima scrittura dimostra il suo valore estrinseco e le sue facilità di presa sul pubblico — si rende necessaria un'atmosfera limpida di serena gaiezza ed ecco *Basi e bote* di Riccardo Pick-Mangiagalli, in cui Arlecchino, raccolte intorno a sé le maschere, nella scena finale della commedia, intona l'ultima canzone e dice: «A mi la libera — Risata grassa. Che straca i muscoli — De la gaiezza. — A mi la grazia. — Che mai no so più».

De sto vernacolo — Veneziano, e *Madonna Oretta* di Primo Riccitelli, limpida fonte di diletto per il soggetto scorrevole e, pur nella sua semplicità, interessante. Rapido e ben congegnato, non manca neppure di quel sale d'umorismo sottopelle, quella lieve e innocua ironia che sono prerogative toscane e che hanno un non so quale profumo vecchio stile perché non vanno oltre la superficie, e non nascono da nessuna di quelle amarezze profonde e da nessuno dei segreti tormenti che sono dell'anima moderna; e neppure da quella scettica malinconia donde nasceva il riso malinconico.

Tre opere del Grande di Bussetti: *Ernani*, *Don Carlos* e *Falstaff*, tre colossi che non richiedono commenti. Tre opere anche di Puccini: *Tosca*, *Suor Angelica* e *Turandot*. Con quest'ultima Puccini ha offerto la più significativa prova delle sue qualità d'artista di razza, e di buona razza italiana. Di artista, cioè, che al concetto

«vita» univa indissolubile il concetto «movimento». Muoversi, per lui e per tutti, non poteva e non può significare che rinnovarsi. Ebbene, in nessuna delle ultime opere di Puccini, come nella postuma *Turandot*, è evidente e sensibile ad ogni tratto l'aspirazione e lo sforzo verso il nuovo. Se anche l'opera non contenesse neppure una pagina degna del passato e della fama del Maestro — e ne contiene invece, e ne abbiamo incontrate più di una — basterebbero questa aspirazione e questo sforzo a farcela amare.

Questo compositore che col suo «verismo» aveva conquistato la fama mondiale e la fortuna, abbandonò la sua vecchia piattaforma e si avvicinò, a sessant'anni, al teatro di fantasia. Il pittore delicato e sensibile dei quadri intimi e dei piccoli «interni» affronta, quando gli altri sogliono mettersi in pensione, i quadri grandiosi e si inebria dei vasti orizzonti. Il geniale trovatore di belle melodie ad una voce, si misura con la musica corale, e chiede un libretto nel quale il coro abbia una parte — se non preponderante — grandissima. L'armonista da gusti semplici aggiunge droghe — e talune assai piccanti — alle sue sempre saporose armonie; l'orchestratore raffinato non si accontenta del già fatto, e trova nuovi impasti e crea nuovi colori.

Due opere di Mascagni: *Iris* e *Isabeau* nelle quali si palesa chiaramente lo spirito di ricerca interiore, lo sforzo di approfondire il problema estetico, l'autocritica dell'ingegno che sorreggia ogni moto passionale e lo induce ad intensificare ogni sua potenza, il temperamento essenzialmente lirico di poeta dall'irrefrenabile fantasia. *L'iris* è lo sforzo geniale di un musicista che non seguita sinora se non l'impulso estemporaneo e la bizzarria del capriccio, in ricerche di espressione esteriore, qual il colore armonico e quello strumentale. Ai tempi della gestazione di *Iris* i portati della tecnica moderna erano, come si dice, nell'aria: nebulose di una nuova arte, mondi, anzi, confusamente e generalmente presentiti, che Mascagni, percorrendo i cieli artistici con la sua fantasia di armonista bizzarro, incontrò e riprodusse in embrione. *L'iris* rappresenta quindi la fatma melodrammatica più nobile di Mascagni, sia per l'assunto morale del dramma che per la misura cui fu sottoposto l'ingegno del suo autore.

Due opere di Wagner: *L'olandese volante* (più conosciuta in Italia e in Francia sotto il titolo di *Fanciulla fantasma*) e *Tristano e Isotta*, l'opera d'arte più rappresentativa e completa del romanticismo tedesco. Sembra di trovare in ogni verso, in ogni pagina di musica, in ogni didascalia, l'eco moltiplicata e fervida e commossa del credo romantico dettato da Friedrich Schlegel. Tutto, nel *Tristano*, è fermento, esuberanza ed ardore interiore, tutto è ricchezza e gagliardia di espressione e di colore. Nella costruzione del dramma, come nelle risonanze autobiografiche che danno alla passione dei due eroi una così travolgente forza di vissuta umanità, come nella sostanza e nella struttura formale musicale, tutto appartiene al più alto spirito romantico.

Umberto Giordano compare con la *Fedora* e con la sua opera più recente, *Il Re*. I tre atti della prima costituiscono una splendida opera d'arte animata dal verbo della più simpatica modernità; ne *Il Re*, Giordano — che ha sempre cercato di rinnovarsi, pur seguendo una linea sua propria personale — ha scelto un campo finora da lui non ancora tentato: quello della fiaba animata da un pensiero umano. E', infatti, questo suo *Re*, una specie di fiaba dolcemente in forma popolare, con in fondo un po' di simbolismo filosofico, semplice e paesano, che nello svolgimento scenico largamente usa dell'elemento mimico e del musicale.

E ancora troviamo Zandonai, con la popolare *Farsa amorosa*; Cléa, con l'avvincente drammaticità de *L'arlesiana*, e Massenet con la seducente *Thaïs* il libretto della quale risente lievemente dello scetticismo elegante e della finezza incomparabile dello stile di Anatole France. Ed ecco, illuminato dall'arguzia maliziosa dello sguardo, il rubicondo faccione di Rossini: *Il gazza ladra*, *Il conte Ory* e *Il barbiere di Siviglia*. Della prima, l'E.I.A.R. fa una vera e propria riasunzione; da vari decenni essa non appare più sulle scene. *Il conte Ory*, la penul-

CARTELLONE DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA — NAPOLI — BARI — MILANO II — TORINO II

Merlino, maestro d'organi

Dramma musicale in 2 parti
Parole e musica di G. F. MALIFIERO
(NUOVO PER L'ITALIA)

L'amore stregone

(El amor brujo)
Azione coreografica in 1 atto di M. Sierra
Musica di MANUEL DE FALLA

Thaïs

Opera in 3 atti di Gallet
Musica di GIULIO MASSENET

Dèbora e Jaèle

Tragedia biblica in 3 atti
Parole e Musica di I. PIZZETTI

Semirâma

Tragedia lirica in 3 atti di A. Ceré
Musica di OTTORINO RESPIGHI

L'olandese volante (Il vascello fantasma)

Leggenda drammatica in 3 atti
Parole e musica di RICCARDO WAGNER

La gazza ladra

Opera in 2 atti di Gherardi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

La figlia del reggimento

Melodramma in 2 atti
di Saint-Georges e Bayard
Musica di GAETANO DONIZETTI

La monacella della fontana

Leggenda in 1 atto di G. Adam
Musica di GIUSEPPE MULE*

Il Guarany

Opera in 4 atti di T. Scalvini
Musica di CARLO GOMEZ

Loreley

Azione romantica in 3 atti
di C. d'Orneville e A. Zanardini
Musica di ALFREDO CATALANI

Ghismonda

Tragedia lirica in 2 episodi di L. Carta
Musica di RENZO BIANCHI

Bacco in Toscana

Azione mimo-coreografica in 1 atto
dal ditirambo di Francesco Redi
Musica di M. CASTELNUOVO-TEDESCO

Madonna Oretta

Tre atti di G. Forzano
Musica di PRIMO RICCIATELLI

Lakmé

Opera in 3 atti
di E. Gondinet e F. Gille
Musica di LEO DELIBES

Basi e bote

Commedia musicale in 3 atti di A. Bolto
Musica di R. PICK-MANGIAGALLI

Il segreto di Susanna

Intermezzo in 1 atto di E. Gollisciani
Musica di E. WOLF-FERRARI

Le preziose ridicole

Commedia lirica in 1 atto di A. Rossato
Musica di FELICE LATTUADA

Donna Juanita

Opera comica in 3 atti
di C. Valzel e R. Genée
Musica di FRANCESCO SUPPÉ

L'amore dei tre Re

Tragedia in 3 atti di Sem Benelli
Musica di ITALO MONTEZZI

Turandot

Dramma lirico in 3 atti e 5 quadri
di G. Adami e R. Simoni
Musica di GIACOMO PUCCINI

Isabeau

Leggenda drammatica in 3 parti
di L. Illica
Musica di PIETRO MASCAGNI

Fedora

Dramma in 3 atti di Sardou e Colautti
Musica di UMBERTO GIORDANO

Ernani

Melodramma serio in 4 atti di F. M. Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI

Norma

Tragedia lirica in 2 atti di F. Romani
Musica di VINCENZO BELLINI

Don Carlos

Melodramma in 4 atti di Mery e Du Locle
Musica di GIUSEPPE VERDI

Serata commemorativa ponchielliana e Concerti dedicati a musiche d'opera di altri maestri italiani

CARTELLONE DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III

Namiko-San

Tragedia musicale in 2 atti
Parole e musica di ALDO FRANCHETTI
(Nuovissima)

Il mercante e l'avvocato

Opera comica in 2 atti e 3 quadri
di A. Martinelli
Musica di ARMANDO LA ROSA PARODI
(Nuovissima)

In terra di leggenda

Opera in 3 atti di C. Meano
Musica di LODOVICO ROCCA
(Nuovissima)

Il conte Ory

Melodramma giocoso in 2 atti
di Scribe e Deslèstre Poirson
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Il ratto al serraglio

Opera in 3 atti di Stephani
Musica di W. AMEDEO MOZART

Linda di Chamounix

Melodramma in 3 atti di G. Rossi
Musica di GAETANO DONIZETTI

Beatrice di Tenda

Tragedia lirica in 2 atti di F. Romani
Musica di VINCENZO BELLINI

La sposa venduta

Opera comica in 3 atti di K. Sabina
Musica di FEDERICO SMETANA

Marta

Opera semiseria in 4 atti di Frederick
Musica di FEDERICO FLOTOW

Falstaff

Opera comica in 3 atti di A. Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI

Il Barbiere di Siviglia

Opera buffa in 2 atti di C. Sterbini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Crispino e la comare

Opera buffa in 3 atti di F. M. Piave
Musica di LUIGI e FEDERICO RICCI

Ero e Leandro

Opera in 3 atti di Tobia Gorrio
Musica di LUIGI MANCINELLI

Resurrezione

Dramma in 4 atti di Cesare Hanau
Musica di FRANCO ALFANO

Delitto e castigo

Dramma lirico in 3 atti di G. Forzano
Musica di ARRIGO PEDROLLO

L'Arlesiana

Dramma lirico in 3 atti di L. Marengo
Musica di FRANCESCO CILEA

Tristano e Isotta

Opera drammatica in 3 atti
Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Chopin

Opera in 4 atti di Angiolo Orvieto
Composta sulla musica di Federico Chopin
da GIACOMO OREFICE

Salomè

Opera drammatica in 1 atto di O. Wilde
Musica di RICCARDO STRAUSS

Il Re

Novella in 3 quadri di G. Forzano
Musica di UMBERTO GIORDANO

Le furie d'Arlecchino

Intermezzo giocoso in 1 atto
di Orsini e Lualdi
Musica di ADRIANO LUALDI

La farsa amorosa

Scene popolesche in 3 atti
di A. Rossato
Musica di RICCARDO ZANONAI

Il mistero

Scene siciliane in 1 prologo e 1 atto
di G. Verga e G. Monteleone
Musica di DOMENICO MONLEONE

Tosca

Opera in 3 atti di S. rdo Giacosa e Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI

Suor Angelica

Opera in 1 atto di G. Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI

Iris

Opera in 3 atti di L. Illica
Musica di PIETRO MASCAGNI

Pagliacci

Dramma in 2 atti
Parole e musica di R. LEONCAVALLO

Serata commemorativa ponchielliana e Concerti dedicati a musiche d'opera di altri maestri italiani

tima delle opere di Rossini, viva, brillante, spiritosa, che undici anni dopo la prima esecuzione, rendeva entusiasta Berlioz, il quale non lodava la ricchezza musicale, il lusso di felici melodie, di armonie ricercate, di nuovi disegni orchestrali e di effetti piccanti. Del *Barbiere di Siviglia*, l'opera eternamente giovane, è inutile parlare; chi non lo conosce? Chi non ha sentito rallegrarsi all'udire uno solo di quei suoi moti, che sembra siano nati nell'essere nostro, tanto sono semplici, naturali e spontanei!

Fra le opere di mezzo carattere di Donizetti, *La figlia del reggimento* brilla per l'abbondanza e la ricchezza dei motivi e per la grazia toccante delle melodie, e *Linda di Chamounix*, anch'essa uno dei capolavori del Maestro bergamasco, non è, in istintive quantità, di motivi ora freschi e leggiadri, ora appassionati e drammatici.

Crispino e la Comare, la popolare e gaia opera dei fratelli Ricci, ricca di melodie facili e spontanee, si può annoverare tra le migliori commedie musicali apparse nel firmamento dell'ope-

ra comica italiana dopo il suo periodo aureo che culminò con Rossini e Donizetti.

Il Guarany di Carlo Gomez, musicista brasiliano che, pur seguendo le orme di Verdi, si mostra, qua e là, ingegno robusto e potente, di vena melodica appassionata ed eminentemente popolare.

Marta, di Plotow, opera dolce e poetica, fine e brillante, rivestita di musica derivata dalle più pure sorgenti della musica popolare.

Lakmé, capolavoro di Leo Delibes, pervaso da un suggestivo color locale, è un soave idillio ispirato dal romanzo *Le Mariage de Loti*, di P. Loti: fresca ed elegantissima opera comica, nella quale l'autore ha profuso profonde preziosità armoniche, pur non mancando di motivi più moderni, hanno saputo far schiudere.

Il ratto al serraglio di Mozart, è anch'essa una riesumazione: la vena gaia e giovanile di Mozart vi sprizza e scintilla più che in qualsiasi altra sua opera.

Di Bellini si allestiscono due opere: *Norma*

e *Beatrice Tenda*. Della prima, così universalmente nota, non è il caso di dilungarsi in commenti; l'altra, che da lunghissimi anni non appare sui cartelloni dei grandi teatri, desterà uguale interesse a quello suscitato l'anno scorso per la riesumazione del *Pirata*.

Ed ecco, infine: *Ero e Leandro* di Mancinelli, il quale cantò l'amore soave e forte dei due infelici giovani elleni (l'opera fu rappresentata per la prima volta al Teatro Reale di Madrid, ove ebbe un successo notevole dovuto alla ricchezza e limpidezza delle melodie, sature di soave classicità greca, alla grandiosità delle parti corali ed alla smagliante e magistrale orchestrazione). *La sposa venduta* di Smetana, una delle più belle opere buffe moderne. E piena di «vis comica» dal principio alla fine e di musica piacevolissima, originale e di sapore prettamente boemo.

In conclusione, un cartellone compilato con sapiente dosaggio che accontenterà i gusti più disparati e gli spiriti più critici. GIULIO RAZZI.

SUSURRI DELL'ETERE

Ringrazio gli esperantisti del cavalleresco incrocio che fanno con me le armi di una polemica cortese, ma vorrei prepararli a non rifarsi sempre ab ovo degli argomenti di cui si servono per sostenere la preferenza da darsi all'esperanto come lingua internazionale ausiliaria, piuttosto che al latino, e di non sopprimi animato da pregiudizi o da pregiudiziali.

E, se non ho nessuna prevenzione contro l'esperanto, pur credendolo praticamente destinato ad esaurirsi nella impraticabilità per quanto riguarda le grandi applicazioni ai rapporti internazionali, non penso e non dico che sia inutile. Nulla è inutile di quanto tocca il cervello di una nuova conoscenza, o, quando si tratta, come qui, di una lingua artificiale, di un nuovo mezzo per conoscere. Soltanto non bisogna cadere nell'errore di attribuire a questa lingua artificiale le risorse che solo possiedono, tesoro costituitosi dall'esperienza e dall'uso, le lingue naturali. E specialmente — dicendo questo mi rivolgo agli esperantisti italiani — non bisogna, per valutare l'uso dell'esperanto come lingua ausiliaria internazionale della informazione scientifica, svalutare, in tale sede, il latino, questo impareggiabile strumento di cultura che, per noi, nel solco della tradizione romana e della religione cattolica, rappresenta una strada d'espansione spirituale.

Una lettrice bavarese che risiede in Milano, la signora M. G. V., mi fornisce a questo proposito una notizia della quale io sono molto grato: la notizia che a Monaco, fin dal 1932, venne fondata una Societas latina, con lo scopo di rivendicare al latino diritti uguali a quelli goduti dalle maggiori lingue moderne nell'agone scientifico mondiale.

Confesso che, lungi dal mortificare la mia tesi latinofila, il fatto che il nostro Istituto di Studi Romani nella sua campagna per l'adozione della lingua di Roma negli scambi scientifici sia stato preceduto da un'iniziativa straniera, mi dà piuttosto l'impressione di rafforzata. Non è dunque soltanto nella terra d'Italia, giardino perenne e rifiorante di civiltà, di cultura, o in altre delle terre latine e mediterranee, che gli spiriti culti, desiderosi di ritrovare una lingua di comunicazione intellettuale, si risolvono al latino, ma in una fra le più dotte città tedesche. I miei corrispondenti che vorrebbero preferito l'esperanto, spero, ammetteranno che la costituzione della societas monacense è ben altrimenti significativa dell'episodio riguardante quel troppo citato esperantista straniero che si sentì dare il troppo famoso benvenuto! da un contadino svedese!

È uscito

RADIOTELEVISIONE DELL'INGEGNERE A. BANFI

Editore R. BEMPODAR & F. - FIRENZE

Volume di 250 pagine con prefazione dell'Amministratore Giuseppe Penna, Direttore Generale dell'Amministrazione delle Poste, Telegrammi e Telefoni

In vendita presso tutti i librai - Prezzo L. 15

E, come ho accennato sopra, vorrei che i miei conti attenditori non accessero il modo dell'esperantista M. P. di Venezia che, pur dichiarando nella sua lettera garbata di aver «letto con sommo interesse» gli articoli da me dedicati alla questione della concorrenza fra il latino e l'esperanto, mi si rifà ad argomenti ribattuti fin dal principio della discussione, quando, precisamente nel *Radiocorriere* dell'11 aprile, io escludevo dalla discussione stessa la questione della convenienza di usare l'esperanto come lingua diplomatica, turistica e commerciale. Resta, invece, dicevo, press'a poco, l'utilità di una lingua ausiliaria per comunicazioni scientifiche fra gli studiosi delle diverse Nazioni. Questo è il punto su cui, per essere anche la metà del dibattito che ho aperto: questo il campo dove l'Istituto di Studi Romani, come la Societas latina di Monaco, si propone di lavorare; e da questo punto non mi lascio rimuovere. Anche l'esperantista M. P., d'altronde, finisce con l'ammettere: «Personalmente entusiasta del latino, trovo logico che esso venga diffuso ed usato in quei campi per i quali è adatto e fra persone che sono in grado di usarlo; sinceramente, ho però la convinzione che esso non si adatta a tutto ciò che rappresenta il progresso moderno». D'accordo, ma anche a tale obbiettivo, i suoi oppositori, come per ricordo a molti neologismi. L'esperanto stesso non è forse tutto un neologismo, dalla prima all'ultima parola del suo vocabolario?

A codesto proposito, il signor V. B. mi scrive da Milano, domandandomi, con l'aria di mettersi di fronte a una questione insolubile: «Se per bicicletta il futuro dizionario tecnico dell'Istituto di Studi Romani insegnerà, come qualcuno propose, a dire: birota, che cosa ci servirà ad intendere tale parola il conoscere quel significato di rota che imparammo nel classico Val Lauri?». Scusi tanto il signor V. B., ma quando si cominciò a leggere sui giornali italiani la parola bicicletta non avevamo neppure la risorsa di trovare nella classica Crusca la parola cicletta. Eppure bicicletta corre — è proprio il caso di dire — ancora! La formazione dei neologismi è continua e non deve allarmare nessuno, fuorché coloro che delle pariche eleganze letterarie, giacché, qualora rifiuti di aprirsi alle indispensabili parole di nuova creazione per esprimere le cose nuovamente create dal genio degli uomini, nessuna lingua potrebbe venir considerata «vivente».

Stiamo — e restiamo — nel tema della fraseologia scientifica per gli scambi internazionali fra le persone colte. Perché non voler riconoscere che qui, nei suoi elementi di plasticità, di precisione, di chiarezza, il latino domina? Domina anche perché, nel novanta per cento degli uomini di cattedra e di laboratorio di ciascun Paese, cioè di coloro ai quali si devono le ricerche e le scoperte, le relazioni e le notizie che più interessano gli uomini di cattedra e di laboratorio degli altri Paesi, la conoscenza del latino esiste come una dotazione culturale acquisita negli anni giovanili; esiste, di più, come segno indelebile di una formazione intellettuale e morale, che il trascorrere degli anni riesce a cancellare ancor meno agevolmente di quanto non riesca a fare con la memoria delle regole grammaticali e del corredo linguistico, memoria che, però, si riacquista con la maggiore facilità. A tutti costoro l'imparare l'esperanto non conosciuto costerebbe più fatica che rinverdire la memoria del latino già appreso. Vale la pena, per essi, di una tale fatica?

G. SOMMI PICENARDI.

LA RADIO DEL PITTORE

Cesare Peruzzi, il ritrattista, vedutista e pittore religioso marchigiano, mi scrive dalla sua villa di Chiarino, tra Recanati e Loreto, che sta dipingendo delle mucche, mentre la Radio Roma trasmette delle musiche allegre.

Un quadro per Firenze, uno per Roma, dei cartoni per gli afreschi di un convento di Abruzzo, Peruzzi lavora, tra la pace delle colline picene, che vedono poco lungi la città di Giacomo e quella della Madonna nera venuta, sul colle loretoano, a volo d'angelo. E di famiglia, intorno a questo pittore di Montelupone vicino a Macerata, che predilige l'acquello e l'affresco, avendo a modelli i suoi bimbi belli e le campagne di puro sapore italo.

Nel lungo studio a piano terra della villa vi sono quattro grandi finestre ed i pini orchestrano il vento dell'Adriatico tra gli aghi, mentre le rose sanguinano sui cespugli un po' selvaggi.

Me lo immagino in un pigiama gialloscuro, che mette in valore i toni della pelle e la testa colla chela nera, che di georgiana, vita di pace e di famiglia, intorno a questo pittore di Montelupone vicino a Macerata, che predilige l'acquello e l'affresco, avendo a modelli i suoi bimbi belli e le campagne di puro sapore italo.

Peruzzi è marchigianissimo, lo si alza e taciuto, tenace e bonario, che si alza alle 6 e va a letto il più presto che può.

Unica voce (perché non ha neppure il telefono) moderna la radio, una radio ottima e sensibile che porta a Chiarino le parole del mondo grande. Diverte sua moglie, i suoi bimbi, divaga l'ambiente e fa compagnia al pittore mentre dipinge santi e Madonne, madri e piccioli rosei. Ecco un'altra missione della radio: parlare a coloro che vivono in campagna, tra la santità della terra nostra.

Un pezzo d'opera, delle canzoni, un ballo, una voce di tenore che trionfa in un teatro lontano... Forse Beniamino Gigli?

La villa di Gigli si vede ad un tiro di schioppo da villa Chiarino, erta su di un collicello isolato, di fronte all'Adriatico. Gigli, principe del bel canto, da buon recanatese ha voluto la sua villa tra Recanati ed il Porto di Recanati e vi si reca nelle parentesi di riposo.

Ha fatto come certi signori di un tempo, che non cercavano Juan-les-Pins o Palm Beach ed altre esteriorità. S'è costruito il suo luogo di pace vicino alla sua patria ed al suo mare, tra i colli che udirono le sue prime canzoni. Italiano anche in questo, marchigiano anche in questo, perché viaggiatori come i piceni ve n'ha pochi, ma poi tornano alla loro terra bellissima e si fermano. Il mare mormora o rugge, le colline ridono o sorridono, il cielo benedice e la gente è tutta fraterna.

Vero, Beniamino, dalle pupille buone e dal gesto ampo?

Ma avevo cominciato a dire della radio del pittore e, penna correndo, ho finito per parlare del cantore jamoso.

Poco male. Sono della stessa terra e vicini di villa; ambedue vivono di armonie.

La musica è nelle loro anime per la consolazione di tutti; una che dà col pennello e i colori sapienti e l'altro colla voce d'oro. La Marca d'Ancona è terra di poesia e d'arte; che sia benedetta.

ENRICO FRANCHI.



La volontà: segreto d'ogni successo

«Quando Cesare arrivò sulla sponda del Rubicone, che separa la Gallia Cisalpina dal resto d'Italia, si fermò perplesso; egli si rendeva conto della gravità delle decisioni che stava per prendere, e la temerarietà dell'impresa gli sconvolgeva la mente..... Poi improvvisamente, in uno slancio subitaneo e impetuoso, cessò di discutere e gridando ai suoi legionari "Il dado è tratto..... andiamo,, subito passò il fiume, e da quel momento non fece che andare avanti, senza fermarsi mai». Così Plutarco. In Giulio Cesare aveva vinto non solo il genio politico e militare, ma anche la forza di volontà.

Quante utili e nobili imprese della nostra vita si arenano solo perchè ci viene meno la forza di volontà. Voi ad esempio avete più di una volta sentito l'assoluto bisogno di conoscere almeno una lingua estera, e non vi siete mai decisi ad iniziare lo studio perchè la vostra volontà vi ha traditi..... all'atto di passare il Rubicone. Cesare non esitò sebbene il rischio fosse terribile ed avesse innanzi a sè l'ignoto.

Voi invece andate sicuri alla meta, poichè per lo studio delle lingue estere potete servirvi di un metodo che vi offre ogni garanzia e che ormai un milione di allievi usa ed elogia.

Un metodo nuovo, geniale e indubbiamente il più efficace di quanti siano escogitati fino

ad oggi: il Linguaphone che utilizza soprattutto le facoltà intuitive del discente e lo mette subito in contatto con la lingua viva. 120 professori di fonetica delle più note Univ. del mondo hanno inciso i 54 corsi Linguaphone editi in 23 lingue. Troverete nei corsi Linguaphone non solo l'insegnante ideale, ma anche una preziosa varietà di pronunzie, di intonazioni e di modulazioni linguistiche e la certezza di apprendere bene qualsiasi lingua in uno o due mesi al massimo.

Fate anche voi, come tanti, una prova gratis a casa vostra senza alcun impegno. Chiedeteci oggi stesso il nuovo opuscolo illustrato M. 104 che Vi verrà spedito gratis dalla Direzione dell'Istituto

LINGUAPHONE

MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2 - TELEFONO 13-983

LINGUAPHONE SCHIUDE LE PORTE AL MONDO

Valvole termojoniche gigantesche

nel servizio della direttissima Bologna-Firenze

L'INAUGURAZIONE della direttissima Bologna-Firenze ha richiamato l'attenzione del pubblico su di una nuova ciclopica realizzazione condotta a termine dal Regime. Accanto ai dati tecnici più vistosi, riportati su queste colonne la settimana scorsa, c'è un particolare che può riuscire specialmente interessante per i radiomani.

La corrente elettrica, che muove i convogli rapidissimi sul nuovo mirabile tracciato, è convertita da alternata in continua mediante *raddrizzatori*, che possono ben definirsi gigantesche valvole termojoniche.

Due parole di spiegazione alla buona.

Come tutti sanno, i sistemi di elettrificazione impiegati per trazione ferroviaria sono di tre tipi principali, e propriamente: a) a corrente alternata monofase; b) a corrente alternata trifase; c) a corrente continua.

Senza diffondersi in troppe considerazioni, si può affermare che il motore a corrente continua presenta, sugli altri, notevoli vantaggi, sia per il suo rendimento elevato, sia per le sue doti di regolabilità ed elasticità sotto carichi diversi.

A siffatti pregi, tuttavia, faceva riscontro fino a pochi anni or sono una grave limitazione: quella, cioè, della tensione di alimentazione, che per ragioni costruttive doveva essere contenuta entro valori ristretti. Ora, è noto che all'impiego delle basse tensioni sono legate perdite cospicue, tutte le volte che la corrispondente energia deve essere trasmessa a distanze notevoli.

Perciò, mentre la quasi totalità della trazione tranviaria era servita con motori a corrente continua a bassa tensione, restava preclusa a questi ultimi la grande trazione ferroviaria, in cui l'utilizzazione dell'energia ha luogo su reti molto estese.

Fu merito degli americani — circa 20 anni or sono — di aver saputo introdurre nella pratica l'impiego della corrente continua ad alta tensione. Con ciò diveniva possibile l'impiego ferroviario economico di quel motore a corrente

continua, la cui superiorità nel campo della trazione era sempre apparsa indiscutibile.

E' noto d'altra parte che la quasi totalità della energia elettrica industriale viene generata e trasmessa sotto forma di corrente alternata. Occorre dunque che questa venga convertita in continua, per servire allo scopo dianzi accennato.

Fino a pochi anni or sono tale conversione aveva luogo esclusivamente a mezzo di macchine rotanti, le quali offrivano rendimenti minori del desiderabile, riuscivano gravose come sorveglianza e manutenzione, e presentavano infine oneri e limitazioni di varia natura.

Oggi, invece, tutte queste difficoltà possono dirsi risolte, grazie alle conquiste della tecnica termojonica, che è poi la medesima che ha reso possibile l'avvento trionfale della radiodiffusione.

Non più convertitori rotanti in servizio ferroviario, ma gigantesche valvole termojoniche a vapori di mercurio.

Queste valvole — *raddrizzatori*, con parola specifica — rappresentano senza dubbio la novità più rimarchevole nella tecnica delle grandi costruzioni elettromeccaniche. Esse utilizzano infatti, nel campo delle grandi correnti, fenomeni affatto diversi da quelli classici dell'elettromagnetismo.

Per comprenderne il funzionamento bisogna rifarsi, nientemeno, alla costituzione dell'atomo. Questo si ritiene oggi costituito da un nucleo centrale a carica positiva, circondato da un certo numero di elettroni a carica negativa.

Se, operando su di un atomo neutro, si fornisce l'energia necessaria alla liberazione di uno o più elettroni, questi possono — sotto l'azione di un campo elettrostatico — spostarsi nello spazio, dando luogo ad un passaggio di corrente.

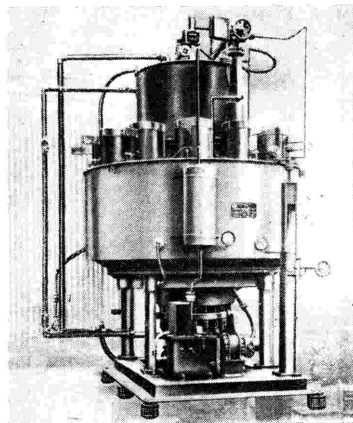
Supponiamo adesso di disporre in un ambiente rarefatto due elettrodi; e supponiamo che uno solo di essi sia suscettibile di emettere elettroni. Se ai due elettrodi applichiamo una tensione

alternativa, avverrà che nel mezzo periodo in cui la tensione dell'elettrodo emittente è inferiore a quella dell'elettrodo inattivo, gli elettroni liberati dal primo saranno assorbiti dal secondo; ed invece nulla accadrà nel mezzo periodo successivo, in cui la corrente si verrebbe ad invertire.

Perciò il passaggio della corrente non avrà luogo che in un solo senso, così come in un solo senso procede il fluido (acqua, vapore), nelle valvole tradizionali impiegate nelle pompe idrauliche e nelle macchine termiche. Effetto *valvolare* si dice appunto quello descritto, e *raddrizzamento* della corrente, il risultato che se ne ottiene. Valvole furono chiamati per lo stesso motivo i triodi, così famigliari ad ogni radiodilettante. In questi, il filamento emette gli elettroni, e la placca li raccoglie; il flusso ha luogo entro l'ampolla di vetro.

Quanto ai raddrizzatori ferroviari, è ovvio che essi raggiungeranno dimensioni ben altrimenti cospicue.

Non più una fragile ampolla di vetro, ma un robusto cassone metallico, per il quale il problema del vuoto assume un'importanza decisiva, e comporta difficoltà di costruzione rilevantisime. Si tratta, infatti, di assicurare la perfetta tenuta di un voluminoso involucro in cui la pressione dovrà ridursi a pochi milionesimi di atmosfera! La saldatura delle lamiere, per esempio, riesce particolarmente delicata, e richiede



Il primo raddrizzatore a vapore di mercurio costruito in Italia (tensione raddrizzata 3000 V., potenza 2000 kW.). (Fot. Compagnia Gener. di Elettr. - Milano).

l'impiego di una tecnica specializzata che sfrutta le proprietà dell'idrogeno atomico.

Quanto agli elettrodi, essi assumono forme assai diverse da quelle delle valvole radio. In luogo del filamento, destinato alla emissione degli elettroni si ha un pozzetto contenente alcune decine di chilogrammi di mercurio. La funzione, poi, della placca (raccolgere gli elettroni), sollecitandoli attraverso un campo elettrico, è affidata ad una dozzina di grossi elettrodi di grafite.

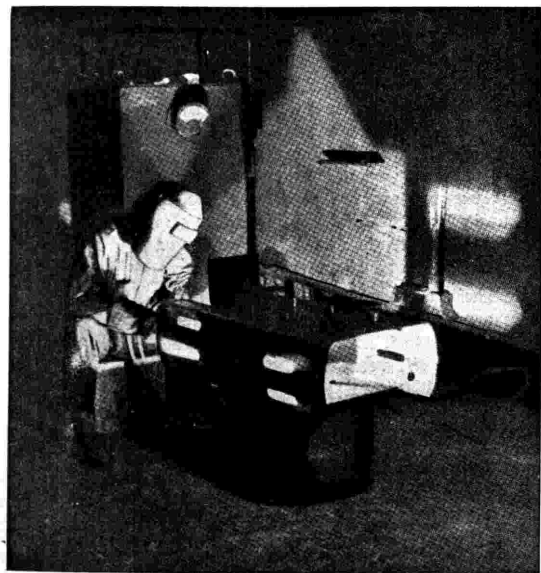
Né il compito del costruttore si conclude con il montaggio, poiché ogni apparecchio deve essere sottoposto ad una *formazione*, con prolungato trattamento a bassa tensione, allo scopo di eliminare ogni traccia di gas e di altre sostanze estranee, come grassi e simili, che spesso sono presenti. E ciò, malgrado che agli operai montatori sia prescritto di lavorare coi guanti.

Il peso complessivo di un raddrizzatore, per la potenza di 2000 kW. e la tensione di 3000 V., risulta di circa 5 tonnellate. Il suo prezzo si aggira sulle 200.000 lire.

Le difficoltà della costruzione, e la novità dei problemi ch'essa comporta, avevano trattenuto fino a poco tempo addietro l'industria italiana dall'attrezzarsi nel modo necessario. Ma il grandioso piano di elettrificazione ferroviaria, che si viene attuando sotto la guida del Ministro Ciano, ha recato in questo campo un impulso decisivo. Dopo il favorevole risultato dei primi esemplari forniti, alcuni dei quali trovano nella Bologna-Firenze la loro applicazione, l'industria italiana si dispone a soddisfazione nel giro di un anno e mezzo la imponente richiesta di altri 65 raddrizzatori delle dimensioni accennate.

L'attenzione dei tecnici di tutto il mondo converge sul nostro Paese, che affronta con consapevole intraprendenza un esperimento di una grandiosità senza precedenti.

EDOARDO LOMBARDI.



Saldatura di lamiere con idrogeno atomico.

(Fotogr. Comp. Gen. di Elettricità).

CRONACHE DELLA RADIO

Il compiacimento del Duce per l'ora-radio del G.U.F. pisano

Il Sottosegretario di Stato agli Interni, onorevole Guidi Buffarini, ha inviato al dott. Frediani, Segretario del G.U.F. di Pisa, il seguente telegramma:

« Per espresso incarico ricevuto, sono lieto di esprimere a lei e a tutti i goliardi del G.U.F. pisano il vivo compiacimento di S. E. il Capo del Governo per l'ottima riuscita dell'ora radiofonica di ieri sera ».

A questo telegramma il Segretario del G.U.F. pisano, dott. Frediani, ha così risposto all'onorevole Buffarini:

« Goliardi pisani entusiasti telegramma compiacimento S. E. Capo Governo pregano esprimere sensi loro gratitudine costituendo tale alto elogio premio migliore loro modeste fatiche et sprone future prove ».

Avvenimenti radiofonici

Alla vigilia del Natale di Roma la radio scolastica, che con la radio agricola forma il programma didascalico ed educativo dell'Ente Radio Rurale le cui benemeritenze nazionali si sono rapidamente affermate, ha dato convegno ideale ai fanciulli d'Italia sul colle fatale che è e sarà il più luminoso faro di civiltà acceso dalla storia umana nei secoli passati e futuri. Sul Campidoglio, dove confluiscono le vicende più grandiose di Roma imperiale, la rievocazione radiofonica dei grandi condottieri d'ogni tempo, ciascuno, per così dire, evocato e richiesto di una sua parola di vaticinio, è stata efficacissima. Soltanto la radio può occupare simili scenari e agitarvi, con appropriate voci, le figure eroiche della stirpe.

La commemorazione radiofonica ufficiale del Natale di Roma non poteva logicamente inserirsi che nelle « Cronache del Regime » e in esse, che formano il più ascoltato giornale degli Italiani, S. E. Bottai ha preso la parola per ricordare la data della Fondazione onde ebbe principio un'era nuova. Una perfetta trasmissione della *Traviata*, degna delle migliori tradizioni scaligere, chiuse degnamente la serata del 21 aprile, diffondendo nel mondo, con l'immortale musica di Verdi, il senso dell'immortalità di quest'anima italiana dalle infinite risorse.

Al ciclo delle trasmissioni radiofoniche rievocò

catrici della romanità, che nel 21 aprile segna la sua massima data, appartiene anche quella del *Coriolano* di Shakespeare, la prima delle tre grandi tragedie « latine » del poeta inglese, che fu irradiata da tutte le stazioni italiane la sera del 22 aprile. Il fortissimo dramma, shakespeariano, che, e come altrove è scritto, contiene espressioni così « attuali » per noi, politicamente liberati dal timore della demagogia, trovò un degno interprete in Gualtiero Tumiati. A questo eccellente attore spetta il merito di avere, anni or sono, portato coraggiosamente sulle scene italiane il dramma shakespeariano, risolvendo con genialità inventiva di messa in scena le difficoltà teatrali della rappresentazione, ma codeste difficoltà sceniche per la radio, non esistono; anzi il continuo variare dell'ambiente e la frammentarietà degli episodi, che sembrano altorilevi fusi nel bronzo, danno alla trasmissione un'ampiezza di respiro e una latitudine di spazi che sono proprie del teatro radiofonico.

Passando dal teatro radiofonico al giornalismo parlato, possiamo registrare con soddisfazione l'ottimo esito della cronaca del viaggio inaugurale fatto da S. M. il Re sulla direttissima Bologna-Firenze.

Al giornalismo parlato appartiene anche la conversazione fatta al microfono la sera del 20 aprile dal conte Aldo Bonacossa, ardito capo della spedizione alpinistica italiana che ha scalato le impervie vette delle Ande. Nella commossa parola del conte Bonacossa le ansiose ricerche degli alpinisti Matteoda e Durando, periti nel tentativo di raggiungere il *Tronador*, la scalata di Zanetti e Boccacini al *Nevados de Los Leones*, l'aspra ascensione di Paolo e Stefano Ceresa, di Chabod e Ghiglione, trionfatori della sino allora inviolata *Aconcagua*, hanno trovato un commento sobrio ed efficace; è stata una pagina di epopea alpinistica che si aggiunge alla storia vittoriosa delle conquiste alpine riportate dagli Italiani in tutti i continenti.

Tra le più simpatiche manifestazioni radiofoniche di questi ultimi giorni notiamo infine l'ora del Guf pisano. Ai bravi « berrettini rossi » il Sottosegretario agli Interni on. Buffarini ha fatto pervenire telegraficamente il compiacimento del Duce che segue e ascolta con significativa attenzione le trasmissioni studentesche dei Littorali perchè esse sono la vivace espressione, fatta di immediatezza, di quelle qualità inventive, di quelle disposizioni artistiche che distinguono la gioventù universitaria italiana, custode di gloriose tradizioni nobilmente continuata.

Radionotizie.

La Radio tedesca dispone a Berlino di una ricchissima e completa biblioteca radiofonica (sia tecnica che artistica) la cui consultazione è gratuita agli abbonati alle radiotrasmissioni. Negli Stati Uniti vi sono 128 città (in otto Stati della Repubblica) le quali dispongono di una rete radiofonica di polizia composta di circa 400 radioautomobili.

Statistica americana.

La N.B.C. pubblica una statistica dei suoi programmi diffusi durante l'ultimo anno radiofonico e da essa si possono chiaramente desumere i gusti dell'ascoltatore americano. Il rapporto dimostra che la maggior parte dei programmi di oltre Atlantico è formata dalla musica in pro-



Renato Donati fotografato davanti al microfono mentre narra le sue impressioni sulla prova audacissima e drammatica che gli ha valso il primato negli altissimi voli.

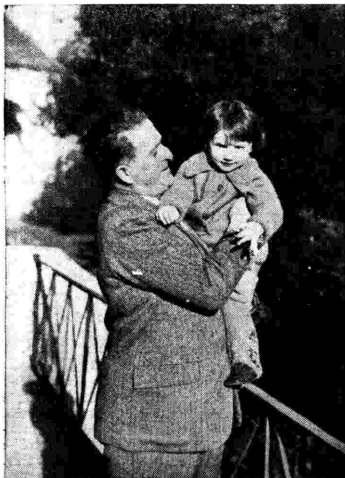
porzione del 67,4 %. La statistica però non ci indica di che genere di musica si tratti. La letteratura non è rappresentata che dal 17,9 % e i programmi infantili dal 4,7 %. Il servizio di informazioni, poi, si abbassa al 3,1 % e le trasmissioni religiose al 1,8 %. Le trasmissioni educative, infine, occupano nei programmi americani il 21,15 %.

Statistiche.

In Belgio si contano circa 500 mila radioabbonati, cioè uno ogni 17 abitanti, o, meglio, 1 ogni 3 famiglie. In Francia si contano un milione e mezzo di radioabbonati. In Algeria 10 mila, cifra insignificante rispetto alla popolazione. Anche il Giappone — che vanta 90 milioni di abitanti — non ha che 1.672.324 radioabbonati, benché possieda delle stazioni modernissime e potenti. In Giappone, settantasei carceri e quarantasei ospedali sono forniti di radio. In Siria esistono settantottantacinque radioabbonati quasi esclusivamente europei.



Ancora tre settimane al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura del « Concorso Eiar 1934 ». Leggete le norme per la partecipazione al Concorso nel Radiocorriere N. 3 1934-XII.



Il conte Aldo Bonacossa, l'autorevole capo dei valorosi alpinisti italiani scalatori della massima vetta delle Ande.

Novità nell'etere.

Il sindacato francese dei giornalisti radiofonici ha deciso l'istituzione di una scuola — che si inizierà nel prossimo ottobre — per lo studio del radiogiornalismo e dell'arte del microfono in genere. Il Corpo insegnante sarà composto dai migliori reporter, scrittori e autori della radio. La Radio danese, avendo avuto i suoi bilanci in grande attivo, ha deciso di dedicare le eccedenze alla costruzione di una nuova trasmittente. L'apparecchio « Rijstvogel » — che fa il servizio tra Amsterdam e Batavia — è stato munito di un apparecchio trasmettente combinato ad onde corte e lunghe in modo da mantenere un contatto permanente con la terra.

Una stazione polare.



I Soviet hanno fatto partire una spedizione di cinque navi, con il rompighiaccio « Lidtkje » allo scopo di salvare la squadra degli operai russi che sono bloccati nell'Artico nell'isola Like da oltre cinque anni. La spedizione ha inoltre un programma ancora più audace. Nientemeno che l'installazione di una radiotrasmittente polare sull'isola rocciosa ove vive la squadra bloccata. Le navi portano con loro oltre 10 mila tonnellate di materiale, viveri e combustibile.

L'incendio di Hakodate.

I particolari che giungono soltanto ora in Europa sullo spaventoso incendio di Hakodate mettono in rilievo la terribile grandiosità del disastro. Soltanto un'ora dopo lo scoppio delle prime fiamme tutta la città era un rogo; case, monumenti, banche, alberghi, giornali, tutto era un falò. La stazione radio — essendo stata colpita una delle prime — non poté trasmettere gli S.O.S. necessari e i soccorsi non furono richiesti a Tokio che dalla radio delle navi che si trovavano in porto ed assistevano impotenti alla catastrofe immane.

Novità del microfono.

La INR ha diffuso una fantasia sinfonica di Beethoven quasi ignorata ed intitolata « La Vittoria di Wellington o la Battaglia della Vittoria ». Le stazioni belghe hanno trasmesso un curioso reportage dalle cucine di un grande ristorante di Bruxelles ed uno dalla caserma dei Pompieri.

Il bandito e l'annunziatore.

A Tiflis, nel Caucaso, si è svolta una terribile tragedia di sangue le cui fasi sono state ascoltate da un'infinità di persone. Giorni sono pochi minuti prima della chiusura della cassa della Banca di Stato, un bandito affrontava il cassiere e riusciva a farsi consegnare 50 mila rubli. La sera dopo, la locale stazione radio diffondeva la notizia e descriveva i connotati del delinquente onde il pubblico cooperasse alla sua cattura. L'annunziatore stava dicendo: « Si tratta di un uomo alto circa metri 1,80; vestito di grigio; il mento... ». A questo punto i radioascoltatori poterono percepire nettamente due revolverate seguite da un urlo. Quindi, una voce mormorare: « Sono colpito! Muoi! ». Il povero annunziatore era stato assassinato dal bandito che era riuscito ad introdursi nello studio. Sinoggi tutte le ricerche della G.P.U. sono riuscite vane.

Radio egiziana.



La stazione egiziana di Abu-Zaabal sta per essere condotta a termine e la sua voce entrerà presto in funzione. Essa avrà una potenza di 20 kW. ed appartiene al Governo. I programmi sono controllati da una apposita Commissione di cinque membri, presieduta dal rettore dell'Università del Cairo. I tre quarti delle trasmissioni saranno d'interesse egiziano e il resto d'interesse europeo variato. In alcuni giorni della settimana verranno diffuse lezioni di lingue straniere e di arabo. Sarà trasmesso anche un radio-giornale quotidiano in tre lingue (inglese, francese, arabo), completato dai comunicati ufficiali del Governo. Le trasmissioni di opera si potranno studiare soltanto nel

1935. Per il momento i programmi si comporranno di musica da ballo orientale, americana ed europea, di concerti vari, di ore dedicate ai bimbi ed alle donne. Inoltre la Direzione — intendendo interessare alla radiofonia i fellah — darà un grande sviluppo alle informazioni agricole, in modo che non dovrà esistere in Egitto neppure un villaggio senza la sua radio.

Radio Costa Azzurra

I lavori di costruzione della trasmittente Nizza-Monaco-Corsica proseguono con ritmo accelerato. La trasmittente avrà la potenza prevista di 100 kW. Essa sarà collegata ad una stazione dipartimentale corsa di debole potenza la quale permetterà agli abitanti dell'isola di seguire le trasmissioni francesi con maggiore facilità. L'ingresso in onda della nuova trasmittente Nizza-Monaco-Corsica metterà in difficoltà la stazione di Cannes a meno che lo Stato non le conceda di aumentare la sua potenza.

ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

CANTO DI BAMBINI

Salutiamo la campagna con le sue acque celesti e i prati e gli armenti e le musiche agresti. Salutiamo la fattoria, i bovini, l'alveare: tutte cose da serbare in amore di poesia. Salutiamo il cielo d'oro, la prima rondinella. Si sente una campanella che benedice il lavoro.

SENTIMENTO DELL'ITALIANO: LE CATACOMBE

Dove sono le formiche cristiane? Nascoste crisalidi han l'ai chissà dove. Qui le ceneri resistono al tempo e nell'ombra il lume che tu porti richiama intorno a te la musica della morte e



Catacombe.

(Da una vecchia stampa).

della vita, un fiato di liturgia che è nell'aria da secoli e non trova la via di uscire. Il tufo è macchiato di sangue e le parole degli avelli son piene di speranza.

Scavarono questi canali nella terra, con l'ungua, i minatori di Cristo. E più s'allontanavano dal cielo più il cielo s'abbassava a loro.

Anche tu col tuo battesimo in capo ora senti che la terra che ti sovrasta non è così dura da portare, né così tremenda da fendere. Capisci che se la vita ti mancasse qui, uno spirito uscirebbe dall'ombra, prenderebbe per mano la tua anima e la guiderebbe alla luce.

ELOGIO DELL'OSPITALITÀ

Le locande erano sconosciute presso gli antichi; ma i viaggiatori erano certi di trovare un hospitium e accoglienza generosa ovunque trovassero uomini. Il passeggero era sempre accolto con onore. La pratica dell'ospitalità rimonta ai tempi più lontani.

La radio benefica.



Una coppia di sposi cecoslovacchi viaggiavano in automobile verso la Spagna. La loro bimba, che era rimasta a casa, si ammalò improvvisamente a dovette essere operata di urgenza, ma con prognosi riservatissima. Non essendo noto l'indirizzo esatto dei genitori in viaggio, si dovette ricorrere alla radio. Le stazioni cecoslovacche si interessarono subito della cosa e si misero in collegamento con le loro consorelle spagnole che diffusero l'S.O.S. I genitori non erano più in Spagna, ma una degli S.O.S. fu captato una sera a Montecarlo ove si trovavano, cosicché essi poterono riprendere immediatamente la via del ritorno.

Vi erano tre sorta di ospitalità. La prima era quella che si esercitava verso gli stranieri, i passeggeri, gli sconosciuti, la stessa che Abramo usò verso gli angeli e Alcinoos verso Ulisse. La seconda era una ospitalità di prezza della precedente: chi aveva accolto una persona nella propria casa era da quel momento legato ad essa dai vincoli dell'ospitalità; l'obbligo del soccorso era reciproco e tale da essere osservato dalla posterità: così accade tra Raguel e Tobia, tra Nestore e Telemaco.

La terza forma di ospitalità scaturiva da una specie di contratto: si inviava un presente a una persona e gli si chiedeva di legarsi nel vincolo dell'ospitalità. Se la persona interrogata accettava il dono mandando in cambio un suo presente, il patto era concluso e il diritto di ospitalità reciproca consacrato: tale fu l'ospitalità di Ciriaco, re di Cipro, verso Agamennone. Al pellegrino ospite si lavavano i piedi e non si chiedeva il nome che dopo avergli offerto il cibo.

Le case di Dio, i monasteri, le università erano luoghi inviolabili e coloro che vi cercavano rifugio ed erano scolti cadevano sotto la invincibile protezione di leggi che nessuno avrebbe osato infrangere.

A poco a poco l'ospitalità andò morendo. Le case degli uomini ora sono diffidenti e avere. Nessuno sconosciuto è ammesso alla mensa familiare, se non è accompagnato dalla presentazione di un parente o di un amico. La mensa degli uomini non è più lauta di imbandigioni.

E' nata la locanda, poi l'albergo. E ognuno può avere così diritto di vita e di soggiorno in ogni punto della terra.

IL FIORE E LA FARFALLA

Il povero fiore diceva alla farfalla del cielo: — Non fuggire! Vedi come sono diversi i nostri destini. Io rimango, tu te ne vai. E però ci amiamo, viviamo senza gli uomini e lontano da loro, e ci assomigliamo e ci dicono che siamo fiori tutt'e due. Ma, ahimè! L'aria ti porta via e la terra m'incatena. Io vorrei profumare il tuo volo col mio soffio nel cielo. Ma tu vai troppo lontano. Tra fiori senza numero fuggi ed io rimango solo a veder girare la mia ombra ai miei piedi. Tu fuggi, ritorni, te ne vai a splendere altrove. Così mi ritrovi ad ogni aurora bagnato di pianto. Affinché il nostro amore abbia giorni lieti, prendi radici come ho io o dammi ali come hai tu.

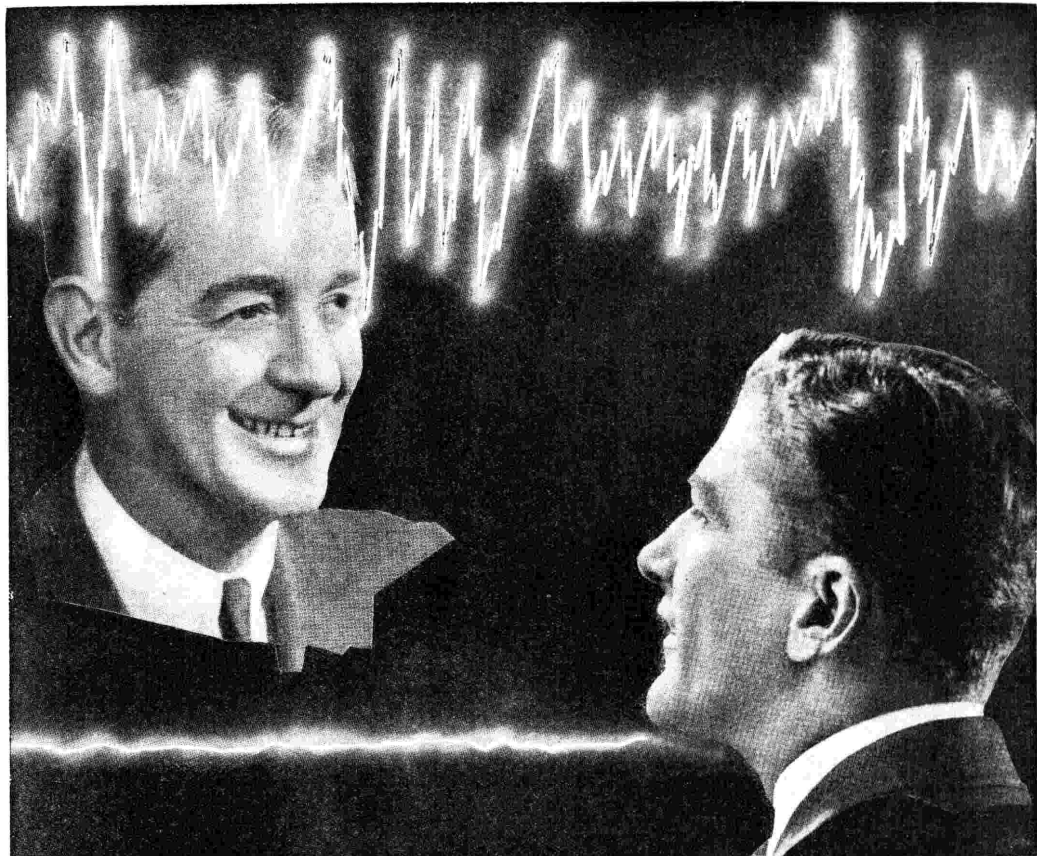
RACCONTO

Nell'attesa d'ogni sera quando ogni tarlo è una paura mi morirono alla cintura tutti i fiori della ringhiera. Chiudete dunque la porta, parlate piano, velate lo specchio. Non sappia che invecchio. Se mai venisse, gli direte: è morta.

PROMESSE DI MAGGIO

Tutta la pioggia è caduta in aprile e maggio sarà asciutto e caldo. Venti miti fiatteranno sulle pianure e il grano sarà precoce e pingue la campagna di frutti. Vedremo temporali rapidi e improvvisi nell'arco delle Alpi, poi subito il sole. Marine tranquille, fiumi pieni, giardini e orti grassi: un mese di gioia per tutti.

IL BUON ROMEO.



...quando sullo schermo dell'oscillografo vedete che la corrente di alimentazione si deforma in questo modo, Voi potete essere sicuri che la fedeltà di riproduzione è fortemente compromessa.

...quando invece vi appare questa linea quasi perfetta anche durante i massimi di modulazione significa che la capacità elettrica posta alla fine del filtro, ha un valore sufficientemente alto per costituire quel serbatoio di energia indispensabile alla fedeltà di riproduzione.

...Voi stesso potrete "vedere" il fenomeno a mezzo degli appositi apparecchi oscillografici da noi installati alla XV Fiera di Milano al Palazzo dell'Elettrotecnica. Visitandoci ci farete cosa assai gradita e potrete ricavarne utili informazioni e notizie.



SANTA CATERINA

La Chiesa indica la ricorrenza di Santa Caterina il 30 d'ogni mese di aprile, ma la reale festività che i senesi celebrano con grande amore, è il 29. Questo è il 554° annuale del trapasso, a 33 anni d'età, a Roma, in una luce di celeste bellezza che invece di lutto suscitò esultazione immediata al culto e all'amore da parte d'ogni cuore generoso e amante consapevole delle virtù singolari della figlia di Lapa di Puccio e di Jacopo il tintore. E questo riconoscimento immediato dei Suoi contemporanei precedette il decreto di Pio II, papa Piccolomini, che sentenziò, nel 1461, Caterina Benincasa degna degli altari.

Il corpo di Lei collocato nella chiesa di Santa Maria sopra Minerva venne separato dalla Sacra Testa, recata con tutti i caratteri di vera e propria solennità nazionale a Siena e collocata in quel Suo diletto S. Domenico — sovrastante la Fontebranda dantesca — dove Caterina, adolescente, amava recarsi, preferibilmente di notte, a pregare, persino travestita con abiti maschili.

Gli Italiani di Mussolini si sono presa da tempo questa Santa per Patrona.

Comprensione significativa, dunque, delle future madri, e prova di aumentata conoscenza fra il popolo di questa sublime Santa, che, a somiglianza di S. Francesco, incarna oggi l'anima italiana.

E' generale convinzione che Essa debba ancora ascendere; le due cancellerie, del Vaticano e d'Italia, abbiamo motivo di ritenere siano intente all'esame preliminare per la elevazione di S. Caterina Benincasa al posto simile a quello di Giovanna d'Arco.

La Società di Studi Cateriniani, sorta a Siena nel 1920, e la consorella dei Cateriniani di Roma sorta sei anni più tardi, sono oggi alla testa del movimento che s'impone ormai sempre più, si fa palese e premente attraverso lo studio e la divulgazione delle opere della Santa, specialmente ad opera della Cattedra Cateriniana dell'Università di Siena che ormai interessa studiosi d'ogni Paese.

Recente è la petizione al Papa di decine di migliaia di cittadini senesi per l'elevazione di S. Caterina a Patrona d'Italia; recente è il collocamento del busto della Santa al Pincio fra i grandi artefici dell'Italia; di questi giorni è la creazione di una cappella cateriniana nel Tempio maggiore di Littoria. Ma quello che costituisce la base granitica sulla quale poggia questa regina della carità e dell'amore, questa dolce pacificatrice di popoli, questa asceta della rinuncia nel nome di Cristo, questa asceta donna politica e religiosa, è l'enorme patrimonio di pensiero, di dottrina somma, di celeste ispirazione

negli scritti e nelle lettere dalle quali promana la più alta coscienza mistica e italiana e in primo piano sta il famoso ritorno di Papa Gregorio XI da Avignone a Roma, dovuto alla Santa senese.

Linguaggio missionario, vivo, puro, suavissimo, quello di Caterina Benincasa, illetterata, maestra di vita per divino miracolo: essa comunica con Imperatori e Re, Pontefici, Principi, uomini di Stato trionfando ovunque e lasciando norme di vita.

Nè occorre qui ricordare a lungo le stigmate che la Santa riceve dal Cristo nella chiesa di S. Alustiana a Pisa, gli indemoniati risati, la liberazione dei monaci dai ladroni, le botti nella casetta dell'«Arte della Lana» in Fontebranda che gettano copioso vino per il popolo tormentato dalla miseria e dalla pestilenza.

E il pane che la Confraternita, ora custode della Casa della Santa, distribuisce per la festa a centinaia di chili ai poveri, non è forse il simbolo della carità più schietta?

Caterina Benincasa è una vera, autentica, gloria italiana: ha il dono della serenità, della bontà, della giustizia: torna in ogni primavera luminosa di sole a ripetere la parola confortatrice mentre le bandiere tricolori della Sua contrada dell'«Oca» in Fontebranda, vengono spiegate fra alloro e canti di gioia, preludio unico del secolare rito pallesco che fa di Siena mistica inuguagliabile gemma.

ALBERTO DOCCINI.



«La Galluzzia» che conduce in Fontebranda ove nacque S. Caterina.

LA CHIUSURA DELLA STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Sedici serate d'ottima musica, eseguita da una delle migliori orchestre d'Italia (non seconda ad alcuna per affiatamento e per finezza), con bravissimi direttori nostri e stranieri, col concorso di valenti solisti vocali e strumentali, d'un coro disciplinatissimo in ogni stile, e con due spettacoli scenici curati in ogni particolare: ecco il bilancio della stagione sinfonica dell'Eiar, che anche quest'anno fece udire musiche assolutamente nuove di maestri antichi e moderni, e obliate, fece rivivere i grandi classici e diede modo ad alcuni tra i più audaci dei contemporanei di presentarsi al pubblico, diverti ed istruiti nel tempo stesso, giovando ad estendere la cultura musicale dei radioamatori. Nell'ultimo Concerto si è presentato sul podio direttoriale il giovane maestro fiutano Oreste Piccardi, conosciuto e pregiato soprattutto in Germania e nell'America del Sud, ove ebbe particolarmente modo di rivelare le sue eccellenti qualità di concertatore e di direttore.

Della cultura e del buon gusto egli cominciò col dar prova scegliendo per il suo programma una delle sinfonie di G. B. Sammartini, e propriamente la III in sol. L'opera vastissima del grande compositore milanese, che Haydn trattò da «imbrattacarte» dopo aver mangiato nel suo piatto, è ancora in gran parte dispersa. Il Breitkopf registrò fin dal 1763 ben 21 sinfonie sammartiniane, sulle quali però ancor oggi è difficile il porre la mano. Meglio noto è il musicista, attraverso agli studi del Torrefranca che, pur con qualche esagerazione nazionalistica, mise in luce l'importanza del contributo dato dal Sammartini alle origini della sinfonia.

Certo il Sammartini sa già trattare molto bene l'orchestra, con varietà e con solidità. Quello che gli manca ancora è la ricchezza degli sviluppi tematici e la virtù dell'approfondimento. Sotto questi aspetti, Haydn gli è senza dubbio molto superiore. Nel Sammartini si sente qualche cosa, se non d'immatura, di gracile ancora; ma, anche in grazia della novità, i suoi tre «tempi» furono ascoltati con simpatia vivissima e con pieno gradimento, per la semplicità e la chiarezza, per la malinconia, che si fa persino accorata, della seconda parte, per l'elegante spigolosità del «finale», affidato quasi esclusivamente agli archi, che il Sammartini tratta con effetti non inferiori a quelli del Vivaldi. Il Piccardi seppe conservare alla graziosa Sinfonia tutto il suo garbo.

Non fu diversamente per la seconda «suite» respighiana delle Arie di danza, tolte dal Carosio, dal Besardo, da un Ignoto e dai Gionacelli. Si sa quasi che il Respighi sia sagace nella scelta delle musiche antiche e con quale arte le elabori e le orchestri per toglierne pagine elegantissime, nelle quali il colore arcaico è con-

servato accanto alla tessitura moderna, con effetti che fanno pensare alle vetrate gotiche percosse dal sole. Si notano in questa «suite» dialoghi deliziosi del cupo fagotto con l'oboe sottile, dolcissimi impasti d'arpa, flauto e clarinetto, imitazioni indovinatissime della piva e del tipico pizzicato dei liuti, impieghi pieni di buon gusto del pianoforte e della celesta. Stupenda, particolarmente, la Danza rustica, cui non è inferiore la Bergamasca del Giannotti, in cui la gioia popolare cresce via via fino ad espandersi irrefrenabile negli ottoni e nei timpani verso la chiusa. Ottima l'esecuzione.

I «Canti di Filomela» del Malpiero sono tratti dal dramma Filomela e l'Infatuato dell'originale compositore veneto. Sono tre: più semplice il primo; lievemente scherzoso il secondo, che ha carattere d'idillio; arcano nell'inizio il terzo (arpa e tromboni nel grave, pianissimo, con qualche goccia argentea della celesta), in cui il dolore della ferita d'amore si sfoga col malinconico canto del corno inglese, non senza alcune di quelle acide dissonanze, specialmente negli strumentini, che il Malpiero sembra avere particolarmente care. Gli ultimi due «canti» ci parvero i più felici, sebbene all'ultimo, nel quale il dolore sale a toni drammatici, una certa prosistia tolga parte dell'effetto. Semplicità e chiarezza sono anche qui pregi non piccoli, e concorrenti alla buona impressione di queste musiche, che si giovarono, oltre che dell'orchestra, del canto e dell'espressione intelligentissima data loro dalla Gazzera-Valle.

Il poema sinfonico-coreografico, La valse del Ravel, fu gustato voi senza la coreografia. Cominciano i fagotti lugubri, con freneti e brontoliti, cui seguono altre sonorità basse nelle quali s'accenna il valzer che si fa sempre più netto, a volta a volta languido e sensuale, scattante e svenevole, travolgente col prorompere degli ottoni, solcato beffardamente dall'ottavino, fruscante negli archi che sembrano seguire l'altorcoristi e lo snodarsi delle lunghe gonne. Qualche strepito da jazz ci avverte che l'autore non è del II Impero, ma contemporaneo. Forse la coreografia non nuocerebbe a questa pagina, che non manca di monotonia e ch'è d'efficacia suggestiva alquanto scarsa per certe intemperanze.

Il concerto finì con le magnifiche danze del Principe Igor di Borodin. Il primo tema dell'oboe, che passa poi al corno inglese, fa qui davvero pensare alla steppa e alla lontananza, e il fuoco selvaggio di certi momenti rievoca la gioia barbara d'un popolo che vive d'invasioni e di guerre. Il colore non è qui fine a se stesso, ma un riflesso dell'Ordine, e il Piccardi lo fece brillare in tutto il suo splendore.

CARLANDREA ROSSI.



Lo svenimento di S. Caterina (affresco nella Basilica di S. Domenico, del Bazzi detto il Sodoma).

IN UNA CONFERENZA DI
ILDEBRANDO PIZZETTI

F. P. MULE'.



FIERA MILANO

Stand 3818

Padiglione Elettrotecnica

ZENITH

VI FORNISCE TUTTE LE VALVOLE CHE VI OCCORRONO

ZENITH MONZA - FILIALI MILANO CORSO BUENOS AIRES 3 - TORINO VIA JUVARA 21

RADIOCORRIERE

PROBLEMI DELLA VITA E DELLA CIVILTÀ

PREZZI prodotti affitti stipendi adeguamenti vischiosità: tutto un seguito di problemi contingenti ed assillanti che toccano ciascuno di noi...

Eppure, ciascuno di noi intuisce e sente che non può e non deve essere qui il fulcro della vita d'ognuno e di tutti. Vi è un' enigma della vita all'infuori ed al disopra del guadagno o delle perdite materiali; un' enigma della natura e dell'uomo che nulla ha a che vedere coi regimi monetari, con gli strumenti di scambio e neanche col cosiddetto tenore del vivere.

Dall'origine delle prime civiltà dell'Africa, da quasi diecimila anni, la sfinge colossale di Giseh scolpita nella roccia e coricata nella fulva sabbia del deserto propone ad ogni passante, come ha osservato Edoardo Schuré, il problema supremo: « Chi sei? da dove vieni? dove vai? »; e chi sappia e chi voglia, può, pur vivendo nella realtà quotidiana delle necessità economiche spesso melanconicamente misere, salire in una sfera più ampia e più alta. Come dopo i faticosi ed erti sentieri s'affacciano aperti orizzonti, così si ritorna all'universo nella elevazione della personalità umana.

Chi non avesse immediata sensazione del contrasto profondo, dell'abisso che intercede fra le piccole vicende materiali, che pur hanno tanto peso sullo sviluppo delle Nazioni e sull'acuirsi di certe pericolose diffidenze o rivalità, ed il destino umano intravisto in atmosfera di serenità intellettuale e spirituale, abbasserebbe ancor più, volente o no, le possibilità degli uomini nei secoli del loro destino che si dovrebbe misurare, non a secoli, ma almeno a millenni, e più logicamente, al lume delle più ragionevoli indagini scientifiche, a centinaia di migliaia ed a milioni di anni.

Perché, invece, tutto questo turba e quasi spaurisce? Perché, malgrado la minimissima durata della vita terrena, malgrado i molto scarsi mezzi fisici, quindi, anche cerebrali di cui disponiamo, malgrado le consuetudini umane generalmente standardizzate perché quasi sempre schiave della materialità dell'esistenza; perché tanto procurarsi, almeno, l'aspetto della mediocrità, la quale non è mai sterile quando apre i nostri occhi ed il nostro cervello a possibilità incommensurabili, a panorami quasi sbalorditivi?

Vediamo folle vivaci che si pigiano dentro padiglioni dove prodotti di tutti i generi, dall'abito il più elegantemente raffinato alla macchina la più colossale al cibo il più appetitoso all'apparecchio il più delicatamente congegnato, sembrano trasformare lo sguardo e l'attenzione in desiderio, il desiderio in bisogno, ed il bisogno, vero o supposto, in una trasmissione di denaro. Lo scopo dovrebbe essere quello di rendere più completa o gaia o proficua la vita. Insomma, di diminuire le pene inevitabili e di allungare il numero degli anni, con la rapidità maggiore, con le conoscenze più diffuse, con l'intensità delle sensazioni.

Ma, in gran parte, non si tratta che di soddisfazioni esteriori, formali, illusorie od abbaglianti che, anziché avvicinare, distolgono gli individui dalla profondità dei problemi nei quali è racchiuso il segreto dell'umanità d'oggi, di domani, di tutti i tempi; a cominciare da quello della perpetuazione della specie.

Giorni addietro, si accennò nei giornali alle affermazioni di qualche scienziato circa supposte prove della scomparsa, per un remotissimo cataclisma, di vaste zone di territorio oceanici. D'altronde, molti naturalisti avevano già segnalato, in rapporto alla paleontologia ed all'antropologia, l'esistenza di un antico continente, oggi inghiottito, che avrebbe occupato l'emisfero australe: attestazioni d'un legame preistorico che, secondo l'inglese Schater, il naturalista tedesco Haeckel ed il Blanford, emetteva fra l'Africa, l'India ed i grandi Arcipelaghi. Viende, evidentemente, d'interesse superiore, ai

loro templi, a quello delle cronache giornalieri. Tempi che risalirebbero a qualche milione d'anni addietro. Allo stesso modo, i sacerdoti dell'antico Egitto conservavano il ricordo d'un vasto continente che, una volta, avrebbe occupato gran parte dell'Oceano Atlantico e di una potente civiltà che, secondo Platone, sarebbe stata inghiottita, col continente, in una catastrofe preistorica. Platone, anzi, nel suo dialogo *Timeo*, e nella prima parte dell'altro dialogo famoso *Crizia*, raccontando tali tradizioni, dice che sull'isola Atlante regnavano re di grande e meravigliosa potenza e descrive minutamente l'isola di Posidone, città dalle porte d'oro, ultimo residuo di quel continente, che sarebbe stata sommersa solo recentemente, cioè circa mille anni prima di Solone, dove un popolo di grande prosperità era caduto in decadenza irrimediabile nel progredire dell'ambizione, della cupidigia e della perversità Fantasia? Suggerimento? Leggendo sorte negli albori dell'umanità? Né il Perrier, né Scott Elliot, né il Germain, fra coloro che si dedicarono rigidamente agli studi di queste possibilità, poterono illuminare ancora. E, forse, dal profondo di tali tenebre, impenetrabili o quasi, la luce non verrà mai.

Ma, invece, vi è ormai qualche luce sulla civiltà di Babilonia, e molta più sulla civiltà egiziana, entrambe ben anteriori a quella greco-romana. Anche allora, la brama di vita lussuosa ed intensa; il culto delle forme; l'espressione materialistica perfino nell'oro delle tombe. E, allora come oggi, l'oro emblema di dominio, scopo implicito ed esplicito; l'oro nell'illusione della ricchezza pubblica o privata; l'oro nella cortezza di troppe, desolazioni, di progressive decadenze, di schiavitù, di spazzioni irrimediabili.

Le rovine e le trasformazioni di milioni d'anni inghiottirono, forse, dei continenti; ma anche le rovine dei brevi secoli o di pochi millenni fecero giustizia e vendicarono il materialismo dei popoli. Si sostituì all'oro la sabbia, alle torri ed ai palazzi le pietre infrante, le fondamenta sconnesse ed il soffio del deserto ammonitore.

Il pubblico, i popoli credono di vivere i loro brevi giorni e non vivono; credono di lusingare gli occhi o soddisfare dei bisogni ed allungare la vita. In realtà, invece, assai spesso, si allontanano proprio da quanto creerebbe un contatto perenne e risanatore con la natura, pur essa mutevole, ma di ben altra consistenza se in rapporto alla nostra estrema fragilità; e creerebbero un contatto immateriale ma possente con le grandi e misteriose forze del cosmo.

A queste, più ci si avvicina insensibilmente più si salga. E' in esse anche l'anima della radio; e, forse, è per questo che le voci ed i suoni da migliaia di chilometri colpiscono come il ripetersi di un non ben chiarito mistero; ed è il mistero di tutto ciò che non si vede, di tutto ciò che non si tocca; delle creature perdute; di speranze svanite; di luminosità che talora sorgono dal nostro essere quando fite sono le brume e le angosce che avvolgono di sfiducia o di dolore gli uomini.

Dove, l'intima felicità? E, se non felicità, dove la salute dello spirito? Quale eredità ai nascituri se al primo balenare delle nuove coscienze la cupidigia entrerà nei cervelli come simbolo d'una ragion d'essere la quale è invece, piuttosto, la ragion del non essere?

Forse l'essere dell'uomo deve immedesimarsi all'umanità come una compenetrazione; e non allontanarsi come innanzi ad immagini rivali o nemiche.

Il tenebroso tessuto degli interessi materiali chiude le porte all'anima, cioè ostacola l'aspirazione dell'umanità. Ma vi ha di più: poiché prepara ed affretta la fine delle zone più decrepite, o putride.

Leggende di continenti scomparsi: realtà di civiltà distrutte. Cataclismi ed invasioni...

La forza, la vera forza, degli uomini e dei popoli è nella salute morale, nella spiritualità come legge di vita, come stimolo e fede per i nati da noi.

BATTISTA PELLEGRINI.

29 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

ORE 20,55

INAUGURAZIONE DEL GRANDE ORGANO DELL'EIAR DI ROMA

Il grande organo che verrà inaugurato la sera del 29 corrente è a sistema « UNIT » ed è stato costruito espressamente per le esigenze della trasmissione radiofonica dalla Ditta Giovanni Tamburini di Crema.

Lo strumento, che è uno dei più perfezionati nel suo genere, dà la possibilità di eseguire programmi classici, ma presenta anche la caratteristica specialissima di consentire esecuzioni di musica vera e brillante, sul tipo di quelle che vengono offerte agli ascoltatori al famoso « Roxi-Theatre » di New York. Va da sé che i registri e le canne sono stati montati in modo da assicurare una perfetta riuscita della trasmissione. Con l'impianto di questo grandioso ed interessantissimo organo si accresce e si perfeziona l'attrezzatura tecnico-musicale dell'organizzazione radiofonica italiana che l'Eiar cerca continuamente di perfezionare adeguandola alla sempre crescente importanza delle radiodiffusioni.

Il concerto inaugurale sarà diviso in due parti: la prima, classica, sarà eseguita dal celebre organista italiano Fernando Germani in unione con la grande orchestra dell'Eiar; e la seconda di « musica varia » dall'organista inglese Reginald Foort, specialista in tal genere di particolari esecuzioni organistiche.

L'inaugurazione dell'organo sopradescritto contribuirà ad accrescere la varietà dei programmi radiofonici e permetterà la esecuzione di capolavori musicali che fino ad oggi non è stato possibile offrire agli ascoltatori italiani.

SETTIMANA RADIOFONICA

L'ULTIMA giornata della tetralogia wagneriana, *Il Crepuscolo degli dei*, che sarà ritrasmesso dal Teatro Comunale di Firenze dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari — per l'elevatezza e la nobiltà dei concetti a cui s'ispira, riflette le profondità espressive veramente abissali del portentoso musicista lipsense. L'opera ha in sé un che

di grandioso, di magico, di trascendentale, che ci tiene sotto il dominio di una gran suggestione emotiva, sensibile anche nei momenti meno felici dell'opera. C'è il grandioso di un'architettura drammatica che comprende il divino e l'umano, il magico di una fosca vicenda mitologica, il trascendentale dell'amore e dell'eroismo. Senza voler dar peso al simbolismo di cui la tragedia è come permeata, senza sapere se nell'oro del Reno è adombrata questa o quella causa dei mali umani, se nel tramonto degli dei è riposta la sconfitta degli istinti primordiali e fenotici dell'uomo, o se alla morte di Sigfrido e dall'olocausto di Brunilde si abbia da apprendere che solo l'amore rigenera il mondo e che la tragedia è la forza fatale redentrice dell'umanità, senza dunque indagare nulla a questo riguardo si può assistere allo svolgimento drammatico delle scene che s'ispirano all'anale dei Nibelunghi con una partecipazione passionale che è spesso rapimento entusiastico.

Dal teatro « Alla Scala » le stazioni settentrionali trasmetteranno, questa settimana, la *Manon Lescaut* di Puccini, resuscitando l'esistenza brillante e fragile. L'eroina dell'abate Prevost, ci appare in una atmosfera di strana morbidezza in cui aleggia il delicato profumo del Settecento incipriato.

Un concerto sinfonico diretto dal M^o Isala Dobrowen sarà trasmesso da tutte le stazioni

dell'Etar, escluse Palermo e Bolzano, lunedì 30. Figura nel programma la *Sinfonia del Nuovo Mondo* di Dvorak, che è stata da qualcuno considerata come una specie di «lettera musicale» con la quale il maestro avrebbe comunicato agli amici d'Europa le sue impressioni d'oltremare e il suo stato d'animo anelante nostalgicamente alla patria lontana.

La commemorazione di S. E. Salvatore di Giacomo, in occasione del trigesimo della sua morte, comprende, oltre a svariate canzoni napoletane di cui il Di Giacomo aveva scritto i versi, la delicata commedia *Mese Mariano*. Con Salvatore Di Giacomo è scomparso un poeta autentico, alto e profondo. Non vi è dubbio che dell'opera sua, luminosa, incantevole, commovente, ne rimarrà una gran parte. Quando si dice che Di Giacomo è poeta napoletano non lo si diminuisce certo; se si dicesse che è poeta greco sarebbe lo stesso, perché qui dialetto non significa restrizione, ma concreta universalità. Di Giacomo, con le parole e coi suoni, ha saputo creare simulacri di alto silenzio, pause di luce

notturna e imminente, borbottii, soffocazioni, cenni della natura, delle acque e del cielo, esercitando sugli ascoltatori un fascino che vorremmo dire fisico, certo irresistibile.

Pensate alla luna, a questo «effetto» abusato sino all'incredibile; pensate che cosa essa diventa per Di Giacomo: è la pienezza di un cuore che non sa più contenersi, è l'impulso a cantare, a confessarsi, a dichiararsi, di amanti ebbri, è la snerbante e possente dolcezza del suo golfo, ampio, fantastico, intraducibile, che si solleva a poco a poco, per prospettive violacee, argenteate, trasparenti, fino agli spazi remoti, fino al sogno ed al pianto.

Domenica 29 sarà radiodiffuso il concerto di inaugurazione del grande organo dell'auditorium di Roma. Musiche classiche, fra le quali la *III Sinfonia in do minore*, con organo, di Saint-Saëns, dedicata alla memoria di Franz Liszt, nella prima parte del programma interpretata dall'organista Fernando Germani; musica di genere, nella seconda, con il virtuoso d'organo inglese Reginald Foort. Nella mattina dello stesso

giorno da Trieste sarà ritrasmessa la cerimonia d'inaugurazione del busto di Guglielmo Oberdan, opera dello scultore S. E. Attilio Selva, accademico d'Italia; oratorio ufficiale della cerimonia è l'on. Carlo Delcroix.

Da Assisi, la città medievale, lunedì 30, sarà effettuata dalla piazza del Comune la ritrasmissione delle caratteristiche *Serenate di Calendimaggio*, che festosamente inneggiano al ritorno della primavera.

Di commedie sono in programma: *Un uomo onesto*, tre atti di Piero Ottolmi; *Il bugiardo*, tre atti di Carlo Porta; *Il cuore e il mondo*, tre atti di L. Rugi; e *La piccola cioccolataia*, quattro atti di Gavault. Questa comiciissima commedia, che ha già dato la più schietta e, insieme, sana ilarità a infiniti pubblici, sarà, anche radiofonicamente, una fresca e serena fonte di letizia per gli ascoltatori.

Due sole opere: *La principessa della Czardas* di Kálmán, da Palermo e *La duchessa di Hollywood*, di Lombardo e Ranzato, dalle stazioni settentrionali.

UAGUINO, il portinale delle carceri, è innamorato di Marcellina, figlia di Rocco, il carceriere. Questa, a sua volta, è attirata da Fidelio, il nuovo aiutante di suo padre, il quale è insensibile alle grazie della fanciulla per il semplice fatto che, in realtà, egli è... Eleonora, moglie di Fiorenziano, un nobile spagnolo, incarcerato per motivi politici. Sotto il travestimento maschile e sotto il nome di Fidelio, la veramente fedele sposa può stare vicina al marito che è in balia del suo nemico, Don Pizzarro, il quale lo detiene in una cupa fortezza. La prima parte dell'opera si svolge sulla trama di questa complicata situazione. Da Rocco, Fidelio (cioè Eleonora) apprende dove si trova la cella del marito, prima che Don Pizzarro entri in scena recando la notizia che Don Fernando, un alto funzionario, verrà a visitare la fortezza. Pizzarro, disturbato nei suoi sinistri progetti da questa intempestiva visita, determina di sbarazzarsi di Fiorenziano prima che giunga Don Fernando e dà ordine a Rocco di scavare una fossa. Quest'ordine terribile e ammonitore viene inteso da Fidelio il quale canta l'aria famosa in cui esprime il suo dolore e l'abbandono per il marito. L'atto finisce con un coro di prigionieri condotti fuori di cella, per pochi minuti al tramonto del sole. Con il primo atto del *Fidelio*, l'opera di Beethoven, si aprirà la stagione lirica del «Covent Garden» la sera del 30 aprile. L'atto sarà irradiato nel programma nazionale inglese. Il canto del cigno di Bach è *Die Kunst der Fuge* (L'arte della Fuga) che egli compose già vecchio, lottando strenuamente contro gli assalti del male e contro una crescente diminuzione di vista. In questo supremo lavoro, non condotto a termine, il geniale compositore si svolgeva interamente la sua teoria sul contrappunto della Fuga, la composizione in cui era e si sentiva maestro. *Die Kunst der Fuge* sarà eseguito la sera del 3 maggio nel programma nazionale. E nella stessa serata ascolteremo la commemorazione, fatta da Lance Slevking del decimo anniversario delle avioline inglesi. Dal 1924 al 1934 più che trenta milioni di miglia sono stati percorsi dai piloti delle avioline britanniche nei cieli dell'Impero. *Airways of Empire* è, come spiega un sottotitolo, un panorama sonoro della storia dello sviluppo dell'aviazione paneuropea nel quale sono inseriti come in una rassegna vari tipi di passeggeri, e di piloti. Partecipano alla trasmissione «panoramico-radiofonica» personalità dell'aviazione inglese. Speciali commenti musicali sono stati composti da Cerrera Williams e l'orchestra è diretta da Kenneth Skelley. Il «London Music Festival 1934» darà un quinto concerto organizzato dalla B.B.C. per la sera del 4 maggio. Figurano nel programma musiche di Bach, Beethoven e Brahms. Di Bach ascolteremo il *Concerto n. 1* dedicato al Margravio di Brandeburgo, il quale fu un grande mecenate musicale. Di Beethoven sarà eseguito il *Concerto in do* (op. 61), concerto che porta la data del 1806, anno in cui fu eseguito per la prima volta al Teatro di Vienna. Di Brahms, infine, ascolteremo la *Sinfonia n. 3* (op. 90) che impegnò il musicista per tutto il 1882 e fu ultimata nel 1883 durante la stagione estiva a Wiesbaden. La sinfonia fu eseguita per la prima volta nel dicembre dello stesso anno dalla Filarmonica di Vienna e diventò rapidamente famosa in tutto il mondo. Ricorda, che la diresse e interpretò per il primo, suggerì di chiamarla *L'eroica di Brahms*.

DOMENICA 29, la stazione di Strassburgo trasmetterà un concerto di celebrazione di Beethoven. Nel successivo lunedì, Lyon-La-Doua eseguirà un vasto programma di musica da camera; vi sono compresi i più bei nomi di compositori: Mozart, Offenbach, Ibert, Rabaud, Busser e Weber. Nella trasmissione federale, che avrà luogo martedì alle 20.30, seguirà altro concerto nel quale figurano i compositori De Falla, Granados, Nin, Grignon, Maupou, Turina, Cassado, Haifiter e Albeniz. La stazione di Parigi P. P. eseguirà anch'essa un concerto di musica da camera, esibendosi con un complesso lavoro orchestrale di A. Dvorak, e precisamente col *Quintetto* per due violini, viola, violoncello e contrabbasso. Il maestro boemo, morto a Praga poco più che sessantenne nel 1904, svolse la sua attività artistico-musicale quasi sempre a Praga fin dal 1857, ove fu anche violinista in quel Teatro Nazionale. Nel 1892 fu chiamato a dirigere il Conservatorio di New York e vi restò parecchi anni sino a quando poté fare ritorno nella sua diletta Praga.

La stazione di Parigi P. P. mercoledì 2 maggio darà l'operetta *Sogno d'un pazzo* di Oscar Strauss. La stessa sera Strassburgo trasmetterà l'operetta in tre atti di Leo Fall, *La principessa dei dollari*. Giovedì, mentre Parigi P. P., alle 20.10, diffonderà la commedia di G. B. Molière *Il Misanthrope*, Bruxelles I darà un Concerto orchestrale sinfonico eseguendo un *Festival di musica orientale*, dedicato alle opere del compositore belga Gaston Kosp. Venerdì, 4 Parigi Torre Eiffel metterà in onda un *Concerto sinfonico*, con musiche d'insigni autori e Bruxelles I *L'Arlesienne* di Daudet, con musiche di Bizet.



Ancora tre settimane al 15 maggio 1934-XII, data di chiusura del «Concorso Eiar 1934». Leggete le norme per la partecipazione al Concorso nel Radiocorriere N. 3 1934-XII.

ZAR E CARPENTIERE, opera comica in tre atti di Lortzing, inizia la serie delle belle trasmissioni dalla stazione di Monaco. Come è stato riportato nello scorso numero del *Radiocorriere*, questa trasmissione è una delle meglio ascoltate in Italia e di più lo sarà quando saranno terminati i lavori di assestamento dell'antenna, già a buon punto. Quest'opera scritta nel 1837 dal «creatore dell'opera comica tedesca», come è definito il Lortzing in Germania, sarà ritrasmessa dallo Studio della stazione con un buon complesso di artisti. L'orchestra ed il coro saranno diretti dal maestro Hans A. Winter. La sera del venerdì successivo è riservata ad una trasmissione nazionale dedicata ad Hans Pfitzner che nel giorno di sabato compie i 65 anni. Il programma del concerto, che è diretto dal compositore stesso, si inizia colla *Sinfonia per grande orchestra in do diesis minore*, op. 36, che si può considerare la sua migliore composizione e comunque quella che ha ottenuto il maggiore successo. Seguono tre canti per baritono ed orchestra: *Trompete, Klage e Weckruf*. Di questi tre canti il secondo ha ottenuto un magnifico successo ultimamente quando fu eseguito alla presenza del ministro Goebbels, mentre l'ultimo, *Weckruf*, è presentato qui per la prima volta con accompagnamento a grande orchestra. Esso infatti, che è una delle ultime composizioni del maestro, fu scritto originariamente per solo pianoforte.

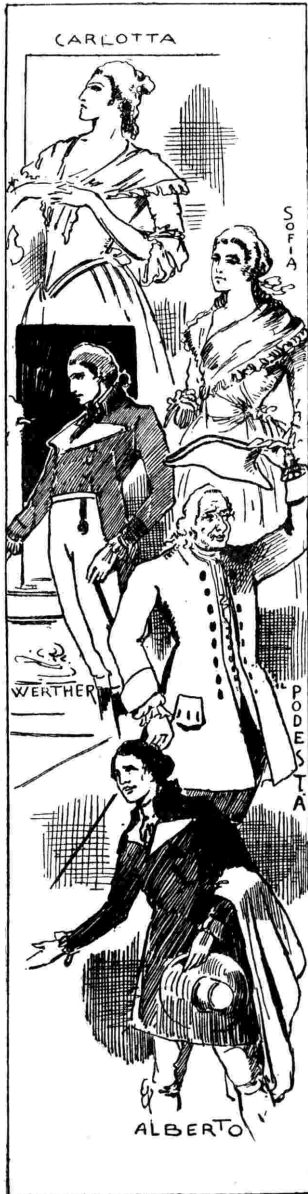
Il martedì, festa del lavoro per la Germania, le stazioni tedesche trasmetteranno nelle serali un programma a catena che si svolgerà successivamente nelle diverse città e che sarà ritrasmesso fino all'una dopo mezzanotte da tutte le trasmissioni. In seguito vi sarà musica da ballo fino alle tre del mattino. Esaminando il programma dettagliato della trasmissione che si inizia con un discorso di Goering, notiamo che dalle 23.45 alle 0.15 trasmetterà, la stazione di Lipsia, una manifestazione da Jena. Ma nei programmi di Lipsia invece era detto che per quel giorno non si sarebbe effettuata dalla stazione alcuna trasmissione. Su questa incongruenza richiamiamo subito l'attenzione degli ascoltatori per prevenirli dell'inesattezza che non mancheranno di riscontrare.

Da Amburgo saranno trasmesse nella settimana due opere: drammatica una (domenica), gioiosa l'altra (sabato). *Die lockende Flamme* (la fiamma che attrae) è il nome della prima dovuta ad Eduard Künneke. E' una composizione che la stazione presenta per la prima volta in un adattamento radiofonico e per esigenze comprensibili questa edizione si differenzia moltissimo dalla presentazione abituale che di essa vien fatta a teatro. Le otto scene, di cui si compone il lavoro, non saranno interrotte da alcuna pausa ma collegate da una musicata che richiamerà agli ascoltatori le arie e le melodie più conosciute dell'operetta. La direzione musicale del lavoro è affidata allo stesso autore. L'altra operetta, del sabato, è *Waldmeister* dello Strauss.

Molte stazioni tedesche ritrasmetteranno lo stesso sabato da Milano la *Manon Lescaut* di Puccini.

VERTHER

Opera in 3 atti di
G. MASSENET



29 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 6,2
ROMA II (onda corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,45
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacolo.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11: DISCORSO DELL'ON. CARLO DELCROIX IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A GUGLIELMO OBERDAN A TRIESTE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzé; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: TOPOLINO IN FONDO AL MARE, fiaba di NIZZA e MORRELLI, musica di E. STORACE. Dopo la fiaba: Dischi e notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,55:

Concerto d'inaugurazione del grande organo dell'« Eiar » di Roma

col concorso dell'organista FERNANDO GERMANI.
Direttore d'orchestra M° ALBERTO PAOLETTI.

Parte prima:

1. Bach: Ouverture della *Cantata* n. 146 per organo e orchestra.

2. a) Daquin: *Noë* n. 10 (variazioni su antico motivo spagnuolo di Natale); b) Franck: *Coral* n. 3; c) M. E. Bossi: *Colloquio con le rondini*; d) Vierne: *Finale della Prima sinfonia* (per organo).

3. Saint-Saëns: *Terza sinfonia*, op. 76, per orchestra e organo, a) Adagio e Allegro moderato, b) Poco adagio, Moderato e Presto, c) Allegro moderato - Maestoso. « Il teatro e il pubblico », conversazione di Silvio D'Amico.

Parte seconda:

CONCERTO DI MUSICA VARIA
Organista REGINALDO FOORT.

1. Herold: *Zampa*, ouverture.

2. Haendel: *Ombra mai fu*.

3. Luigini: *Balletto egiziano*.

4. Helkins: *Seconda serenata*.

5. Puccini: *La Bohème*, selezione.

6. Ketelbey: *In un mercato persiano*, intermezzo.

7. Fibich: *Poema*, fantasia su motivi di commedie musicali (trascrizione Foort).

23: Giornale radio.

DOMENICA



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1228 - m. 228,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11: DISCORSO DELL'ON. CARLO DELCROIX IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A GUGLIELMO OBERDAN A TRIESTE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; « Gesù nell'Evangeli »; (Torino): Don Giocondo Fino; « S. Benedetto G. Cottolengo »; (Genova): P. Teodoro da Voltri; « Vangelo vissuto: La gran dama dell'amore »; (Firenze): Mons. E. Magri; « Episodi evangelici »; (Trieste): Padre Petazzi; Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Wagner: *Lohegrin*, preludio atto terzo (M° Coates); 2. Clés: *Artestana*, lamento di Federico (T. Schlipa); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » (Gina Cigna); 4. Moussorgski: *Boris Godunov*.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ora 20,55

INAUGURAZIONE DEL GRANDE ORGANO DELL'E.I.A.R. DI ROMA

CONCERTO SINFONICO COL
CONCORSO DELL'ORGANISTA

FERNANDO GERMANI

DOMENICA

29 APRILE 1934 - XII

MILANO TORINO GENOVA
FIRENZE TRIESTE - ROMA III
Ore 20,55

WERTHER

OPERA IN TRE ATTI DI
G. MASSENET

PERSONAGGI

Werther	Tito Schipa
Carlotta	Gianna Federici
Alberto	Piero Bianchi
Sofia	Maria Merlo
Il Padre	Carlo Scattola
Schmidt	Giuseppe Neri
Gianni	Aristide Baracci

Direttore d'orchestra
M^{re} FRANCO GHIONE

(Trasmisione dal Teat. o Alla Scala)

nov. scena dell'incoronazione, parte prima e seconda (Schialjapin); 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella» (Gina Cigna); 6. Gluk: *Orfeo ed Euridice*, «Che farò senza Euridice?» (Tito Schipa); 7. Boito: *Mefistofele*, prologo (Schialjapin); 8. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, baccanale (M^{re} Stokowsky); 9. Massenet: *Manon*, il sogno (Tito Schipa); 10. Gounod: *Faust*, aria dei gioielli (Gina Cigna); 11. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando la sera al placido» (Tito Schipa); 12. Massenet: *Don Chisciotte*, morte di Don Chisciotte, parte prima e seconda (Schialjapin); 13. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori» (Gina Cigna); 14. Wagner: *Cavata delle Walkirie* (M^{re} Contes); 15. Dischi e Notizie sportive.

17: Topolino in fondo al mare
Fiaba musicale di Nizza e MORDELLI.
Musica di E. STORACI.

Dopo la fiaba: Dischi e Notizie sulle partite del Campionato di calcio serie A.

18-18,15: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato di calcio Serie A e degli altri avvenimenti sportivi.

18,15-18,20: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.
20,5 (Torino): VENT'ANNI. Trasmisione a cura del G.U.F.

20,10: Programma Campari
Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,55: Trasmisione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:
Werther
Opera in tre atti di G. MASSENET
Direttore d'orchestra M^{re} FRANCO GHIONE.
Negli intervalli: Rinaldo Kufferle: «Piacere della conversazione» - Notiziario teatrale - Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - n. 559,7 - K.W. 1

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (P. Candido B. M. Penzo, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: Dischi.

17: DISCHI.
17,55-18: Notizie sportive.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20,10: Musica da camera

1. Mozart: *Quartetto in sol maggiore*: a) Allegro vivace assai; b) Minuetto; c) Andante cantabile; d) Allegro molto.
2. Bolzoni: *Romanza senza parole*.
3. Luzzi: *Contemplazione*.
4. Catalani: *Serenella*, allegro vivo.
5. Mendelssohn: *Quartetto*, op. 12 in mi bemolle maggiore: a) Adagio non troppo; b) Canzonetta, Allegretto; c) Andante espressivo; d) Molto allegro e vivace. (Esecutori: Vittorina Bonvicini Sarti, primo violino; Luigi Barezzi, secondo violino; Mario Manoni, viola; Enzo Vincenzi, violoncello).
Nell'intervallo: Notiziario teatrale.
Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - K.W. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
11,15: Spiegazione del Vangelo (P. Benedetto Caronia).
11,30: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Menzurali.
12,45: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Amburgo - Ore 20: La fiamma che attrae, operetta romantica di E. Kunne. - Bucarest - Ore 20: Un angolo del Paradiso, operetta di Bergovan. - Monte Ceneri - Ore 20: Mese Mariano, barzetto lirico in un atto di U. Giordano. - Radio Parigi - Ore 20: Music-hall di esteso programma diretto da M. André (21 numeri). - Strasburgo - Ore 20,30: Serata letteraria e musicale dedicata a Beethoven. - Langenberg - Ore 20,15: Il paradiso e la Peri, oratorio di R. Schumann (op. 59). - Monaco - Ore 20: Zar e Carpentiere, opera comica in tre atti di G. A. Lortzing.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 591; n. 556,5; K.W. 120. - Graz: Kc. 586; n. 538,5; K.W. 7. - Ore 18,5: Vita di zingari, conferenza con illustrazioni musicali. - 18,35: Per i giovani. - 19,5: Segnale orario. - Programma di domani - Notizie. - 19,30: Selezione di film: sonori, danze e operette. - 21,15: Concerto di strumenti a fiato. - Verso le 22: Notizie della serata.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; n. 483,5; K.W. 15. - Ore 17: Concerto per due pianoforti. - 17,30: Bollettino parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Franz André. 1. Paganini: *Moto perpetuo* per archi; 2. Max d'Ollone: *Aria* per cornetto; 3. Hasnauer: *Ricordi d'America*; 4. Chabrier: *Valzer* per due pianoforti; 5. Paganini: *Capriccio*; 6. Granados: *Danza spagnola* per sassofono; 7. Confrey: *Il gattino sul piano*; 8. Leonard: *Gatto e topolino*; 9. Leonard: *Il teppe battagliero*. - 21,15: Dischi. - 21,15: Musica brillante con intermezzi di canto. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto orchestrale di musica brillante ritrasmesso. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 618; n. 470,2; K.W. 120. - Ore 17,30: Lettura. - 17,35: Ricordi di teatro. - 17,50: Trasmisione tedesca. - 19: Informazioni. - 19,5: Dischi. - 19,10: Informazioni. - 19,15: «Il Mar Morto», conferenza. - 19,30: Concerto orchestrale. - 20: Trasmisione da Vienna. - 21: Segnale orario. - 21,30: Serata jugoslava. - 22: Segnale orario - Informazioni. - 22,15: Ultime notizie. - 22,20: Canzoni popolari di Praga, cronaca.
Bratislava: Kc. 1004; n. 558,5; K.W. 13,5. - Ore 18,15: Emissione magara. - 19: Praga. - 19,5: Informazioni. - 19,10: Praga. - 19,15: Conferenza: «Come evitare le malattie». - 19,30: Canzoni popolari slovacche. - 20: Praga. - 20,40: Canzoni popolari slovacche. - 21: Praga. - 22,15: Notiziario in ungherese. - 22,30: Dischi.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Landsculz: *Le nozze di Puss*, fox intermezzo; 2. Lumbe: *Visioni*, fantasia; 3. Duetto; 4. Fancelle: *Spume*, slow fox; 5. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Ricciardi-Cannio-De Curtis: *Canzoniere* n. 1; 8. Avvitabile: *Alle tre canzone*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: ORCHESTRA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,30-20,45: Dischi.
20,45: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto teatrale

diretto dal M^{re} Fortunato RUSSO.
1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture.
2. Montemezzi: *L'Amore dei tre Re*, duetto atto secondo (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino).
3. Massenet: *Erodiade*, «Vision fugitiva», aria (baritono Paolo Tita).
4. Mascagni: *Silvano*, «S'è spento il sol», monologo di Silvio e scena finale (soprano Delisi, tenore Pollicino, baritono Tita).
5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, monologo di Michonnet (baritono Tita).
6. Cimarosa: *Il Matrimonio segreto*, sinfonia. Negli intervalli: Giuseppe Longo: «Liriche di Achille Lelo», conversazione.
23: Giornale radio.

Berno: Kc. 922; n. 325,4; K.W. 32. - Ore 17,30: Concerto orchestrale. - 18: Trasmisione tedesca. - 19: Praga. - 19,15: Dialogo. - 19,30: Dischi. - 19,40: Radio-erecta. - 20,30: Praga. - 20,35: Quartetto per archi: Musichie di Janacek: 1. *Quartetto* per archi; 2. *Variations su una canzone morava*. - 22: Praga.
Kosice: Kc. 1113; n. 269,5; K.W. 2,6. - Ore 17,30: Trasmisione regionale. - 19: Notiziario in ungherese. - 19,5: Dischi. - 19,10: Praga. - 19,30: Composizioni di Fr. Kovarik (fanfara popolare). - 20: Serata radio-teatrale: Kocanova: *Il ramo spezzato*, a due voci. - 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Foerster: *Concerto* n. 2 in re minore; 2. Suk: *Sinfonia* in mi maggiore op. 14. - 22: Praga. - 22,15: Dischi.
Moravská-Ostrava: Kc. 1158; n. 259,1; K.W. 11,2. - Ore 17,35: Conferenza sul tatuaggio. - 17,50: Dischi. - 18: Trasmisione tedesca. - 19: Praga. - 20,30: Concerto popolare. 1. Suppé: *Balletto*, ouverture; 2. Kalman Beigel: *Fantastico*; 3. Bayer: *Intermezzo di balletto*; 4. Leopold: *Praga*, pol-pourri; 5. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*; 6. Flegel: *Polla ceca*; 7. Rehor: *Maria*. - 21,30: Kodaly: *Sonata* per violoncello solo, op. 8. - 22: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1178; n. 255,1; K.W. 10. - Katundborg: Kc. 238; n. 1261; K.W. 75. - Ore 17: Trasmisione di una funzione religiosa. - 18,20: Dialogo. - 18,50: Meteorologia - Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conversazione. - 20: Campana - Radiobozzetto. - 20,15: Concerto di musica russa per archi. 1. Glazunov: *Dalle Novelle*; 2. Ciaikovski: *Dalla Serenata* in do maggiore. - 20,45: Letture - Dischi. - 21,25: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Fantasia* in fa minore; 2. Mozart: *Tema con variazioni*; 3. Schubert: *Polacca*. - 21,50: Notiziario - Concerto di musica popolare nordica. - 23,0,30: Musica - ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; n. 278,6; K.W. 12. - Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. - 19,45: Conversazione sportiva. - 20: Il quarto d'ora degli ex-combattenti. - 20,15: Estrazione dei premi - Dischi. - 20,30: Serata radio-teatrale. - 20,35: Jules Mornex: *I tribuni comici*; 2. Cecov: *L'orso*; 3. Tristan Bernard: *La Sacoché*; 4. Courteline: *Il cane camuffato da leone*; 5. Tristan Bernard: *Il solo bandito del villaggio*. In seguito: Notiziario - Segnale orario. Lyon-la-Doua: Kc. 645; n. 463; K.W. 15. - Ore 18,40: Lezione di esperanto. - 18: Conversazione. - 18,15: Radio-giornale di Francia. - 19,30: Dischi. - 19,45: Radio-consigli. - 20: Praga. - 20,30: Serata radio-teatrale (vedi Bordeaux Lafayette). In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; n. 400,5; K.W. 5. - Ore 18,15: Ritrasmisione da un'altra stazione. - 20,30: Ritrasmisione da un'altra stazione.
Parigi P. 15 (Poste Parisien): Kc. 959; n. 317,5; K.W. 100. - Ore 18,50: «Attualità cattolica», conversazione. - 19,10: Giornale radio-teatrale. - 19,35: Bollettino e conversazione sportiva. - 19,35: Dischi. - 19,45: Concerto offerto da una ditta privata. - 20: Intermezzo. - 20,10: Tredicesima serata poetica: «I simbolisti». - 20: Intermezzo. - 20,45: Audizione di un film sonoro. - 22,15: Notiziario.
Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; n. 1395; K.W. 13. - Ore 18,45: Notiziario. - 19: Conferenza. - 19,15: Moreschini. - 19,25: Canzoni popolari. - 19,30: Attualità. - 20: Foley: *Burrasca*, commedia in un atto. - 20,30: Concerto di musica riprodotta.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53-743

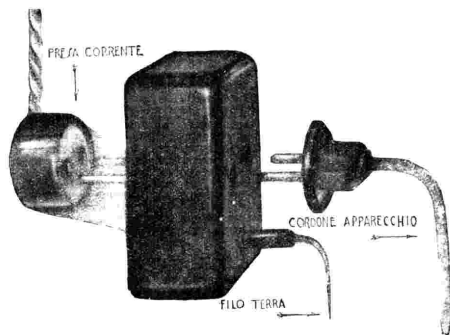
CONTRO I RADIO-DISTURBI!

DIFFIDENZA

Abbiamo incontrato alla Fiera di Milano la diffidenza che si riscontra sempre quando si presenta una novità al pubblico. Sicuri dell'insuperabile efficacia dei nostri **DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI**, incoraggiati dal successo che i nostri clienti stessi ebbero occasione di constatare applicando ai loro apparecchi radio il nostro **RETEX** ed il nostro **VARIANTEX** abbiamo preso la decisione di:

RIMBORSARE IL PREZZO PAGATOCI PER I NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI
QUALORA L'ACQUIRENTE CE LO RITORNASSE ENTRO TRE GIORNI DATA ARRIVO

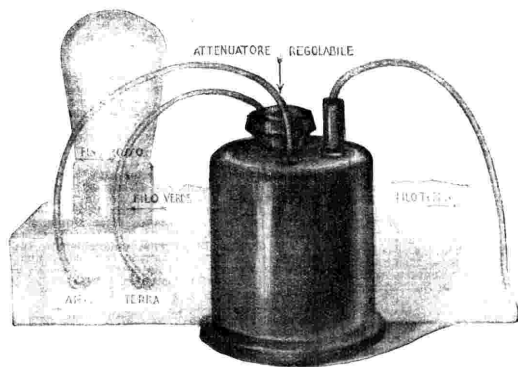
Riteniamo di non poterVi offrire maggior garanzia per quanto riguarda sia il funzionamento perfetto che la massima efficacia dei nostri anti-disturbatori.



RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, a prezzo accessibile a tutte le borse. Efficacissimo contro i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc., ecc. Applicabile a qualsiasi tipo d'apparecchio radio senza spesa né intervento di tecnici.

Si spedisce c/ assegno di **L. 60.**



VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche atmosferiche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.). Applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Aumenta il rendimento dell'apparecchio radio accordandone perfettamente la sua sensibilità con la stazione trasmittente. Permette quindi di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi e con la massima purezza.

Si spedisce c/ assegno di **L. 48.**

RADIOAMATORI!

DESIDERATE UN RIMEDIO VERAMENTE EFFICACE
CONTRO I DISTURBI ELETTRICI ED ATMOSFERICI?

Vi offriamo ambedue i dispositivi al prezzo complessivo di **Lire 100** assegnate.

ROMANIA

29 APRILE 1934 - XII

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 17: Conmedia e musica. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Il circo della starie. — 20: La vita pratica. — 20: Music-hall diretto da Maurice Andre. 1. J. P. Saux: *L'acqua invincibile*, marcia; 2. Sussidi: *Notte deliziosa*, barcarolle; 3. Melodie per soprano; 4. *Quel Loulou dal ballo*; 6. Mohul: *La cecia del giovane Kurio*; 7. Myddleton: *Nel sud*; 8. Filippucci: *Adorazione*, per violino, violoncello e arpa; 9. Melodie per soprano. 10. Gounod: *Marcia funebre d'una marionetta*; 11. Pianquette: *Fantasia su Rip*; 12. Kuffera: *La buona ventura*, ouverture; 13. Melodie per baritone; 14. J. Strauss: *Rose del sud*, valzer; 15. Melodie per soprano; 16. Carlos de Mena: *Canzone dello smeraldo*; 17. Lehar: *Selezione della Vedova allegra*; 18. M. André e J. Buisson: *Danza d'amore*; 19. Nicholls: *Delilah*, valzer; 20. Moretti: *Tango dal Conte Odigano*; 21. Sousa: *Washington Post*, marcia. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Notiziario. — 23.30: Concerto di musica da ballo.

Strasburgo: kc. 869; m. 349,7; kW. 15. — Ore 17: Concerto vocale. Coro Russo misto. — 18.30: Conversazione in francese. «Al servizio del Paese, l'esercito e la scuola». — 18.45: Dischi. — 19: Conversazione medica in tedesco. — 19.15: Conferenza - Risultati sportivi. — 19.30: Segnale orario. Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Estrazione dei premi per i soci della associazione Hans Strassburg P.T. — 20.30: Selezione letteraria e musicale dedicata a Beethoven: 1. «La sordità di Beethoven», conferenza; 2. Beethoven: *Sonata (Gli addii)*, per piano; 3. Beethoven, *Finale di A. Lemoyne*; Beethoven: *Alla moda di Londra*, lieder. Verso le 21.30 nell'intervallo: Notiziario in francese. — 22.30: Musica da ballo.

Tolosa: kc. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 17: Concerto vocale. Arie d'opere. — 17.30: Canzonette. — 18: Unione musicale. Arie d'opere. — 18.30: Orchestra viennese. — 18.45: Duetti. — 19: Concerto sinfonico: Mozart: *Piccolo notturno*. — 19.15: Canzonette regionali. — Notiziario. — 19.45: Selezione d'opere. Verdi: *Fantasia*; Beethoven: *Alla moda di Londra*, lieder. Verso le 21.30 nell'intervallo: Notiziario in francese. — 22.30: Musica da ballo.

GERMANIA
Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.15: Festa del manovale. Scena popolare con musica. — 18: Una visita ai teatri della Germania settentrionale. — 19: Danze. — 19.40: Notizie sportive. — 19.55: Meteorologia. — 20: Künneke: *La fiamma che brucia*, operetta romantica. — 22: Notiziario. — 22.30: Cronaca delle gare internazionali a Roma. — 22.30: Danze.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Fr. Nebauer: *Autobus*, recite umoristiche. — 18.40: Arie romanzate. Schubert, Schumann, Brahms. — 19.35: Giornata del lavoro nazionale. — 20: Concerto vocale e orchestrale. 1. Weber: *Overture di Euryante*; 2. Id. *Preludio del Franco tiratore*; 3. Id. *Introduzione e terzetto del 1.° atto*; 4. Liszt: *La Venetiana e Napoli*, tarantella; 6. Verdi: *Un'aria dall'Otello*; 7. Id. *Balletto dall'Otello*; 8. Id. *Un'aria dall'Otello*; 9. Smetana: *Overture della Sposa rediviva*; 10. Smetana: *Ritmo del danubio*. — 22: Notiziario. In seguito: fino alle 24: Musica brillante e danze.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Cronaca. — 18.30: Liriche moderne. — 18.40: Meteorologia - Concerto vocale e strumentale. — 19.25: Notiziario. — 19.40: G. Schaeke: *Il soldato che perdette la bandiera*, racconto. — 20: Danze. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. — 22.35: Danze.

Francoforte: kc. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza. «Il cielo in musica». — 18.30: Incontro di gala. — 18.45: Recita patriottica. — 19.25: Musica popolare. — 19.50: Cronaca sportiva. — 20: Berlino. — 22: Notiziario. — 22.15: Notizie locali. — 22.20: Reportage del match europeo a Roma. — 22.40: Musica da ballo. — 24: Concerto vna (dischi).

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.35: Conferenza. — 18: Concerto di piano: Schumann: *Concerto*; 2. Max Röhloff: «Hermann», testo di Clairon; 3. Housman: *Concerto orchestrale*. — 19.45: Cronaca sportiva. — 20: Programma della sera. — 22: Notiziario. — 22.30: Danze. — 23: Danze.

Königsauerhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17.30: Conferenza. — 17.45: Cronaca sportiva. — 17.55: Concerto orchestrale. — 17.55: Cronaca sportiva. — 18.45: Cronaca sportiva. — 18.50: Gale scene di uccelli. —

19.50: Lo sport della domenica. — 20: Concerto vocale e orchestrale. — 22: Meteorologia - Notizie. — 22.45: Meteorologia. — 23: Danze.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.30: Chiacchierata. — 18: Commemorazione di valorosi reggimenti della Westfalia. — 20: Cronaca sportiva. — 20.15: Schumann: *Il Perù*, oratorio. — 22: Notiziario. — 22.30: Danze.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: Heinrich Zeukaufen legge dalle proprie opere. — 17.50: Concerto vocale. — 18.35: Conferenza. — 19: Attualità. — 19.30: 21: Concerto orchestrale. — 20: Chiacchierata. — 22: Notizie varie. — 22.20: Danze.

Menaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Conferenza sull'Annalenberg (costruita nel 1734). — 17.50: Ora di canto. Arie di Respighi, Mussel, Langen, Pichmann, Alfano. — 18.15: Margot Schubert e Erich Dürr: *La pulce andrà in trappola?*, radiocommedia. — Indi: C. B. Scherwitz: *Un individuo nero e entrato in casa*, storia grottesca. — 19.55: Radioteatro. — Notizie. — 20: Loring: *Zar e carpentiere*, opera comica in 3 atti. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie - Sport. — 22.30: Cronaca sportiva da Roma. — 23.35: Orchestra.

Münchener: kc. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 17.30: Posti crevi: *Chiacchierata* (recitazione e musica). — 18.15: Figure varie della canzone popolare (musica e canto). — 18.50: Dischi. — 20: W. Meyer: *Il Vostro*, radioteatro. — 20.15: Radioteatro in 5 atti. — 21.30: Musica campestre. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.15: Devi sapere... — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Danze. — 24: Danze.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **West National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17: Funzione religiosa per fanciulli (dallo Studio). — 17.30: Conversazione: «I Pilastri della chiesa anglicana» Charles Gore. — Concerto di musica da camera. Negli intervalli: Arie per soprano. — 19: Letture tratte dalla letteratura classica. Opere di Clarendon. — 19.15: Giochi. — 19.30: Compagnia. — 19.45: Letture. — 20: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto dell'orchestra di Jan Berenska con arione. Tenore: 1. Gomez: *Overture del Guarany*; 2. Canto e orchestra; 3. Ferraris: *Idillio zingari*; 4. Nevin: *Il roseto*; 5. Strauss: *Spaludate la vostra finestra*; 6. Intermesso di canto; 7. Berenska: *Carla*; 8. Blauw: *Mentre suona l'orologio*; 9. Brahms: *Danza ungherese n. 5*; 10. Intermesso di canto; 11. Foulds: *Fantasia con violino*; 12. 19.30: Epilogo.

London Regional: kc. 677; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17: Soli di piano. — 17.30: La banda militare della stazione e soli di violino. — 18.30: L'orchestra da teatro della B.H.C. con arie per soprano. — 20: Funzione religiosa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto orchestrale della domenica. Orchestra della B.H.C. (Sezione B) diretta da Adrian Boult, e due cantanti. — 22: Concerto. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: kc. 701; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17: Musiche di Gloria (vocali e piano). — 17.45: Letture poetiche. — 18: Lisa Lehmann: *In un giardino persiano*, ciclo di canzoni per quattro voci e piano. — 18.30: London Regional. — 20: Funzione religiosa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario - Calendario regionale. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Musica da ballo. — 18.55: Segnale orario. — 19: Concerto: Composizioni di Stanislav Binicki. — 19.30: Puccini: *Il barbiere di Siviglia*. — 20: Sonda per cello e piano. — 20.10: Conferenza. — 20.55: Concerto orchestrale. 1. Lalo: *Overture del Re d'Ys*; 2. Sveden: *Sinfonia in re maggiore*; 3. Massenet: *Meditazione*; 4. Liszt: *Ritmo del danubio*. — 22: Concerto variato di musica riprodotta. — 22.30: Concerto di musica offerta da una ditta privata.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 16: Turgheniev: *Pane altrui*, dramma. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.30: Concerto vocale. — 21: Dischi cecoslovacchi. — 22: Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20.30: Notiziario e rassegna dei giornali tedeschi e francesi. — 20.45: Concerto di dischi inglesi. — 21.30: Concerto offerto da una ditta privata. — 22: Concerto variato di musica riprodotta. — 22.30: Concerto di musica offerta da una ditta privata.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17.25: Conversazione. — 17.45: Concerto corale. — 19.15: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.30: Per 24. Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di musica ungherese per trio. — 22.45: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Concerto d'organo. — 19: Conversazione. — 19.25: Concerto di soli diversi (banjo, chitarra, harmonica, basso, ecc.). — 19.40: Trasmissione variata. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.55: Concerto ritrasmissione. — Concertgebouw: di Amsterdam. Direttore d'orchestra W. Mengelberg. 1. Beethoven: *Seda sionia*. — 21.40: Giochi parlato - Dischi. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bocherini: *Overture in re maggiore*; 2. Beethoven: *Seda sionia*. Massenet: *Scene pittoresche*; 4. Intermesso di canto; 5. Rossini: *Overture dal Guglielmo Tell*; 6. Intermesso di canto; 7. Wagner: *Foglio d'albero*; 8. Ciaikovski: *Marcia slava* (solista Salvatore Salato). — 22.25: Musica brillante. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto di musica polacca. — Negli intervalli: Arie per soprano. — 18: Trasmissione di una radiorecita. — 18.40: Composizioni di jazz per pianoforte. — 19: Programma di donani. — 19.5: Varie. — 19.30: Trasmissione per i giovani. — 19.45: Rassegna teatrale. — 19.50: Pensieri scelti. — 19.55: Trasmissione allegria da Lodz. — 20: Giornata del teatro. — 20.57: Trasmissione dal teatro «Alla Scala» di Milano. Massenet: *Werther*, opera in tre atti. — Negli intervalli: Conversazioni. — 23.45: Bollettini diversi.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Concerto oratorio - Giorni di gala. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Cronaca della settimana. — 19.50: Borogvan. — In seguito: Concerto orchestrale. — Negli intervalli: Conversazione giornale parlato.

SPAGNA

Barcelona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.45: Concerto orchestrale. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Soli di chitarra. — 20: Concerto vocale dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 21: Trasmissione di ballabili. — 22: Concerto di dischi scelti. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. Musica brillante. — 19: Programma variato. — La rassegna vista dai compositori stranieri. In seguito: Frammenti di zarzuela. — 20.30: Intermesso: La settimana letteraria. Musica da ballo. — Trasmissione di un concerto orchestrale da un albergo. — 22: Campane. Segnale orario. Concerto strumentale. — 23: «Saggi di una nuova tarantolochia», conversazione - Canzoni americane - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — 1: Campane. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 429,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 215; m. 1389; kW. 40. — **Coteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.30: Recitazione. — 18: Canto. — 19.35: Concerto di piano. — 20.10: G. B. Shaw: *Il maggior burlatore*. — 22.35: Concerto dell'orchestra viennese. 1. Grieg: *Sueci. Voci di primavera*; 2. Lincke: *Overture di J. Strauss*; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria*; 4. suo Ussor: *Il grande Mordani*; 5. Grieg: *Alla primavera*; 6. Becce: *Serenata d'Amalfi*; 7. Sandell: *Terra bella*.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 17: Musica popolare. — 18: Per i giocatori di scacchi. — 18.30: Lettura francese. — 19: Segnale orario - Cronaca sportiva. — 19.45: Dischi. — 19.55: Conferenza. — 19.55: Antiche. — 20.15: Segnale orario. — 20.15: Notizie. — 22.15: Cronaca sportiva.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Mary Tibaldi-Chiesa: *Gaetano da al mercato*. Rabbia sceneggiata. 18. Intervallio. — 19.15: Risultati sportivi della giornata. — Eventuali comunicazioni. — Conversazione: «Da donna a donna. La donna poeta e la donna bambola». — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: U. Giordano: *Il grande Mordani*. — Concerto lirico in un atto. Versi di Salvatore di Giacomo. — 21: «Il destino in mano», chiacchierata sulla chioromanza. — 21.15: *Il mondo così va...»,* una rivista molto primavere. — 22.15: Segnale orario. — 22.20: Lo sport della domenica. — Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di piano. — 17.40: Musica concertistica. — 18: Concerto orchestrale. — 19.10: Notiziario. — 19.25: Conversazione allegria. — 20: Concerto di gala. — 20.15: Trasmissione italiana. — 21: Ulteriori notizie. — 22: Erkel: *Overture di festa*; 3. Bruch: *Concerto di violino in re minore*; 4. Liszt: *Les preludes*. — 5. Mozart: *Il flauto magico*; 6. Strauss: *Valzer dell'imperatore*. — 22.15: Concerto di musica zingana. — 23.15: Concerto orchestrale da un albergo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rekhat: kc. 601; m. 499; kW. 6,5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 21: Valzer e canzoni viennesi. Soli di violoncello e pianoforte. — Scorribanda tra le opere di Gounod. — 22.23.30: Trasmissione di dischi richiesti dagli ascoltatori.

INTERVISTE

per guardando per l'ennesima volta Clotilde Sakaroff danzare il saluto alla Primavera, che rimane, dopo tanti anni d'invenzioni e di trovate, il suo passo trionfale, mi veniva istintivamente fatto di confrontare il suo ritmo, inumano, immateriale ed alto, con quei gesti e quei passi coi quali, in queste settimane sacre alla moda, le modelle presentano le loro collezioni.

C'era di mezzo pur davvero la creazione del linguaggio!

Sono pur belle ragazze, hanno pur mani sottili e unghiette curate, sono vestite di tulle e di seta, da sognarle di notte, eppure vanno e vengono, sempre così gravi e terrene, sorridendosi pesantemente ad ogni incontro, togliendosi il mantello a metà sfilata, allargando alla fine della pista le loro lunghe braccia, come Madonne rassegnate.

Sono rassegnate a rappresentare il materiale grezzo della bellezza; quello che per i registi di una volta era l'ideale di materiale umano.

Per poco che si potesse infondere loro la vitalità Portano intorno questa loro rassegnazione con la sua disinvoltura, si fanno sempre troppo bionde o troppo alte con altissimi tacchi, hanno le sopracciglia troppo nere o gli occhi troppo azzurri. Hanno sempre qualche cosa di troppo. Dicono che è la luce falsa delle sale di prova. Ma non è vero. E' il tentativo di raggiungere un tipo: rompere questo schema di gesto, di essere quasi belle e non conoscere l'alfabeto per esprimerlo. Con un procedimento contrario, l'istruzione moderna ha accolto fra le sue materie d'insegnamento tutte le ginnastiche adatte a far parlare le linee del corpo. Ginnastica per dimagrire. Ginnastica ritmica per dare al corpo la precisa estensione di un strumento ben dominato da uno spirito creativo. Danze, passi di danza; sillabazioni del gran verbo dell'esprimersi.

Centinaia di ragazze quasi belle, insieme con la matematica e il latino, studiano certi piegamenti, certi tentativi di liberarsi dal loro peso materiale e dalle brutte, alle gambe, al busto, quella leggerezza, quell'armonia, quel ritmo, con le quali certo un bel giorno troveranno la figurazione della loro nostalgia. Quando riescono a fare il passo delle campane, che è già abbastanza complesso e impegnativo, sentono squillare nell'aria i rintocchi del loro nuovo linguaggio.

Perfino le brutte si illudono che infine, esprimersi per esprimersi, anche loro avranno qualche cosa da dire. Forse che le brutte non parlano tedesco, inglese o spagnolo?

L'arte dei mimi è più crudele delle leggi spartane, che si contentavano, infine, di sopprimere i corpi malfatti; non cerca il corpo perfetto: ma cerca quella misteriosa voce che ogni autentico mimo porta dentro di sé e che sovente parla senza l'aiuto di alcuna grammatica.

Osservate la differenza fra Clotilde e Alessandro Sakaroff. Clotilde ha l'istinto divino di esprimersi: e come tale ha limitazioni e repugnanze. Rievoca la Primavera, le fanciulle in giardino, la grazia e la bellezza dell'universo. Parla per sintassi. E' ritmo e armonia. Alessandro è assai più intelligente e raffinato: sa suscitare ciò che vuole; ha l'istinto correttissimo: inventa tutte le grammatiche; ogni minimo suo moto, ogni batter di ciglio diventa per lui materia viva. Fin troppo! Perché, più che il suo aspetto effeminato, dispiace in lui l'eccesso di finezza, che è, non come si crede, dote femminile, bensì dote maschile, ma poco confortante. Due modi dell'eterno linguaggio; l'uno e l'altro hanno confidenza con la conversazione degli angeli del Paradiso o dei fantasmi dell'Inferno.

Dietro di loro infinite teorie di giovinette per bene, di modelle, di gente svagata o di gente malinconica, tenta di sollevare il proprio corpo fino alla dignità di strumento espressivo. O poco o tanto riescono tutti. Pensate allo scugnizzo napoletano. Si tratta soltanto di stabilire la stazione d'arrivo, se si raggiunge o no il limite della poesia, fra le innumerevoli gradazioni, che vanno dal gesto del bambino che si tocca la punta del piedino al gesto di Clotilde che saluta la Primavera!

ENZO FERRIERI.

30 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,40
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

12,30-14,15 (Bari): QUINTELLA ESPERIA.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.

13-14,15: CONCERTO DI MUSICA OPERETTISTICA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15: DISCHI.

17,30: TRASMISSIONE DELLA REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: ORCHESTRA ROMANA DA CAMERA

DIRETTA DAL M^{re} NINO MEDIN. - Dopo la prima parte del concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,15 (circa): Roma (III): Seconda parte del concerto dalla Reale Accademia Filarmonica.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,50 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40-19,55: DISCHI.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5-20,10: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII. Ettore Cattaneo: «Il volo a vela».

20,10: Soprano NADIA KRUSSEVA: Canti popolari bulgari.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: DISCHI.

20,45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.

21:

Concerto Standard

diretto dal M^{re} J. DOBROWEN

Omaggio della Società Italo Americana del Petrolio. (Vedi Milano).

22: Conversazione di Sem Benelli: «Giovanni delle Bande Nere».

22,15:

La festa di Calendimaggio

Trasmissione da Assisi.

(Vedi Milano).

22,45: MUSICA VIENNESE RIPRODOTTA: 1. Suppé:

Mattino, meriggio e sera a Vienna, ouverture;

2. Romberg: Notti viennesi, fantasia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 -

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 686 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 215,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11,30-12,30: QUINTELLA AMBROSIANO: 1. Billi:

Bolero; 2. Lallini: Labbra innamorata; 3. Jo-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21

L'ORA
STANDARD

SESTO CONCERTO DELLA
TERZA STAGIONE - STANDARD.

DIRETTO DAL MAESTRO

ISAIA DOBROWEN

COL CONORSO DELLA

ORCHESTRA "STANDARD"

OMAGGIO DELLA
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA
DEL PETROLIO, PRODUTTRICE
DI STANDARD BENZINA SUPERIORE
DI ESSOLUBE MOTOR OIL
ED ESSO
IL SUPERCARBURANTE



nes: La Geisha, selezione; 4. Szirlai: Mattinata
domenicale nel villaggio ungherese; 5. Di Lazzaro:
La canzone del passato; 6. Bettinelli: Cuore
infantile; 7. Giordano: Andrea Chénier, fantasia;
8. Sagaria: Winda-nanna; 9. Avitabile: Monterey.

12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA OPERETTISTICA (Vedi Roma).

13,30-13,45: DISCHI e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino):

Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Baillia, a noi!» - Navi-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,30

R. ACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANA

PIANISTA

CONCERTO DI MUSICA

DA CAMERA

DIRETTO DAL MAESTRO

NINO MEDIN

BOLZANO
MILANO
Ore 21

CONCERTO

DEL VIOLINISTA

LEO PETRONI

PIANISTA

RCDOLFO KATNIG

DA CAMERA

DIRETTO DAL MAESTRO

Trasmissione dal

Teatro Civico di Bolzano

LUNEDÌ

30 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 22,15

CALENDIMAGGIO

TRASMISSIONE DA ASSISI
DELLA TRADIZIONALE CERIMONIA
PER IL RITORNO DELLA PRIMAVERA

ILLUSTRAZIONE DI
LUIGI BONELLI

gatori e scoperte: «Marco Polo»; (Firenze): Il nano Bagonghi: «Corrispondenza, enigmistica, novella».

17,10: Dischi.
17,30: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (vedi Roma).
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19,20-19,30 (Torino-Genova-Trieste): Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopplavoro.

19,40: Dischi.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII - Ettore Cattaneo: «Il volo a vela».

20,10: Dischi.

20,30: CROCHACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

20,45-23 (Roma III): Dischi.

21: Concerto Standard

diretto dal M° ISAIA DOBROWEN.

ORCHESTRA STANDARD

Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio.

1. Weber: *Oberon*.

2. Dvorak: *Quinta sinfonia in re minore*, op. 95 (dal *Nuovo Mondo*): a) Adagio - Allegro molto; b) Largo; c) Molto vivace; d) Allegro con fuoco.

3. Berlioz: «Marcia ungherese», dall'opera *La damnazione di Faust*.

22: Sem Benelli: «Giovanni delle Bande Nere», conversazione.

22,15:

La festa di Calendimaggio

illustrata da Luigi Bonelli.

(Trasmissione da Assisi).

La sera della città medioevale. Sul mormorio della gente che si aggira sulla piazza del Comune emer-

gono le offerte dei venditori di fiori, i richiami delle donne. Ecco che dall'alto della Torre del Popolo la campana grande suona le due ore di Notte gravi, lenti, rinfocchi. Sulla scalinata del Palazzo dei Priori appaiono gli otto araldi dalle trombe d'argento che suonano la canzone quattrocentesca del copricapo. Squilli lunghi, cadenzati, quasi dolenti, il nido è ripreso dalla folla che ripete le parole dell'antico inno mistico ed eroico: *Vigilate!* Cessata la canzone, la campana ricomincia a suonare. Breve pausa. Accordi di strumenti. Il brulicchio della folla. Silenzio. Il gruppo dei suonatori e dei cantori intona le canzoni antiche e moderne che celebrano il ritorno della Primavera.

22,45: Dischi.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:

Una sciarda

Commedia in un atto di A. VARALDO.

Personaggi:

Il conte Enguerrand Silvani di Venafro

Dino Penazzi

La baronessa Fanny Regoli - Isotta Bocker

La marchesa Giselda di Lanciano

Maria de Fernandez

13,30: Giornale radio.

17,15: MUSICA VARIA: 1. Ricon: *Marcia originale*;

2. Translature: *Incanito primaverile*; 3. Pier Giulio Breschi: *Favolella*; 4. Canzone; 5. Doreno:

Non è così; 6. Lehar: *Lo Zarevic*, selezione; 7. Canzone; 8. Vidale: *Guatemala*; 9. Rusconi:

L'ultimo menestrello; 10. Desenzani: *Momo*.

19,50: Comunicazioni del Dopplavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano:

Concerto del violinista Leo Petroni

col concorso del pianista R. KATTING.

1. Beethoven: *Sonata quinta*, op. 24; a) Allegro; b) Adagio molto espressivo; c) Scherzo; d) Rondò.

2. Vitali: *Ciaccona*.

3. Bloch: *Molto quieto*.

Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.

4. Moskowski-Petroni: *Guitarre*.

5. Burmeister: *Scherzo*.

6. Castelnuovo-Tedesco-Helfetz: *Mormorio del lago*.

7. Ciaikovski: *Canzone napoletana*.

8. Dvorak: *Fantasia slava*.

Alla fine del concerto: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: ORCHESTRA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALLILI.

Corrispondenza di Radio Radio.

20: Comunicazioni del Dopplavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

Stabile Orchestrale Fiorentina

diretta dal M° VITTORIO GUI.

Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio.

(Registrazione).

1. Martucci: *Notturno*.

2. Sibellus: *Il Cigno di Tuonela*.

3. Beethoven: *Egmont*, ouverture.

4. Ravel: *Pavane pour une infante défunte*.

5. Schubert: Balletti della *Rosamunda*.

6. Wagner: *Rienzi*, ouverture.

21,45: Conversazione.

22: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 21: Concerto vocale orchestrale con musiche di A. Dvorak. - Copenaghen - Ore 20: Il maestro di cappella, opera comica in un atto di F. Paër. - Davenport National - Ore 18,30: L'arte della fuga (per organo), di J. S. Bach (continuano simili esecuzioni per organo, nella medesima ora, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì) - Ore 20,20: Atto primo dell'opera *Fidelio* di L. Beethoven; direttore sir Th. Beecham (trasmissione dal «Covent Garden»). - Lyon-la-Doua - Ore 20,30: Concerto di scelta musica da camera (8 numeri). - Vienna - Ore 19,25: Il salvatore di ferro, opera in tre atti di M. Oberleithner.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 856; m. 238,6; kW. 7. - Ore 17,15: Concerto pomeridiano. - 18: Critica teatrale. - 18,20: Chiacchierata sul programma venturo. - 18,35: Lezione di inglese. - 18,50: Conferenza. - 19: Segnale orario - Meteorologia. - 19,15: Attualità. - 19,25: Max Oberleithner: *Il salvatore di ferro*, opera in 3 atti. - 22,15: Notizie della sera. - 22,25: Concerto di musica brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo. - 18: Conversazione. - 18,15: Composizioni belghe per violoncello e piano. - 18,45: Dischi. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20,30: Trasmissione del concerto Pitsch. Composizioni di Mozart: 1. *Sinfonia* n. 6, op. 43; 2. *Arie* per soprano; 3. *Concerto* per fagotto; 4. *Soltanto praejudium*, duetto per tenore e soprano; 5. *Cassazione*, op. 99 - Nell'intervallo: Dischi. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Musica da ballo. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,15: Musica brillante. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Overture di Titus*; 2. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle; 3. Gewart: *Suite di balletto*. - 20,45: Conversazione. - 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Van Nieuwenhove: *Overture di Borlaine*; 2. Glazer: *Elegia*; 3. C. Cui: *Preludio*, *Intermezzo* e *danza del Filibustiere*; 4. Intermezzo di dischi; 5. Lalo: *Scherzo*; 6. Debussy: *Coppelia*, balletto. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17,15: Trio di clarinetti. - 17,35: Bratislava. - 17,50: Kadlec: *Notte di S. Filippo e S. Giacomo*, scene della vita di A. Dvorak. - 18,15: Radio-agricola. - 18,25: Trasmissione tedesca. - 19: Segnale orario - Informazioni. - 19,15: Dischi. - 19,10: Notiziario. - 19,20: Bratislava. - 20: Waltner: *Oh, Praga mia!*, inno in prosa. - 20,45: Nel 30° anniversario della morte di Anton Dvorak. 21: Segnale orario. - 21: Concerto vocale e orchestrale: Dvorak: 1. *Tu Rex glorie, Christe* (basso e orchestra); 2. *Sinfonia* in re minore, op. 13. - 22: Segnale orario. - 22,2: Informazioni varie. - 22,15: Notiziario in tedesco. - 22,30: Dischi. - 22,35: Kasegna di politica estera.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17,35: Lezione di slovacco per i cechi. - 17,50: Concerto vocale. - 18,15: Emisla magiara. - 19: Praga. - 19,5: Notiziario. - 19,10: Praga. - 19,20: Concerto commemorativo per la morte di Guglielmo Blodek. - 20: «L'importanza dello sport», conferenza. - 20,15: Concerto di mandolini. - 20,45: Praga. - 22,15: Notiziario in magiara. - 22,30: Chiacchierata inglese: «Comenius in Inghilterra».

Molti malanni hanno origine da irregolarità delle funzioni intestinali.

Usando il

MATHE' DELLA FLORIDA

lassativo vegetale, per infuso o in cachets, manterrà sempre regolare il vostro intestino.

Chiedete GRATIS l'interessante opuscolo ai

Concessionari esclusivi del SAZ & FILIPPINI

MILANO - Via G. Uberti, 37

A TUTTI I

RADIOAMATORI

SPEDIAMO

45 libretti d'opera

dietro invio d'importo
anticipato di sole lire **15,75**

G. B. CASTELFRANCHI

VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO

Birno: ke. 932; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17: Praga. 17,15: Libri inglesi tradotti in ceco. — 17,35: Bratislava. — 17,50: Trasmissione tedesca. — 18,25: Attualità della settimana: Cronaca sportiva. — 18,35: Per l'operaio: 11.90 maggio. — 18,45: Dischi. — 19: Praga. — 19,20: Concerto popolare. — 20: Praga.

Moravská-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17,15: Concerto vocale. 17,35: Bratislava. — 17,50: Praga. — 18,15: Conferenza. — 18,25: Dischi. — 18,30: Trasmissione tedesca per gli operai. — 19: Praga. — 19,20: Birno. — 19,45: Conferenza teatrale. — 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Opere di Verdi; 2. Canzoni popolari per soprano e tenore; 3. Glazunov: *Raymond*, valzer; 4. Nohald: *La vendemmia*, ouverture. — 20,45: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1174; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** ke. 1330; m. 1261; kW. 75. — Ore 17: Dischi. — 17,50: Bollettini vari. — Dizione. Conferenza. — 18,15: Lezione di inglese. — 18,45: Meteorologia. — Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 20 (dal Teatro Reale): *Paer: Il maestro di cappella*, opera comica in un atto. — 21: Trasmissione variata (Conversazioni, dialoghi, soli, vari, orchestra). — 23,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Informazioni e Cambi. — 19,35: Conferenza: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa». — 19,50: Estrazione dei premi. — 20: Trasmissione per i fanciulli. — 20,15: Trasmissione religiosa dalla cattedrale di Strasburgo. — 21: Concerto di dischi. In seguito: Notiziario. — Segnale orario.

Lyon-La-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Radio-gazzetta di Lione. — 19,40: Cronaca di criminalistica. — 19,50: Cronaca astrale. — 20,10: La settimana musicale. — 20,20: Conferenza. — 20,30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Offenbach: 1. *racconti di Hoffmann*, fantasia; 3. Woodford-Finden: *Quattro canzoni d'amore* indù; 4. J. Ibert: *Histoires*; 5. Rabaud: *Divertimento su aria russa*; 6. Mozart: *Sinfonia n. 39*; 7. Busset: *Suite breve*; 8. Weber: *Invito al valzer*. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17: Per le Signore. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,15: Radio-giornale. — 19,30: Mercuriali. — 19,35: Musica riprodotta. — 20,10: Scarade. — Estrazione dei premi. — 20,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Ritrasmessione da Montpellier.



Soluzione degli indovinelli

- N. 38 - ventaglio
 „ 39 - stivale
 „ 40 - vocale O
 „ 41 - pentola
 „ 42 - gioco del lotto

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO.
 CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO
 I MIGLIORI RIVENDITORI.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario. — Bollettini diversi. — 20,10: Conferenza. — 20,20: Radiocconcerto. — 21: Notiziario. — Bollettino sportivo. — 21,15: Radioteatro: Jean Sarmet: *I più begli occhi del mondo*, commedia.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 315,3; kW. 100. — Ore 18,45: Quotazioni di Borsa. — 18,49: Conferenza sull'automobile. — 18,57: Dischi. — 19,10: Giornale parlato della stazione. — 19,30: Conferenza oratoria. — 19,38: Corriere dei giornali. — 19,43: Dischi. — 19,49: Concerto offerto da una ditta privata. — 20: La moda pratica. — Intervallo. — 20,10: La rivista del mese (Max Regnier e la sua compagnia). — 20,40: Intervento. — 20,55: Cronaca sportiva. — 21,10: Musica per jazz (dischi). — 22,40: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 16,35: Quotazioni di borsa. — 18,45: Conferenza teatrale. — 19: Giornale parlato. — 19,15: Meteorologia. — 19,25: Cronaca sportiva. — 19,30: Conferenza. — 20: Conferenza e notizie varie. — 20,30: Concerto sinfonico. M. Laisné: *Fantaisie*, suite; Andreu: *La Pays*; Abbiate: *Vittanella*; Whilte: *La bella Cubana*. — 21,15: Informazioni. — 21,30: Seguito del concerto.

Radio Parigi: ke. 162; m. 1648; kW. 75. — Ore 18,20: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — Bollettini diversi. — Conferenza agricola. — 18,40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Conferenza sulla storia dell'opera. Lalo, Saint-Saens, D'Indy, Magnard, Dukas. — 19,30: La vita pratica. — 20: Selezione di opere comiche: 1. A. Bruneau: *L'uragano*, terzo atto; 2. Offenbach: *Le perruquiers*, atto unico; 3. L'Opera Comique. Orchestra diretta da Eug. Bizet. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Informazioni. — Bollettino sportivo. Conferenza di Paul Reboux. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conferenza, in francese. — 19,15: Attualità. — 19,30: Segnale orario. — Informazioni. — 19,45: Dischi. — 19,49: Estrazione dei premi del concorso di Strasburgo. — 20: Rassegna della stampa, in tedesco. — Dischi. — 20,15: Concerto religioso trasmesso dalla Cattedrale di Strasburgo. — Dopo il concerto: Notiziario in francese.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 16,15: Informazioni. — 18: Notiziario. — 18,15: Concerto vocale. — 18,30: Arie di opere. — 18,45: Concerto sinfonico. Leo Delibes: *Il balletto di Sèvres*. — 19: Concerto di chitarra. — 19,15: Arie d'opere. — 19,30: Notiziario. — 19,35: Orchestra viennese. — 20: Film sonori. — 20,15: Concerto orchestrale. — 20,45: Melodie. — 21: Fantasia radiofonica. — 21,30: Canzoni. — 21,45: Soli diversi. — 22: Arie d'opere. — 22,15: Notiziario. — Giornale parlato. — 22,30: Orchestra viennese. — 22,45: Arie d'opere. — 23: Concerto. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15: Arie d'opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. 18: Lettura di libri. — 18,45: Notizie di borsa. Mercuriali. — 18,55: Meteorologia. — 19: Rob. Walter: «Il fascino di Venere», novella umoristica. — 19,20: Concerto in commemorazione di Max von Schillings. — 20: Notizie della sera. — 20,10: L'ora della Nazione. Uccisione di ostaggi a Monaco. — 20,45: Scene di Amburgo e del suo porto. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — Musica brillante. — 22,45: Festa di maggio sul Brocken.

Berlino: ke. 841; m. 354,7; kW. 100. — Ore 18,15: Educazione fisica dei giovani. — 18,30: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* (dischi). — 19,20: Conferenza fra due giornalisti. — 19,40: Eco del giorno. — 20: Notiziario. — 20,15: Monaco. — 20,50: Musica da camera: 1. Kuhlau: *Sonata per flauto e piano in mi minore*; 2. Mozart: *Brani dal Divertimento per violino, viola da braccio e violoncello in mi bemolle maggiore*; 3. Beethoven: *Andante forzato per piano*. — 22: Notiziario. — 22,20: Cronaca del ricevimento dei Delegati del Lavoro. — Indi: Concerto di strumenti a fiato. — 22,45: Maglietta sul Brocken.

Breslavia: ke. 550; m. 315,3; kW. 60. — Ore 17,30: Lettura dalle opere di Hermann Loh. — 17,55: Notizie di attualità. — 18,15: Conferenza. — 18,40: Concerto brillante. — 19,40: Monaco. — 20: Notizie del giorno. — 20,15: Königs-wusterhausen. — 20,40: Musica da camera: Pfitzner: *Quartetto per archi in re magg.* — 21,15: Reportage dalle Industrie slesiane. — 22: Notizie varie e cronaca da Berlino. — In seguito: Concerto di strumenti a fiato. — 22,45: Festa di Santa Walpurga.

Francfort: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conferenza in memoria di Friedrich Lienhard. — 17,45: Conferenza. — 18: Per i giovani. — 18,25: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. — Notizie economiche. — 18,50: Attualità. — 19: Racconti. — 19,15: Canzoni di attualità. — 20: Segnale orario. — Notizie. — 20,15: Monaco. — 20,45: Concerto: Lesser: *Finale*. — *Giga su un tema di Beethoven*. — 21,30: Heinrich Lersch: *Canzone del lavoro*. — 22: Notizie. — 22,20: Cronaca del ricevimento dei Delegati del lavoro. — 22,45: Per i giovani. hiltariani.

Heilsberg: ke. 1021; m. 291; kW. 60. — Ore 17,30: Rassegna settimanale teatrale. — 17,45: Notizie di stampa. — 18,15: Mercuriali agricoli. — 18,25: Conferenza storica. — 18,55: Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Monaco. — 20,45: «Il carillon del Municipio di Allenstein», conferenza con illustrazioni musicali. — 21,10: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 21,35: Terzetto vocale. — 22: Cronaca sportiva. — 23: Maglietta della gioventù hiltariani.

Königs-wusterhausen: ke. 191; m. 1671; kW. 60. — Ore 17: Rassegna di libri. — 17,15: Cronaca dalle ferrovie e dalla stazione. — 17,45: *Lieder*. — 18,25: Conferenza su musica e poesia. — 18,45: Meteorologia. — 19: Dischi a richiesta. — 20: Proverbi. — Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione: Uccisione di ostaggi a Monaco. — 20,45: Trasmissione di una radio-recitata. — 21: Alfred Karasch: *Sasso, dactyl del panel radio-fallacia*. — 22: Meteorologia. — Notiziario. — 22,30: Conferenza sui rifugi montani. — 22,45: Meteorologia. — 23: Musica brillante. — 23,45: Maglietta sul Brocken.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Vecchie tradizioni della notte di Walpurga. — Conferenza. — 17,15: Concerto orchestrale. — 18: Per i giovani. — 18,20: Conferenza francese. — 18,40: Attualità. — 18,50: Notizie varie. — 19: Concerto brillante. — 20: Notizie della sera. — 20,15: L'ora della Nazione: «Uccisione di ostaggi a Monaco», conferenza. — 20,45: Musica da camera: Beethoven: *Sonata in fa magg.* — 21,15: Due ottodi. — 21,30: Festa di maggio a Bochum. — In seguito: Concerto di strumenti a fiato (da Berlino). — 22,45: Festa di Walpurga (Trasmisione dal Brocken).

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17,30: Conferenza. — 17,55: Concerto d'organo. — 17,50: Notizie economiche. — 18: Conferenza. — 18,20: Concerto di strumenti a fiato. — 19,35: Conferenza. — 20: Notizie varie. — 20,15: «Uccisione di ostaggi a Monaco», conferenza. — 20,45: *Canzoni di attualità*. — 21: K. Alfred Galtbeek: *Cavaliere, Morte e Demono*, cantata. — 22: Notizie varie. — 22,30: Concerto orchestrale (Trasmisione da New York). — 23,10: Conferenza letteraria. — 23,45: La festa di S. Walpurga (trasmisione dal Brocken).

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Ricordi dell'epoca di terrore a Monaco. — 18: *Canzoni*. — Sinfonia di Schumann. — 18,10: Rassegna di libri. — 18,30: Concerto grammofonico. — 18,50: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie agricole. — 19: Concerto brillante. — 19,40: Conferenza sull'Austria. — 20: Notiziario. — 20,15: «L'uccisione di ostaggi a Monaco», conferenza. — 20,45: La più bella stagione: 1. *Ritorno all'opera*; 2. *L'attesa di maggio*, recite popolari. — 22: Notiziario. — 22,20: Reportage del movimento dei deputati del lavoro. — Indi: Concerto di strumenti a fiato. — 23,45: Maglietta.

Mühlacker: ke. 574; m. 522,8; kW. 100. — Ore 17,30: Dalla Corsica in Sardegna, narrazione di una viaggiatrice. — 17,50: Dischi. — 18: Per i giovani.

Radio-ascoltatori attenti!

Da anni studio il problema della ELIMINAZIONE DEI RADIO-DISTURBI, tenendomi al corrente delle più importanti innovazioni al riguardo, sia Italiane che Straniere.

Il mio FILTRO DI FREQUENZA, DISPOSITIVO DA APPLICARSI FRA LA PRESA DI CORRENTE E L'APPARECCHIO RADIO, SOPPRIME QUASI COMPLETAMENTE QUALSIASI DISTURBO CONVOGLIATO DALLA RETE, e si può ritenere tutto ciò che vi è di migliore allo stato attuale della Radiotecnica.



Si spedisce in assegno di Lire 55 (Nell'ordinazione indicare il voltaggio della rete luce ed il numero delle valvole del Ricevitore Radio).

Filtro frequenza e Antenna Schermata multipla L. 80 complessive.

Ribasso 5% su tutti gli articoli dell'Opuscolo illustrato gratis a richiesta.

Ing. F. TARTUARI
 (Per te Radiot. App. dal Consiglio Prov. dell'Econ. Torino)

LABORATORIO SPECIALIZZATO
 RIPARAZIONI RADIO

VIA DEI MILLE, 24 - TORINO
 (Vedi anche pagina lunghezze d'onda)

LEDI

30 APRILE 1934 - XII

hitleriani. — 18.25: Lezione di francese. — 19: Concerto (Monaco). — 19.40: Conferenza sull'Austria. — 20: Notiziario. — 20.15: Conferenza. — Usciamo di ostaggi a Monaco. — 20.45: Concerto: Borotin. *Sinfonia* e. 1 in mi bemolle maggiore. — 21.30: Recita umoristica. — 22: Notiziario. — 22.20: Cronaca dei Delegati del Lavoro a Berlino. — In seguito: Concerto di strumenti a fiato. — 22.45: Maggiorata sul Brocken.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: kc. 1149; m. 261; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296; kW. 50. — Scottish National: kc. 1034; m. 285; kW. 50. — West National: kc. 1150; m. 261; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo. — L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: J. S. Bach: *Carle della fida* (per organo). — 18.50: Conversazione. — 19.5: Conferenza sui problemi economici. — 19.30: Conversazione sul Trattato di Versaglia. — 20: Concerto di clavicembalo. — 20.20: Beethoven: *Fidello*, opera, atto primo diretto da sir Thomas Beecham. Ritrasmisione dal Covent Garden. — 21.55: Conversazione medica. — 22.10: Notiziario. — 22.20: Conversazione. — 22.30.24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 332; kW. 50. — Ore 17.45: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Soprano e baritono in arie dell'epoca vittoriana. — 19: Da West Regional. — 20: Trasmissione di varietà («The Chat Hour»). — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.15: Orchestra della B.B.C. (Sezione C) con arie per tenore. — Suppe: *Poeta e contadina*, ouverture. — 21.30: Frank Tapp: *Melodini*, 3. Canto; 4. Wormser: *Impresioni d'aria aperta*, 5. Canto; 6. Haydn: *Wormer. Un giorno nel paese incantato*, suite. 7. Fletcher: *Lo spirito del fusto*, marcia. — 22.30.24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 787; m. 351; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore negli intervalli. — 20: London Regional. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.55: Concerto del coro della stazione con accompagnamento orchestrale. Negli intervalli: Recitazione allegria. — 22.30: London Regional.

North Regional: kc. 688; m. 449; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Trasmissione di un concerto con musica tratta da opere di repertorio dei maggiori teatri europei. — 20: London Regional. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.55: Midland Regional. — 22.30: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: London Regional. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per contralto. — 20: London Regional. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.55: London Regional. — 22.30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Trasmissione in gaelico. — 18.50: Musica da ballo. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica campestre del Galles. — 20: London Regional. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.55: London Regional. — 22.30: Trasmissione in gaelico. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437; kW. 2.5. — Ore 17: Musica da ballo. — 18.25: Segnale orario. — 19: Lezione di tedesco. — 20.15: Concerto. — 20.15: Discorso. — 20.40: Verdi: *Rigoletto* (Registrazione). — Nell'intervallo (22): Segnale orario e notizie di stampa. — Lubiana: kc. 527; m. 560; kW. 5. — Ore 18: Conferenza. — 18.30: Chiacchierata scientifica. — 19: Dischi. — 19.30: Consigli del medico. — 20: Musica riprodotta. — 20.30: Trasmissione d'opera da Belgrado. — Nell'intervallo: Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto variato di musica riprodotta. — 19.35: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.35: Concerto di musica italiana dell'orchestra della stazione. 1. Cherubini: *Il pottatore d'acqua*, ouverture. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale. — 20.55: Continuazione del concerto di musica italiana. 2. Micheli: *Agnetis*, 3. Leoncavallo: *Zaza*, fantasia. 4. Ardui: *Il bario*, valzer. 5. Wolf-Perrari: *I gioielli della Madonna*, in tre atti. — Tosti: *Benelli*. — Tosti: *L'orel morire*. — 21.25: Concerto vocale in italiano. — 22: Concerto di dischi. — 22.20: Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17.30: Cronaca parlamentare. — 15: Lezione di tedesco. — 18.30: Concerto vocale. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Conversazione agricola. — 20: Trasmissione di un bozzetto radiodiviso. — 20.40: Concerto oratorio. — 21.10: Rassegna della politica estera. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazioni di attualità. — 22.15: Puccini: *Tosca*, frammenti (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 19.10: Dischi. — 19.40: Concerto di un coro di fanciulli. — 19.50: Dischi. — 20.10: Concerto orchestrale. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sammartini: *Fantasia su canzoni olandesi*, 2. Concerto. — 20.55: Aneddotti. — 21.10: Continuazione del concerto. 2. Weber: Ouverture di *Otello*; 3. Viennet: *Concerto* per violino, n. 4, op. 31 in re minore. — 21.40: Continuazione di *Otello*. — 21.45: Segnale del *Tannhäuser*. 5. Suppe: Ouverture della *Galtea*. — 23.40: Notiziario. — 23.50: Musica brillante. — 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Recitazione. — 18.10: Canzoni montane. — 18.25: Varie. — 19.15: Corrispondenza agricola. — 19.30: Continuazione di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.45: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: «Pensieri scelti». — 20.2: Musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni. 1. Reissner: *Il mattino sulla roccia*, ouverture. 2. Waldeufel: *Manola*, valzer; 3. Canto; 4. Lehar: *Pocpourri sul Zarevic*; 5. Intermezzo di canto; 6. Goldmark: *Foglia d'ulmo*; 7. Intermezzo di canto; 8. Lumbay: *Danza guerriera Indiana*; 9. Jessel: *Rosso di mattino*, marcia. — 21: Conversazione sulla Polonia. — 21.15: Secondo concerto del ciclo «Musiche pianistiche di contemporanei di nazionalità diverse». 1. Albeniz: *a) Evocazione*; *b) Il portio Iberia*; 2. Granados: *a) La maja e l'usignuolo*; *b) Danza spagnuola* n. 1 in fa minore; 3. Manuel Inarra: *La primavera*; 4. Debussy: *Orre*; 5. Szymanowski: *La laguna*; 6. Anadei: *Invano*, serenata. — 20.45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rerl: *Bela: Ouverture comica*; 2. Dvorak: *Unosce*; 3. Hermann: *Unosce*; 4. Caludi: *Peza umorista*; 5. Bell: *Nozze dei rospi*; 6. D'Ambrasio: *Unosce*; 7. Vreul: *Unosce*. — 21.45: Giornale radio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Ristorante San Remo. — 23.5: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasso: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 304.5; kW. 12. — Ore 17: Concerto strumentale (quartetto). — 17.30: Concerto vocale. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18.15: Trasmissione di un concerto per due pianoforti. — 18.45: Canzonette. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Serata di serenate e di un'orese. 1. Frederiksen: *A Colombina*, serenata. 2. Grieg: *Serenata francese*; 3. Siede: *Serenata havajana*; 4. Goldmark: *Serenata di bacì*; 6. Armand: *Serenata catalana*; 7. Beate: *Serenata della laguna*; 8. Anadei: *Invano*, serenata. — 20.45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rerl: *Bela: Ouverture comica*; 2. Dvorak: *Unosce*; 3. Hermann: *Unosce*; 4. Caludi: *Peza umorista*; 5. Bell: *Nozze dei rospi*; 6. D'Ambrasio: *Unosce*; 7. Vreul: *Unosce*. — 21.45: Giornale radio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Ristorante San Remo.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Conversazione sportiva. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Storia e geografia della Catalogna. — 21.15: Conversazione di propaganda avariata. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagne della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Trasmissione di varietà. — 22.40: Concerto della radio-cattedrale. — 22.45: Conversazione. — 23: Musica tedesca (orchestra della stazione). — 23.40: Attività (radio-gazzetta di vita catalana). — 24: Trasmissione di ballate. — 21: Notiziario. — Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campagne. — Musica da ballo. — 19: Effemeridi del giorno. — Fantasia su opere diverse. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Frammenti di pellicole sonore. — 19.40: Trasmissione di ballate. — 21: Notiziario. — (a stetto della stazione). — 21.15: Bollettino sportivo. — Continuazione del concerto strumentale. — 22: Campagne. — Segnale orario. — Selezione dell'opera di Ravel: *La gran spagna* (dischi). — 23: Giornale parlato. — Mascagni: Selezione della *Caterina rustiana* (dischi). — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne. — Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 428; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1359; kW. 40. — Göteborg: kc. 241; m. 318.8; kW. 12. — Norby: kc. 1131; m. 265; kW. 10. — Ore 17.5: Concerto di filarmonia. — 17.30: Recitazione. — 18: Dischi. — 18.55: Cronaca. — 19.30: Arie popolari (con due cantanti ad archi). — 20.30: «Avventure di un irlandese un'isola del Mare del Sud», conferenza. — 21: Festa di Valpurga ad Uppsala. — 21.35: Concerto della 18. 9. Concerto solista di canto. 1. Jn. Swedea: *Rapsodia nordica* n. 1. 2. Ed. Grieg: *al Al Pinco*; *b) 2 arie* dal *Peer Gynt*; 3. Ch. Sinding: *al Valse*; *b) Sussurro di primavera*. — 21.45: Svevi Ake Welin: *Suite per piccola orchestra*; *a) Andante*; *b) Presto*; 5. J. Sylvain: *Danza svedese*; 6. H. Aliven: *Rapsodia Uppsala*.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 17: Concerto vocale. — 18: Dischi. — 18.30: Per i giovani. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.1: Dischi. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Concerto orchestrale. — 20.30: L'acquario e i suoi animali. — 21: Ultime notizie. — 21.10: Tre recite in un atto.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257; kW. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni. — Il cuoco delle onde dà il menu della settimana. — 19.30: Dischi. — 19.45 (da Berna): Notiziario. — 20: Il racconto del concerto di Berna. — 20.15: Segnale orario. — 20.30 (da Ginevra): Concerto Monceget. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.50: Conversazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto per quartetto. — 19.45: Ragazzi. — 20.5: Conversazione. — 20.25: Radio-teatro. — 21.35: Concerto di solisti. — 23: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretto da Louis Rajter. 1. Beethoven: Ouverture seconda di *Leonora*; 2. Brahms: *Concerto di piano* in re minore.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 503. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 19.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 749; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.20: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22.5: Programmazione di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.75: Rassegna della Pravda.

Mosca IV: kc. 832; m. 360.6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmissione di un teatro o conversazione. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 492; kW. 6.5. — Ore 17.18: Dischi. — 20.45: Concerto di dischi. — Conversazione. — 21.23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.



SOCIETÀ ANONIMA DEL COMMERCIO MATERIALI DI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

CORIOLOANO

Aprile, mese natale di Roma, vide nascere e morire Guglielmo Shakespeare. Il sommo tragedista inglese vide infatti la luce a Stratford-on-Avon il 23 aprile (calendario giuliano) del 1564 ed ivi morì il 23 aprile del 1616.

Ed a Shakespeare Roma madre universale delle genti civili, può concedere, anzi ha idealmente concesso, il diritto di cittadinanza perché nessuno, più dell'immortale autore di tante tragedie ispirate all'Italia, ha sentito — tra gli stranieri — l'infusso dell'idea imperiale romana. Di trentasette drammi di Shakespeare, tredici sono fondamentalmente italiani. Egli amava l'Ital segno Roma e l'Italia che nella sua penultima opera, il Cimbelino, volle — come ha ricordato l'illustre Giuseppe De Lorenzo in un bellissimo studio su Shakespeare e l'Italia — celebrare una esultante alleanza fra la Britannia e Roma, con la splendida visione del sole occiduo britannico, nei cui raggi, seguendo

il corso del ciel, ch'ella seguio dietro all'antico, che Lavinia tolse, penetra e s'immerge col suo superbo volo posente l'equità di Roma.

Il Coriolano, la prima tragedia (in ordine di svolgimento poetico) della vasta ideale trilogia che comprende il Giulio Cesare e l'Antonio e Cleopatra, fu composto da Shakespeare nel 1609 sulla traccia della vita scritta da Plutarco. Nobile e magnanimo, ma anche impulsivo e violento, il patrio romano, come ha osservato Schopenhauer, porta in sé, nel suo stesso carattere, la causa generatrice della sua rovina. Troppo nota agli Italiani ne è la storia; per il valore di un giovane patrizio, Cajo Marzio, che discendeva dal re Anco Marzio, i Romani riportavano una segnalata vittoria sui Volsci espugnando Coriolano, donde all'eroe, il soprannome (in latino «cognome») onorifico di Coriolano. Esaltato dagli onori, egli chiese il consolato ma con tanta esiguità orgogliosa che il suo congegno spiaceva alla plebe che glielo rifiutò. Coriolano per rappresentarsi si mise ad avversare la plebe ed i tribuni proponendo in Senato provvedimenti agrari così severamente restrittivi, che i tribuni lo citarono a scolarpi. Venne condannato a perpetuo esilio. Imperturbato, quel magnanimo ripartì ad Anzio, presso i Volsci. E a questo punto scoppia violenta la tragedia.

Con molte arti, che qui non è il caso di ricordare, il profugo indusse i Volsci a dichiarare la guerra a Roma e, con Tullio Aufidio, uno dei principi loro, capitano la spedizione contro la sua patria. Il resto è più che noto: vincitore, impose durissimi patti e nemmeno ai sacerdoti e ai pontefici vestiti delle sacre insegne che impetravano clemenza prestò orecchio, restando sordo ai richiami della patria. Ma non a quelli della madre. Volunnia, accompagnata da Virgilia, moglie dell'esiliato venuto in armi contro la sua città; Volunnia, madre magnanima, vinse Coriolano. Nella tragedia di Shakespeare, questa è la vera matrona romana, fiera, austera, intransigente. E Coriolano è l'antidemocratico irriducibile; non Roma egli detesta, ch'egli, volente o nolente, ha sempre nel cuore e che glielo accende di ire magnanime, ma la «canaglia», i demagoghi, la moltitudine polcefale: the many-headed multitude; the beast with many heads. In questo senso la tragedia subitane, per il suo culto alla disciplina, per l'esaltazione dei valori morali e spirituali che formano la grandezza di un popolo ordinato e disciplinato, è di un'attualità tutta latina, tutta fascista.

In sede di discorso poetico, Coriolano, per la sua natura dittatoriale — benché di tanto inferiore —, è un archetipo di quel Giulio Cesare, massimo esponente dell'idea imperiale di cui lo stesso Shakespeare fece il più stupendo, sintetico elogio: Death makes not conquest of this conqueror: for now he lives in fame, tough not in life. Morie non conquista tale conquistatore: perché egli ora vive nella fama, quantunque non in vita.

La commemorazione radiofonica del 370° anniversario della nascita di Shakespeare, con la trasmissione del Coriolano, è dunque stata un doveroso omaggio di riconoscente ammirazione fatto alla memoria di un genio immortale.

MARTEDI

1 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 35,40 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-9,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30. DISCHI.
13-14,15: QUINOTTO AMBROSIANO (vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINOTTO ESPE-

RIA.
17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Abati: *Filadelfia*, fox; 2. Manno: *Ronda Blues*, intermezzo orientale; 3. Herold: *Zampa*, sinfonia; 4. Solazzi: *Arietta*, per quartetto d'archi; 5. Mascagni: *Lo-dolice*, fantasia; 6. Consiglio: *Non mi guardare*, fox lento; 7. Koebeley: *La dama in broccato*; 8. Hamud: *Dimmi di sì*, fox-trot.

17,55-18: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della Reale Scuola Federico Cesi.
18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,45-20 (Roma III): Radio-giornale dell'Emil - Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dop-lavoro.

19,40: DISCHI.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5-20,10: Cronache dei Littoriali sportivi del-l'anno XII.

20,10: Soprano AUGUSTA QUARANTA e tenore GIACOMO MANCINI: 1. Massenet: *Werther*; 2. Verdi: *Il mio petto* (tenore G. Mancini); 3. Gounod: *Faust*, duetto atto terzo; 3. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori».

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto del violinista Arrigo Serato

e del pianista ARTALO SATTA.

1. Beethoven: *Sonata n. 1 in re maggiore*:

a) Allegro con brio; b) Tema con varia-zioni; c) Rondò.

2. Veracini: *Sonata in mi minore*; a) Largo - Allegro energico; b) Minuetto; c) Giga.

3. Franck: *Sonata in la maggiore*: a) Allegretto ben moderato; b) Allegro - Recitativo e fantasia; c) Allegretto un poco mosso.

21,45: Conferenza di Ernesto Murolo.

22:

MUSICA LEGGERA

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

**LA DUCHESSA
DI HOLLYWOOD**

Operetta di
C. LOMBARDO
e V. RANZATO

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO
del violinista
ARRIGO SERATO
col concorso
del pianista
ARTALO SATTA

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: QUINOTTO AMBROSIANO:

1. Avitabile: *Letizia*; 2. Rizzoli: *Addio amore*;

3. Albeniz: *Capriccio catalano*; 4. Chesi: *Bauci e Bice*; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fan-tasia; 6. Brusso: *Visione nostalgica*; 7. Brunetti,

In abbandono; 8. Solazzi: *Capodimonte*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze):

Yambo: *Dialoghi con Cluffettino*.

17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lin-gue estere.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comu-nicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopola-voro.

19,40: DISCHI.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorolo-gico - Dischi.

20,5-20,10: Cronache dei Littoriali sportivi del-l'anno XII.

20,10-20,30 (Trieste): MUSICA DA CAMERA, col concorso della pianista IRMA SYMA: 1. a) Galluppi: *Giga*; b) Chopin: *Studio op. 25*; 2. a) Respighi: *Notturno*; b) Debussy: *La cathédrale engloutie*.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

La Duchessa di Hollywood

Operetta in tre atti
di CARLO LOMBARDO e VIRGILIO RANZATO
diretta dal M° NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

Dischi "EXCELSIUS,"

"EAGLEPHONE," Strumenti

i migliori ed i più convenienti

de LA "FONOGRAFIA NAZIONALE,"

Via S. d'Orsenigo, 5 - MILANO (133) - Telef. 51-631

Negli intervalli: Notiziario letterario - Radiogiornale dell'Ent.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: Concerto in musica leggera: 1. Sales: *Sevillana*, marcia spagnuola; 2. Pietri: *Tuffolina*, fantasia; 3. Canzone; 4. Borella: *Cosa posso offrirle, signora?*, slow fox; 5. Ranzato: *Mezza notte a Venezia*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Meridori: *Tango del dolore*, tango; 8. Fucilli: *Così fin l'amore*, slow fox.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: DISCHI.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Variazioni ballistiche e capitani Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fotografica:

Falstaff

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI.

Negli intervalli: G. Filippini: «O fiorellin di siepe»; conversazione Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Guglielmo Blodek e nel 30° anniversario della morte di Antonio Dvorak: 1. Blodek: *Il pozzo*, opera comica in 1 atto; 2. Dvorak: *I due testardi*, opera comica in 1 atto. — 22: Praga. — 22.15: Informazioni in magazzino. — 22.30: Dischi.

Bрно: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Kozice: kc. 1113; m. 269.5; kW. 5.6. — Ore 17.30: Bratislava. — 17.45: Bratislava. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.35: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15-23: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 118; m. 259.1; kW. 11.2. — Ore 17.15: Considerazioni sul 19 maggio. — 17.30: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

Praga: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Praga. — 17.30: Trasmissione tedesca. — 18: Praga. — 19.30: Bratislava. — 22: Praga.

— 21.30: Concerto di musica da camera: Dvorak: *Quintetto* per due violini, viola, violoncello e contrabbasso. — 22.10: Mezz'ora di dischi. — 22.40: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 16: Cronaca sportiva. — 16.15: Quotazioni di borsa. — 18.45: Conversazione in francese. — 19: Giornale parlato. — 19.15: Meteorologia. — 19.25: Risultati sportivi. — 19.30: Conferenza. — 20: Notiziario e rassegna politica. — 20.30: Trasmissione: *Telespettacolo*. De Falla: Tre danze del *Capetito* e *Il trionfo*. — 2.14: *Notte nei giardini di Spagna*. 3. Granados: *Intermezzo di Gogones*. 4. Nin: *Due arie antiche*. 5. Grieg: *Canzone*. 6. Moupen: *Tre melodie*. 7. Turina: *Canzone*. 8. Casado: Concerto per violoncello e orchestra. 9. Halffter: *Melody of Carmen*. 10. Albeniz: *Catalonia*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.20: Bollettino meteorologico - Bollettini diversi - Notiziario. — 18.40: Lezione di tedesco. — 18.50: Conversazione filosofica. — 19.20: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 19.30: La vita pratica. — 20: Radio teatro: Kleist: *Il principe d'Ambrigo*, adattamento radiofonico di Jean Vartot (con attori della Comédie Française). Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Informazioni - Conversazione di Pierre Caillois. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ore 18.45: Conversazione in francese sulla Colonia: «L'opera della Francia in Tunisia». — 17: Concerto variato. — 18: Conferenza storica in francese. — 19: *Il vero* di Diavolo. — 19.15: Problemi d'attualità. — 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

Tolosa: kc. 395; m. 335.2; kW. 10. — Ore 18.15: Informazioni. — 18: Informazioni. — 18.15: Arie di films sonori. — 18.30: Musica militare. — 18.45: Melodie. — 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Mazurca* in si maggiore; 2. Schubert: *Danza tedesca*; 3. Chopin: *Due valzer* in la bemolle; 4. Faure: *Impromptu*. — 19.15: Arie d'opera. — 19.30: Informazioni. — 20: Concerto orchestrale. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 20.30: Canzonette. — 20.45: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Valzer di Coppelia*. 2. Nadermann: *Rondo*. 3. Dvorak: *Un'opera*. — 21: Messager: *Salotto*. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale: *opere* e *canzoni* diversi. — 22.15: Musica di films sonori. — 23: Selezione di opere. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

MARTEDÌ

1 MAGGIO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Donatelli: *Perù*; 2. Malatesta: *Mezzanotte al Prater*; 3. Pietri: *In Fiemmerlandia*, fantasia; 4. Canzone; 5. Vidale: *E' vero...*; 6. Gilbert: *Quello che ognuno canta*, selezione; 7. Canzone; 8. Abraham: *E' tanto bello*; 9. Frustaci: *Pardon*; 10. Leonardi: *Cos'è questo cuore?*

13.30: Giornale radio.

17.18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni dell'Ente Italiano per l'Organizzazione Scientifica del Lavoro.

Trasmissione fotografica:

Il Trovatore

Opera in quattro atti di G. VERDI.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Bratislava - Ore 19.35: Al pozzo, opera comica in un atto di G. Blodek; I due testardi, opera comica in un atto di A. Dvorak (Trasmissione dal teatro per 60° anniversario della morte di Blodek e per 30° anniversario della morte di Dvorak). — Budapest - Ore 19.30: La Bohème, opera in quattro atti di G. Puccini. — Parigi Poste Parisis - Ore 21.30: Concerto di musica da camera. Quintetto per due violini, viola, violoncello e contrabbasso di A. Dvorak. — Bernomunster - Ore 21.10: La regina di maggio (1775) con pezzi di C. Gluck. — Bucarest - Ore 20.20: Concerto sinfonico della radio-orchestra diretta da A. Alessandrescu.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506.8; kW. 120. — Graz: kc. 858; m. 338.6; kW. 7. — Ore 17: Concerto orchestrale. Selezione di opere. — 18: Conferenza. — 18.30: Segnale orario - Programma per domani. — 18.45: Conferenza. — 19.15: Musica popolare austriaca. — 20.30: Canzone di una bandiera, recita e canto. — 22: Notiziario. — 22.15: Festa popolare davanti al Municipio di Vienna.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 680; m. 483.9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 17.30: Per i fanciulli. — 18: Conferenza. — 18.15: Musica brillante. — 19.15: Cronaca del mondo operaio. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 21: Gerhardt Hauptmann: *I tessitori*, radio-recita (presentazione di G. Boly). — 22: Segnale orario. — 22.10: Concerto di dischi. — 23: Dischi.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 923; m. 321.9; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Concerto di dischi. — 19.15: Conferenza. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di gala in occasione della festa del primo Maggio. Concerto, canti, recitazione, ecc. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Trasmissione di varietà. — 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470.2; kW. 120. — Ore 17.15: Conferenza. — 17.30: Trasmissione tedesca: Commemorazione di A. Dvorak. — 18.30: Informazioni. — 18.35: Festa del lavoro. — 19: Notiziario. — 19.30: Bratislava. — 21: Segnale orario. — 21: Ultimo notiziario. — 22.15: Danze moderne di compositori cechi. — 22.45: Informazioni in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5. — Ore 17.30: Emissione in ungherese. — 18.30: Illustrazione della trasmissione che segue. — 18.35: Trasmissione dal teatro per il 60° anniversario della morte di

LE OPERETTE, FILMS SONORI
BALLABILI, CANZONI INCISE SU

DISCHI PARLOPHON

Dall'Operetta SAN MARTINO

ROMANZA DI LOLA - Ines Maria Ferraris e Coro - GP 91230 — **DUETTO LOLA e CARLOS** - Vincenzo Capponi ed Ines Maria Ferraris - GP 91230 — **DUETTO DICKY-RICHETTE** - Diree Marella e Riccardo Massucci - GP 91231 — **ROMANZA di CARLOS** - Vincenzo Capponi - GP 91231.

Dallo Spettacolo CASANOVA

AH! L'AMORE CHE MIRACOLO - Dora Menichelli Migliari - GP 91216 — **IL VALZER DI CASANOVA** - Orchestra - GP 91229.

Dalla Rivista
BALLO AL SAVOY

TANGOLITA - Ten. Gino Del Signore - GP 91216 — **TOUJOURS L'AMOUR** - Dal Trio Vocale Italiano Abel - GP 91217 — **SIVIGLIA** - Ten. Gino Del Signore - GP 91217.

C A N Z O N I

LA CANZONE DELLA MONTAGNA - Ten. Gino Del Signore - GP 91218 — **CON UN FIORE** - Ten. Alfredo Sernicoli - GP 91220 — **CERCO UNA AMICA COME TE** - Trio Vocale Italiano Abel - GP 91220 — **COSA NE HAI FATTO DEL MIO CUORE?** - Dora Menichelli Migliari - GP 91223 — **NEL REGNO DELLE FATE** - Lucio Bosco - GP 91224 — **CAREZZA** - Ten. Alfredo Sernicoli - GP 91234 — **SE AVESSI UN'ISOLA SOL PER ME** - Slow Fox - Comico Totò Mignone - GP 91214 — **SE DANZAR SAPESSI** - Comico Totò Mignone - GP 91214 — **ORIENT EXPRESS** - Fox grottesco - Orchestra - GP 91229.

F I L M S S O N O R I

Dal Film **IL SOSIA INTRAPRENDENTE**: **NON C'È PIU' AMORE** - Tenore Alfredo Sernicoli - GP 91211.
Dal Film **VIAGGIO DI NOZZE IN TRE**: **SIGNORINETTA** - Tenore Gino Del Signore - GP 91211 — **SE VUOI** - Aldo Rubens - GP 91212.
Dal Film **LA FANCIULLA DELL'ALTRO MONDO**: **FALENA BLU** - Tenore Alfredo Sernicoli - GP 91212.
Dal Film **SENZA MADRE**: **PRIMO VALZER** - Tenore Emilio Livi - GP 91213.
Dal Film **SPIE NELL'OMBRA**: **NON ASCOLTAR L'AMORE** - Tenore Alfredo Sernicoli - GP 91213.
Dal Film **IL CORRIDORE DI MARATONA**: **MARCIA DEI CAMPIONI** - Tenore Gino Del Signore - GP 91215.
Dal Film **ASPETTO UNA SIGNORA**: **NINON** - Trio vocale Italiano Abel - GP 91215.
Dal Film **UN CATTIVO SOGGETTO**: **SON TRE PAROLE** - Lucio Bosco, Trio Vocale Italiano Abel - GP 91218.
Dal Film **PICCOLA MIA**: **PICCOLA MIA** - Tenore Gino Del Signore - GP 91219 — **NON SO** - Nelly Nelson - GP 91219.
Dal Film **IL CASO HELLER**: **SON COME TU MI VUOI** - Tenore Gino Del Signore - GP 91221 — **OGNI LACRIMA UN SORRISO** - Carmen Veroli - GP 91222.
Dal Film **FIORI D'ARANCIO**: **FIORI D'ARANCIO** - Tenore Gino Del Signore - GP 91221.
Dal Film **QUANDO LA BANDA SUONA, LA SERA DEL SABATO**: **MUSICA DEL VILLAGGIO** - Pina Renzi - GP 91222.
Dal Film **LA DANZA DELLE LUCI**: **VALZER DELLE OMBRE** - Tenore Gino Del Signore - GP 91223.

C O R I

Canterini Romagnoli Camerata S. Pietro in
Vincoli, diretti dal Maestro BRUTO CARIOLI

AL FUGAREN (Pratella e Spallicci) - **LA CANTA DEL FRONTE** (Elaborazione di F. B. Pratella), Canzone Popolare di Guerra - GP 91225 — **LA CANTA D'AFRICA** (Elaborazione di F. B. Pratella), Canzone Popolare, solista Giulio Pinza - **LA CASTEINA BIANCA** (F. B. Pratella e Guerra), solista Ottorino Bissi - GP 91226 — **LA PIÉ** (Pratella e Spallicci), solista Ottorino Bissi - **IN SU LA RIVA DEL MAR** (Elaborazione di F. B. Pratella) - GP 91227 — **FRA LE ROSE** (Elaborazione di F. B. Pratella), Canzone Popolare, solista Ottorino Bissi — **LA CANTA DELLA PUVIDA** (Pratella e Spallicci) - GP 91228.

Dischi cm. 25, L. 12

Orchestra CETRA — Dischi cm. 25, L. 12

RICHIEDETE I DISCHI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI OPPURE ALLA

CETRA

VIA ARSENALE 21, TORINO

MARTEDÌ
1 MAGGIO 1934 - XII

North National: ke, 1013; m, 296.7; kW, 50. —
Scottish National: ke, 1010; m, 285.7; kW, 50. —
West National: ke, 1149; m, 261.1; kW, 53. —
World National: ke, 1010; m, 285.7; kW, 50. —
 16: Notiziario - Segnale orario. 18:30: J. S. Bach: *L'arte della fuga* (per organo). 18:50: Conversazione in tedesco. 19:20: Trasmissione di una festa popolare. 19:30: Concerto di musica da camera della B.P.C. (sezione E). 1. Sullivan: *Dunhuil: Le gatte sulite*. 4. Fr. d'Elhanger: *Le due Gattini*. 10. Fr. d'Elhanger: *Le due Gattini*. 20:30: *Unser Lied*. 21: Notiziario - Segnale orario. 21:13: Conversazione turistica. 21:20: Trasmissione di varietà (The Charlot). 21:30: *How to Succeed in Business Without Really Knowing It*. 21:35: *Il più grande*. 21:40: *Il più grande*. 21:45: *Il più grande*. 21:50: *Il più grande*. 21:55: *Il più grande*. 22:00: Segnale orario.

London Regional: **cat. 877:** m. 342.1; **KW. 50:** Gre 17.15: *L'ora del fanciulli*. — **18:** *Notturno* - Segnale orario. — **18.30:** Concerto strumentale con arie per piano. — **19.45:** Concerto di dischi. — **20.15:** Concerto dell'orchestra di musica da ballo della B.B.C. — **21:** *Notturno*. — **21.15:** *Notturno*. — **21.30:** Concerto di intermezzi per contralto: I. Bvorak: *Nella natura*, ouverture; 2. John Blow: *Venere e Adone*, suite; 3. Canto: 4. Max: *Tintagel*, poema sinfonico; 5. Canto: 6. Borodin: *Semata*; 7. Mendelssohn: *Carnegie*; 8. Musica da ballo. — **22.15:** *Notturno*. — **22.30:** Segnale orario. — **22.30:** Musica da ballo. — **23.30:** Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1 kW. 25. — **Ore 17.15:** L'ora dei famosi. — **18:** Notiziario. Segnale orario. Concerto orchestrale di musica brillante ritrasmesso da un Caffè. — **19.15:** Ch. Hatton e Jack Hill. **Midland Macquerade**, radio-rivista. — **20.15:** London Regional. — **21:** Trasmissione dalla Cattedrale di Lincoln (canti religiosi e musica per organo). — **22:** «Trasmissioni future», conversazione. — **22.15:** Notiziario - Segnale orario. — **22.30:** Antologia per il primo maggio.

North Regional: kc. 668; m. 449,4; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Conversazione naturalistica: «I nemici e gli amici degli agricoltori». — 18.50: Studio drammatico sulle diverse manifestazioni per il 1° maggio. — 19.45: Attraverso le epoche. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 19.15: Musica per piano di Mozart. — 19.45: London Regional. — 21: Concerto corale con soli di violoncello. — 22: «Tra i programmi venturi», conversazione. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — **Ore 17.15:** L'ora del fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18.30:** Trasmissione in gaelico. — **18.45:** Concerto di dischi. — **19.15:** **Midland Regional.** — **20.15:** Musica da ballo dell'orchestra della B.B.C. — **21:** **London Regional.** — **22.15:** Notiziario - Segnale orario. — **22.30:** Trasmissione in gaelico. — **22.35:** **London Regional.** — **23.30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 18.25: Segnale orario. — 19.30: Lezione di serbo. — 19.45: Canzoni. — 20.30: Discorso. — 21.00: Concerto del Quartetto della stazione. — 21.30: Recita. — 22.00: Pubblicità. — 22.30: Concerto orchestrale. — 23.00: Segnale orario - Notizie di stampa - Canzoni popolari. — 23.45: Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Racconti e recite di marionette. — 19: Lezioni per i Socol. — 19,30: Conferenza. — 20: Serata varia. — 22,15: Giornale parlato. — 22,30: Dischi inglesi.

L U S S E M B U R G

Lussemburgo: n. 230; m. 1304; A.W. 150. Opere:
19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. —
20: Concerto vocale. — 20.15: Notiziario in fran-
cese ed in tedesco. — 20.35: Continuazione del concerto
vocale. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale
della musica da ballo per il jazz della stazione. — 21.00:
Solì di pianoforte. 1. Moszkowski: *Valzer*; 3. Grieg:
Corleggio nautico; 3. Saint-Saens: *Allegro appassionato*.
21.15: Concerto per orchestra della stazione. 1. Gilson: *Riccardo III*, or-
chestra; 2. Peter Benoit: *Concerto per flauto*; 3. Schoe-
maker: *I Re magi*; 4. Vreuls: *Sogno di una notte
d'estate*. Intervento: 5. M. A. Schmitz: *Chansons*, grec.
21.30: Concerto per orchestra della stazione. 1. Schi-
nke: *Il Re dei re*, danese; 2. Schmitz: *Chansons*, danese.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17.15: Musica da ballo antica. — 17.45: Conversazione. — 18.15: Dischi di Caruso. — 18.30: Trasmissione per le signore. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 19.30: Segnale orario - In-

seguito: Concerto di pianoforte (Beethoven - Debussy e Scriabin). — 20: Conversazione. — 20.30: Trasmissione speciale per il Primo Maggio. — 21.40: Bollettino meteorologico - Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Corelli: *Concerto grosso* in fa maggiore per due violini, violoncello, piano e orchestra d'archi; 2. J. H. Schumann: *Concerto*; 3. J. Brahms: *Quartetto*; 4. Viozzi: *campestri borghesi*; 5. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture. — 23: Fine della trasmissione.

O L A N D A

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 23. — Ore 17.40: Programma per i giovani. — 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.10: Conversazione. — 19.40: Continuazione del concerto orchestrale. — 20.10: Canto e piano. — 20.25: Continuazione del concerto orchestrale. — 20.55: Canto e piano. — 21.10: Trasmissione di una radio-recita. — 22.55: Bollettino di notizie. — 23.10: Concerto d'organo. — 23.30: Allocuzione. — 23.40-0.40: Dischi.

COLONIA

[illegible]

ROMANIA

BRASOV: Kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest 1:** k. 825; m. 364,5; kW. 12. — **Giorani:** Concerto orchestrale, in "Segno", 12. — **Oreola:** radio. 18:15: Confinazione del concerto.
19: Conversazione. — 19:20: Dischi. — 19:45: Conversazione. — 20: Canto. — 20:20: Concerto sinfonico della "Filarmonica", diretta da Alfred Alessandrescu: 1. Valzer di Strauss, suite di *Pelléas et Mélisande*, 2. *Symphonie*, *Concerto* in la minore, — 25: Conversazione sulla Romania, in francese e tedesco. — 21:15: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Grieg; *banse norvegese*; 2. Borodin; *Danze nel Principe Igor*; 3. R. Strauss: Valzer di *La favola della rosa*. — 21:45: *giornale radio*

SPACNA

Barcellona: *kc.* 795; *m.* 377,4; *kW.* 5. — In occasione della Festa del Lavoro le trasmissioni sono sospese.

Madrid: *kc.* 1065; *m.* 274; *kW.* 7. — **Ore 18:** Campane - Musica brillante. — **19:** Effemeridi del giorno. — **19.30:** Quotazioni di Borsa - Concerto di chitarra. — **20.15:** Informazioni di caccia e pesca. — **20.30:** Giornale parlato - Concerto strumentale. — **21.50:** Bollettino sportivo - Conversazione sulle corride.

22: Campane - Segnale orario - Concerto orchestrale - Trasmissione musicale.

Giornale parlato - Concerto vocale - Letture letterarie. — 0.45: Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine.

S V E Z I A

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Hørby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17,5: Per i fanciulli. — 17,45: Il quarto d'ora pratico. — 18: Concerto corale degli studenti. — 18,45: Canto. — 19,30: Conferenza. — 20: Programma vario. — 22,23: Dischi.

S V I Z Z E R A

Beromünster: cke. 566; m. 539,8; k.W. 60. — Ore
18: Dischi: 18.30: Pigi identiti. «Perché tanti bam-
bini hanno così poca fiducia in sé stessi?». — 19:
Sennale oratio. Meteorologia. — 19.16: Canzoni del
magico. — 19.27: Concerto. — 19.30: Canzoni.
Fira: 20.45: Trent'anni a. conferenza. — 21:
Musica. — 21.10: Ultimo notizie. — 21.10: La Regina di
Glock (1775), opera in un atto, con pezzi di Glück.

Monte Ceneri: cke. 1167; m. 257,1; k.W. 15. — Ore
19.15: Eventuali comunicazioni. Al microfono del
palco: «Buona sera, signori! È un piacere per me
«E venuto il magico...», programma intercalato di
recite, arie per canto e esecuzioni orchestrali. —
21.16: Rivista di jazz: Orchestre celebri (dischi).

UNCERTAINTY

Budapest 1: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Concerto orchestrale di musica popolare. — 18: Lezione di francese. — 18,30: Concerto di cembalo. — 19: Conversazione. — 19,39: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti. — 22,30: Concerto orchestrale di musica brillante da un caffè. — 23,20: Concerto di musica zigena ritrasmessa.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 17-18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20,45: Conversazione musicale con interpretazioni cantate. — 21: Musica zigana - Melodie inglesi - Selezione di opere di Donizetti. — 23-23,30: Dischi (a richiesta degli ascoltatori).

**LA
CORRISPONDENZA DI
CAMPARI**

Amici radioascoltatori

[illegible]

La Signora Barbara di Vachon, che, perché la Campari facesse eseguire alcuni brani d'opera da una determinata artista, che la richiedeva la volta con quel piacere in occasione di un concerto a favore delle Opere Assistenziali. Prima di tutto Campari non ha, e non può avere, la possibilità di scegliere alcuna facoltà di scegliere gli artisti di caso; a meno che si tratti della scelta di incisioni grammofoniche. Nel caso, non frequente, in cui i concerti sono personalmente escelti dagli artisti, questi vengono indicati, come si è visto, da un'azione, secondo le proprie possibilità; nel secondo caso occorre, evidentemente, esistano dischi fedeli da quegli esecutori che i richiedenti preferiscono. Al di sopra di queste difficoltà, visto poi al suo momento molti dischi, Campari ha sempre fatto fare l'artista preferito nella richiesta del radiotelefono camparista, ha inciso brani d'opera che sono già stati incisi in precedenti programmi Campari, ma cantati da artisti diversi. E' vero che, in qualche caso, si può facilmente avere la risposta su quelle con le quali, anzi, radiotelefonisti, ed, donante di preparare i titoli di brani musicali esibiti nell'ora Campari, titoli che, per determinate circostanze, possono essere di grande interesse a queste famiglie della memoria. Meno facile è riferire a chi li richiede marca e numero esatto del tale e talaltro disco che ha meritato l'ammirazione di qualche ascoltatore e gli ha suscitato il proposito di acquistarlo. E' vero che, per rispondere a queste richieste particolari giungono, molte volte, alcuni giorni dopo l'avvenuta trasmissione, e le stazioni trasmettenti, che hanno dato precisa dei programmi trasmessi, non sempre hanno la possibilità di indicare, per la loro parte, la marca del numero del disco così che, a distanza di giorni, e restituite le incisioni a chi di ragione, non sempre è possibile rimpatriare i dati voluti. Prediamo nota perciò, con compiacimento, che questa volta, per la prima volta, manifestata e ripetuta per la programmazione delle trasmissioni Campari, della quale non prova appunto queste numerose ed insistenti richieste delle musiche che hanno avuto l'onore di essere presentate ed ascoltate alla promossa di Campari.

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

CAMPARI

...miscela elegantemente dorata di 'CAMPARI'
in acqua distillata gasata a otto atmosfere

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

La scorsa settimana al Théâtre des Nouveautés di Parigi si è avuta la prima rappresentazione dell'opera in tre atti e cinque quadri di *Sœurs Hortensias* di Henri Duvernois e André Baret, musiche di Raoul Moretti. Un magnifico successo ha arriso al lavoro, e una delle maggiori stazioni francesi ne ha curato la trasmissione radiofonica direttamente dal teatro. I protagonisti della commedia lirica non appaiono come fantocci che si muovono secondo regole prestabilite, privi di spontaneità e di sensibilità; sono invece ben vicini a noi tratteggiati con vivo senso del teatro.

L'opera è derivata dal romanzo omonimo di Duvernois in cui il brillante scrittore francese fa una lunga e spigliata cronaca dei costumi parigini di oggi. Certo non tutto quanto vale di amaro e di caustico nel romanzo ha potuto restare integro nella riduzione scenica. Comunque il tentativo di innestare il verismo nel campo operettistico sembra riuscito anche se ad un osservatore intransigente il lavoro può apparire poco adatto ad orecchie, diciamo così... bianche.

Roland Cavellier, scrittore di libri seri, coscientosi, di un genere strettamente morale e sano, non è riuscito a trovare un pubblico che si interessi ai suoi romanzi. Quasi per prendersi una rivincita egli però ha pubblicato, sotto lo pseudonimo di «Ombreuse», storielle di acuto sapore che gli hanno procurato migliaia di lettori appassionati e fedeli.

Le sue elucubrazioni erotiche han fatto presa specie fra il sesso debole e molte ragazze, per contemplare da presso il licenzioso narratore che occupa i loro sogni, si recano ogni settimana, nella casa ospitale del suocero dello scrittore, Noël, lascia figura di vecchio intrigante. Cavellier-Ombreuse, però, nell'intimo del suo animo è puro e ama alla follia la moglie Aline che però non lo contraccambia, anzi le tradisce impunemente con un ricco argentino, certo Pito-leau, il quale, grazie al favoreggiamento del laido Maremond, perfettamente al corrente della tresca della figlia, lo presenta al genero. Pito-leau si sente attratto verso Aline non tanto per la bellezza di questa, ma perché la immagina amante deliziosa data la sua qualità di consorte dell'altolite e perverso Ombreuse.

L'editore di Cavellier, Mazardun, chiede continuamente nuovi lavori (del genere che si vende) allo scrittore, il quale lo accontenta anche se la sua coscienza si si ribella. Per la brama di un nuovo argomento licenzioso, Ombreuse si reca in un tabarino alla moda per documentarsi sul posto, accompagnato dal suo editore. D'un tratto scorge nella sala sua moglie. Furente si lancia su di lei con i pugni levati. Sorpresa! La donna non è Aline. E' una danzatrice disoccupata, Maria Hormenin, che rassomiglia stranamente alla signora Aline. Di buon grado accetta le scuse dello scrittore e gli riferisce innocente che già altra volta le è occorso un incidente del genere. Protagonista geloso l'argentino Pito-leau. Un lampo di luce squarcia la mente di Cavellier. Comprende l'intrigo e il tradimento della moglie e decide di non tornare più a casa. Maria diverrà la sua amante, che egli ritrova nelle sue sembianze quelle della perfida Aline.

Non trascorre molto tempo però che lo scrittore coglie la moglie fra le braccia dell'argentino. Depresso, smarrito, egli abbandona tutta parte per nascondersi in un angolo tranquillo della provincia. Il turbo Mazardun pensa di approfittare allora della rassicurazione esistente fra Maria e Aline e improvvisandosi impresario ingaggia le due donne che con l'etichetta di «sorelle Hortensias» formeranno un numero da music-hall a sensazione. Grazie ad una pubblicità strepitosa le «sorelle Hortensias» si acquistano una rinomanza notevole e si avvicinano ai vari palcoscenici tra il crescente successo.

Questa, in rapida sintesi, l'avventura essenzialmente «parigina», qualche volta amara ma sempre interessante, che il Moretti ha... impoverito di modestissimi mezzi. Un'opera d'arte insomma (nel suo genere) che poteva meritare una serata. Interpretazione eccellente e trasmissione quasi impeccabile.

GALAR.

MERCOLEDÌ

2 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 426,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
 BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1338 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1557 - m. 221,1 - kw. 0,9
 ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
 inizia le trasmissioni alle ore 17,10
 - MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «La gaia storia di un barbiere».

12: DISCHI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45: PROGRAMMI CAMPARI - Musiche richieste dai Radioscoltori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C., di Milano.

14-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEETTO ESPERIA.

17,10-17,55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. MORENO: Sincerità, fox; 2. VIANA: Ronda orientale, 3. Cinciatra: Vecchia storia, fox; 4. Sibellus: Valzer triste; 5. Barzizza: Sogno azzurro, tango; 6. Giordano: Fedora, fantasia; 7. Limentia: A sera in terra di Toscana; 8. Renna: Bel mondo, one step.

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internaz. di Agricoltura (italiano e inglese).

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19,45-20 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente. Comunicato della Reale Società Geografica.

19,40: Soprano DINA FRYMANA; 1. Cilarosca: Giovania e Bernardone, aria di Giannina; 2. Pergolesi: La sera padrona, aria di Serpina; 3. N. Annovazzi: Dormi fanciullo; 4. Zandonai: La jara amorosa, aria di Lucia.

19,40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: Cronaca dei Littoriali sportivi del l'anno XII.

20,10: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale

col concorso della violinista JOLE BACCARA.

1. Respighi: Sonata in si minore per violino e pianoforte; a) Moderato, b) Andante espressivo, c) Allegro moderato ma energico (passacaglio).

2. Gasco: La visione di Sant'Orsola, poema musicale per violino e pianoforte, da un musical del «borgione»; a) La notte tranquilla, b) La fede, c) L'angelo, d) L'annuncio, e) La voluttà del martirio, f) La notte tranquilla (violinista Jole Baccara e pianista Renato Josi).

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30 circaBOLZANO
Ore 20,45IL CUORE E
IL MONDOCONCERTO
DI MUSICA
SINFONICA

Commedia

in tre atti di

LORENZO RUGGI

(Registrazione dell'E.I.A.R.)

Trasmissione col Teatro
Civico di Bolzano

21,30 Il cuore e il mondo

(circa): Commedia in tre atti di LORENZO RUGGI.

Personaggi:

I padroni di casa:

Sor Gigi Premeno detto zio Gigi . . . Aldo Silvani
 Monna Candida . . . Nella Maracci
 Zia Carlotta . . . Elvira Borelli
 Paolo . . . Franco Becchi
 Lucia . . . Carla Martinelli

Gli ospiti:

Dolly . . . Adriana de Cristoforis
 La contessa Elvira Premeno . . . Elena Pantano
 Il conte Gian Carlo Premeno,
 soprannominato Gian Carbone . . . E. Borelli
 L'ing. del Catasto . . . Giuseppe Galeati

(Registrazione).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 366 - m. 304,3 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 1229 - m. 240,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «La gaia storia di un barbiere».

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Barbiere: Prima rapsodia napoletana; 2. Montanari: Figurine giapponesi; 3. Kalmán: La duchessa di Chicago, fantasia; 4. Boccherini: Canzonetta; 5. Escobar: Danza diaria; 6. Mussorgski: Boris Godunov, fantasia; 7. Costa: Luna nova; 8. Ranzato: Sogno; 9. Herbert: Danza dei cannibali.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45: PROGRAMMA CAMPARI (Musiche richieste dai radioscoltori alla Ditta Davide Campari e C., di Milano).

13,45-14: Borsa e Dischi.

14-14,15: Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,35: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANNA LEONE, del tenore Ugo CANTILMO e del basso CARLO PRATO: 1. Mozart: Nozze di Figaro, «Porgi amor» (soprano); 2. Thomas: Mignon, «Addio Mignon» (tenore); 3. Puccini: La Bohème, «Donde lieta n'uscì» (soprano); 4. Flotow: Martha, «Mi appari...» (tenore); 5. Catalani: Dejanira

MERCOLEDÌ

2 MAGGIO 1934 - XII

«O patria mia» (basso); 6. Wagner: *Tannhäuser*, «O vergine santa» (soprano); 7. Puccini: *Tosca*, «Lucean le stelle» (tenore); 8. Meyerbeer: *Ebreia*, «Se oppressi, ognor» (basso); 9. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta» (soprano); 10. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò» (tenore).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19-19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicati dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.5: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20.10: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-22: Concerto orchestrale

diretto dal M° Ugo Tansini.

1. Botticelli: *Preludio*.
2. Mancinelli: *Cleopatra*, barcarola.
3. Cui: *Tarantella*.
4. Bach: *Aria per archi*.
5. Debussy: *L'Angelo dei fanciulli*.
6. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*.
7. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
- 22: Vincenzo Costantini: «Storia dei ritratto», conversazione.
- 22.10: Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto dell'E.I.A.R.

Esecutori: M° Luigi Gallino, professori

Armando Gramigna, Virgilio Brun, Giovanni Trampus, Antonio Valli.

1. Glazunov: *Novellette*.
2. Haydn: *Quartetto in re minore (dalle Quinte)*.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Criscuolo: *Martella gaia*; 2. Manenti: *Minna*; 3. Translature: *Torero*; 4. Canzone; 5. Ciaikovski: *Intermezzo pomposo*; 6. Bettinelli: *Ade Maria*, fantasia; 7. Canzone; 8. Albergoni: *Madrigalesca*; 9. Dinorremus: *Non dirmi di no*; 10. De Micheli: *Bri-gata allegra*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano.

Concerto di musica sinfonica

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

Parte prima:

1. Bach-Limenta: *Due corali*.
2. Piccoli: *Siciliana* (da un tema del secolo XVI).
3. D'Indy: *La foresta incantata*, poema sinfonico.

Parte seconda:

1. Vittadini: *Armonie della notte*.
2. Albeniz: *Canti della Spagna*: a) Preludio; b) Orientale; c) Sotto i palmiti.
3. G. Gershwin: *Rapsodia in blu* (pianista solista Marcella Chesli).

Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte: INTERMEZZO CORALE, eseguito dal core dopolavoristico di Mozzecane, diretto dal M° RENATO SILPRANDI: 1. Ari: *Primavera*; 2. Candana: *Campagne a sera*; 3. De Riliet: *La sera pastorale*; 4. Veneziani: *Mattinata*; 5. Palestina: *Tenebrae factae sunt*; 6. Saladino: *Addio dei pastori*; 7. Mazzolani: *Rataplan*.

Alla fine del concerto: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 563 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Grothe-Melichar: *Guerra di valzer*, pol-pour di valzer; 2. Bixio: *Biziana*, selezione; 3. Duetto; 4. Culotta: *Miette*, serenata-intermezzo; 5. Fancella: *Il lago dei cigni*, melodia; 6. Duetto; 7. Serra: *Chitarrata a fior di labbra*, serenata; 8. Meridor: *Panocchetto biondo*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Rapporto serale di Balilla moschettieri all'Educatore Mussolini.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Serata varia

1. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione.
 2. Lehar: *Frasquita*, selezione.
 3. a) Chaminade: *Serenata spagnuola*; b) Giuseppe Serra: *Silena*; c) Ranzato: *Tamburino arabo* (violinista V. A. Manno).
 4. Canzoni di varietà.
 5. Lombardo: *Le tre lune*, selezione.
- Negli intervalli: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20.45: Concerto sinfonico diretto da E. Bigot; musiche di Rimsky-Korsakov, Faure; 2. Lalo, Massard. - Francoforte - Ore 20.30: Robinson non morrà, melodramma in tre atti di Peter Cornelius. - Parigi Poste Parigien - Ore 20.10: Sogno di un valzer, opera di O. Strauss. - Strassburgo - Ore 20.30: La principessa dei dollari, opera in tre atti di Leo Fall. - Madrid - Ore 23.15: Concerto straordinario dei premiati al Concorso della stazione (piano, mezzo soprano, violini con l'Orchestra Filarmonica di Madrid diretta dal M° B. Perez Casas).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 596.8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338.6; kW. 7. - Ore 17.30: concerto: Compositi austriaci. 18: «La paura dell'operazione è impedimento alla salute dell'individuo», conferenza. - 18.25: Conferenza sociale. - 18.50: «Donne al lavoro», conferenza. 19: Segnale orario - Programma di domani - Comunicati e varie. - 19.15: Attualità. - 19.30: Concerto orchestrale. - 20.30: Varietà. - 20.30: Musica brillante e dance. - 21.15: Da stabilirsi. 22: Notizie della sera. - 22.16: Conferenza in esperanto. - 22.25: Musica da ballo.

BELGIO

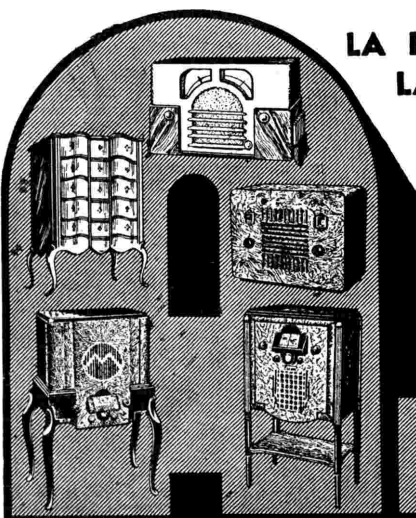
Bruxelles I (Francese): Kc. 690; m. 483.9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica da camera. - 17.30: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.15: Melodie. - 18.35: Musica riprodotta. - 19.15: Conversazione protestante. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Dischi. 20.30: Roger Zavermaet: *Il canto del porto*, poema con accompagnamento orchestrale. - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Messager. 1. Ouverture di *Veronica*; 2. Frammenti per canto di *Veronica*; 3. Fantasia sulla *Fanette di Temple*; 4. Frammenti cantati di *Appassionatamente*; 5. Fantasia su *Ritmo*; 6. Frammenti cantati di *Les pites Michus*; 7. Balletto dei due piccioni. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321.9; kW. 15. Ore 17: Concerto orchestrale. - 18.15: Conversazione. - 18.30: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Leo Fall. - 20.45: Revisione. - 21: Concerto orchestrale sinfonico. Programma dedicato alla Lettonia. 1. Kalins: Introduzione e festa di San Giovanni; 2. Medins: *Suite sinfonica*; 3. Vitold: *Giorno di festa*. - 21.45: Dischi. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine.

LA RADIO PER LA VOSTRA CASA

Portate nell'infinità della vostra casa l'eco multiforme del mondo. Alati ve ne offre la possibilità mettendovi in grado di scegliere in tutta la gamma dei perfetti apparecchi Radiomarelli quello che più risponde alle vostre esigenze ed alle vostre possibilità. Visitate Alati. Troverete convenienza e soddisfazione.

RADIO • FONO • DISCHI
Vendita anche a rate.



VIA TRE CANNELLE 16 • ROMA

PERCORSO

2 MAGGIO 1934 - XII

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **National:** kc. 1015; m. 255,1; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **17,15:** Musica da ballo. — **Londra dei fanciulli.** — **18,30:** J. S. Bach: *L'arte della fuga* (per quartetto d'archi). — **18,50:** Conversazione scientifica. — **19,5:** Conversazione agricola. — **19,30:** Concerto di clavicembalo. — **20:** Concerto di flauto. — **20,15:** *Aventure de terra e di mare di Bert e Buddy*, con musica strumentale e d'armoniche. — **21:** Notiziario. — **Segnale orario.** — **21,30:** Discorso di S. A. R. il Principe Giorgio ad un banchetto. — **21,40:** E. M. Delafeld: *The Gesture*, radio-recita in quattro scene. — **22,25:** Conversazione teatrale. — **22,40-24:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. 577; m. 342,1; kW. 50. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **Segnale orario.** — **18,25:** Intermesso. — **18,30:** Concerto di orchestra di natale. — **19:** La Midland Regional. — **20:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (flauto della sezione C. Negli intermezzi: Soli di piano). **1. Gounod: Petite symphonie.** — **2:** Soli di piano. **3. D'Indy: Canzone e danze.** — **21:** Da North Regional. — **21,55:** Notiziario. — **22,10:** Wagner: *La Valchiria*, atto terzo (canto orchestra). **1. Covent Garden:** Direttore: Sir Thomas Beecham). — **23,15:** Musica da ballo. — **23,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **Segnale orario.** — **18,30:** London Regional. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni per coro. — **20:** Musica moderna per archi (Concerto dell'orchestra d'archi della Filarmónica di Birmingham). **1. Adani Carse: The Winton suite.** **2. W. H. Reed: a) Pavan; b) Intermesso; c) Romanza;** **3. Minskewsky: Sonata sinfonica.** — **20,50:** Conversazione. — **21:** North Regional. — **21,55:** Notiziario. — **22,10:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,4; kW. 2,5. — **17,15:** Conferenza. — **18,25:** Segnale orario e annuncio del programma. — **18,30:** Lezione di francese. — **19:** Melodie popolari. — **19,20:** Pubblicità. — **19,30:** Canzoni varie. — **19,40:** Lezione di lingua. — **22:** Segnale orario e notizie di stampa. — **22,30:** Musica brillante.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — **17,15:** Musica da camera. — **18,30:** Conferenza. — **19:** Concerto dell'orchestra. — **19,30:** Lezione letteraria. — **20:** "Sintesi della letteratura jugoslava". — **20:** Conferenza. — **22:** Notiziario e dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — **17,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,35:** Concerto di musica lussemburghese. — **19,45:** Conversazione turistica. — **19,50:** Continuazione del concerto di musica lussemburghese. — **20,15:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **20,30:** Duetti lussemburghesi. — **20,45:** Tendenze del mercato internazionale. — **20,50:** Continuazione del concerto di duetti lussemburghesi. — **21,5:** Soli di d'armonica. — **21,30:** Concerto di pianoforte, Liszt: *Andantino rapetto*. — **21,35:** Concerto di musica da camera per trio: **1. Beethoven: Trio per tre uoiazzieri.** — **2:** Guy Ropartz: *Sonata in sol minore* per violoncello e piano. — **22,40:** Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 252; m. 1188; kW. 60. — **17,15:** Selezione di opere (dischi). — **18,15:** Concerto di orchestra. — **18,30:** Trasmissione per le ragazze. — **19:** Informazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **20:** Concerto dell'orchestra. — **20,15:** Concerto di musica norvegese di Svendsen, Monrad-Johansen, Arne Eggen, Ulfrstad e Borgstrom. — **21,30:** Conversazione scientifica. — **21:** Concerto di musica da camera: Grieg: *Sonata per violino e piano in re minore*. — **21,40:** Bollettino meteorologico. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Continuazione dell'orchestra della stazione. Frammenti di opere. **1. Leoncavallo: Duetto in Paganini;** **2. Massenet: "Preludio"** e "Cellario di luna" nel *Werther*; **3. Mascagni: Duetto nella Cavallina russiana;** **4. Franz Schmidt: Intermesso di Nostra Signora** (opera nella *Traviata*). — **23:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,6; kW. 20. — **17,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,20:** Conversazione. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,10:** Concerto per quartetto; Dvorak:

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — Posizione prona. (Decubito ventrale). Braccia piegate, palme delle mani a terra all'altezza delle spalle. *Alzare le braccia (attorcigliare tutto il corpo dal suolo). Piegarle le braccia (avvicinare il corpo al suolo)* (esecuzione lenta).

2° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Gambe unite e dritte. Braccia naturalmente in basso. *Elevare la gamba sinistra tesa indietro e quindi piegare elasticamente la gamba destra, sino a sedersi sul tallone destro, quindi la gamba sinistra alla destra. Ripetere analogamente lo stesso esercizio dal lato opposto* (esecuzione sciolta ed elastica).

3° ESERCIZIO. — Posizione in piedi, fronte ad una seggiola ad un passo di distanza; piede sinistro appoggiato sul sedile. Gambe tese, braccia in alto. *Flettere il busto innanzi al ginocchio sinistro e le mani al piede sinistro* e quindi *torrare a busto eretto e braccia in alto. Ripetere lo stesso esercizio con appoggio della gamba destra* (esecuzione lenta ed intensa).

4° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Gambe divaricate in fuori, mani appoggiate ai fianchi, gomiti in fuori. *Addurre i gomiti verso i piedi, chiari tra loro quanto più è possibile dietro il dorso* e quindi *abduarli (riportarli in fuori)* (esecuzione prima lenta poi rapida).

5° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. *Esercizio di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata coi gli atti respiratori).

Quartetto, op. 95. — 20,40: Segnale orario. — **20,41:** Notiziario. — **20,45:** Musica brillante. — **21,40:** Trasmissione di una radio-recita. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. **1. Mozart: Sinfonia n. 38.** **2. Mozart: Due orci.** **3. Weber: Quartetto.** **4. Intermesso di dischi.** **5. Weber: Un'aria nel Franco cacciatore.** **6. Verdi: Un'aria nella Traviata;** **7. Intermesso di dischi.** **8. Vintur: Innozione.** **9. Puccini: Una romanza nella Madama Butterfly.** **10. Rossini: Ouverture di Tancredi.** — **23,40:** Notiziario. — **23,50:** Dischi. — **0,40:** Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — **17,15:** Concerto di musica da camera. — **17,50:** Conversazione. — **18,10:** Musica brillante. — **18,30:** Programma. — **18,50:** Programmi. — **19,00:** Domani. — **19,55:** Diversi. — **19,55:** Corrispondenza agricola. — **19,55:** Trasmissione di una conversazione letteraria da Leopoli. — **19,50:** Bollettino sportivo. — **19,47:** Giornale radio. — **19,55:** Intervallo. — **20:** «Pensieri scelti». — **20,30:** Concerto di musica popolare con intermezzo di 1. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; **2. Wagner: Canzone dei pastori dal Vaiscello fantasma;** **3. Intermesso di canto;** **4. Bizet: Danza zizana;** **5. Borodin: Danza e marcia nel Principe Igor.** — **20,45:** Conversazione di attualità. — **21,6:** Trasmissione. — **22:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini diversi. — **23,5:** Continuazione della musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest 1:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — **17,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Segnale orario. — **18,30:** Giornale radio. — **19,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Soli di pianoforte. — **20,30:** Concerto. — **20,45:** Canto. — **21,15:** Duetti di cete. — **21,45:** Giornale radio. — **23:** Trasmissione di un concerto di musica brillante da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — **17,15-17,30:** Trasmissione di immagini. — **19:** Concerto del trio della stazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi (la richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa. — **20,45:** Conversazione di aeronautica. **21:** Storia e geografia della Catalogna. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Campane della cattedrale. — **Previsioni meteorologiche.** — **22,5:** Note di società. — **22,10:** Rivista festiva in versi. — **22,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **Coleridge-Taylor: Domanda e risposta;** **2. R. Strauss: Frammenti del Cavaliere della rosa;** **3. Haydn: Minuetto roccoco;** **4. Ravel: Rigaudon;** **5. Lalo: Il re di re.** — **22,40:** Ouverture del *Macbeth*. — **22,50:** *L'Escurio*, dramma catalano in tre atti. — **1:** Notiziario. — **2,3:** Dischi inglesi. — **Musica da ballo.**

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — **17,15:** Campane. — **Musica brillante.** — **19:** Effemeridi del giornale. — **19,30:** Conversazione di volgarizzazione scientifica. — **19,30:** Quotazioni di Borsa. — **20:** Concerto di musica italiana. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,40:** Concerto strumentale (sestetto della stazione). — **21:** Conversazione. — **21,30:** Ramon Gordo della Serra. — **21,40:** Continuazione del concerto strumentale. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campane. — **Segnale orario.** — **Conversazione.**

Composizioni di Chopin. — **23:** Giornale parlato. — **Notiziario.** — **23,15:** Trasmissione da un cinematografo del concerto straordinario dei premiati al Concorso della stazione (piano, mezzo soprano, violini e l'orchestra Filarmónica di Madrid). — **23,45:** Segnale orario. — **23,50:** *Santa in do maggiore*, di C. Frank; *Santa in do maggiore*, di C. Frank; *Santa in do maggiore*, di C. Frank. — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane. — **Fine.**

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 218; m. 1389; kW. 40. — **Goteborg:** kc. 941; m. 316; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — **17,15:** Programma per la diretta dal maestro Bartolomeo Perez Casas). — **0,45:** Giornale parlato. — **1:** Campane. — **Fine.**

SVIZZERA

Bernmunster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — **17,10:** Chiacchierata. — **17,20:** Musica popolare svizzera. — **17,50:** Dischi. — **18:** Per i fanciulli. — **18,30:** Conversazione sui nuovi metodi di cucina. — **19:** Segnale orario. — **Meteorologia.** — **Notizie.** — **19,20:** Lezione di inglese. — **19,50:** Compositori di S. Gallo. — **21:** Meteorologia. — **Ultime notizie.** — **21,10:** Hermann Kessler legge dalle pagine della *Stampa*. — **21,40:** Concerto orchestrale.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — **17,15:** Eventuali comunicazioni. — **17,20:** Orientazione agricola. — **17,30:** Prezzi del mercato. — **19,30:** Dischi. — **19,45:** Notiziario. — **20:** Società Melocinese. **1. Saluto della Melocinese, detto da uno scolaro;** **2. Inno ufficiale delle Feste centenarie melocinesi;** **3. Canzoni e cori.** **4. La Melocinese e il Ticino;** **5. Musica campagnola eseguita dalla Radio-orchestra.** **6. Leggende ronevrande, scena unica, testo di Franc, Dante Vielli;** **7. Canzoni e cori.** — **21,30:** Aria e canzoni di Tosti. (Radio-orchestra). — **22:** Fine.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — **17,15:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Canzoni popolari. — **20,10:** Radio teatro. — **21,50:** Concerto di dischi. — **22,30:** Concerto di violini e piano. — **23:** Concerto di musica zizana (da un ristorante).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — **17,15:** Concerto di dischi. — **20,30:** Dischi. — **21,45:** Conversazione. — **21:** Massenet: *Werther*, quarto atto (dischi). — **21,30:** *Lieder di Schubert e Schumann* - Giornale parlato. — **Composizioni di Chopin (piano).** — **23,30:** Trasmissione di dischi richiesti dagli ascoltatori.

UNA BUONA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE

È INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE.



Quando il SANGUE CIRCOLA MALE, si manifestano ad ogni ritorno periodico: dolori al ventre, alle gambe, ai reni, irregolarità, vampie di calore, sordidamenti, crisi di nervosismo, più tardi tutti le complicazioni dell'età critica, spesso dovute a meriti, fibromi, od altri tumori nascenti.

E sempre a cattiva circolazione del sangue sono dovute le varici interne od esterne, le ulcere varicose, le emorroidi, le flebiti, ecc.

Contro questi mali esiste un rimedio sperimentato, il SANADON, che, rendendo il sangue fluido, ne facilita la circolazione, sopprime il dolore e rende la salute.

IL

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori di Sanadon, Rip. 57 Via Uberti, 55, Milano (139) - riceverete l'interessante Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».

Il flac. L. 12,15 in tutte le Farmacie.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 46.

KAPELMEISTER — Traduzione tedesca del «Magister cappellae», espressione usata per indicare cioè il direttore di cappella come quello d'orchestra.

KEY — In inglese significa «chiave», ed è voce usata per indicare non solo le chiavi per la lettura delle note e quelle degli strumenti, ma anche i tasti.

KIN — Arpa cinese, con la cassa simile a un battello e con 21 corde di minugia.

KING — Strumento musicale della Cina, di cui si trovano tracce fino a 2000 anni prima della nostra era. Consiste di pietre di diversa forma ed estensione, sospese a telai di bambù.

KISSAR — Lira etiopica, che ricorda quella tetracordale di Ermete, descritta da Omero.

KOLA — Voce con la quale i Greci indicavano i membri di frate, formati da un certo numero di piedi. Gli aggruppamenti minori di «kola» davano luogo alle «meze frasi», mentre i frammenti di «kola» erano detti «incisi».

KOLO — Danza popolare serbo-croata, con canto e accompagnamento di strumenti.

LA — Prima nota del modo ipodiorico liturgico e sesta della scala tipica di «do magg.». Il «corista» (diapason) ordinario dà il «la» terzo, con 435 vibrazioni al minuto secondo.

LAENDLER — Nome dell'antico valzer lento, originario dei Paesi di là dall'Enns in Austria. Si conservò nella tirolese.

LAI — Termine francese che servi per indicare un tempo le canzoni degli artisti bretoni, e poi semplicemente l'introduzione narrativa di tali canzoni.

LAMENTO — Pezzo patetico, che si trova in qualche antico melodramma, prima che l'azione si risolva.

LAPONIA — I Lapponi, come del resto i popoli dell'estremo settentrione europeo, sono poco portati alla musica. Caratteristici canti lapponesi sono i «vuoleh», monotoni, tristi, antiritmici, che raramente escono dai limiti della quarta eccedente. Dice il Galli che i lapponi attribuiscono proprietà magiche a un tamburo (kobdus) sul quale stanno disegnate le loro divinità: il sole, la luna, le stelle, gli animali e i pesci.

LARGHETTO - LARGO — Termini indicativi del movimento richiesto per l'esecuzione corretta.

LAUDES — Nome dei componenti certe confraternite laiche, ovevano eseguite le laudi.

LAUDI — Le laudi furono in origine una parte dell'ufficio canonico del mattutino, ove ricorreva frequentemente la parola «laus». Tradotte in volgare, servirono di modello a canti popolari, che si diffusero rapidamente per il fervore religioso manifestatosi soprattutto in Umbria nei secoli XII e XIII. Accanto alle laudi liriche ne sorsero di drammatiche, e accanto alle monologate di dialogate. Lo sviluppo di queste portò via via all'oratorio.

LAUDEDDAS — Strumento musicale a flauto, in uso presso i pastori della Sardegna.

LEGATURA — Linea ricurva, che può comprendere sotto di sé due o più note. Quando comprende due suoni uguali, il secondo non deve esser ripetuto, ma deve prolungare con la sua durata il valore del primo. Quando comprende parecchie note diverse o un inciso, i suoni sottoposti vanno eseguiti staccati l'un dall'altro il meno possibile, d'un sol fiato, con un'unica arcata o con un unico colpo di lingua. (Continua).

CARL.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i **Giovedì**, dopo le ore 13

Rubrica del Buon Umore

Scenette brillanti di
Carlo Veneziani
gentilmente offerte
dalle incomparabili

Lane Borgosesia

3 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,49 - kW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13,5: «Cinque minuti di buonumore», scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14,15: Musica varia (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE, col concorso del violinista ALEAORO MARTINENGO, del soprano MARIA LANDINI e del baritone PIETRO SOPRANZI: 1. a) Beethoven: Romanza in sol; b) Villa Lobos: Farfalle intorno al lume (violinista Aleaoro Martinengo); 2. a) Verdi: Ernani, «Oh, dei verd'anni miei»; b) Meyerbeer: Dinorah, «Sei vendicata assai» (baritone Pietro Soprani); 3. a) Massenet: Il Cid, «Piangete, o luci mie»; b) Verdi: Otello, «Ave Maria»; c) Leoncavallo: I Pagliacci, Ballata di Nedda (soprano Maria Landini); 4. Vieuxtemps: Polonese (violinista A. Martinengo); 5. Thomas-Antico: Canzone bacchica (baritone P. Soprani).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conservazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Popolo.

19,30 (Roma III): Note romane.

19,30 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,40: Pianista GIULIO GALLI.

19,50 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,5: Cronaca dei Littoriali sportivi del l'anno XII.

20,15: CRONACHE DEL REGIME.

20,30: Trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele II» di Firenze:

Il Crepuscolo degli Dei

Opera in un prologo e tre atti

di RICCARDO WAGNER.

Direttore M° VITTORIO GUI

Direttore del coro M° FIDELIO FINZI.

Personaggi:

Brundil Anny Helm Sbisà
Gutrune Eleonora Visciola
Waltraute Elvira Casazza
Sigfrido Antonio Melandri
Gunter Augusto Beuf
Alberico Enrico Roggio
Hagen Tancredi Fasero

Negli intervalli: «Rosina modello del Canova», conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Notiziario di varietà - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,30

IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

OPERA IN TRE ATTI DI
R. WAGNER

PERSONAGGI

Brundil Anny Helm Sbisà
Gutrune Eleonora Visciola
Waltraute Elvira Casazza
Sigfrido Antonio Melandri
Gunter Augusto Beuf
Alberico Enrico Roggio
Hagen Tancredi Fasero

Trasmissione: dal Teatro Vittorio Emanuele II
di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 358,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «Cinque minuti di buon umore», scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Lehar: Pagani, fantasia; 2. Gabriel Marie: Ronda dei Bachi Bouzouks; 3. Puccini: Suor Angelica, fantasia; 4. Armandola: Padiglione blu; 5. Kálmán: Fortissimo, selezione su motivi d'opere; 6. Gai: Fiesta arabalera.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

LA PICCOLA CIOCCOLATAIA

Commedia in
quattro atti
di

P. GAVAUULT

BOLZANO
Ore 20

UN UOMO ONESTO

Commedia in
tre atti di

PIERO
OTTOLINI

GIOVEDÌ

3 MAGGIO 1934 - XII

14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Canticcio dei bambini (Milano): Favole e leggende (Torino): Radio-giornale di Spumettino (Genova): Palestra dei piccoli (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colodi nipote: Divagazioni di Paolino.
17.10: Musica da ballo.
17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19.20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Enit.
19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.40: Dischi.
19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.5: Cronaca dei Littorali sportivi dell'anno XII.
20.10: Dischi.
20.15: CRONACHE DEL REGIME.
20.30: Dischi.
20.45: La piccola cioccolataia

Commedia in quattro atti di PAUL GAUVAULT
Traduzione di GIUSEPPE ADAMI.

Personaggi:
Feliciano Bedarride . . . Giuseppe Galeati
Paolo Normand . . . Franco Becchi
Lapostolle . . . Ernesto Ferrero
Mingasson . . . Edoardo Borelli
Ettore Parzac . . . Emilio Calvi
Pinglet . . . Davide Vismara
Beniamina . . . Dora Menichelli
Rosetta . . . Elena Pantano
Giulia . . . Aida Ottaviani
Floris . . . Vera Castiglia
Dopo la commedia:
G. M. Ciampelli: «ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI.
Il 700: Bach e Haendel».
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Rossini: *La gazza ladra*; 2. Catalani: *In sogno*; 3. Mascagni: *Danza esotica*; 4. Romanza; 5. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*; 6. Puccini: *La rondine*, fantasia; 7. Romanza; 8. Balli: *Ronda musulmana*; 9. Petralia: *Serenata andalusa*; 10. Ranzato: *La campanella*.
13.30: Giornale radio.
17.18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perche; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

INCISIONE DISCHI

per privati, Negozianti, Editori, Case Industriali,
a scopo pubblicitario, ecc. ecc.

Preventivi e richieste

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via Simone d'Orsento, 5 - Telef. 51-31

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
SUE CURTICURE. SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PORD-
SE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.
Grotte e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle varici,
chiaro indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi
Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.19: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Un uomo onesto

Commedia in tre atti di PIERO OTTOLINI.

Personaggi:

Onorato Zanoletti . . . Carlo De Carli
Vado Vedo . . . Dino Penazzi
Integri . . . Mario Panico
Il cav. Neko Bruni . . . Cesare Armani
Eugenio . . . Giulio Camin
Giacomo . . . Antonio Monti
Il cameriere . . . Giovanni Valentini
Nenni, figlia di Integri Maria De Fernandez
Simona, dattilografa . . . Isotta Bocker
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Ranzato: *Serenata capriciosa*, intermezzo; 2. Verdi: *Faust*, fantasia; 3. Romanza; 4. Sempiero: *Lieta gioventù*, serenata; 5. Frontini: *Danza della schiava*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Meridor: *Fanciulla bruna*, valzer; 8. Madonini: *Che tipo, one step*.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 20: Concerto sinfonico dedicato a F. Smetana. Copenhagen - Ore 21.2: Grande serata dedicata alla musica da ballo. Budapest - Ore 19.30: Un ballo in maschera, opera in tre atti di G. Verdi. Francoforte - Ore 20.10: Haensel e Gretel, fiaba musicale in tre atti di E. Humperdinck. Parigi - Poste Parisisa - Ore 20.10: Il misantropo, commedia in cinque atti di Molière. - Oslo - Ore 21.15: Concerto orchestrale sinfonico. Festival di musica orientale dedicato alle opere del compositore belga Gaston Kosp. Heilsberg (come Francoforte). Oslo - Ore 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della Società Filarmonica di Oslo, che comprende: La festa di Alessandro, oratorio per soli e orchestra di G. F. Haendel.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,5; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 358,6; kW. 7. - Ore 17.10: «Il pessimismo infondato», conferenza. 17.30: *Lieder*. - 18: Conferenza economica. - 18.25: Conferenza storico-scientifica. - 18.50: La settimana teatrale. - 19: Segnale orario. - 19.15: Programma di donati. - 19.45: Lettura. - 19.45: Concerto militare. - 20.45: Attualità. - 21: Concerto sinfonico: 1. Pfitzner: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 9*, op. 36. - 22.15: Notizie della sera. - 22.30: Concerto gramofonico.

BELGIO

Bruxelles I (Francia): kc. 620; m. 453,9; kW. 15. - Ore 17: Soli di piano. - 17.20: Recitazione. - 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18.5: Recitazione. - 18.15: Dischi. - 18.30: Concerto orchestrale. - 19.15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. - 19.20: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*; 2. Bach: *Canata n. 15* cantata e orchestra; 3. Berlioz: *Scherzo da Romeo e Giulietta*; 4. Mendelssohn: *Un'aria dall'oratorio Elia*; 5. Reissiger: *ouverture del Mulino sulla roccia*. - 20.45: *Lieder* di Hugo Wolf. - 21: Conferenza. - 21.55: Concerto orchestrale sinfonico. Festival di musica orientale dedicato alle opere del compositore belga Gaston Kosp: 1. *La carovana nella notte*; 2. *Due frammenti* dell'ouverture del *Principe Mutsaers*; 3. *Lehar: Fantasia su Federico*; 4. Intermezzo di canto e orchestra; 5. *Ma-cin-tin dalla collina di pette*, suite di balletto. - 21.55: Giornale parlato. - 22.15: Attualità (a richiesta degli ascoltatori). - 22.55: *Liszt: Christus viueti*. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiandringa): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato al mese di maggio. - 17.45: Conferenza. - 18.30: Trasmissione di una radio-recita. - 19: Intermezzo di canto. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Strauss: *ouverture del Principe Mutsaers*; 2. *Lehar: Fantasia su Federico*; 3. Intermezzo di canto; 4. Morena: *Pudding*; 5. Manfred: *Pot-pourri di canzoni studentesche*. - 20.45: Conferenza. - 21: Continuazione del concerto; 1. Rachmaninov: *Preludio*; 2. Widor: *Serenata*; 3. Gaubert: *Affreschi*; 4. Gilson: *Suite pastorale*. - 21.50: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato. - 23.10: Musica riprodotta. - 23: Fine.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: Dischi.
18-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA.
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.

1. Malipiero: *Sinfonia in quattro tempi*.
2. Respighi: *Antiche arie e danze* (2^a suite).
3. Groz: *Ouverture per un'opera buffa*.
- 22 (circa):

MUSICHE DI BALLI CLASSICI

diretti dal M^o G. COTONE.

1. Marengo: *Ballo Excelsior* (1^a parte).
2. Bayer: *La fatte delle Bambole*, selezione.
3. Marengo: *Sport*, selezione.
4. Marengo: *Ballo Excelsior* (2^a parte).

Negli intervalli: Federico De Maria: «Bontà umana», conversazione.

23: Giornale radio.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.15: Conferenza. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di francese. - 18: Trasmissione in tedesco: Programma per i fanciulli. - 19: Segnale orario. - 19.15: Notiziario. - 19.30: Dischi. - 19.40: Dischi. - 19.45: Conferenza. - 19.50: Conversazione: «L'amore dei fiori». - 19.55: Concerto dedicato a Dvorak. - 19.55: Annuncio del programma venturo. - 20: Concerto sinfonico dedicato a Smetana: 1. *Ricordo III*, poema sinfonico; 2. *Il campo di Wallenstein*, poema sinfonico; 3. *Jiri Hukon*, poema sinfonico; 4. *In ruina di mare*, studio; 5. *Polka*; 6. *Marche*; 7. *Marche*. - 21: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.1: Informazioni. - 22.15: Brno.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.15: Concerto di violoncello, orchestra e piano. - 17.30: Praga. - 17.50: Concerto vocale. - 18.15: Emisione in magiaro. - 19: Praga. - 19.5: Informazioni. - 19.10: Praga. - 19.20: Le feste cecoveneviane. - 19.25: Informazione con M. L. N. Zverevina sul suo romanzo: «Milan Rostislav Stefanik». - 19.55: Praga. - 22.15: Notiziario.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.15: Per i giovani. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. «Teatr e cinema». - 18.15: Praga. - 19.35: Trio di cornamuse. - 19.55: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Concerto in ungherese. - 18: Un disco. - 18.45: Conversazione in ungherese. - 18.50: Un disco. - 19: Praga. - 19.15: Dischi. - 19.25: Dischi. - 19.30: Lezione d'inglese. - 19.40: Notiziario in ungherese. - 19.55: Un disco. - 19.10: Praga. - 22.15: Brno. - 22.30: Praga.

Moravia-Ostrov: kc. 1155; m. 294,4; kW. 11,2. - Ore 17.15: Notizie letterarie. - 17.35: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Conferenza: «La vipera, unico animale velenoso nel nostro paese». - 18: Concerto di piano. - 19.30: Trasmissione tedesca: «Curiosità nella Germania di Tacito». - 19: Praga. - 22.15: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conferenza. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19: Segnale orario - Conferenza. - 19.45: Lezione di danese. - 20.10: Concerto vocale di *Lieder* di Wolf. - 20.30: Attualità. - 21.2: Grande serata dedicata alla musica da ballo. - In un intervallo: Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni e cambi. - 19.40: Conferenza comunicata dall'Ufficio Internazionale del lavoro. - 19.55: Estrazione dei premi. - 20: Conferenza di propaganda vinicola. - 20.15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20.30: Serata di commedia: Alessandro Dumas, *Il Re della principessa di Bagdad*, commedia in tre atti. In seguito: Notiziario - Segnale orario. Lyon-La Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-giornale di Lione. - 19.40-20.30: Conferenza - Cronache varie. - 20.30: Conferenza di propaganda vinicola. - 20.45: *Christine*, in tre atti. In seguito: Notiziario. Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17.30: Programma per i fanciulli. - 18.15: Radiogiornale. - 19.30: Mercatino. - 19.31: Musica riprodotta. - 20.30: Recita di commedia. Nell'intervallo: Scarade - Estrazione dei premi - In seguito: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Cronaca della moda. - 20.25: Radiocconcerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Serata musicale e letteraria.

Parigi P. (P. Poste Parisien): ke. 959; m. 312,5; kW. 100. — Ore 18.35: Quotazioni di Borsa. — 18.40: Trasmissione per i fanciulli. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.35: Dischi. — 19.40: Rassegna della settimana (Max Régier). — 20.10: Intermezzo. — 20.10: Radio-teatro: Mollière: *Il Misanthrope*, commedia in cinque atti. — 20.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18.45: Conferenza teatrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Meteorologia. — 19.25: Risultati delle corse. — 19.30: Attualità. — 20.30: Concerto orchestrale. — 20.35: *Nattura Armandina Giardini sotto la pioggia - Danzatrice di belp - Danza di Puck - Brughiera - Studio per cinque dati.* — 21: Musica da ballo.

Radio Parigi: ke. 152; m. 1645; kW. 75. — Ore 18.20: Notiziario. Bollettini diversi. — 18.45: Conversazione giuridica. — 19: Conversazione cinematografica. — 19.15: Rassegna della stampa germanica. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Quintetto d'archi*. 2. Melodie per soprano. 3. Soli di piano. 4. Melodie per soprano. 5. Jean Hure: *Quintetto*. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. Bollettino sportivo. Informazioni. Conversazione. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18.30: Per i bambini. — 18.55: Conferenza: «Il diritto della donna al lavoro». — 19.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Segnale orario. Informazioni. — 19.45: Cronaca della Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.30: Concerto orchestrale. — Dopo il concerto: Notiziario in francese.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18.15: Notiziario. — 18.15: Arte di opera. — 18.30: Per i fanciulli. — 19: Concerto d'organo. — 19.15: Arte di operette. — 19.30: Informazioni. — 19.45: Musica militare. — 20: Brani di films sonori. — 20.15: Concerto orchestrale. — 20.30: Melodie. — 20.45: Orchestra viennese. — 21: Concerto polacco. — 21.30: Concerto sinfonico. — 21.45: Brani d'opera. — 22: Concerto fisarmonico. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Arte di operette. — 22.45: Orchestra viennese. — 23: Musica di films sonori. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 6.15: Brani d'operette.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 103. — Ore 17.45: Per i giovani. — 18: Cronaca dell'undicesimo. «Una strada di Amburgo». — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.55: Meteorologia. — 19: Canzoni e danze popolari. — 20: Notizie della sera. — 20.10: Concerto di strumenti a fiato. — 21.15: Berlino. — 21.30: Scena umoristica. — 22: Notiziario. — 22.20: Conferenza. — 22.30: Intermezzo musicale. — 23: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture di Eurydice*. 2. Ponchielli: *Balletto della Gioconda*. 3. R. Strauss: *Valzer del Carnevale delle rose*. 4. Raffi: *Selezione della sinfonia Nella foresta*. 5. Liszt: *Rapsodia ungherese*. 6. Tietz: *Corcio*. 7. Concerto d'archi. 1. Beethoven: *Quintetto per archi in la maggiore*. 2. Pfitzner: *Quintetto in do maggiore*.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18.45: Per i giovani. — 19.30: Conferenza. — 19: Musica caratteristica. — 19.40: Notizie del giorno. — 20: Attualità. — 20.15: Concerto dedicato a Mozart e a Wagner: 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*. 2. Id. *Urania del Flauto magico*. 3. Id. *Urania dalle Nozze di Figaro*. 4. Id. *Brano dal Ratto dal serraglio*. 5. Wagner: *Adagio*. 6. Id. *Due arie dei Maestri cantori*. 7. Preludio del *Tannhäuser*. — 21.15: Radiocroce. — 21.30: Piccolo intermezzo musicale (chitarra). — 22: Notizie varie. — Indl: Concerto da Monaco.

Breslavia: ke. 950; m. 318,5; kW. 60. — Ore 17.30: Meteorologia. — 17.35: Conferenza: «Educazione del popolo». — 17.55: Concerto d'arpa. — 18.30: Il contadino parla ai cittadini. — 18.50: Programma dei giorni seguenti. — Meteorologia. — 19: Cronaca: «Un volo in primavera». — 20: Notizie varie. — 20.15: Concerto dedicato alla primavera. Negli intervalli (21.21.20): Chiachierata. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie. — 22.30: Concerto corale. — 23.30: Dischi.

Francfort: ke. 1195; m. 357; kW. 17. — Ore 17.30: Conferenza. — 17.45: Attualità. — 18.15: «Razza e famiglia», conferenza. — 18.25: Lezione di spagnolo. — 18.45: Meteorologia. — Notizie economiche. — 18.50: Relazioni sociali. — 19: Concerto brillante. — 20: Segnale orario. — Notizie. — 20.10: Humperdinck: *Hansel e Gretel*, fiaba musicale in 3 atti. — 21.15: Conferenza sociale. — 21.35: Concerto: *Marce*. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.20: Di che cosa si parla in America. — 22.30: Notizie varie. — 22.40: Quartetto di strumenti a fiato. — 23: Concerto orchestrale. — 24: Dischi.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Conferenza. — 18.15: Mercatili agricole. — 18.25: Per gli agricoltori. — 18.55: Meteorologia. — 19: Per i giovani. — 19.30: Concerto di piano: Schubert: *Adagio*. — 19.40: Concerto di piano. — 20: Meteorologia. — Notizie varie. — 20.10: Humperdinck: *Hansel e Gretel*, fiaba musicale in tre atti. — 21.15: Radiocroce. — 21.30: Berlino. — 22: Meteorologia. — Notiziario. — 22.30: Di che cosa si parla in America. — 22.30: Monaco.

Königsbushausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17.35: *Viaggio romantico con Eichendorff*, piccola radiocroce. — 18.10: Concerto: Beethoven: *Sonata a Waldstein*. — 18.35: Conferenza. — 18.55: Letture di poesie. — Meteorologia. — 19: «Un volo in primavera», cronaca. — 19.40: Conferenza sull'Austria. — 20: Proverbi. — Notizie varie. — 20.15: Festa di primavera. — 22: Meteorologia. — Notizie varie.

22.30: Di che cosa si parla in America. — 22.45: Meteorologia. — 23: Concerto orchestrale (Amburgo). — 24.0.30: Concerto corale da New York (registrazione). **Langenberg:** ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conferenza. — 17.15: Concerto orchestrale. — 18: Per i giovani. — 18.20: Conferenza. — La vita psichica delle piante. — 18.40: Attualità. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Concerto orchestrale. — 20: Notizie della sera. — 20.10: Danze. — 20.40: Concerto orchestrale: 1. Delius: *Danza della vita*. 2. Grieg: *Concerto in la minore*. 3. Moser: *Sulle per 18 strumenti a fiato*. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.20: Di che cosa si parla in America. — 22.30: Concerto brillante. — 23.30: Concerto gramofonico.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Conferenza. — 17.20: Concerto vocale e strumentale. — 17.50: Notizie economiche. — 18: Consigli turistici. — 18.15: Ora varia. — 19.35: Conferenza sul terremoto. — 20: Notizie varie. — 20.10: Dischi. — 20.50: Kurt Kluge: *Popolo eterno*, radiocroce. — 23: Notizie. — 22.20: Conferenza sull'Austria.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Ricordi su Lenbach. — 17.50: Concerto. — 18.30: Conferenza. — 18.55: Segnale orario. — Notizie. — 19: Dischi. — 19.40: Conferenza sull'Austria. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dedicato alla Primavera. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.20: Di che cosa si parla in America. — 22.30: Conferenza. — 23: Concerto orchestrale.

Mühlacker: ke. 574; m. 592,5; kW. 100. — Ore 17.30: Chiachierata sulla moda estiva. — 18: Conferenza sportiva. — 18.15: Conferenza: «Famiglia e razza». — 18.25: Lezione di spagnolo. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie agricole. — 19: Concerto orchestrale: 1. Reckling: *Marce*. 2. Kreis: *Overture del Mattino nella roccia*. 3. Rilken: *Il mattino nella foresta nera*. 4. Zikoff: *Nella foresta e nella landa*. 5. Blume: *Verde e la landa*. 6. Leoncavallo: *Mattinata*. 7. Becker: *Uhuus in die Fernet*. 8. Kohlmann: *Horrido*, pot-pouri di canzoni alla caccia. — 10.40: Monaco. — 20: Notiziario. — 20.10: Humperdinck: *Hansel e Gretel*, fiaba musicale in 3 atti. — 21.10: Concerto: Beethoven: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*. — 20: Segnale orario e notizie. — 22.15: Notizie locali. — 22.25: Di che cosa si parla in America. — 22.30: Meteorologia e sport. — 22.35: Conferenza. — 23: Danze. — 24: Musica da ballo e musica brillante.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1065; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo. — L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.35: S. Bach: *L'arte della fuga* per quartetto



ROSSO
BIANCO
ROSA

porpora per signora

per adulti e fumatori

per bambini

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

GIOVEDÌ

3 MAGGIO 1934 - XII

d'archi) — 18.50: Conversazione in spagnolo. — 19.20: «La Tolpudale al Trademismo». Intervento drammatico in 2. *Gli attergi di Sheffield*, di R. S. — 20: Lance Sievking: *L'azione dell'impero*, panorama sonoro rappresentativo lo sviluppo dell'aviazione dal Medioevo ad oggi. — 21: Notiziario. Segnale orario. — 21.20: Conversazioni. «La settimana all'estero». — 21.35: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. Musica brillante e popolare. — 19.30: Soli di piano per Kate da Costa. — 20: La banda militare della B.B.C. con soli di mandolino e banjo. Musica brillante e popolare. — 21.15: Concerto di solisti (violino e baritone). — 22.15: Notiziario. Segnale orario. — 22.30-24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.30: Concerto strumentale. Musica popolare. — 19.30: Soli di piano per Kate da Costa. — 20: La banda militare della B.B.C. con soli di mandolino e banjo. Musica brillante e popolare. — 21.15: Concerto di solisti (violino e baritone). — 22.15: Notiziario. Segnale orario. — 22.30-24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

North Regional: ke. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.30: Midland Regional. — 19: Concerto d'organo da un cinematografo. — 19.30: Trasmissione di un concerto d'organo dalla Town Hall di Manchester. — 20: West Regional. — 21.15-22.15: Trasmissione variata nei dialetti del Westmorland e del Cumberland. Canzoni popolari, breve radio-recita, quartetto vocale, ecc. — 22.15: Notiziario. Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.30: Concerto della banda militare scozzese (trasmissione da Glasgow). — 19.30: Trasmissione di un grande concerto in occasione dell'inaugurazione della Town Hall di Inverness. — 20: Trasmissione variata (discorsi, canzoni e arie per basso). — 21: Serata radio-teatrale. I. John Brannan: *Navy Aforestad*, commedia in un atto. 2. George Reston Malloch: *The Grenadier*, radio-recita in un atto. 3. Allan Cecov: *La proposta*. — 22.15: Notiziario. Segnale orario. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.30: London Regional. — 19.30: London Regional. — 20: London Regional. — 20.15: *Prima vera nel Somerset*, trasmissione sceneggiata della vita campestre nella regione del Somerset. — 22.15: Notiziario. Segnale orario. — 22.30: Trasmissione in gaelico. — 22.15: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Musica da ballo. — 18.25: Segnale orario e annuncio del programma. — 18.30: Lezione di polacco. — 19: Dischi. — 19.10: Conferenza. — 19.30: Dischi. — 19.50: Pubblicità. — 20: Concerto sinfonico. 1. Beethoven: 1. Sinfonia. 2. Ciaikovski: *Concerto*; 3. Saint-Saens: *Danza macabra*. *L'arcangelo di Paley*; 4. Krstic: *La tragedia di Kosov*; 5. Thomas: *Mythos*. — 22: Segnale orario. Notizie di stampa. Musica ziganica. — 23.30: Segnale orario. — 23.30: Conferenza. — 18.30: Lezione di serbo-croato. — 19: Concerto di dischi a richiesta. — 19.30: Corrispondenza dei radio-amatori. — 20: Conferenza. — 20.30: Concerto vocale. — 21: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario e musica leggera.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.35: Due canzoni in tedesco per fanciulli. — 19.45: Soli di piano. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.35: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Borodin: *Overture del Principe Igor*. — 20.45: Tendenze del mercato internazionale. — 20.50: Continuazione del concerto variato. 2. Saint-Saens: *Sansone e David*, selezione. 3. Bolzano: *Milena*. 4. Sarti: *Dalla cattedrale*. 5. Borak: *Timorosa*. 6. Humperich: *Il vecchio orologio*. 6. Paul Lincee: *Folies bergere*, marcia. — 21.10: Concerto di musica tedesca per l'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Overture della Creazione di Prometeo*; 2. Spies: *Luccetto azzurro*; 3. Fetsch: *Musica allegra*. — 22: Aria tratta da opere per tenore. — 22.30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslø: ke. 253; m. 1189; kW. 60. — Ore 17.30: Soli di fisarmonica e sassofono. — 18: Lezione di tedesco. — 18.30: Trasmissione religiosa dallo studio. — 19: Informazioni. Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. Conversazione agricola. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della Società Filarmónica d'Oslo. Haendel: *La festa d'Alessandro*. — 20.30: Informazioni per soli e orchestra. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Conversazione e recitazione.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.30: Concerto di dischi. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Musica brillante. — 19.10: Informazioni sportive. — 19.40: Musica brillante. — 20.10: Lezione di inglese. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.45: *Seconda e terza sinfonia*, diretto da W. Mengelberg: Beethoven: *Seconda e terza sinfonia*. — 22.55: Musica brillante (continuazione). — 23.40: Notiziario. — 23.59: Dischi. — 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 120. — Ore 17.30: Concerto di musica polacca. — 18: Trasmissione letteraria da Vilna. — 18.40: Programma di domani. — 18.45: Trasmissione di una radio-recita da Leopoli. — 19.30: Trasmissione settimanale per i giovani. — 19.45: Rassegna dei teatri. — 19.50: «I uscieri scelti». — 19.52: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzo di canto. 1. Rossini: *Overture al Conquero*. 2. Liszt: *Intermezzo del balletto La veglia dei giuocai*. 4. Intermezzo di balletto. 5. Puccini: *Fantasia sulla Madame Butterfly*. 6. Ponchielli: *Trattato della Gioconda*. — 20.50: Giornale radio. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto di musica popolare polacca. — Negli intervalli: Canto. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.35: Musica brillante e da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 950; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Segnale orario. Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto orchestrale. — 19.30: Conversazione. — 19.40: Conversazione. — 19.30: Trasmissione d'opera dal Teatro dell'Opera Romana. — Negli intervalli: Letture e giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — Trasmissione pedagogica. — 17.40: Intervallo. 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Soli e gossini della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagne della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Quotazioni di Borsa. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Trasmissione speciale offerta da una ditta privata per tutte le trasmissioni spagnole. — 23.30: Musica spagnuola (orchestra della stazione). 1. Piaz: *Aria spagnuola*. 2. Turina: *Solo all'arabo*. 3. Fernandez: *Ballo spagnolo*. 4. Torrandell: *Romeri in la ermita*. — 24: Trasmissione di un concerto da un caffè. — 24: Notiziario.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campagne. Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione della trasmissione per i fanciulli. — Intervento musicale. — 20.30: Giornale parlato. Concerto di musica da ballo. — Trasmissione di un concerto da un ristorante. — 21.30: Conversazione di vulgarizzazione scientifica. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campagne dal Palazzo del governo. Segnale orario. Conversazione di attualità. — 22.30: Trasmissione variata offerta da una ditta privata. — 22.30: Giornale parlato. Concerto vocale (baritone) e del sestetto della stazione. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne. Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 810; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 3165; kW. 12. — Hørby: ke. 1131; m. 555,3; kW. 10. — Ore 17.5: «Estetica e religione», conferenza. — 17.30: Per i fanciulli. — 17.45: Dischi. — 18.45: Lezione di inglese. — 19.30: Musica militare. — 20.30: «Case collettive. Una nuova forma di abitazione», conferenza. — 21: Concerto di musica del XVIII secolo, canto e piano. — 21.25: Cronaca dall'estero. — 22.23: Concerto d'organo con strumenti ad arco e canto.

SVIZZERA

Bernmunster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Musica popolare (dischi). — 18.30: «L'educazione del cane poliziotto», conferenza. — 19: Segnale orario. Meteorologia. Notizie. — 19.5: Conferenza sui lavori della Società delle Nazioni. — 19.55: Canzoni italiane. — 19.45: Ora di italiano. — 20.30: Concerto vocale. — 21: Meteorologia. Ultime notizie. — 21.10: Recita.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni. — Conversazione: «Un bambino in casa. Il pupo non vuol suckiare». — 19.30: Dischi. — 19.45: Conferenza. — 20: Opere ed istituzioni ticinesi. «Acquedotti ticinesi», conversazione. — 20.30: Melodie viennesi. Solisti: Kate Winkler, soprano; Leopold Kramer, tenore. Radio-orchestra. — 21.30: Radiobalzo. Segnali dalla Svizzera nella. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Conversazione agricola. — 17.30: Concerto di musica ziganica. — 18.10: Trasmissione per gli operai. — 18.45: Concerto di dischi. — 19.15: Informazioni dall'estero. — 19.30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. Verdi: *In ballo in maschera*. — 22: Concerto di musica da jazz da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 18.30: Concerto di conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto a trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.45: Dalla Piazza Rossa. Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.3: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Conversazione letteraria. — 21: Musica moderna francese (Debussy, Ravel, Honegger). — Giornale parlato. — 22.15-23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Esigete sempre **TACHYS** *maschic meraviglioso indispensabile a tutti*

TACHYS

Tutto attacca indissolubilmente - Vendesi ovunque

Concessionario: **DITTA EMILIO PERERA**
VIA CASTEL MORRONE, 8 - MILANO

Il vostro sorriso sarà splendido, se i vostri denti saranno puliti "perfettamente"



TUBO MEDIO L. 200 - GRANDE L. 4,50

Solo la certezza di avere i denti puliti e l'alito profumato, vi dà la gioia di sorridere liberamente. Eminentissimi dentisti affermano che il miglior dentifricio non può guarire le malattie dentarie e che il massimo rendimento che si possa esigere è... una perfetta pulizia dei denti. Il Colgate, per la sua azione efficace, pulisce "perfettamente" i denti e lascia l'alito profumato.

RADIO: UNDECIMA MUSA

Ho parlato, tempo fa, dei poeti alla Radio ed ho tentato di definire quello che, secondo me, dovrebbe essere la poesia radiofonica dell'avvenire: una poesia che sviluppi tutte le sue possibilità nei temi fonici basandosi sull'intensità del tono, che condensi il pensiero in una sintesi armoniosa intensissima (ritmo, cadenza e ancora ritmo) e lo liberi all'invisibile etere, con forme e sviluppi di rapsodie moderne.

Oggi parlo di un poeta che ha scritto sulla Radio, che ha tentato cioè di determinare le impressioni profonde che questa gli suscita, l'importanza che ha sulla sensibilità e sullo spirito creatore; un cantore che è senza dubbio estremamente espressivo, nella sintesi delle sue liriche tutte brevissime, come lampi, mormuri spezzati, susurri d'etere.

Nel suo volume Cristaux, Carlo Lorrone dedica un gruppo di liriche alla Radio fissando, con tocchi fuggitivi, delle impressioni che trovano la loro forma, più che nel pensiero, nel gioco dei vocaboli e nella lampeggiante rapidità dei toni evocati ed espressi.

«Sono ceco e compio il giro del mondo — premendo un bottone. — Wagner finisce in un giardino. — Barcellona mi strazia. La Polonia mi addormenta — e l'oratore tedesco — prosegue imperturbabile».

Il poeta trasfigura l'antenna con un riuscito gioco di fantasia, un'immagine che resta nell'alto sospesa, ben definita e circoscritta: «Ragnatele — tessute dall'onde — lenze metalliche — onde pescare nel cielo».

Che cosa sono i «piloni» per questo trasfiguratore della realtà, dalla fantasia morbida, i cui versi frusciano sottilissimi e capziosi, come quelli di un Verlaine rifatto da Montesquieu-Fézensac? «Scheletri e piralidi — vertici della torre Eiffel. Attraverso la rigida armatura — tutta la montagna trema».

Felicitemente reso mi sembra il zig-zag vipereo del lampo: «Illuminato dal suono — punteggiato gli atomi».

Mentre sul «diffusore» la notazione di questo poeta non manca di una certa audacia iustica: «Faccia rotonda — o ventiloquio — hai in mezzo al muro — la tua bocca».

Il nervosismo sottile, l'inquietudine del radiomani trova nel Lorrone un curioso descrittore:

«Ascolto con le dita (indovinato, no?) — o lam — se vi pizzicassi un po' per meglio intendere?», mentre quando definisce l'apparecchio un «Oratore muto d'un muto uditorio — che colma di parole — una spatacchiera sospesa», non si può negare che, sia pure attraverso l'irriverenza dell'ultimo verso, questo modernissimo cantore non riesca a darci una immagine abbastanza fantastica e pur reale della macchina ricevente.

Che trova una precisazione o un'esaltazione in questi altri versi:

«Nella mia cassetta di cuoio nero — porto meco l'emisfero — con tutte le sue parole — e posso — allontanandomi da tutti gli uomini — avvilarmi».

Il che starebbe a provare che un nuovo Timone di Atene potrebbe bensì non veder più «la faccia di un nato di femmina» senza per questo ignorare le loro «cupe e sorde giornate», come dice Shakespeare, se usasse la precauzione di procurarsi magari la più modesta radiogelena...

Ecco il poeta cullarsi in un'immagine avvolgente: «Sirene di Navi — sull'oceano dell'onde — poi mi avvolge un'inflessione — al pari d'una capigliatura».

Ma la migliore lirica del Lorrone, quella che prova una volta di più le possibilità ispiratrici di questa «trasformatrice del secolo», è senza dubbio questa:

«La mia voce uscendo da un disco — ritorna dagli antipodi. — L'immagine mia sfuggita ad un film — ritorna dall'America. — Essi compiono il giro del mondo — in un attimo. — Sono ovunque — E potrei essere morto!...».

Stupore attento di un bimbo davanti al primo lampo che squarcia le nuvole! Non è questa la Poesia?

ANGIOLO BIANCOTTI.

4 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - k.w. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - k.w. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 0,9
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - k.w. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornata radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Abraham: Perché, perché... fox-trot; 2. Dvorak: Danza slava n. 2; 3. Hollander: Dimmi ancor che mi vuoi bene, valzer; 4. Kalmán: La bajejara, fantasia; 5. Montiano-Fratt: Dubbio, tango; 6. Tosti-Culotta: Rapsodia napoletana (su motivi di F. P. Tosti); 7. Mazzotti: Juanita, canzone tango; 8. Chesi: Soletta, intermezzo; 9. Abati: Rosa de Majo, passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10: Padre Alessio, Passionista: «Il XIX Centenario della Redenzione».

19,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,30-19,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19,40: Dischi.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,40: Soprano Lia Falcovichi: 1. Schubert: Serenata; 2. Gounod: Preghiera della sera; 3. Benedetto: Variazioni sul Carnevale di Venezia; 4. Gomez: Salvator Rosa, «Mia piccinella».

19,50 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente.

19,55: Giornale radio.

20,5-20,10: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45: Serata commemorativa

di Salvatore Di Giacomo

nel trigesimo anniversario della morte.

(Vedi quadro).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - k.w. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - k.w. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: QUINQUETO AMBROSIO: 1. Di Lazzaro: Serenata a dolero; 2. Billi: Hennes dei Clochets; 3. Virgili: Bionde viennesi; 4. Szirmai: Romanza ungherese; 5. Lehár: Clo-Clo, selezione; 6. De Vita: Nostalgia; 7. D'Ambrosio: Gavotte e Musette; 8. Mussorgsky: Boris Godunov, fantasia; 9. Gluck: Mese mariano, interludio; 10. Hamud: Borrachitos de Granada.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,45

SERATA COMMEMORATIVA

DI
SALVATORE
DI GIACOMO

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE

PARTE I

a) Ernesto Murolo: Brevi cenni sul Poeta e sulla sua opera;

b) LE CANZONI.

PARTE II

COMPAGNIA RAFFAELE VIVANI:

MESE MARIANO

Un atto.

PERSONAGGI:

Carmela Batimelli... LUISELLA VIVIANI
Suor Cristina... ANNA DI FURIA
Don Gaetano... RAFFAELE VIVIANI
Don Gennaro... SALVATORE COSTA
Raffaele... VINCENZO FLOCCO
Maria... CONSALVO
Varie... GENOVESE
Ferrentino... PORTEZZA

PARTE III

a) LE LIRICHE illustrate e dette da Ernesto Murolo;

b) LE CANZONI.

Le canzoni presentate da Ernesto Murolo, dirette da Ernesto Tagliatieri, saranno interpretate da Ada Bruges, Carmen De Angelis, Nicola Maldacea, Savatore Papaccio e Vittorio Parisi.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Lindemann: Magi d'Oriente; 2. Petri: La donna perduta, fantasia; 3. Giampietro: Tristia; 4. Senameli: Mademoiselle de Belle Isle, scherzo; 5. Amadei: Suite goliardica; 6. Cilea: L'Artisiana, lamento di Federico e Berceuse; 7. Elneg: Intermezzo zingaresco; 8. Demaret: Bib e Bob.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Firenze): Il nano Bagogni; Corrispondenza - Reclazione. 17,10: CONCERTO D'ORGANO. M.^o ULISSE MATTHEY: 1. D. Buxtehude: Passacaglia; 2. a) Pasquini: Toccata con lo scherzo del «Cuck»; b) Ascolino della Ciaja: Toccata e canzone, c) Pini: Variazioni sinfoniche su un'antica lode popolare alla Madonna; 3. a) Couperin: Soeur Monique, b) Clémambault: Preludio, c) Franck: Terzo corale.

VENERDÌ

4 MAGGIO 1934 - XII

17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.
19 (Torino-Genova-Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
19.20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.
19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.40: Dischi.
19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.5: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII.
20.10: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45-23 (Roma III): Dischi.
20.45:

Serata commemorativa di Salvatore Di Giacomo

nel trigesimo della morte.
(Vedi quadro).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 5507 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.30: Giornale radio.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Blankenburger: *Il prestatigatore*; 2. Simi: *Il tuo bacio*; 3. Armandola: *Lisonia*; 4. Canzone; 5. Gastaldini: *Serenata zingara*; 6. Lehár: *Amor di zingaro*, selezione; 7. Canzone; 8. Canepa: *Campane e bimbi*; 9. Rizza: *Tu mi baci così*; 10. Stauch: *Un tuo sorriso*; 11. D'Anzi: *Baretonita*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Ponchielli: *I Promessi Sposi*, sinfonia.
 2. Lalo: *Le roi d'Ys*, fantasia.
 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e Siciliana.
 4. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.
5. Verdi: *Rigoletto*, fantasia.
6. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

"LA FONOGRAFIA NAZIONALE, - MILANO

Via Simone d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431

Serie FONODITATTA

CORSO DI LINGUA INGLESE

del Prof. Mario Hazon

della R. Università di Milano e dell'Università Bocconi
compilato ad uso degli Italiani per l'insegnamento
a mezzo del fonografo. Corso completo che comprende:

- a) un testo di 339 pagine
- b) 16 dischi doppi incisi elettricamente
- c) un astuccio portatile per riporvi i dischi

L. 390

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. De Serra: *E piove ancora*, fox; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 3. Canzone; 4. Perdegiam: *The New, fox-trot*; 5. Rathke: *Una domenica di primavera*, valzer; 6. Canzone; 7. Thomé: *Duo d'Amour*, idillio; 8. Anzelmo: *La Cornua*, passo doble.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Porpora-Corti: *Aria*; 2. Schubert-Kreisler: *Momento musicale*; 3. Viotti-Corti: *Minuetto* (violinista Clara Bentivegna); 4. Pilati: *a) Cantico augurale*, b) *Studio di quinte*; 5. Pick-Mangiagalli: *Danza*

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI. Bratislava - Ore 20.55: Serata dedicata alla commemorazione di M. R. Stefanik. — Parigi Poste Parisien - Ore 20.10: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Th. Mathieu. — Tolosa - Ore 22.30: Concerto sinfonico. Musiche di Mozart, Brahms, Gounod, Rimski-Korsakov. — Monaco - Ore 20.15: Concerto dedicato ad H. Pfitzner: Sinfonia in do diesis minore. Tre canzoni per baritono e orchestra. — Amburgo - Ore 21.25: Concerto di mandolini e chitarre.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 556.8; kW. 129. — Graz: kc. 886; m. 338.6; kW. 7. — Ore 17.5: Lavoro di fanciulli. — 17.30: Arie e canzoni. — 18: Bollettino turistico. — 18.15: Cronaca sportiva. — 18.35: Conferenza storica. — 18.50: Conferenza. — 19.15: Segnale orario. Programma di domani - Notizie varie. — 19.15: Conferenza. — 19.30: Conferenza su opere inedite di J. W. Goethe. In seguito: Recita. Frammento dal *Moe*. — 20.30: Trasmissione da Stoccolma. — 21.30: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Overture della Spusa venduta*; 2. Lehár: *Fantasia su Ego*; 3. Brahms: *Serenata*; 4. Lauer: *Valzer di Pol*. — 22: Notiziario. — 22.15: Seguito del concerto. — 23: Concerto grammofonico (musiche di Lehár).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 6207; m. 483.9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi (richiesti dagli ascoltatori). — 19.30: Concerto orchestrale. — 19.40: Soli di piano: Chopin: *12 preludi*, op. 28 in tutti i toni maggiori e minori. — 19.15: Conversazione su problemi fiscali. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. J. S. Bach: *Overture per Polidoro*; 2. Dancusa: *Adina e Herai*; 3. De Séverac: *Vendemmia*; 4. Intermezzo di canto; 5. F. de la Tombelle: *Impressioni notturne*. — 21: Conversazione. — 21.15: Continuazione del concerto. 6. Elgar: *Pomp and Circumstance*. 7. Grétry: *Suite di balletto di Cefalo e Proet*; 8. Intermezzo di canto; 9. Massenet: *Espada*, balletto. — 21.30: Giornale parlato. — 22: Concerto orchestrale sinfonico. — 22.15: Concerto di dischi. — 23: La Brabançonne.

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 932; m. 321.9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Recitazione. — 18.45: Concerto di dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20.30: Trasmissione di una radiorecita. — 21.15: Trasmissione di un concerto orale. — 22.30: Giornale parlato. — 22.40: Concerto di dischi. — 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470.2; kW. 120. — Ore 17.5: Concerto del quartetto Ondrček. — 18.5: Radio agricola. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Trasmissione tedesca. — 19: Segnale orario. — 19.15: Notiziario. — 19.5: Dischi. — 19.10: Informazioni - Notizie di stampa. — 19.20: Musica, epopea radiofonica della vita di Stefanik, musica di Al. Moyzes. — 20:10: Bratislava. — 20.25: Dischi. — 20.30: Trasmissione da Stoccolma. — 21: Segnale orario. — 21.30: Brno. — 22: Ultimo notiziario. — 22.15: Notizie in russo. — 22.30: Concerto vocale.

Bratislava: kc. 924; m. 298.8; kW. 13.5. — Ore 17.5: Praga. — 18.5: Poeta su M. R. Stefanik. — 19: Praga. — 19.5: Notiziario. — 19.10: Praga. — 20:10: Conferenza musicale. — 20.25: Concerto di violino e piano. — 20.35: Serata dedicata alla commemorazione di M. R. Stefanik: 1. Dvorak: *Overture usata*; 2. Kunst: *Viaggio intorno al mondo alla ricerca dell'eternità*, radiocinema in 8 quadri. — 22: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 16.50: Praga. — 18.5: «Attualità: bella aria», conferenza. — 18.15: Per gli operai: «La donna e la guerra sociale».

d'Olaf (pianista Marisa Bentivegna); 6. Albeniz: *Tango*; 7. Mozart-Kreisler: *Rondò* (violinista Clara Bentivegna).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.

Il giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il bugiarzo

Commedia in tre atti di C. GOLDONI.

Negli intervalli: Musica brillante.

23: Giornale radio.

conferenza. — 18.25: Trasmissione tedesca. — 19: Praga. — 20: Bratislava. — 22.25: Trasmissione vario: Orchestra, soli, letture letterarie. — 21.30: Moravská-Ostrava. — 22: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269.5; kW. 2.6. — Ore 17.30: Trasmissione in ungherese. — 18.10: Dischi. — 18.30: Conversazione medica. — 18.40: Trasmissione sportiva e turistica. — 19: Notiziario in ungherese. — 19.5: Un disco. — 19.10: Praga. — 20.10: Bratislava. — 20.25: Brno. — 21.20: Un disco. — 21.30: Moravská-Ostrava. — 22: Praga. — 22.15-22.30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259; kW. 11.2. — Ore 18: Notizie turistiche. — 18.15: Nel 150° anniversario della morte di Stefanik. — 18.25: Dischi. — 18.30: Trasmissione tedesca. — 19: Praga. — 20.10: Bratislava. — 20.25: Praga. — 21.30: Musica da ballo. — 22: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255.4; kW. 10. — Ore 17.30: Bollettini vari - Dizionario - Conversazione. — 18.15: Lezione di tedesco. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 20: Campana - Attualità - Letture. — 20.30: Trasmissione parziale del Concerto Europeo di Stoccolma. — 20.55: Jørgensen: *Vinceti di sangue*, radiorecita. — 21.55: Notiziario. Concerto di musica popolare danese. — 23.10-23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 276.6; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione letteraria. — 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Notiziario. — 19.40: Un quarto d'ora di dischi. — 19.55: Conferenza di attualità. — 20: Linee di spagnolo. — 20.15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. — 20.30: Concerto europeo da Stoccolma. — 21.30: Concerto di musica classica e moderna per soli diversi (violino, violoncello e piano). In seguito: Notiziario - Segnale orario. Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Radiogazzetta di Lione. — 19.55: Conferenza di attualità. — 20.30: Trasmissione del concerto europeo da Stoccolma. In seguito e fino alle 22.45: Ritrasmmissione da Strasburgo - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400.5; kW. 5. — Ore 17.30: Musica riprodotta. — 18.15: Radiogiornale. — 18.30: Mercuriali. — 19.31: Concerto di musica riprodotta. — 20.10: Scarade - Estrazione dei premi - Cronaca degli spettacoli. — 20.15: Conferenza. — 20.30: Ritrasmmissione da Stoccolma.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240.2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20.10: Lezione di esperanto. — 20.30: Radiocorriere. — 22: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 21.15: Radiocorriere. — 22: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 958; m. 312.8; kW. 100. — Ore 16.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Conversazione agricola. — 18.50: Conferenza di attualità. — 18.58: Dischi. — 19.2: Conversazione musicale. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.34: Presentazione dello spettacolo del Casino de Paris. — 19.59: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Th. Mathieu. 1. Frank: *Sinfonia*; 2. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 3. Ravel: *Sheherazade*; 4. Ravel: *Le tombeau de Couperin*. — 22.15: Notiziario.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1355; kW. 12. — Ore 18.45: Conversazione letteraria. — 19: Notizie varie. — 19.15: Meteorologia. — 19.25: Risultati delle corse. — 19.30: Notiziario. — 20: Attualità. — 20.30: Concerto sinfonico: 1. Fiesle: *Suite* in sol; 2. Rue: *Melodie*; 3. Aubert: *Fantasia*; 4. Debussy: *Melodie*. — 21.15: Informazioni. — 21.30: Seguito del concerto: Monquet: *Il flauto di Pan*; Ravel: *Melodie*; Fournier: *Agnes, l'autunno*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1645; kW. 75. — Ore 18.20: Bollettino meteorologico - Notiziario - Bollettini diversi. — 18.45: Conversazione teatrale. — 19: Conversazione. — 19.20: Cronaca delle Assicurazioni Sociali. — 19.30: La vita pratica. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 20.40: Concerto di dischi. — 21: Trasmissione di un concerto dato dalla Società Musicale "Trifoni". — Nell'intervallo: Notiziario - Conversazione gastronomica. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 858; m. 349,5; kW. 15. — Ore 16.45: Conversazione letteraria, in francese. — 17: Concerto di musica varia. — 18: Conversazione d'attualità, in tedesco. — 18.15: Dizione francese. — 18.30: Concerto orchestrale. — 19.15: Conversazione in francese sull'Arie romana in Francia. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa, in tedesco. — 20.30: Concerto trasmesso da Stoccolma. — 21.30: Rassegna della stampa in francese. — 21.45: Concerto orchestrale.

Tolosa: kc. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Arie. — 18.30: Chiacchierata turistica. — 18.45: Concerto d'armonica. — 19: Brani di films sonori. — 19.15: Concerto viennese. — 19.30: Informazioni. — 19.45: Arie d'opere. — 20: Concerto sinfonico. — 20.15: Brani di opere. — 20.30: Musica militare. — 20.45: Melodie. — 21: Fantasia radiofonica. — 21.30: Orchestra viennese. — 21.45: Canzoni russe. — 22: Chiacchierata medicale. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Concerto sinfonico. 1. Mozart: Ouverture di *Faust*; 2. Brahms: *Danza ungherese n. 1*; 3. Gounod (Bach): *Ave Maria*; 4. Rimski-Korsakov: Corteo nuziale dal *Gallo d'oro*. — 22.45: Musica di films sonori. — 23: Orchestra argentina. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.45: Per i giovani. — 18: Concerto di solisti. — 18.45: Quotazioni di Borsa - Mercatini. — 18.55: Meteorologia. — 19: Chiacchierata sui paesi. — 19.15: Ballata all'italiana. — 20: Notizie politiche. — 20.15: L'Ora della Nazione: Composizioni di Hans Pfitzner. — 21.25: Concerto di mandolini e chitarre. — 22: Notizie varie. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23: Trasmissione da Stoccolma.



**LA PIÙ PRATICA
RIVISTA DI MODA
VESTIRSI DA SÈ
E IL SUO MOTTO**

**PER VESTIR BENE
CONSULTARE VESTA**

ABBONAMENTO ANNUO L. 12

VESTA - casella postale 1206 - MILANO

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18.5: Stregoneria? Volcetta non è stregoneria», chiacchierata. — 18.30: Rassegna di libri. — 19: Considerazioni giuridiche sul finanziamento. — 19.15: Concerto: Reger: *Fantasia corale e fuga*, op. 35; *Fantasia sinfonica*. — 19.45: Notizie del giorno. — 20: Attualità. — 20.15: Monaco. — 21.30: Cronaca da alcuni giardini. — 22: Meteorologia, notizie varie - Inchi: Dischi. — 22.30: Schelling e la filosofia del mito», conferenza.

Breslavia: kc. 950; m. 315,5; kW. 60. — Ore 17.35: Ascoltate tutti! — 17.50: Il contadino parla alla città. — 18.10: Attualità. — 18.30: Per i giovani. — 18.50: Programma dei giorni seguenti - Meteorologia. — 19: Viaggio di primavera sul Danubio, recite gaie. — 20: Notizie politiche. — 20.15: L'Ora della Nazione - Concerto dedicato a Pfitzner: *Sinfonia* in do diess minore. — 21.15: Condenza. — 22.50: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — 22.55: Concerto sinfonico da Heilsberg. — 23.30: Dischi.

Frankfort: kc. 1195; m. 251; kW. 12. — Ore 17.30: Conferenza: «Avventure con gli Indiani». — 17.45: Concertino vocale. — 18: Per i giovani. — 18.25: Conferenza. — 18.45: Meteorologia - Notizie economiche. — 19: Programma vario musicale. — 19.40: Cronaca. — 1 preparativi per la Fiera biennale. — 20: Notizie politiche. — 20.15: Monaco. — 21.25: *Maggio è arrivato*, radioscena con musica. — 22: Segnale orario. — 22.15: Devi sapere che... — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Concertino. — 23: Trasmissione da Stoccolma. — 24: Concerto brillante.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18.15: Mercatini agricoli. — 18.25: Per i giovani. — 18.45: Meteorologia. — 19: Radioscena musicale umoristica. — 20: Notizie politiche. — 20.15: Da Monaco. — 21.25: Tre storie gaie. — 22: Meteorologia - Notizie varie. — 22.30: Danze sinfoniche: 1. Grieg: *Danze sinfoniche*; 2. Stravinskij: *Danze slave*; 3. Liszt: *Danza nella locanda del paese*; 4. Brahms: *Danze ungheresi n. 1, 3, 5, 6, 10*; 5. Dvorak: *Danza slava*. — 23.30: Danze moderne. — 23.50: (da Danzica) Danze.

Königsweusterhausen: kc. 101; m. 157,1; kW. 60. — Ore 17: Migrazioni attraverso il paesaggio tedesco. — 18.15: Trio. — 18.45: Conferenza scientifica. — 18.55: Liriche - Meteorologia. — 19: Paul Fehle: *Ritorno alla natura*, recita popolare. — 20: Notizie politiche. — 20.15: Concerto (Monaco). — 21.25: A stabilirsi. — 22: Meteorologia - Notizie. — 22.30: «Ginnastica femminile», conferenza. — 22.45: Meteorologia. — 23: Trasmissione da Stoccolma.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.20: Concerto pomeridiano. — 18: Per i giovani. — 18.20: Conversazione. — 18.40: Conversazione in inglese. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Concerto vocale e orchestrale: Musica brillante e popolare. — 20: Notizie politiche. — 20.15: L'Ora della Nazione: Composizioni di Pfitzner. 1. *Sinfonia* per grande orchestra. — 21: Canzoni. — 21.25: W. Rinke: *Mamma e bambino*, recita. — 22: Segnale orario - Notizie varie. — 22.50: Concerto grammofonico. — 23: Cronaca del match Germania-Francia. In seguito: Concerto da Stoccolma. — 24: Lettere della madre di Goethe al figlio (con illustrazioni musicali).

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Conferenza: «I tessitori nella Oberlausitz». — 17.20: Concerto dedicato a Beethoven. — 17.45: Attualità. — 17.50: Notizie economiche - Meteorologia - Segnale orario. — 18: Poeti tedeschi dei Sudeti. — 18.15: Selezione di opere. — 18.35: Conferenza scientifica. — 19: Rassegna politica. — 19.45: Concerto orchestrale (Monaco). — 21.20: Notte senza tregua - Cronaca. — 22: Notiziario. — 22.30: Letteratura gaia. — 23: Ritrasmissione da Stoccolma.

Monaco di Baviera: kc. 749; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18.10: Conferenza. — 18.30: Selezione di films sonori. — 18.50: Segnale orario - Notizie. — 19: Musica da ballo. — 20: Notizie politiche. — 20.15: Concerto dedicato a Pfitzner. 1. *Sinfonia* in do diess minore. — 2. *Tre canzoni* per baritono e orchestra. — 21.25: Storie umoristiche di Ludwig Thoma. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — 22.30: Intermezzo. — 23: Concerto da Stoccolma.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17.30: Concerto: Rachmaninov: *Suite n. 2* per due pianoforti, op. 17. — 18: Per i giovani: I hitleriani flettono. — 18.25: Musica da ballo. — 18.45: L'igiene dei bambini. — 18.55: Segnale orario - Notizie varie. — 19: Programma vario con musica. — 20: Notizie politiche. — 20.15: Monaco. — 21.25: Musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notizie. — 22.15: Devi sapere. — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Intermezzo. — 23: Trasmissione da Stoccolma. — 24: Concerto orchestrale.

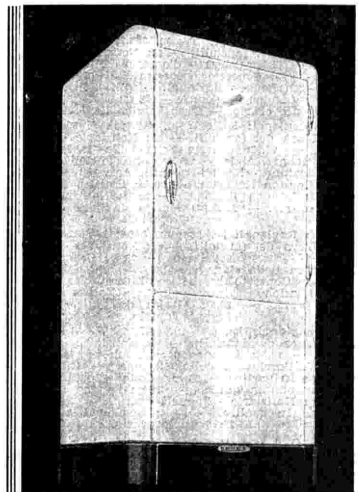
INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — Ore 18.10: National. — 18.45: Per i giovani. — 18.55: North National. — 19.15: Per i giovani. — 19.30: Scottish National. — 19.45: Per i giovani. — 19.55: West National. — 20.15: Per i giovani. — 20.30: Ore 17.15: Musica da ballo. — 17.30: L'Ora dei fanciulli. — 17.40: Sommario degli avvenimenti della settimana. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 18.30: Bach: *Carle della fuga* per due clavicembali e organo. — 18.45: Concerto. — 18.50: Conversazione musicale. — 19.10: Conversazione di giardinaggio. — 19.20: Conversazione. — 20: Conversazione introduttiva al concerto delle 10.15. — 20.15: Festival londinese di musica (trasmissione dalla «Queen's Hall»). Direttore dell'orchestra sinfonica della B.B.C. Adrian Boult con Carl Flesch, violino; 1. Uno nazionale inglese. 2. Bach: *Concerto brandenburghese n. 1* in fa; 3. Beethoven: *Concerto in re, op. 61*; 4. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa, op. 90. Nel

NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION
FRIGORIFERI DOMESTICI

Solo il NORGE
ha il Rollator!



Sirac

MILANO - Telef. 82 186
Piazza Luigi Vitt. Bertarelli, 4

NEGOZIO DI VENDITA:

MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83 655

**SOCIETÀ ITALIANA
PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE**
SOCIETÀ ANONIMA

Filiale: NAPOLI - Via Santa Brigida, 39 - Tel. 21 654

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

VENDITE AUTORIZZATE:

TORINO: FRATELLI ALESSIO
Via Bonafous, 7 Telefono 44-902

ROMA: Cav. FERDIN. DO BALDELLI
Via Frattina, 25 - 28 Telefono 60-285

NAPOLI: Ing. A. CERRETO
Galleria Umberto I, 82/83 Telef. 23-261

WE ERDI

4 MAGGIO 1934 - XII

Intervallo: Notiziario. — 22.20: Letture. — 22.40.34: Musica da ballo da un allievo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. Negli intervalli: Arie per soprano. — 19.30: Canzoni di Vaughan Williams per soprano e baritone. — 20: E. M. Delahide. *The Endless*, radio-recita in quattro scene. — 20.45: Canzoni studentesche (coro della B.R.C. e baritone). — 21.15: Trasmissione di varietà (recitazione soli di piano, canzoni, ecc.). — 21.55: Letture. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 707; m. 391.1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto d'organo da un cinema-grafo. — 19: Concerto orchestrale di musica popolare. — 20: London Regional. — 20.45: Soli di piano. — 21.15: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional.

North Regional: ke. 668; m. 440.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Conversazione sulla fabbricazione della seta artificiale. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Negli intervalli: Arie per contralto. — 20: London Regional. — 20.45: Scottish Regional. — 21.15: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30.24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Notiziario. — 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: London Regional. — 20.45: Concerto bandistico. Musica popolare. — 21.15: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: ke. 977; m. 207.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Abbraccio regionale. — 18.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Trasmissione in gaelico. — 20: London Regional. — 20.45: Trasmissione in gaelico. — 21.15: London Regional. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Trasmissione in gaelico. — 22.55: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 888; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17: Canzoni popolari con accompagnamento d'orchestra. — 18.55: Segnale orario e annuncio del programma.

TAPPETI SARDI orazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristici ed originali. A prezzi non rinumerati liquidazioni disponibilità e accettissimi ordini su misura. Rivolgersi al **Cav. Piras**.

Ditta **SCUOLA DEL TAPPETO SARDO** in ISILI (Nuoro)

Cachets Arnoldi

LASSATIVI

Disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni

EFFICACISSIMI

nella Stitichezza - Inappetenza
Cefalea - Cattiva assimilazione
Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

gramma. — 19: Conferenza. — 19.30: Dischi. — 20: Pubblicità. — 20.40: Concerto vocale. — 21: Segnale orario. — Notizie di stampa - Musica da ballo. — 22.35: Musica brillante.

Lubiana: ke. 527; m. 569.3; kW. 5. — Ore 18: Conferenza. — 18.30: Consigli ai turisti. — 19: Lezione di francese. — 19.30: Conferenza nazionale. — 20: Trasmissione da Belgrado. — 22: Notiziario e musica leggera.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Radio-cabaret. — 19.35: Soli di piano. — 20: Concerto variato. — 20.30: Concerto in tedesco. — 20.45: Informazioni. — 20.50: Concerto in tedesco. — 20.55: Continuazione del concerto variato. — 20.55: Tendenze del mercato internazionale. — 20.50: Continuazione del concerto variato. — 21: Conferenza dell'orchestra della stazione. Un po' di selezioni: 1. Lohar. *Paganini*. 2. Abraham. *Fiore dell'Alano*. 3. Salabert. *Le arie d'Yvonne*. 4. Kalman. *La cattedra*. *Maritza*.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1188; kW. 60. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di inglese. — 18.30: Radio-cronaca. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Recitazione. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto internazionale via Stoccolma. — 21.35: Informazioni. — 21.40: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: La cultura antica e moderna in Bretagna. — Conferenza. — 22.45: Fine.

OLANDA

Willemstad: ke. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.25: Concerto vocale. — 18.40: Intervallo. — 18.45: Concerto di musica brillante. — 19.10: Continuazione del concerto vocale. — 19.25: Concerto orchestrale. — 20.10: Conversazione. — 20.30: Dischi. — 20.40: Cronaca. — 21.40: Conversazione. — 22.10: Dischi. — 22.40: Bollettino ecclésiastico. — 22.45: Notiziario. — 22.55: Conversazione. — 23.15: Dischi. — 23.40: Concerto di musica brillante e popolare per strumenti diversi. — 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 123. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17: Soli di violino. — 17.30: Conversazione. — 18.30: Concerto sinfonico. — 18.40: Musica brillante da un ristorante. — 18.50: Programma di domani. — 18.55: Varie. — 19.15: Conversazione agricola. — 19.25: Conversazione. — 19.30: Programma sportivo. — 19.40: Bollettino Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Dischi. — 20.10: Conversazione musicale. — 20.25: Intervallo. — 20.30: Concerto internazionale di musica vocale (vedi Stoccolma). — 21.30: Conversazione letteraria. — 21.45: Trasmissione della seconda parte del concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia. Direttore d'orchestra D. Milpules. 1. Schumann. *Concerto sinfonico*. 2. Casali. *La donna serpente*. — 22.40: Musica da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 233; m. 121; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario - Giornale radio. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra Filarmónica (ritrasmissione dall'Ateneo Rumeno). — 21: Letture. — 21.15: Continuazione del concerto sinfonico. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 17: Giornata: parlato. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornata parlato. — 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Storia e geografia della Catalogna - Programma di dischi scelti. — 21.45: Giornata parlato. — 22: Campana della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di Borsa. — 22.10: Trasmissione pedagogica per gli adulti. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica brillante e popolare. — 23.10: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 174; kW. 7. — Ore 18: Campana. — Musica brillante. — 18.30: Relazione di un viaggio nel Marocco - Continuazione del concerto di musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Fantasia di Zarzuela. — 19.10: Quotazioni di Borsa. — Musica varia. — 20: Concerto di dischi (voci celebri spagnole). — 20.30: Giornata parlato - Trasmissione per le signore. — Musica da ballo. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campana del Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Concerto strumentale. — 23: Giornata parlato - Concerto vocale (per soprano). — Teatro radiofonico. Carlos Jacquot e F. Cabreriz. *Urrutia*. — *Stroica munita* (artisti della stazione). — 0.45: Giornata parlato. — 1: Campana. — Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318.8; kW. 12. — Hørby: ke. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.5: Per i fanciulli. — 17.25: Relazioni.

18: Dischi. — 18.55: I nomi della selvaggina. conferenza. — 19.30: Concerto corale. — 20: Recitazione. — 20.30: Concerto europeo: 1. *Dall'Alpe e dalle valli*, suite di vecchie arie e danza svedesi (per soli, coro ed orchestra). 2. *Alfven: Antiche arie del Baltistland*. 3. *Petersen-Berger: Cani di Vaino dall'opera Arntjot*. 4. K. Atterberg. *Sinfonia breve*. — 21.30: Cronaca. — 22: Concerto di musica brillante.

SVIZZERA

Bernomont: ke. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 17: Canzoni delle Alpi e recitazione. — 17.40: Concerto orchestrale. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Dischi. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.1: Concerto. — 19.30: Mercatini agricole. — Bollettino turistico. — 19.45: Dischi. — 19.55: Conferenza. — 20.30: Trasmissione da Stoccolma. — 20.55: Meteorologia. — Ultime notizie. — 21.10: Recita: *Come il K. Krassin*. — *salvo l'Italia*.

Monte Ceneri: ke. 1197; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.15: Evacuati comunicano. Il medico consiglia. — Le cure primaverili, conversazione. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Concerto di musica spagnola. Solista: Carolina Segura, soprano. Radio-orchestra: 1. Grandos. a) *Andalus*. b) *Filarmónica* (orchestra). 2. Liriche per soprano: 3. Albeniz. a) *Corobio*. b) *Severala spagnola* (orchestra). 4. Arie per soprano. 5. *Casas*. 6. *Severala spagnola*. 7. Liriche per soprano: 7. De-Falla. *Aragnone* (orchestra). — 21: *Il poeta e l'uccello* di Giulio Confalonieri. Poema di Francis Jarmus. Versione Italiana di Enzo Ferreri. — 21.20: Musica da camera. 1. L. Berchermi. *Sonata* in la per violoncello e piano. 2. Handel. *Sonata* in mi per violino e piano. 3. Fauré. *Elegia* (cello-piano). 4. Frescobaldi. *Cavata*. *Veracata* (cello-piano). 5. Martini. *Andantino* (viol-piano). 6. Pugnani-Kreisler. *Tempo di mi*. *Violino* (viol-piano). 7. M. de Falla. *Danza spagnola* (viol-piano). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 548; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione dalla città. — 18: Concerto di piano. — 18.30: Trasmissione di una radio-recita. — 19: Concerto. — 19.50: Conversazione. — 20.30: Concerto internazionale da Stoccolma. — 21.30: Informazioni. — 21.50: Concerto di dischi. — 23.30: Concerto di musica zizgana da un caffè.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Kassa. — Campana del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 20.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intercambio musicale. — 22.25: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: ke. 601; m. 409.2; kW. 6.5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Concerto di dischi. — 20.45: Conversazione per le signore. — 21.23.30: Concerto di dischi richiesti dagli ascoltatori. — Nell'intervallo: Giornata parlato - Corrispondenza agli ascoltatori.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

EXTRA

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI CRISTOFORO GLUCK

Scarse notizie sono state tramandate dell'infanzia di Cristoforo Gluck, e non è facile così l'immaginare fanciullo il musicista che i biografi hanno dipinto nell'età matura come uomo di alta statura, di corporatura complessa, gran bevitore, di modi piuttosto rudi, energici ed autoritari, che sapeva però essere, quando voleva, gentile e seducente. Fanciullo di campagna, di quella campagna solitaria e sconfinata sulle rive del Danubio boemo, Cristoforo Gluck fu scontroso e selvaggio nei suoi primi anni. I suoi genitori non erano ricchi, e non ebbero per lui le trepide attenzioni intese ad evitargli i disagi della vita. Per andare alla scuola, bimbo ancora, doveva attraversare miglia, la foresta, camminando sovente sotto la pioggia ed affondando nella neve, e nell'estate sotto il soleone. In questo modo egli crebbe sano e forte, e senza dubbio alla sua salda costituzione dovette nell'età matura gran parte del suo successo, poiché alla prestanza del corpo corrispose la serenità e l'equilibrio dello spirito.

Alla sua infanzia agreste Cristoforo Gluck dovette qualcosa di più prezioso ancora: quel sentimento singolarmente poetico e tanto vero della natura, di cui troviamo pervasa l'opera sua di compositore. Forse egli non sentì allora tutto l'incanto e l'attrazione della natura; ma inconsuetamente ne subì il fascino, e nell'animo suo penetrò il germe prezioso che doveva svilupparsi più tardi.

Nato il 2 luglio 1714 a Weidenwang, nel Palatinato, fu portato all'età di tre anni a Neuschloss in Boemia, dove suo padre era guardiacaccia del Principe di Kunitz. Per vincere la noia delle interminabili serate senza distrazioni nella solitaria casetta sperduta tra i boschi, padre Gluck aveva comprato un violino, e suonavà ad orecchio vecchie arie pastorali o minuetti sentiti al castello del principe, ed i cui motivi gli erano restati in mente. Così si accorse che il figliolo aveva una certa inclinazione alla musica, gli insegnò ad impugnare il violino, gli diede le prime nozioni di musica. La rozza manina del bimbo si muoveva ancora senza agilità sulla tastiera, eppure l'arcala era già sicura, ed il motivo musicale, dopo qualche tentativo, usciva con buona intonazione. «La mano è dura ma l'orecchio è fine», gli diceva il padre accarezzandolo. Egli non contava di fare di quel figliolo un musicista; pensava però che un giorno avrebbe certo suonato meglio di lui; e ne era fero.

Il fanciullo cresceva senza che nessuno contasse i suoi anni: non c'era fretta che crescesse, che apprendesse un'arte, tanto avrebbe ereditato il posto e la libreria del padre.

Aveva dodici anni quando suo padre passò al servizio del Conte di Lobkowitz ad Eisenberg. Il paese non distava molto da Komotau, dove c'era un seminario di Gesuiti, ed a quello Cristoforo fu mandato per praticare gli studi, che sapeva leggere e scrivere stentatamente. Al Seminario Cristoforo Gluck studiò musica, si perfezionò nello studio del violino e del violoncello, imparò a suonare il cembalo e l'organo; perciò fu ben presto in grado di guadagnarsi la vita cantando e suonando in chiesa e dando lezioni di canto e di violino. Si era stabilito a Prag; ma nelle vacanze, attratto dalla campagna ove era nato e cresciuto, si dava alla vita vagabonda, di villaggio in villaggio, fermandosi a suonare sulle piazze, nelle birrerie ed anche nelle sperdute fattorie, ricevendo sovente per compenso delle uccie, che egli doveva impegnarsi a cambiare in denaro quando giungeva in città. Eppure era ormai veramente bravo, e sotto le sue dita il violino vibrava dolcemente, appassionatamente. Il Conte di Lobkowitz accolse al castello per una festa il giovane musicista, ed entusiasta della sua bravura gli volle fornire i mezzi di stabilirsi a Vienna ove perfezionarsi, ed mettersi in relazione con altri musicisti.

A Vienna Gluck ebbe l'avventura di incontrare un nobile italiano, il Conte Meisl, che, preso a ben volere, lo condusse con sé in Italia affondando alle cure del celebre contrappuntista Sammartini.

In pochi anni Cristoforo Gluck acquistò fama di compositore ed operista.

M. G. DE ANTONIO.

5 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
inizia le trasmissioni alle ore 17
- MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. Alessandro De Stefanis:
a) *Napoleone a Sant'Elena*, radioscena; b) *Marce militari*.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.
13: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Cergoli: *Baden-Baden*, fox-trot; 2. Respighi: *Aria*; 3. Dostal: *Ascoltate*, ascoltata, fantasia di canzoni; 4. Palumbo: *Zampognari al villaggio*; 5. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e 6*; 6. Puccini: *Tosca*, fantasia; 7. Abraham: *Tanzpolka*; 8. De Micheli: *Serenata gaia*; 9. Heymann: *Quando vado al cinema*, fox.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

10,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Canticcio dei bambini: *Fata neve*.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Ansaldo: *Tutta la vita*, one step; 2. Tribuni: *Helen*, valzer; 3. Lehár: *La danza delle libellule*, fantasia; 4. Dvorak: *Le filatrici*, intermezzo; 5. Mühl: *Al lupi*, fantasia; 6. Restano: *Il valzer di Tomini*, solo per chitarra hawajana; 7. Culotta: *Interludio*; 8. Cergoli: *Piedini d'oro*, fox-trot.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.
18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.
18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30-19,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dop-lavoro.

19,40-19,55: Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,45-20 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della R. Società Geografica.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.

20,5: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: MEZZO SOPRANO BIANCA BIANCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.

20,45: Dischi.
20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI.
(Vedi Milano)

Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo sera verso le ore 22 la conversazione sulle novità Mondadori della settimana:

IL ROVETO IN FIAMME di Virgilio Brocchi

LA CITTA FELICE di Michele Saponaro

OFELIA di Auro d'Alba

e le solite attraenti rubriche di varietà

COMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,55

MANON LESCAUT

OPERA IN QUATTRO ATTI DI
GIACOMO PUCCINI

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 368,9 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Granados: *Andalus*; 2. Grieg: a) *Berceuse*, b) *Canzone*; 3. Schubert: *L'adieu*; 4. Tosti: *A Marechiaro*; 5. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 6. Tarenghi: *Serenata capricciosa*; 7. Haydn: *Serenata del Quartetto*; 8. Mariotti: *Mareggiata* (arabesca).

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie»; (Trieste): «Il teatrino del Balilla»; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17,10: MUSICA DA BALLA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Ente.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dop-lavoro.

19,40: Dischi.

19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Cronaca dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

SABATO

5 MAGGIO 1934 - XII

20.45: Dischi.
20.45-23 (Roma III): Dischi.
20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI
diretta dal M^o G. SANTINI.

Manon Lescaut Iva Pacetti
Lescaut, sergente Piero Blasini
Il cav. Des Grieux Giacomo Lauri Volpi
Geronte De Ravoir Carlo Scattola
Edmondo Gino Del Signore
L'oste Natale Villa
Lampionario Giuseppe Nesi
Un musico Ebe Ticozzi
Sergente degli arcieri Giuseppe Menni
Il Comandante Bruno Carmassi
Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 538 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. De Micheli: *Aquila romana*; 2. Fucini: *Messaggero primaverile*; 3. Billi: *Pifferata*; 4. Canzone; 5. Gnecco: *Luna*; 6. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 7. Canzone; 8. Fiaccone: *Fox-trot dei baci*; 9. Abraham: *Tangolita*; 10. Dixio: *Maggio*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Suppé: *Poeta e contadino*, sinfonia.
2. Lehár: *Figlio di Principi*, selezione.
3. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*, valzer.
4. Zeller: *Il venditore di uccelli*, fantasia.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Ruzicchi: *Occhi di fuoco*.
6. Ziehrer: *I vagabondi*, selezione.
7. Ranzato: *Fox dei fiori*.
8. Cuscinà: *La regina rossa*, fantasia.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) De Vito-Piccinelli: *Lasciamoci così*; b) Rusconi: *Perché non torni?*; c) Borelli: *Senza amore*; d) Profili: *Pupille nella notte* (tenore Aldo Rella).
2. Mignone: *Tessine brune* (orchestra).
3. Meniconi: *Tutte così*.
4. Castegnaro: *Pioggia d'argento*.

VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

5. De Vita: *Se mi dici sì*.
6. R. Fall: *Come bacia Carlotta*.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 2

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Meridor: *Nostalgia*, romanza per piano violino; 2. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 3. Romanza; 4. Coen: *Marina*, fox-trot; 5. Fancelle: *Sogno di Salambo*, pezzo caratteristico; 6. Angelo: *Sotto il roseto*, intermezzo lirico; 7. Romanza; 8. Gargiulo: *Se vi potessi amarli*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 19: I brandenburghesi in Boemia, opera in tre atti di F. Smetana. - Amburgo - Ore 20.10: Waldmeister, opera in tre atti di J. Strauss. - Budapest - Ore 22.15: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da T. Polgar. - Bruxelles I - Ore 21: L'Arlesienne, recita in tre atti di A. Daudet, con musiche di scena di G. Bizet. - Lipsia - Ore 20.10: Boccaccio, opera in tre atti di F. Suppé.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 536,5; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.15: Concerto orchestrale. - 18.25: Commemorazione del Reggimento di fanteria N. 8. - 18.50: Visita ad una fabbrica di tabacco. - 19.30: Segnale orario. Programma di domani - Notizie. 19.45: *Lieder* tirolesi (canti, aria, Isarmonica, jodler). - 20.45: Da Milano: Puccini: *Manon Lescaut* - Negli intervalli: Notizie.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17.55: Musica da ballo. - 18: Conversazione. - 18.15: Concerto di dischi. - 18.30: Concerto orchestrale di musica brillante. - 19.30: Giornale parlato. - 19.45: Alphonse Daudet: *L'Arlesienne*, recita in tre atti con musiche di scena di Bizet. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto orchestrale ritrasmesso. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiammingo): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi. - 17.15: Per i fanciulli. - 18: Dischi. - 18.15: Conversazione. - 18.30: Concerto di piano. - 19: Trasmissione di un concerto per trio. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20.35: Recitazione. - 20.50: Recitazione. - 21: Trasmissione dalla «Scala» di Milano: Puccini: *Manon Lescaut*. - Nell'intervallo: Giornale parlato - In seguito: Trasmissione di un concerto orchestrale. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.15: Conferenza. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di slovacco. - 17.50: Per gli agricoltori. - 18: Per gli operai. - 18.10: Trasmissione tedesca. - 18.45: Informazioni. - 18.50: Notizie di stampa. - 18.55: Introduzione all'opera seguente. - 19: Dal Teatro Nazionale di Praga: Smetana: *I brandenburghesi in Boemia*, opera in 3 atti. - 21: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.30: Ultime notizie. - 22.55: Programma vario.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.35: Praga. - 17.50: Conferenza. - 18.15: Attualità della settimana. - 18.55: Trasmissione ungherese. - 18.45: Praga. - 18.55: Ricordi su M. R. Sefanik. -

17.30: DISCHI.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Musichette e fiabe di Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: MUSICA VARIA.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

La principessa della Czarda

Operetta in tre atti di E. KALMAN

diretta dal M^o FRANCO MITTELO.

Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia: Il conte Ruggero e Betta la traditrice» - Libri nuovi.

23: Giornale radio.

19.10: Musica brillante. - 19.45: Lettura di una novella. - 20: Trasmissione da Vienna. - 22: Dischi. - 22.15: Notizie in ungherese. - 22.30: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.15: Servizio d'informazioni per la festa federale del Solei. - 17.30: Dischi. - 17.35: Informazioni teatrali. - 17.35: Praga. - 17.50: Trasmissione tedesca. - 18.25: Attualità della settimana - Letteratura. - 18.45: Praga.
Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.15: Un disco. - 17.25: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Un disco. - 18.30: Attualità. - 18.40: Rassegna borsistica della settimana - 18.50: Praga. - 18.55: Bratislava. - 22.30-23.00: Praga.

Moravia-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.15: Conferenza: «Diritti e doveri di un equipaggio navale». - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Cronaca della settimana. - 18: Trasmissione per gli operai. - 18.15: Cronaca popolare. - 18.45-23.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 265,1; kW. 10. - Alundborg: Kc. 235; m. 126,1; kW. 7,5. - Ore 17.30: Bollettini vari - Conversazione. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Radio-giornale. - 20: Informazioni e cambi. - Estrazione dei premi. - 20.5: Lezione di inglese. - 20.20: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - Serata di commedia: Alexander Bisson: *Il deputato di Boninque*, commedia in tre atti. In seguito: Notiziario - Segnale orario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 17.45: Trasmissione letteraria. - 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.55: Bollettino sportivo. - 20: Informazioni e cambi. - Estrazione dei premi. - 20.5: Lezione di inglese. - 20.20: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - Serata di commedia: Alexander Bisson: *Il deputato di Boninque*, commedia in tre atti. In seguito: Notiziario - Segnale orario.
Lyon-La-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18: Concerto di dischi. - 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-gazetta di Lione. - 19.40: Estrazione dei premi. - 19.50: Cronaca ipica. - 20: Cronaca del fuoco. - 20.10: Cronaca esperantista (Madame Iorel). - 20.20: Cronaca sportiva. - 20.30 (circa): Ritrasmissione di Gignoul Monquet. - Albert Chanay: *L'art de du quid*, rivista di primavera. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17.30: Musica riprodotta. - 18.15: Radio-giornale. - 19.30: Musica riprodotta. - 20.15: Cronaca agricola. - 20.30: Concerto vocale. - Nell'intervallo: Scarade - Estrazione dei premi - In seguito: Musica da ballo.
Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,5; kW. 100. - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.40: Conversazione radio-teatrale. - 18.55: Conversazione sull'artigianato. - 19.3: Conversazione. - 19.10: Giornale parlato. - 19.30: Rassegna del teatro. - 19.34: Presentazione dello spettacolo delle Folies Bergères.

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

MILANO - Via S. Antonio, 9 - MILANO

Forniture accessori articoli musicali e fonografici
Specialità: Crine per archi



**Il mare, la montagna, il vento, le burrasche,
sono i più astuti nemici della vostra pelle!
Difendetela con la Crema Giocondal.**

Rifiutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il flacone Crema "GIOCONDAL", e il relativo astuccio. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25

Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2

20: Intermezzo. — 20.10: Il fatto della settimana, radio-cronaca. — 20.20: Concerto. — 20.50: Intermezzo. — 21.15: Concerto di musica da ballo del jazz sinfonico della stazione. — 21.30: Intermezzo. — 21.50: Continuazione del concerto. — 23: Uffine notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ora 18.45: Chacchierata teatrale. Concerto - Giornale parlato. — 19: Notiziario. — 19.15: Meteorologia. — 19.25: Risultati delle corse. — 19.30: Notizie varie. — 20: Attualità e rassegna politica. — 20.30: Recita. — M. Franz: Il vecchio uomo verde, sei atti; Reynaud: L'auto di fila.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ora 18.20: Bollettino meteorologico. — 18.45: Visita ad una fabbrica di conserve. — 19: Conversazione scientifica. — 19.20: Rassegna della stampa latina. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto di musica brillante, diretto da Ed. Flament. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Bollettino sportivo. — Informazioni. — Conversazione di Dominique Bonnard. — 23.20: Musica da ballo.

Strasbourg: ke. 850; m. 349,2; kW. 15. — Ora 18: Conversazione musicale in francese. — 18.15: Dischi. — 18.45: Musica da ballo. — 19: Lezione di francese. — 19.30: Dischi. — 19.50: Segnale orario. — Notiziario. — 19.55: Rassegna sarrese. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — 20.30: Concerto dedicato a Chaminade. I. Trio. 2. Melodie e duo. 3. Concerto. — 21.30: Rassegna della stampa in francese. — Concerto orchestrale di musica varia. — 22.30: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 395; m. 335,2; kW. 10. — Ora 18: Informazioni. — 18.15: Arte di opere. — 18.30: Musica regionale. — 18.45: Arte fiorentina. — 19: Concerto sinfonico: Schubert: Sinfonia incompiuta. — 19.15: Melodie. — 19.30: Informazioni. — 19.45: ore di musica. — 20: Musica di stile. — 20.15: Concerto d'orchestra. — 20.30: Arte d'opere. — 20.45: Soli diversi. — 21: Wagner: Selezione dalla *Tristano e Isolde*. — 21.45: Duetti. — 22: Concerto orchestrale. — 22.15: Informazioni. — 22.30: Canti spagnoli. — 22.45: Concerto d'archi. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15: brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ora 17.30: Richard Kertinger legge dalle sue opere. — 18: Dischi (cantanti italiani). — 18.35: Per i militari. — 18.55: Meteorologia. — 19: Cronaca dal Circo. — 20: Notiziario. — 20.10: Hans Strauss: *Walden*, operetta in tre atti. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23: Danze.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ora 18.55: Conversazione. «Come ci si sente nel massimo rendimento». — 19.20: Alcune recite caratteristiche. — 19.40: Notizie del giorno. — 20: Attualità. — 20.15: Concerto vario. — 22: Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — Indi: Musica da ballo.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ora 17.40: Conferenza. — 18: Campana. — 18.05: Preannunci del programma venturo. — 18.30: Notizie varie. — 18.50: Programmi dei giorni seguenti. — Meteorologia. — 19: Trasmissione da Stoccolma. — 23: Notizie varie. — 20.10: Cronaca. — 20.40: Trasmissione dalla Scala Puccini: *Manon Lescaut*. — 20.50: Programma gaio.

Frankfurt: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ora 18: «Voci del confine», conferenza. — 18.20: Conferenza. — 18.30: Racconto. — 18.50: Segnale orario. — 19.15: Lieder di Pfitzner. — 19.45: Programma umoristico. — 20: Segnale orario. — Notizie. — 20.5: Rassegna della Saar. — 20.15: Musica popolare sveva. — 20.30: Introduzione all'opera seguente. — 20.45: Dallo Scala di Milano: Puccini: *Manon Lescaut*. — 22: Segnale orario. — Notizie. — 22.15: «Devi sapere che...». — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Cronaca da una fabbrica di alluminio. — 23: Concerto orchestrale. — 24: Dischi.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ora 18.15: Mercuriali agricoli. — 18.25: Concerto pomeridiano. — 18.50: Meteorologia. — 19: Trasmissione da Stoccolma. — 19.45: Notizie varie. — 20.10: Per i giovani. — 21.20: Concerto dedicato a Pfitzner: 1. 4 Canzoni popolari. 5. 8 Lieder. — 22: Meteorologia. — 22.30: Danze.

Königs-Wusterhausen: ke. 1291; m. 1571; kW. 60. — Ora 18: Programma sportivo. — 18.15: Conferenza su Eichendorff e Lieder del poeta. — 18.50: Comunicati. — 19: Programma gaio. — 19.55: Campana. — 20: Programma sportivo. — 20.15: Induzione all'opera seguente. — 20.45: Da Milano: Puccini: *Manon Lescaut*. — 22.45: Meteorologia.

Langenber: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ora 17: Conversazione. — 17.15: Concerto di giovani. — 18: Conferenza. — 18.25: Attualità. — 18.50: Notizie economiche. — 19: Danze e canzoni. — 20: Notizie della sera. — 20.10: Programma divertente (Musica e recite umoristiche).

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ora 17.30: Conferenza. — 17.50: Il lessico moderno. — 18: Conferenza sulla musica. — 18.15: Radiorecital da Vinci. — 18.55: Conferenza. — 19: Supp. Boccaccio, operetta. — 22: Notiziario. — 22.20: Festa di primavera a Weimar (cronaca).

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ora 17.30: Concerto: Lieder di Pfitzner. — 18.10: Per i giovani. — 18.50: Programma della settimana ventura. — 19: Musica su strumenti popolari (chitarra e cetra). — 20: Notizie. — 20.10: Programma musicale vario. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermezzo. — 23: Concerto brillante.

Muhlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 130. — Ora 17.30: Concerto di balalaika. — 18: Musica da ballo. — 18.50: Francoforte. — 19.30: Musica popolare sveva. — 20: Notiziario. — 20.15: Rassegna della Saar. — 20.30: Musica popolare sveva (seguito). — 20.50: Introduzione all'opera seguente. — 20.45: Da Milano: Puccini: *Manon Lescaut*. — 22: Segnale orario. — Notizie varie. — 22.15: Devi sapere... — 22.25: Notizie locali. — 22.40: Intermezzo. — 23: Danze. — 24: Concerto di musica da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 260; m. 1500; kW. 30. — Ora 17.30: Concerto. — 18.10: 1149; m. 251,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1010; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 251,1; kW. 50. — Ora 17.15: Musica da ballo. — L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Conversazione sportiva. — 18.45: Concerto vocale (contralto). — 18.50: Programma di Daventry. — 19.15: Conversazione. «E' tempo di risparmiare». — 19.30: In città stante, supplemento alle trasmissioni della settimana. — 20: Hughie Green presenta venti minuti di varietà. — 20.20: Una visita col microfono agli studi della «London Film» mentre si gira «La vita privata di Don Giovanni» con Douglas Fairbanks, Alessandro Korda, ecc. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.30: Conversazione di problemi marittimi. — 21.35: Concerto della banda militare della stazione con intermezzi per contralto. — 21.45: Musica popolare. — 22.30: Letture. — 22.35: Musica da ballo. — 24.30: Radiocronaca dello svolgimento del Derby di Kentucky da Louisville (in relai colla N.B.C. d'America).

London Regional: ke. 377; m. 382,1; kW. 50. — Ora 17.45: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 19.30: Da West Regional. — 20.40: Concerto di pianoforte, pianoforte e pianoforte. — 21.15: Concerto strumentale (quintetto). — 22: Radio-discussione tra membri dell'Università di Oxford e della Columbia University sul tema: «L'aumento incessante del libero commercio tra le Nazioni di tutto il mondo e la speranza principale per il progresso nazionale e la pace internazionale» (trasmissione in relai colla N.B.C. d'America). — 22.30: Notiziario. — Segnale orario. — 22.45: 24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario. — 24.30: Da Daventry National.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ora 17.15: Daventry National. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.20: Concerto coreano. — 20: Conversazione sportiva e bollettino. — 20.15: Concerto bandistico. La banda della Scuola di Aviazione di Granwell. Negli intervalli: Recitazione allegria. — 21.15: London Regional. — 22.30: Notiziario. — Segnale orario. — 22.45: London Regional.

North Regional: ke. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18.15: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: 18.45: Musica da ballo. — 19.30: West Regional. — 20.30: Conversazione. «Gli usi popolari del Tyneside: Funerali e matrimoni». — 20.45: Concerto strumentale a voce. — 21.15: Trasmissione di una manifestazione rievocativa del gioco del cricket. — 22: London Regional. — 23.30: Segnale orario. — 24.30: Daventry National.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18.15: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.45: Rassegna del mese. — 20: Concerto di dischi. — 20.30: London Regional. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. Valer di tutte le epoche. — 21.50: Trasmissione sportiva. — 22:

London Regional. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario. — 24.30: Daventry National.

West Regional: ke. 977; m. 377,1; kW. 50. — Ora 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.45: Trasmissione in gaelico. — 19.5: Concerto di dischi. — 19.30: Mendelssohn: *Rita*, oratorio per soli, coro ed orchestra (trasmesso dalla Mountain Ash). — 20.30: Concerto di solisti (banjo, mandolino e chitarra). Negli intervalli: Recitazione allegria. — 21.30: Trasmissione di un concerto eseguito da alcuni dei vincitori della competizione musicale di Tyneside. — 22: Conversazione del ciclo: «Il carbone dei colles». — 22.30: Notiziario. — Segnale orario. — 22.45: Trasmissione in gaelico. — 22.50: London Regional. — 23.30: Segnale orario. — 24.30: Daventry National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ora 17: Musica da ballo. — 18.55: Segnale orario e annuncio del programma. — 19.15: Concerto orchestrale. — 19.50: Pubblicità. — 20: Programma umoristico. — 20.30: Concerto di violino e piano. — 21: Canzoni popolari. — 22: Segnale orario. — Notizie di stampa. — 23: Danze.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ora 18: Dischi. — Informazioni sulle condizioni delle strade automobilistiche. — 18.30: Programma gaio. — 19: Concerto di musica. — 19.30: Rassegna di politica estera. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Concerto per violino e piano. — 21.30: Quartetto vocale. — 22: Notiziario e musica leggera.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ora 16: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 19.15: Quotazioni di Borsa. — 19.20: Continuazione del concerto variato. — 19.35: Cronaca teatrale. — 19.40: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione. I. Debussy: *Dans le jardin*; 2. Debussy: *Cardus et Coppelia*. — 20.15: Informazioni in francese ed in tedesco. — 20.30: Continuazione del concerto di musica francese. J. Massenet: *Le Trionfo*, suite. — 20.45: Concerto vocale. — 21: Concerto sinfonico. — 21.5: Potpourri musicale della stazione. — 21.40: Concerto vocale. — 22: La risurrezione della canzone popolare francese nel Lussemburgo. Canzoni per coro, soli e accompagnamento orchestrale. — 22.40: Musica da ballo riprodotta.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1186; kW. 60. — Ora 17.45: Per i fanciulli. — 18.30: Radio-cronaca. — 18.45: Conversazione economica. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Musica nazionale norvegese. — 20: Conversazione di pianoforte. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Heuberg: *Il ballo dell'opera*, ouverture; 2. Moskowski: *Ballo terra di tutti i signori*, suite; 3. Massenet: *Elegia*; 4. Lemaître: *Minuetto* (per piano). — 20.45: Concerto sinfonico. — 21: Concerto sinfonico. — 21.5: Potpourri musicale. — 21.40: Notiziario. — 21.40: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Trasmissione brillante con recitazione. — 23.15: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 361,5; kW. 20. — Ora 17.30: Concerto orchestrale. — 18.20: Conversazione letteraria. — 18.40: Intervallo. — 18.45: Concerto di un coro di giovani. — 19.10: Dischi. — 19.40: Trasmissione da stabilire. — 20.40: Bollettini di polizia. — 20.43: Dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Gomez: *Guarany*; 2. Albeniz: *Suite spagnola*; 3. De Falla: *Due danze spagnole*; 4. Albeniz: *Canzone d'amore*; 5. Granados: *Capriccio spagnolo*. — 21.40: Allocuzione. — 21.55: Continuazione del concerto; 6. Oscheit: *Net campo piano*; 7. Reiss: *Il mulino sul ruscello*; 8. Yvanovitch: *Le onde del Danubio*; 9. Dely: *Campane di sera*; 10. Langer: *Norvegia*. — 22.30: Segnale orario. — 24.30: Daventry National.

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confetti di

Synochlasina
"Zenith"

Diminuzione del peso corporeo: da 110 a 120 gr. al giorno

In tutte le farmacie

S.A. FARMACEUTICI "ZENITH,"

MILANO - Via A. M. Ampère, 40

Un bagno di sole in pochi minuti!
si può fare col Sole artificiale d'alta montagna
Originale Hanau. I nuovi modelli Giubileo ad accensione
automatica sono specialmente adatti per uso familiare.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO
Telef. 50-712

SABATO

5 MAGGIO 1934 - XII

Prima: 11. Radio: *Cantata*; 12. Holmann: *Volter*; 13. Pianquette: *Le campane di Corneville*, selezione; 22.40: Notiziario; 22.55: Continuazione del concerto. Musica brillante e popolare. — 23.40-9.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia 1: ke. 214; m. 1401; kW. 123. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17.15: Conversazione. 17.35: Radiocronaca. — 17.55: Intervallo. — 18: Trasmissione da Vilna. — 19: Programma di domani. — 19.5: Diversi. — 19.25: Recitazione di poesie. — 19.45: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Composizioni di Chopin per piano: 1. Sonata in si bemolle minore; 2. *Notturmo* in mi minore; 3. Due studi dell'opera 10. — 20.35: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20.50: Concerto musicale brillante con intermezzi di canto. — 21.50: Concerto vocale (soprano e piano). — 22.20: Musica brillante (dischi). — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Concerto orchestrale di musica brillante ritrasmesso dal Caffè Italia.

ROMANIA

Bucarest 1: ke. 823; m. 364.5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Segnale orario. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.50: Corrispondenza cordi ascoltatori. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Continuazione della selezione di opere. — 21.45: Giornale radio. — 22: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.

SPAGNA

Barcelona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Giornale parlato. — 23: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.50: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21.30:

Conversazione medica. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campane della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Quotazioni di Borsa. — 22.10: Radio teatro lirico: 1. Valverde: *Il Principe fasto*, zarzuela in un atto; 2. Peydrón: *Carceleras*, dramma lirico in un atto. — 1: Notiziario. — 2.3: Trasmissione di dischi inglesi (musica da ballo).

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Canzoni regionali spagnole. — 19.30: Conversazione oculistica. — Frammenti di opere. — 20.30: Giornale parlato. — Concerto del sestetto della stazione. — 21: Conversazione agricola. — Continuazione del concerto strumentale. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campane dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Ritrasmissione da Barcellona. — Selezione di una zarzuela. — 23: Giornale parlato. — Continuazione della ritrasmissione da Barcellona. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campane. — Fine

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 215.8; kW. 12. — Hovby: ke. 1131; m. 255.3; kW. 10. — Ore 17.30: Per i fanciulli. — 17.45: Dischi. — 18.45: Conferenza con illustrazioni musicali. — 19.30: Varietà. — 20.30: Conferenza sulla canna da zucchero. — 21: Musica da ballo. — 22: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 18: Musica campestre. — 18.30: Chinchierata. — 19: Campane di Zurigo. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Mercuriali agricole. — 19.20: Conversazione. — 19.30: Canzoni. — 20: Conferenza su Schubert (con illustrazioni musicali). — 21: Meteorologia. — Ultime notizie. — 21.15: Concerto orchestrale. — 21.15: Danze. — Montre Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 17: Incisioni bellinovesi (dischi). — 17.30: Concerto vocale. — 18: Intervallo. — 19.15: Eventuali comunicazioni. — Curiosità scientifiche. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 20.45: Ritrasmissione dal Teatro alla Scala. — Pini: *Vandone Lescaut*. — Nesti intercalli. — La finestra sul mondo. — cronaca. — Aneddotti puciani (Gavroche) — Jazz (dischi)

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549.5; kW. 13. — Ore 17: Conversazione. — 19.35: Concerto orchestrale da un caffè. — 19.15: Trasmissione di una radio recita. — 21.20: Concerto di dischi. — 22.15: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Tibor Polgar. 1. Kéler: *Costanza*, ouverture; 2. Perzeller: *Le pette del*

Baden; 3. Lehar: *La principessa*; 4. Nagypál: *L'orologio sonoro*; 5. Kalman: *La fata del carnevale*; 6. Manká: *Serenata nel balaton*; 7. Kossovich: *Grottesco*; 8. Pescio: *Pol-poueri di marce*. — 23.30: Concerto di musica da ballo.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 29 APRILE 1934

9.30-10: Lilla P.T.T. Nord (m. 857.3; kW. 1.3): Corso Informazioni.

9.40-10: Lyon-La-Doua (m. 665; kW. 15): Lezione.

MARTEDÌ 1° MAGGIO 1934

19.20-19.40: Huitzen (m. 1875; kW. 59): Lezione.

20.20-10: Tallinn (m. 410.5; kW. 20): Informazioni.

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 1934

19.45-20.15: Marsiglia (m. 400.5; kW. 5): Conversazione.

20.15-20.40: Lohi (m. 379; kW. 50) - Helsinki (m. 335.2; kW. 10) e relati: Lezione elementare.

22.15-22.25: Vienna (m. 506.8; kW. 100) e relati: Conversazione.

GIOVEDÌ 3 MAGGIO 1934

17.45-18.15: Parigi P.T.T. (m. 431.7; kW. 7) - Limoges P.T.T. (m. 388.6; kW. 0.5) - Grenoble P.T.T. (m. 309.3; kW. 3.5): Conversazione - Lezione.

21.20-21.40: Káunas (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDÌ 4 MAGGIO 1934

18.30-18.40: Sottens (m. 443.1; kW. 35): Lezione elementare.

20.10-20.30: Nizza Juanes-Pina (m. 210.2; kW. 0.8): Lezione.

SABATO 5 MAGGIO 1934

15.45-16: Parigi T. E. (m. 1336; kW. 13): Conversazione turistica e Tour, centro commerciale.

18.30-18.45: Zagabria (m. 276; kW. 0.8): Conversazione.

20.10-20.20: Lyon-La-Doua (m. 665; kW. 15): Conversazione.

21.21.15: Béziers (m. 309.9; kW. 15): Notiziario.

NR. Altre trasmissioni hanno luogo durante la settimana da Leningrado e Minsk.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. «L'ESPRESSO», via Goffredo Casalis, 25 - Torino.

UNA GRANDE NOVITÀ - Produzione

L.E.S.A.

"OMNIA," - Combinazione del diaframma elettromagnetico (Pick-up) modello B. G. EDIS con il regolatore di voce modello H.

PER L'ACQUISTO RIVOLGERSI AI MIGLIORI NEGOZIANTI

Prezzo al pubblico **L. 66** completo

Chiunque possiede un qualsiasi apparecchio radio e un comune fonografo può ottenere con l'"OMNIA", una perfetta riproduzione fonografica con una spesa minima.

La Ditta **L.E.S.A.**, specializzata nella costruzione di pick-ups, mette a disposizione del pubblico questo nuovo articolo allo scopo di diffondere l'uso dei diaframmi elettromagnetici creando la possibilità per tutti di usare il disco con un rendimento di gran lunga superiore di quel che si possa ottenere con i comuni diaframmi acustici. Il pick-up B. G. EDIS può essere usato con tre resistenze diverse e cioè: 500 - 1000 e 1500 ohms c. c.

L. E. S. A.

fabbrica: Pick-ups, potenziometri, indicatori di sintonia, quadranti luminosi, motori a induzione, complessi fonografici

L. E. S. A.

fabbrica esclusivamente articoli di alta classe

L.E.S.A. - Via Cadore, 43 - MILANO - Telefono 54.342

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che stabilmente

al suindicato indirizzo a _____

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

IL «DON GIOVANNI» DI LATTUADA ALLA «SCALA»

I Radiocorriere, per la sua stessa ragion d'essere, non ha eccessive simpatie per le cronache retrospettive, ma non esita a far delle eccezioni quando si tratta di registrare un successo, come quello ariso al Don Giovanni del M. Felice Lattuada, avvenimento d'arte che è sempre motivo d'orgoglio e di gioia. Di gioia soprattutto per noi che abbiamo sempre seguito la nobile fatica d'arte del valoroso e ardente musicista con la fede più viva nel suo ingegno, con la certezza di sempre sue più grandi vittorie.

Tutti sanno ormai — e lo hanno ricordato anche i giornali di questi giorni — che egli entrò a studiare in Conservatorio nell'età in cui gli altri stanno comunemente per uscirne. Buon figliuolo, sì, finché dovette esserlo, ma non infedele verso la bella fede, verso gli ardenti sogni di cui si era nutrita la sua adolescenza. E pochi anni dopo, il prof. Felice Lattuada diventava il maestro Lattuada, diplomato con un saggio musicale che non era la consueta promessa, ma la seria affermazione d'un musicista che non si sarebbe fermato lì.

E vennero poi tutte le sue numerose e varie composizioni: dalle cantate ai madrigali, dai quartetti ai poemi sinfonico-vocali, a quei suoi popolari quadretti musicali che sono altrettanti gioielli. Poi ancora fra uno e l'altro di questi lavori, le opere: La Tempesta su libretto tratto dalla più bella tragedia del celebre tragico inglese, Shadda, Le Preziose ridicole (tolte da Molière) e il Don Giovanni. Tutto ciò, per ora.

Al Don Giovanni che, oltre al prento tocca-tori nel Concorso statale cui aveva partecipato, aveva già riportato un bellissimo successo al «San Carlo» di Napoli e che con tutto ciò dormiva sapientemente della grossa negli scaffali della Casa editrice, Felice Lattuada pensava sempre con accorata tristezza.

Quante volte, egli ne parlò con chi scrive, E con quanto dolore, con quale profonda convinzione di non aver fatto cosa del tutto indigena. Oggi, finalmente, l'ingiustizia di cui legittimamente s'angustava il cuore del Maestro, è stata riparata. E quale riparazione! Il più bel pubblico del più bel teatro del mondo ha consacrato, col successo vibrante, la bellezza dell'opera che il Maestro ha più amato fra tutte le sue creature d'arte.

Se lo spazio ce lo consentisse, vorremmo dire di questo Don Giovanni con quella completezza degna dell'opera di poesia e di bellezza che ha subito avuto la commossa attenzione del pubblico della «Scala». Attenzione commossa che ha raggiunto il suo diapason più alto in quel magnifico terzo atto in cui la tragica espressione saputagli imprimere dall'autore è apparsa in tutta la sua più alta potenza. Magnifico davvero questo terzo atto — e ci ritornano in questo momento alla mente le parole con cui ce ne parlava l'autore — che si regge per sola e grande virtù musicale, impennato com'è nella sola figura del protagonista.

Ma non meno saldi e interessanti sono i due atti che lo precedono e l'ultimo, tutti vibranti di quel tono di colore e di calore che sono le caratteristiche del musicista, nei quali disegnati con balda sicurezza si muovono, s'agitano, s'amano e si odiano le persone della tragedia.

Spirito romantico per eccellenza, Felice Lattuada nel musicare il suo Don Giovanni s'è trovato come a casa sua. E l'opera è sboccata impetuosa e sincera, alternantesi fra oasi di placida dolcezza, come nelle pagine in cui, con la più squisita tenerezza di tocchi, sono evocate le notti savigliane col loro respiro che sa di baci e di rose, e scorci violenti in cui il dramma urla la sua voce tragica e possente. Pagine di poesia come quelle che, col lirismo che è nella natura artistica del Lattuada, carezzano la soave figura di Ines e pagine balzando gittate più alla brava come quella della canzone orgiastica della prima parte del quarto atto, tutta accesa di colori smaglianti, destinata a contrastare con quella che dovrà essere la superba e drammatica chiusa della tragedia.

Il successo, abbiamo detto, è stato bellissimo.
NINO ALBERTI.

6 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 90
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1537 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 29,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacolo.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari): Monsignor Calamita.
12,30-13: Dischi.
13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.
16,15: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE.
Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

18: MUSICA BRILLANTE ESEGUITA DAL «QUARTETTO MANOLINISTICO ROMANO».

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,15: ERNEST DEWERTH: Conversazione sulla Biennale d'arte di Venezia 1934.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

20,45-21,15 (Milano II-Torino II): Dischi.

21,15 (circa):

Concerto di musica da camera

col concorso della pianista PINA PITINI e del soprano ALBA ANZELLOTTI.

1. Szimanowsky: Studio.

2. Casella: Toccata.

3. Chopin: Notturno e Valzer.

4. Prokofiev: Suggestione diabolica.

22: «Roma sparita - Tipi e macchiette», conversazione di Carlo Montani.

22,15: MUSICA SINFONICA RIPRODOTTA:

a) Berlioz: «Marcia ungherese», dall'opera La damnazione di Faust.

b) Debussy: L'après midi d'un faune.

c) Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, intermezzo.

d) Franck: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico.

e) Wagner: Tannhäuser, marcia.

f) Tre valzer di Giovanni Strauss.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 90

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giordano Fino; «Estensione del Giubileo»; (Genova): P. Teodosio da Voltri; «Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Episodi evangelici»; (Trieste): P. Petazzoni; Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.
12,31: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI DI CELEBRITA'.

16: Dischi e notizie sportive.

17: MUSICA VARIA e Notizie sportive.

18-18,15: Notizie sportive.

18,15-18,20: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,15: Dischi.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive.

20,35: Cronache dei Littoriali sportivi dell'anno XII.

20,15: ERNEST DEWERTH: Conversazione sulla Biennale d'arte di Venezia 1934.

20,30:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,45-21,15 (Roma III): Dischi.

21,15:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Rito Selvaggi.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

23: Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (P. Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20,30:

Concerto variato

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11,15-11,30: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.

12: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei frati Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: ORCHESTRA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto teatrale

Nell'intervallo: G. Longo: «L'etera di G. Pascucci», conversazione.

23: Giornale radio.



SCRIVI CHE TI PASSA...

Sono reduce non dal monte o dal mare, ma da un mezzo deliquio. Mi son messo di fianco le lettere alle quali avrei dato risposta e sono nella località dove voi avete il cervello l'impressione d'una trotolata che girasse attorno a una zucca e che la zucca fosse la mia. Voi che il cervello l'avete, tanto più se appartenete al sesso femminile che mi diventa ogni giorno più cervellottico, ci vuole che il cervello l'avete, la sensazione da se provata non potevo mai conoscerla. Credetemi: è terribile.

Per liberarmi da tale mezzo deliquio, poco è mancato che seguissero il consiglio della consigliata Margherita la quale, davanti alla pagina che non c'era, scrive: «... Non mi va giù, ecco! Sei ammalato? Sei morto? Sei stanco di noi? Che il Cielo t'illumini!... E c'è tanto solo perché C'è tanto bello fuori! Ma ficcati sotto ad un tuo albero fiorito e scrivi, perdici! Parla a te, dei tuoi ricordi! Parla di questa Primavera che è tanto bella! Ma parla! Ma di' qualcosa! Così: C'è qualcuno che canta! C'è qualcuno che zappa! Qui si sente la poesia dei campi! Ah, Baffaccio! Volevo scriverti una lettera così carina, così bella! Invece, niente! Sono così rabbioso, guarda! Volevo scriverti una lettera di Primavera! Peggio per te, ecco!». Ripeto: qui davvero tentato di ficcare entro due cartoncini un pizzico di questi foglietti azzurri ed andarmene sotto un olmo dalle foglie tenerelle e là rievocare qualche fulgido ricordo della mia pensosa giovinezza: Questo «pensosa» può anche alludere ai «pensieri» di scuola.

Ed invece no, sono rimasto qui accanto alla fiorita ombra delle vostre lettere. Ci sono in esse tante cose belle, ma in nessuna quella che mi toglierebbe ogni tribolazione. La cosa bellissima sarebbe questa: «Senti, povero Baffo: fa una cosa. Prendi tutte le lettere e mettile con le altre dell'Archivio. Noi rinunziamo alla risposta, perché tu sia più sollecito darla, questa risposta, alle lettere che ti scriveremo nell'avvenire!».

Ebbene: vi assicuro che se io avessi trovata questa bellissima cosa almeno in una delle lettere che ho qui, oggi vi parlerei non se so della mosca color rubino, o di quando fui Scià di Persia per mezz'ora, o di quando fui per un anno Presidente della società dei Vespai, o di qualche altra reminiscenza che l'olmo mi avrebbe fatto rievocare. E signorine e signorine e signorini: sarei poi stato più sollecito nelle risposte per l'avvenire, per qualche settimana almeno.

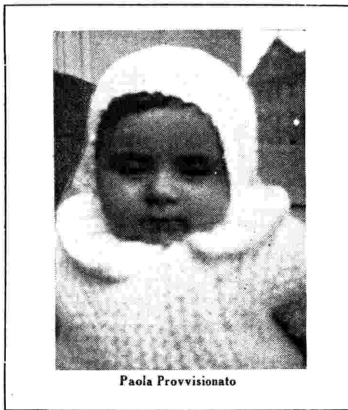
Vana lusinga, ahimè! Ed ora sapete che cosa faccio? Il solito. Pesco a caso una trentina di lettere, le metto qui davanti e risponde a chi chita chita. E vi disse il Cielo che ci fosse pure uno scritto di Fede, la furente bengasina. Ma scommetto che invece capiteranno le lettere dei più pazienti... Ho desiderato dar un'occhiata al Vocabolario per controllare il significato dell'aggettivo «paziente». Ed ho anche trovato: «Paziente: chi è nelle mani del boia». Tante grazie!

Spi. - Oh nobili cuori! La tua proposta mi ha commosso: rinunci a due terzi di te stessa per il comun gaudio. E a tutti questi brontoloni che esigono risposte e poi si mettono dei nomi a lungo metraggio, faccio una proposta per il bene comune. Che tutti riducano il proprio nome per economia di spazio che può essere utilizzato per una risposta in più, se accetti. Riduco il mio «Spierino» a «Spi» e ti assicuro che mi sei felice come prima. Ma se poi nessuno accetta, ridammi il mio «derino» che me lo riappiccico». E' credo, il primo caso d'un'automobile raccorsi se stessa: abitualmente tende ad accorciare gli altri. Ma tu, Spi, scusami: sei una Mammina d'un piccolo tanto bello e non dovresti davvero spiritualizzarti, o, peggio, benzinizzarti in un simile pseudonimo. Meglio ad ogni caso «Spi» e lascia il «derino» a qualche nuovo arrivato privo di mezzi e quindi ben disposto a prendere due terzi. Intanto, vedi che razza di brevitudine è venuta dallo pseudonimo ridotto. Però potrei adottare anch'io le risposte con la riduzione del 50 per cento. Per esempio:

Vasca. e **Rina Stegani.** «Tre 7 di non avere ricevi in mass per risp risp o am cue. Anc tu ti s'im a u spill sen tro...». O meglio ancora: **S.** «R.7. entisidilpi + eptapur. Bb...». Sarebbe l'ideale! Tutti i possessori d'un nome o d'uno pseudonimo (parola accorciabile) che incomincia per «S» troverebbero il fatto loro, lo, realmente, ho risposto a Scricciolo, che si lagna di non trovare mai una risposta. E' credi di essermi giustificato. Scricciolo non ha che da applicare ad ognuna delle lettere qui scritte il resto della parola. Con un po' di buona volontà e d'entusiasmo tutti gli «S» avrebbero la loro risposta e, quello che più conta, lo sgombrere il campo a tutte queste «S» che sembrano unirsi pronti a scorticarmi. Forse un po' abbrevierebbe con una risposta così: «Birichina 18enne: Tu 6 × me nē + nē — che

1 Sma 9lla + turbarite; Spilio 16, 80 × suazione in 1 2tto di × fetta intesa...». Sono innovazioni degne, mi pare, di studio, Intanto è meglio, per il benessere generale, che continui come ho sempre fatto.

Fiorenza. - Sei troppo radiosa per radiarti ed in casa devono riconoscerlo. Ho letto quel passo ricopiato e lo credetti subito di un illustre autore. Infatti mi accorsi ch'era mio, leggendo la firma. Come hai fatto a pescare quello scritto di tanti anni fa e con quel pseudonimo femminile? Casco davvero dalle nuvole! Anche tu chiedi quando racconterò ancora qualcosa da un luminoso studio. Amica mia: appena potrò, ch'è un'altra voglia saggia anch'io. — **Floria.** - M'è capitata una cosa straordinaria. Ho ritrovato dopo appena due settimane la lettera di Patata frita e così ho potuto comunicarle il tuo indirizzo. Ed ora a voi! — **Mol.** - Caro mio diciottenne. Sei molto simpatico e gentile. Ma lasciati dire da uno che se ne intende. Un amico non superiore alla trentina che accetti di entrare con te in attiva corrispondenza perché tu possa confidarti, chiedergli consigli, se



Paola Provisonato

anche ci fosse, dopo due o tre lettere ti pianterebbe. La costanza, in questo caso, non è tra le sette virtù maschili. — **Mamma d'adozione.** - Ho ritrovato quella tua lettera nella quale parli di Piccola. E' così bello quanto mi hai detto, che ho trascritto tutte quelle pagine. Spero un giorno non potrei più sapper il perché. Non dimenticarmi. — **D'Art.** e **Flor di Pepe.** Ed ho anche ricopiate le vostre, birichinissime che siete!

Rina Stegani. - Dunque, bambina mia, hai ricevuto e cinque uovi ed una bambola che dorme e certo sonni più tranquilli dei miei. La poesia è molto bella, ma tu hai creduto il nonno un uovo di cioccolato e ne hai mangiato metà. Infatti hai scritto: «Il nonno è il nipotino». Sei anche tu per le abbreviazioni! — **Alma Serena.** - Si: dopo lungo silenzio, Mammina in soffitta s'è fatta viva. Ed è proprio il caso di dire così, perché è rimasta a lungo all'ospedale ed ora sta tutt'altro che bene per la grande debolezza fisica ed anemia cerebrale. E dev'essere altro ancora che colpisce Mammina e le nostre tre a voi. — **Pastine.** - Anche voi siete insorte e risorte. State certe che non sto travandovi e sì che, mentre scrivo, si trasmette la «Traviata!». Per il resto, vedrete.

Albicocca. - Il piacere te lo faccio con piacere. La tua zia Clelia M. trova qui il tuo saluto affettuoso. Sono un buon uomo, sì. Così buono, da perdonare perfino una scritturaccia come la tua. Nivetta ha il primato per la sinigrafia turbinante, ma tu mi presenti un terremoto. Pietà di me! E quelle poi che mi scrivono con inchiostro verde su carta azzurra, e rosso su carta verde? Questione di gusti, ma per chi legge si tratta di disgusti. Scusate la sincerità, ma lo faccio anche per altruismo! — **Gattina.** - Pseudonimo abussissimo. Leggi la risposta... ci

frata alla 18enne. E' per te, sai? Occorre altro pseudonimo. Lo dico anche a quella cotale che ha firmato con un peggiorativo d'un nome di animale. Sono volgarità che assolutamente non vanno! — **Spinoso.** - Grazie per la prova d'affetto. Quella pagina non mi concerne affatto. Ed è inutile che tu e qualche altro (quindi davvero) insista per togliere le fotografie dei bimbi dalla rubrica mia. Troppi le amano. E poi se anche le togliessi, dovrei sostituire con altro, perché una pagina così fitta senza qualcosa che ne interrompa l'uniformità ci vorrebbe. Posso, se vuoi, mettere il tuo ritratto. Non hai che da mandarmelo e procura di riuscire il più inenunciabile che puoi. — **Giorgetta.** - Immagino il dono di Nonno Radio: è tanto buono, lui. Già ho detto che dice buio: intendeva sul mio conto. Però ha anche altre macchie sulla coscienza, sempre a mio riguardo: Son quattro anni che mi promette la foto della sua nidificata c... — **Burtona.** - Sai che la scrittrice mia è somigliantissima? Quando l'ho vista ho detto: Ma questa mi conosco! Poi ho letto che sei di Milano ed ho tirato il fiato libero. Però azzeccare così la mia effigie è portentoso!

Verdespina. - Essere allegra anche durante i malanni è una bella cosa, ma io ti auguro di esserlo in buona salute. Sogni una vita semplicissima tutta poesia nel significato di rendere poetica anche la realtà. Qui sta il difficile. Intanto mi accorgo che ti occupi in tante cose gentili e belle. Guidi anche l'auto senza turbare i pedoni (cortesia da questi molto apprezzata). «Io non posso essere che gaia!». Sii sempre e sii generosa con gli altri di questa tua dono. — **Pussj.** - Che caro bimbo, e quale gentile Mamma! Dunque da due anni ti fa leggere questa pagina! Ma bravo! (Veramente, mi vien la pelle d'oca). Un posticino per te? Un gran posto ti do, piccolo, ridente Pussj, che hai voluto farti guidar la manina nel saluto augurale. Bada che desidero spesso tue notizie. — **Pappagallo.** - Perché questa forma ristata di scritto? Venga il «tu» da bravo amico. Le risposte sono tutte molto belle e ti faccio i miei complimenti: le pubblicherò. Mandami qualche xilografia. Grazie di tanta cortesia. — **Pure** assai belle sono le vostre testate, carissime **Madama Doré**, **Farfallino d'Oro**, **Gattapelsa** e compagnia. Anche le tue, **Spiguetta d'Oro**. Faccio soltanto osservare di non metter troppi tratti fitti che vengono male nella riduzione. Ma la tua pagina scienziata veneziana, caro **Guardiacoste**, me ne varrà in altra guisa. Tra i miei lettori, quanti sono davvero abississimi disegnatrici!

Mimi. - Dunque non ti credi simpatica perché ti ho messa nella... frittura mista. Ma guarda un po'. Cercherò titoli più poetici quali: Fiori del mio giardino... Va bene! Il piccolo Gian Pietro verrà, pensa se non metto in visucio così tondo e grazioso con quegli occhioni splancati! Quindi non farai brutta figura presso amici e conoscenti: ancora un po' di pazienza! Siete centinaia a sollecitare, come si fa? Lo chiedo a Spinoso... — **Nivetta.** - Verranno anche i tuoi protetti che hanno riflesso così grazioso. Anno tanto le tue letterine, ma i miei poveri occhiali — **Zürica.** - Vedei di togliertelo dalla mente e soprattutto dal cuore ed abbì fede. Ed ascolta la Mamma. — **Gorizianina.** - Gli «anziani» non possono che compiacersi con me dell'arrivo di questa amica della terra eroica che scrive: «Io, se vorrai, ti porterò nelle mie letterine le profumate fiorelle della mia terra: fiori precisi che sbocciano con la più preziosa delle linfe: il sangue di tanti fulgidi ed ignoti eroi che in un lontano giorno d'agosto (ma per noi ancora tanto vicino) offesero al bacio del primo sole la mia Città, Gorizia, libera e fervidamente italiana».

Del pizzico di lettere tutto a caso ne rimangono ancora. Sono di Quasiente, di Spinacone, di Primula, Radiacane, di trice, Alberto Russo ed altri e sono costretti a ricacciare nel mucchio per la prossima pesca a caso. Ora debbo passare ad altro, cioè al

CONCORSO A PREMI IL BENEFICO FRANCOLLO

Voi lo sapete. E' quello della «Doppia Croce» per i tubercolotici poveri. Si tratta di adoperare questi francolli per costruire una composizione artistica di vostro gusto. Potete ritagliarne quelle parti che troverete proprie per combinare il lavoro; potete usarne di intatti, formare mosaici o quanto la vostra fantasia vi suggerirà. L'anno scorso questa gara fece bene il beneficio francollo. Beneficio Francollo. Beneficio Francollo. Badate di ingannar bene le parti adoperate nelle vostre costruzioni e se dovete sciuparne per ottenere il risultato che desiderate, tanto meglio!... Lascio un mese di tempo. **Spedire a «Baffo di gatto», Radiocorriere - Torino.**

BAFFO DI GATTO.



MODE NUOVE

Una subita ondata di caldo ha fatto dimenticare le giornate grigie, fredde, piovose che pareva non dovessero finir mai. E mentre di solito la primavera si annuncia per gradi — c'è tutta una gerarchia nella fioritura: prima sfilano i fiorellini dell'erba, poi gli arbusti, poi gli alberi da frutta che sono come i generali in capo dell'esercito floreale — quest'anno si è passati dal letargo a un risveglio impaziente di piccoli e di grandi, insieme. Ognuno grida il suo colore e il suo profumo, e non sono ancora finite le primule e le violette da due soldi, che già i grappoli dei lili aprono a vista d'occhio le loro stelline, e i ciliegi si ricoprono d'una loro neve. L'impazienza è contagiosa. Chi vuole ancora finestre chiuse e panni invernali? Così, mentre i bambini sciamano nei prati, e gli innamorati in collina, le signore invadono i magazzini delle sarte e le botteghe delle modiste. Le une e le altre si mettono le mani nei capelli per il lavoro piovuto d'intrigo: non è a dire che si possa far prima, provvista d'abiti di copricapo come si fa d'estate la provvista di carbone per l'inverno!

Mi metto anch'io in cerca d'un modesto cappelluccio estivo: cento, mille, duemila botteghe rigurgitano di cappelli... ma nessuna signora anziana ne ha dunque bisogno? O non esistono forse più signore anziane, e io, coi miei capelli bianchi e lunghi, rappresento il tipo preistorico? Il fatto è che in mezzo a una collezione di cappelli che appare infinita, mi è impossibile trovarne uno che mi calzi. Intanto, sono tutti piccolissimi di giro di testa, come se si dovesse incappare un esercito di microcefali; poi, le forme!..

In una bottega tutta nuova, Novecento al cento per cento, trovo una commessina che è la gentilezza fatta persona. Si direbbe che mi aspettava; che è nata per consolarmi e per contentare le signore dai capelli bianchi e lunghi. Mi sorride mi assicura che ha «il mio tipo»; solo ch'io abbia la bontà di aspettare cinque minuti. «Si accomodi».

Mi accomodo in una vasta poltrona novecentesca e mi guardo attorno. Non dubitate: i cinque minuti della gentile venditrice mi daranno il tempo di studiare lungamente, meticolosamente tutti i tipi dei cappelli e delle comattrici. Per prima cosa, mi accorgo che la mia sorridente consolatrice è una fedifraga: a chiunque entri prodiga lo stesso incoraggiante sguardo cordiale, la stessa promessa — ha il «suo tipo» per ciascuna — e anche la stessa preghiera di aspettare cinque minuti.

Ora le poltrone della vasta sala sono tutte occupate. Ci guardiamo: o, piuttosto, sono io che guardo le mie compagne d'attesa, perché esse hanno ben altro da fare che occuparsi di una vecchia signora così poco «ambientata». Esse sono come di casa: sfogliano giornali, si alzano, s'aggirano, aprono cassetti pieni di mazzi di treccia di paglia; applicano sopra ciascuno un campioncino di stoffa tirato fuori dalla borsa, provano i cappelli posati sul «fianco», interpellano e magari afferano per il braccio la prima lavorante che passa indaffarata davanti a loro, correndo.

— Ci sono io!

Scusi, sono prima io! La commessina sorridente place le une, persuade le altre, versa sul tutto il balsamo della promessa di quel tale «tipo» che ella ha trovato, che ha messo in serbo proprio «per la signora», pensando a lei...

E una alla volta — date tempo al tempo — saranno tutte servite: cappellucci piccoli, bassi,

sbielichi, a tesa piatta e larga come polentine, a corni come il defalliano sombrero a tres picos, trovano ciascuno la loro proprietà. Ma che ciascuno si adatti a chi l'ha scelto non direi: direi piuttosto il contrario. Però codesto non è affatto mio: io ho da aspettare il «mio tipo»: ne ho formale promesso.

Soltanto non so o non oso farmi avanti, pretendere una preminenza su tante testoline bionde o color rame, dai capelli corti ondulati con la «permanente», io, coi miei poveri capelli bianchi e lunghi. Seguito dunque ad aspettare. E, a poco a poco, la mia mente si distrae, e, meglio, si orienta altrove. Penso che sto perdendo una mattinata per una frivolezza, mentre la domestica è sola a casa, e abbraccerà quella pulitura che non è meticolosa se non sorvegliata.

REUMATISMI

Reumatismo, vana parola, che ognuno usa, di cui molti abusano, che si sente ripetere specialmente in questi incerti tempi primaverili, per quanto ten, sia concetto ancora più vago, che si applica ad ogni sorta di dolore e si collega all'idea del freddo, anzi del freddo-umido.

Sul reumatismo si hanno ancora tra il pubblico delle idee così assurde che non sarà inutile cercare di meglio intenderne sul significato della parola e sfondare tutto ciò che con la malattia reumatica non ha nulla a che vedere.

E' ormai scientificamente ammesso che il reumatismo è una malattia infettiva, per quanto ten, sia identificata finora il germe che la produce. Si tratta certamente di una infezione, entrata per lo più dalla gola, che passa nel sangue, e si localizza prevalentemente nelle articolazioni, o almeno negli organi del movimento e talora anche nel cuore.

In molti casi l'azione del freddo è evidente e ben dimostrabile: un individuo, poche ore dopo essersi bagnato, ad essere rimasto sudato esposto ad una corrente d'aria, si sente una molestia alla gola, è preso da freddo, e subito dopo seguono i dolori articolari.

Succede qui quanto si verifica anche per la polmonite e per le altre malattie esiziali del freddo: la periferazione è il fattore determinante per cui dei germi, forse presenti nella gola di un individuo, attecchiscono sui tessuti del paziente, momentaneamente predisposto, e penetrati nel sangue, danno luogo ad una infezione generale, a localizzazione prevalentemente articolare.

Il reumatismo acuto è propria dell'età giovanile ed adulta, per lo più da 15 a 40 anni.

Non risulta che sia forma ereditaria.

I casi sono più frequenti nell'inverno e nella primavera, e ciò naturalmente si ricollega a quanto prima dicevo sulle cause predisponenti; così pure si osservano specialmente nelle zone temperate e molto meno nelle zone torride o tropicali ed in quelle gelide.

Il male si inizia, come dicevo, con una forma d'angina, di molesto mal di gola, a cui si accompagna febbre: ben presto incominciano le artriti, e dico artriti, perché in genere sono colpite simultaneamente più articolazioni.

L'ammalato è in preda a vivi dolori che si accerbano ai più piccoli movimenti. Tanto che egli tende a rimanere immobile, con tutti i suoi membri rilasciati, con le articolazioni lese, semiflesse, in posizione di riposo; se sono parecchie le articolazioni colpite, egli è in stato veramente pietoso.

Le articolazioni possono essere colpite successivamente, non solo, ma il male può estendersi ancora a qualche altro guarire. Le articolazioni colpite presentano tutte le note della infiammazione: rossore e tumore con calore e dolore.

La febbre è continua e talora molto alta.

L'ammalato si sveniva rapidamente, poiché il reumatismo è una delle malattie infettive che più rapidamente distrugge i globuli rossi del sangue.

Complicazioni sono facili e frequenti, specie nel cuore, e si stabiliscono delle endocarditi gravissime che possono lasciar traccia per la vita intera: tanto che ebbe fortuna l'aforismo del Lasque, il grande clinico francese, che disse: «il reumatismo lambisce le articolazioni e morde il cuore».

Complicazioni notevoli possono averci pure nell'apparato respiratorio, sotto forma di pleuriti, di broncopneumoniti, ed in altri organi ed apparati.

Il pronostico di queste forme acute di reumatismo è in genere buono: l'ammalato guarisce: la malattia però non conferisce immunità, anzi egli è esposto alle recidive che possono essere frequenti e gravi.

Per fortuna il reumatismo è una di quelle malattie per cui possiamo rimedi... spediti.

L'arido satellito ed i suoi derivati, in special modo il salici-

e non aiuto. E poi, questo sole, questo caldo, questo risveglio di primavera! Coi fiori che sbocciano, cominciano anche a volare per casa certe farfalline di malaugurio. Se fossi a casa, potrei cominciare a passare qualche mantello con l'aspiratore. Cambiare il cappello non est neesse; preservare i mantelli dalle tarne neesse est. E' la noia della lunga attesa che mi fa parolare.

Mi guardo attorno. Molte delle mie compagne d'attesa se ne sono già andate col loro tesoro di cappello nuovo; altre sono entrate, ed ecco la commessina gentile prodigar loro il sorriso, il «s'accomodi», la preghiera d'attendere cinque minuti perché cerchi il «tipo».

No, non sono offesa se mi ha dimenticata. Sono anzi certa che il «mio tipo» è indimenticabile, e che il mio vecchio cappello serve ancora, come serve tutto ciò che ha sposato le nostre forme. Fido all'inglese.

LIDIA MORELLI.

Stipior G. Col. - Campobasso — Con vero piacere abbiamo in un prossimo numero, la mia pagina con la fotografia della cara Maria Rosaria. Grazie. *Titina impaziente:* — Sbrigati, sei ancora in tempo, ma non troppo. Pinocchio ha fretta... L. M.

lto di roda, è rimedio efficacissimo specie contro le manifestazioni articolari; bisognerà raggiungere talora dosi molto elevate, ma il rimedio in genere non fallisce.

Recentemente è stato largamente usato, e con successo, il piramidone. Nel caso reumatico, e per prevenire le lesioni cardiache, si dimostrano utilissime anche protrombina e spolicloride, la atomina, triapia.

Doit. SALUS.

Abbonata 251.437 - Rito. La quantità di latte che consuma un bambino di due mesi e mezzo nelle 24 ore non è fissata, ma si deve aggirare sui 700 o 800 grammi. Ad ogni modo più che la quantità assoluta nelle 24 ore, ha importanza l'incremento del bambino. L'aumento giornaliero a tale età deve essere di 29 grammi almeno, qualche sia inferiore è consigliabile ricorrere ad un allattamento misto.

Abbonata - Novi. Qualora la sua sia una vera ostilità patologica, ella potrà ridurre praticando semplicemente un regime povero di grassi e di idrati di carbonio, farnacel: si nutra invece con carne, uova, verdura e frutta.

Abbonata 234.450 - Milano. La migliore cura primaverile per i bambini, specialmente se incominciano a risentire delle fatiche scolastiche, è la pedagrafia; rimedio ottimo, gradevole e tollerato, appositamente studiato e composto per l'infanzia e l'adolescenza.

Dr. S.



Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

Chi fa fa l'aspetti

INCASTRO

(XXXXXXX)

Fu stretto dagli amici... e il beffo...
perché, se pur piccolo,
la ben costruita pianta rivelò.

Ezechiel.

ANAGRAMMA

Triste xxxxxxx! Senza un po' di foco
ignora le moglie e i figli senza pane.
Le notte el passa alla xxxxxxx, al gioco
e ricusa briciole alla dinane
e coi compagni egli si suol xxxxxxx
un padre di famiglia singolare!

L. M.

ANAGRAMMA

La vita del gaudente è bella tanto,
ma quella del xxxxxx è un mar di xxxxxx.

L. M.

Il motore

SCIARADA ALTERNATA
(XXXXXXX)

La forza è in me congenita
e non sto fermo mai.
ma se mi forco in incauto,
la scossa prenderai.

L. M.

Bisticcio

FRASE A SCAMBIO DI INIZIALI

X O
O O O O O O O O

Di monsignor la casa
è tutta quanta dalle fiamme invasa
e il cuciner frastuono, poverello,
nel trambusto perduto ha l'intelletto.

L. M.

Contrasto

CAMBIO DI CONSONANTE (II)

S'appaista alla difesa
per poi recarsi offesa.

La prigione

INTARSIO

(XXXXXXX)

Di giostra antica, umile sovente
da ricetto alla gente,
qua son peraltro luogo di tormenti
e minaccia ai viventi;
se sul bruttura in me trovi, lettore
non ti faccia stupore.

Re Mago.

GIOCO A PREMIO N. 17 - SILLABE CROCIATE

1		2		3		4		5		6
		X		8				9		10
11	12		13		14		15		16	
17		18		19		20		21		22
	23		24		25		26		27	
		28				29				

ORIZZONTALI: 1. Cesto — 3. Cantata da Alenardo Alcaidi — 5. Lo indosso — 7. Chi ha un amico vero ne ha uno — 9. Di nove giorni — 11. Lo si dice del pesce — 13. Ne hai due nella giubba — 15. Osso del gtiocchio — 17. Vogare — 19. Procedere ad occhi chiusi — 21. Di rame — 23. Sta nell'inferno — 25. Farelato — 27. Vecchio ma piccolo — 28. Bagna Londra — 29. Indugio.

VERTICALI: 1. Rivelare — 2. Con questa pigli pesci o farfalla — 3. Cristiano seguace del Patriarca del Libano — 4. C'è la dritta e la manca — 5. Striatura — 6. Veleno — 8. Gravame da quadruplo — 10. Non è falso — 12. Lo è lo zingaro — 14. Il fratello di Pollicio — 16. Lastra sottile — 18. Una cosa trascorsa da molto tempo — 20. Netterza e splendore — 22. So — 24. Lago celebre per le navi — 26. L'adoppa il barcaiolo

FRASE AD INTARSIO

Sirimenti ed erbo proprio a tuo piacere...
a lungo andar ti stanco certamente...
nell'acqua abbindo e son pur nel braciore...
e mi possiede il mite valente
che il coraggio nel viso ognor dimostra,
di possa e gagliardia fa bella mostra.

Mignon.

ANAGRAMMA (10)

Da me ritorce il parvolo
il labbro e mi disprezza
perché non ho dolcezza
ma serbo ingrato umor.

Pur quando i polsi iniqua
tebire il suo sen incende
la mia virtù gli rende
la sanità e il vigor.

Da me rifiugge l'umile
chiloso, a cui son dritta,
quando a patrizie mura
tratto ha l'inquieto pie.

Pur forza gli è resistere
in quel disagio ascrive
sanche l'anguosia verbo
noi chiami inanzi a sé.

Montecchio.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Anagramma: Crisanemo - Scramenti.

Frased ad intarsio irregolare: Or, edipo, riso - Ore di riposo.

Indovinello: La tartaruga.
Indovinello: La neve.

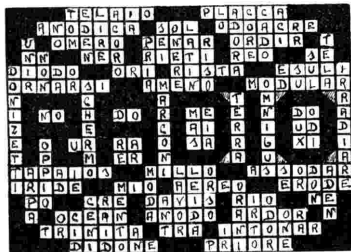
Le soluzioni del gioco a premio n. 7 — sillabe crociate — debbono essere inviate alla Redazione del « Radiocorriere » via Arsenale, 21 - Torino, su cartolina postale entro sabato 5 maggio.

La soluzione del Gioco a Premio n. 16 verrà pubblicata nel prossimo numero.

GIOCO A PREMIO N. 15

Sciara da: fa-vola = favola.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al dott. Luigi Germano, corso Vittorio Emanuele, 84; alla prof.ssa Lidia Giudici, via Paglieri, 2, Fossano, e alla sig.na Luisa Bernardi, San Felice, 22, Vicenza, ai quali invieremo a parte un volume della collezione « Miti, storie e leggende », edito dalla Casa Paravia.



LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 226.756 - Sanremo.

Da circa un anno posseggo una supereterodina a cinque valvole che funziona ottimamente con antenna esterna di circa 12 metri di trecciola rame e terra collegata al tubo del gas. Togliendo la spina di terra mentre l'apparecchio funziona, la ionità diventa più forte e chiara, per qual motivo? Funzionando senza terra il ricevitore si può danneggiare? Vi prego indicarmi ancora, per una buona presa di terra da fare in giardino, quali dimensioni dovrà avere la lastra di rame, quale cavo e più adatto, a quale profondità della lastra dovrà essere sotterrata, e se il carbone sminuzzato e meglio di coke o di legna. In caso di temporali con scariche elettriche possa innestare il cavo di discesa dell'aereo mediante attacchi a spina (al muro esterno della casa) col cavo della presa di terra? Questi attacchi a spina unipolari non recherebbero danno alla buona ricezione?

I ricevitori del suo apparecchio risulteranno meglio sintonizzati con il solo aereo. Nessun inconveniente può sorgere da questo stato di funzionamento. Per la presa di terra ella potrà usare una piastrina di rame (o ferro zincato) bucherellata di circa 50 cm. di lato e sotterrata in terreno umido a circa 50-80 centimetri di profondità ricoperta con polvere di carbone di coke e dopo averci saldato la trecciola di collegamento necessaria (che può esser dello stesso tipo di quella usata per l'aereo), per la protezione con le scariche temporarie ella può effettuare quanto descritto purché mentre l'antenna è messa a terra, la terra stessa non risulti più collegata all'apparecchio. La ricezione non risentirà alcun danno da questa installazione.

ABBONATO 269.250 - Campobasso.

Desidero un buon schema per presa di terra in terreno, dovendomi fare poco trasferire in località priva di impianto di acqua potabile. Ho già fatto risposte a questi simili, ma non ho capito bene.

Crediamo ella troverà una spiegazione sufficientemente chiara fra le risposte date all'abbonato num. 226.756 di Sanremo.

ABB. 182.948 - Butera.

Posseggo un apparecchio a 4 valvole, che funziona con presa di terra attaccata al rubinetto e con una antenna di circa 30 metri discesa orizzontalmente lungo i quattro lati della terrazza sovrastante la casa. La discesa d'antenna va a finire all'apparecchio, che è installato nella mia camera da letto. Vorrei sapere se vi è pericolo durante le scariche temporalesche e come debbo fare per eliminarlo nel modo più semplice. Per il passato ho staccato dall'apparecchio terra ed aereo durante le forti tempeste. Posso pure osservare che nella suddetta terrazza è installato un parafulmine.

Il sistema da ella usato in passato è giusto. Si può però più semplicemente montare all'esterno dell'altezza un cumulo di mattoni a collo di cui tre morsetti ella collegherà: la discesa d'aereo al morsetto centrale, il conduttore che va all'apparecchio ed un conduttore collegato al filo del parafulmine ai due morsetti laterali. Ella potrà così eseguire facilmente la comunicazione senza staccare alcun filo.

RADIOAMATORE - Legnano.

Posseggo un apparecchio a 4 valvole (H 407 - U 418 - U 410 - U 410), con alimentatore di placca e griglia « Philips » tipo 3099 ed accumulatore a 2 elementi, funzionante con un'antenna esterna di circa 10 metri circa. La ricezione ottima è limitata alla sola stazione di Milano e la selettività è scarsa tanto da non poter ricevere bene parecchie altre stazioni che pure riesco a captare. Cambiando le valvole è possibile aumentare la ricezione e la selettività ed eventualmente eliminare l'accumulatore?

Sostituendo le valvole attuali con altre nuove, ella otterrà un aumento nell'intensità della ricezione ed un miglioramento nei riguardi della selettività, che potrà essere ulteriormente aumentata mediante l'uso di un filtro d'arrivo. Per eliminare l'accumulatore, occorrerà adoperare, in luogo delle valvole ora montate, i tipi corrispondenti per alimentazione in corrente alternata e modificare il circuito del ricevitore nella parte relativa all'accensione dei filamenti.

ASSIDUO LETT. - Reg. Margherita (Torino).

Posseggo un apparecchio a quattro valvole nel quale tutte le stazioni sono fortemente coperte dalla locale (Torino I). Potrebbe esser eliminato questo inconveniente con un filtro ad assorbimento? Potrei separare anche le due locali?

Se ella ci farà conoscere il suo indirizzo le invieremo lo schema di un filtro che potrà servire ad eliminare l'inconveniente, ed a permettere di ricevere anche Torino II.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Gradi- azione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Gradi- azione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		886	338,6	Graz (Austria)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20		895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . .	10	
166	1807	Huizen (Olanda)	50		904	331,9	Tolosa (Francia)	10	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40		904	331,9	Amburgo (Germania) . . .	100	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	509		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia) .	0,5	
182	1648	Radio Parigi (Francia) . .	75		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . .	32	
183	1639	Reykjavik (Islanda)	16		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15	
191	1571	Koenigsgrueterhausen (Ger.)	60		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
200	1500	Daventry (Inghilterra) . .	30		941	318,8	Göteborg (Svezia)	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		950	315,8	Breslavia (Germania) . . .	60	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120		959	312,8	Parigi P.P. (Francia) . . .	100	
215	1395	Parigi T.E. (Francia)	13		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
216	1389	Motala (Svezia)	40		977	307,1	Grenoble (Francia)	20	
223	1345	Khar'kov (U.R.S.S.)	150		986	304,3	West Regional (Ingh.) . . .	50	
230	1304	Luxemburgo	100		986	304,3	GENOVA	10	
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . .	75		995	301,5	Cracovia (Polonia)	2	
245	1234	Leningrado (U.R.S.S.) . . .	100		995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
253	1196	Oslo (Norvegia)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . . .	13,5	
271	1167	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1013	296,2	North National (Ingh.) . .	50	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Barcelona EAJ 15 (Sp.) . .	3	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
527	569,3	Innsbruck (Austria)	0,5		1040	285,7	Rennes P.T.T. (Francia) . .	2,5	
527	569,3	Ljubiana (Jugoslavia) . . .	5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.) .	20	
536	559,7	Vilpi (Finlandia)	13		1059	283,3	BARI	20	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1068	280,9	London (U.R.S.S.)	10	
546	549,5	BOLZANO	1		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . .	12	
556	539,6	Budapest I (Ungheria) . . .	120		1086	276,2	Fairfax (Svezia)	2	
565	531	Bernolminter (Svizzera) . .	60		1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0,7	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.) . .	60		1095	274	Madrid (Spagna)	7	
574	522,6	PALERMO	3		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
583	514,6	Mühlacker (Germania) . . .	100		1104	271,7	Madona (Lettonia)	20	
592	506,8	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2,6	
601	499,2	Vienna (Austria)	120		1122	267,4	Belfast (Irlanda)	1	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1131	265,3	Nyregheza (Ungheria) . . .	1,25	
610	491,8	Rabat (Marocco)	6,5		1131	265,3	Hörby (Svezia)	7	
610	491,8	FIRENZE	20		1140	263,2	TORINO I	7	
620	483,9	Murmansk (U.R.S.S.)	10		1149	261,1	London National (Ingh.) . .	50	
629	476,9	Mormansk (U.R.S.S.)	10		1158	259,1	West National (Ingh.) . . .	50	
638	470,2	Tromsheim (Norvegia) . . .	1,2		1167	257,1	Meravsky Ostrava (Cecosl.)	11,2	
648	463	Praga I (Cecoslovacchia) . .	120		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera) . .	15	
658	455,9	Lyon-La Doua (Francia) . . .	15		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca) . .	10	
668	449,1	Langenberg (Germania) . . .	60		1195	251	Francfort (Germania)	17	
677	443,1	Treviri (Germania)	50		1204	249,2	Nizza-Juan-les-Pins	5	
686	437,3	North Regional (Ingh.) . . .	50		1213	247,3	S. Sebastiano (Spagna) . . .	3	
687	437,3	Softe (Svizzera)	25		1221	244,7	ROMA II	1	
695	431,7	Belgrade (Jugoslavia) . . .	2,5		1229	242,7	Norinberg (Germania) . . .	2	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . .	7		1231	243,7	Aberdeen (Inghilterra) . . .	1	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1249	240,7	Linz (Austria)	0,5	
713	420,8	Mosca I	50		1258	238,5	Klagenfurt (Austria)	0,5	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100		1267	236,8	Danzica (Città libera) . . .	0,5	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1285	232,5	Mahnoe (Svezia)	1,25	
740	405,4	Siviglia (Spagna)	1,5		1294	231,8	Hannover (Germania)	1,5	
749	405,4	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1303	229,6	Brema (Germania)	1,5	
758	395,8	Monaco di Baviera (Ger.) . .	5		1303	229,6	Flensburg (Germania)	1,5	
767	391,1	Bruxelles I (Belgio)	0,5		1339	224	Montpellier (Francia) . . .	5	
776	386,6	Poori (Finlandia)	5		1348	222,6	MILANO II	4	
776	386,6	Katowice (Polonia)	12		1357	221,1	TORINO II	0,2	
785	382,2	Midland Regional (Ingh.) . .	25		1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
785	382,2	Tolosa P.T.T. (Francia) . . .	2		1393	215,4	Flensburg (Germania)	5	
795	377,4	Lipsia (Germania)	120		1429	209,9	Radio-Normandie	0,2	
804	373,1	Leopoli (Polonia)	16		1456	206			
813	365,6	Barcelona (Spagna)	5						
824	364,5	Scotish Regional (Ingh.) . .	50						
834	364,5	MILANO I	50						
842	360,6	Bucarest I (Romania)	12						
842	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100						
850	352,9	Berlino (Germania)	100						
859	349,2	Bergen (Norvegia)	1						
863	346,6	Valencia (Spagna)	1,5						
863	346,6	Stoccolma (Svezia)	55						
863	346,6	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10						
877	342,1	Poznan (Polonia)	16						
877	342,1	London Regional (Ingh.) . .	50						

STAZIONI A ONDE CORTI

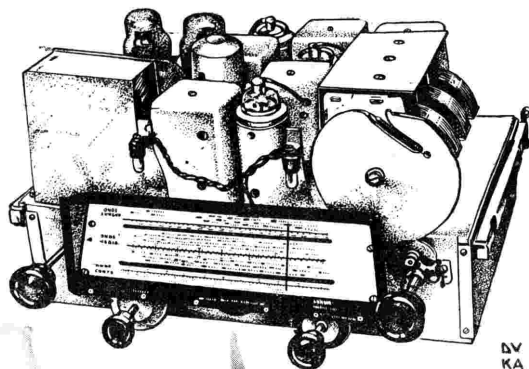
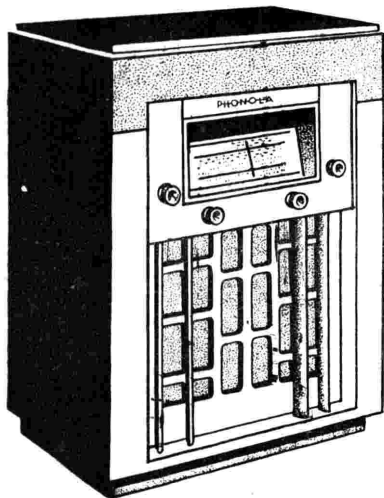
Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV15	20
5069	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20
6005	49,66	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	5
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,1
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 9 XAA	10
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C.P. 5	0,5
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	10
6100	49,22	Boulevardville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,5
6100	49,22	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.) . . .	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . .	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca) . . .	OKY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	W 3 XAU	1
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	HLB	18
9595	31,27	Legs delle Naz. (Svizzera) . .	CT 1 AA	2
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	EAQ	20
9800	30,43	Madrid (Spagna)	CT 3 AQ	0,95
10230	29,64	Ruyssedele (Belgio)	FYA	15
11181	26,83	Funchal (Madera)	VE 9 JR	2
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . .	PHI	20
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	GSD	20
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	DJD	8
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	F 31 CD	12
11760	25,51	Zeesen (Germania)	W 1 XAL	5
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . . .	2 RO	9
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 2 XE	1
11810	25,40	ROMA II	GSE	20
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 8 XK	40
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	FYA	15
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	RNE	20
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia) . .	CNR	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	HVJ	10
12825	23,39	Rabat (Marocco)	GSF	15
15120	19,84	Città del Vaticano	DJB	8
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	W 8 XK	40
15200	19,73	Zeesen (Germania)	FYA	15
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 1 XAL	5
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	W 2 XE	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 2 XAD	20
15270	19,64	Wayne (S. U.)	DJE	8
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	PHI	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	W 3 XAL	14
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	GSG	15
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)		
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)		

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna. Aumenta rendimento del l'Apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno **L. 35 - NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi. Assegno **L. 55 - Acquistandole richiedete sempre collaudo firmato Ing. Tartufari che vi dà diritto al modulo valevole un anno per consulenza tecnica a distanza.** Rivenditori richiesti per zone ancora libere, inviamo gratis a richiesta l'Opuscolo illustrato con **referenze originali autentiche.** Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. **TARTUFARI** - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

DV
KA

PRINCIPALI CARATTERISTICHE:

- 1° - Consente la ricezione delle tre gamme d'onda: 18 a 52 m. 200 a 600 m - 700 a 2000 m.
- 2° - Sensibilità elevatissima. - Selettività acutissima: il mod. 600 è da considerarsi l'apparecchio più selettivo sul mercato.
- 3° - Potenza in uscita 5 Watts modulati indistorti.
- 4° - Qualità insuperabile favorita da un nuovissimo ALTO-PARLANTE PHONOLA per grandi potenze.
- 5° - E' impiegato un nuovissimo sistema perfezionato di controllo automatico di volume ad azione ritardata che annulla il Fading previene il sovraccarico.
- 6° - Riduzione al minimo indispensabile del fruscio.
- 7° - Sono impiegate nuovissime medie frequenze a 470 Kc.
- 8° - E' la supereterodina più completa e più perfetta esistente sul mercato.
- 9° - Scala parlante a grandi dimensioni.
- 10° - Sintonizzazione visiva.
- 11° - Regolatore di tonalità.
- 12° - Mobile elegante di concezione moderna, acusticamente perfetta.

MOD. 601 - Midget

(CHASSIS 600B)

Supereterodina 6 valvole

IN CONTANTI **L. 1800**A RATE: **L. 350** in contanti
e 12 rate da **L. 133**Tassa radiofonica compresa
Escluso abbonamento all'EIAR

PHONOLA

RADIO

MODELLO

601

CHASSIS.

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUZIONE **FIMI S. A.** - MILANO VIA S. ANDREA, 18 STABILIMENTO IN SARONNO